radio
TVcorriere
ANNO LV - NUMERO 21
21/27 MAGGIO 1978
COPIA di SERVIZIO
P.B.
L'équipe di
"L'altra domenica"
(Rete 2)
LIRE 350
ZIONE!
28
CHEDA
DEL CONCORSO
DOMENICA IN
ARRIVA A PARIGI
LA POLEMICA
ELLINI-TV
OL'
BLUE
LE REGIONI
ALLA CONQUISTA DI
UN'ANTENNA

IN COPERTINA. Ed ecco a voi *L'altra domenica*, o meglio l'equipe che vi offre, nei pomeriggi festivi, « spettacoli, musica e giochi ». Con Renzo Arbore sono Patrizia Schisa, Françoise Rivière, Fiorella Gentile, Fabrizio Zampa, Isabella Rossellini, Michel Pergolani, Mimma Nocelli, Silvia Annichiarico (Foto di Pietro Pascuttini)

Radiocorriere TV
SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
Anno LV - n. 21
dal 21 al 27 maggio 1978

Direttore responsabile:
GINO NEBIOLO
Vice-direttore: GIANNI MANZOLINI

Affiliato alla Federazione Italiana Editori Giornali

Editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

• **Direzione e redazione:** v. Giandomenico Romagnosi, 1 b - 00196 Roma - tel. 38 781 int. 2266 • **Amministrazione:** v. Arsenale, 41 - 10121 Torino - tel. 57 101 • **Redazione torinese:** v. F. Postiglione - 10024 Moncalieri (TO) - tel. 64 7 09 47 • **Art Director:** Giorgio Casti • Un numero: lire 350 - arretrato lire 450 - prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 26; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; USA $ 1,25 • **Abbonamenti:** Annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 - estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500 • I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV • **Pubblicità: SIPRA** - v. Bertola, 34 - 10122 Torino - tel. 57 53 • Milano p. IV Novembre, 5 - 20124 Milano - tel. 69 82 • sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 - 00196 Roma - tel. 360 17 41/2/3/4/5 • distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. « Angelo Patuzzi » - v. Zuretti, 25 - 20125 Milano - tel. 69 67 • distribuzione per l'estero: Messaggerie internazionali - v. Maurizio Gonzaga, 4 - 20123 Milano - tel. 87 29 71/2 - printed in Italy • **stampato dalla ILTE** - 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi - tel. 63 951 • sped. in abb. post. - gr. II/70 - registrazione del Tribunale di Torino n. 384 del 18-12-1948 •

SOMMARIO

SERVIZI

RUBRICHE

GUIDA GIORNALIERA

A pag. 72
Fellini e la TV, terzo round della polemica. Stavolta parlano i registi stranieri

A pag. 66
Za-Bum e gli anni d'oro del varietà nei ricordi di Mario Mattoli

A pag. 58
Pistoleri, all'erta... E' tornato Cocco Bill, mondo cannone!

LA SINTESI DEI PROGRAMMI TV È A PAG. 106

Le orchestre sinfoniche della RAI: molti problemi, qualche polemica

"vorrei

IX/C Al direttore

Occasione perduta

Ho ascoltato alla radio il concerto dell'Orchestra della Gioventù della CEE. E' stato un grosso avvenimento che meritava di essere divulgato maggiormente, magari alla TV, soprattutto per cogliere nel viso di quei giovani la passione per la musica. E appunto sul « Radiocorriere TV » n. 14 la lettera del violinista Uto Ughi è emblematica: perché la TV non fa di più e meglio per questa « povera musica » che è invece « tanto ricca » e che potrebbe ridare ai giovani quei valori e quei sentimenti che sembrano offuscati? (Giuliana Bondi - S. Giovanni in Persiceto, Bologna).

Labirinto fiscale

Qualcuno forse pensa che in Italia sia facile tener dietro alle leggi, leggine, disposizioni, ai decreti, agli omissis e persino alle spiegazioni (su tre pagine, almeno) che regolano la vita fiscale e tributaria di un cittadino qualsiasi. Non è facile, anzi è difficile, quasi impossibile. Con tutta la buona volontà. Se poi uno deve anche occuparsi dei pagamenti di qualche familiare improvvisamente malato c'è da finire disperati. Voi direte: basta rivolgersi a un esperto. Ma chi non ha i soldi? O chi per principio non vuole pagare la tassa della tassa? Eppure una soluzione c'è, semplicissima. Una rubrichetta, almeno settimanale, alla radio o in TV, che affronti questi problemi, segnali le varie scadenze. Una cosetta spiegata alla buona, in modo che tutti possano capire. E ci potrebbero stare altre notizie. Per esempio che cosa è e a che cosa serve l'Album dei trasportatori, e come può rimettersi al passo senza fallire quel titolare d'azienda che è rimasto indietro con i contributi per i dipendenti. Secondo me una trasmissione così sarebbe utilissima. (Mario Dolci - Milano).

Prima il film

Perché da un po' di tempo programmi adatti anche ai ragazzi vengono trasmessi in seconda serata? La serie dell'Uomo Ombra, per esempio, non sarà stata gran che dal punto di vista « culturale » ma poteva divertire i giovani. Ora anche la serie, abbastanza singolare, dedicata al cinema fantastico viene trasmessa al venerdì sulla Rete 1 intorno alle 21,30.

Si tratta di film del 1930-'40, quindi senza niente di proibito, che potrebbero piacere ai ragazzi; perché relegarli in seconda serata?

Ho due figli di 13 e 12 anni; alla mattina si debbono alzare alle 7 perché la scuola è lontana, rimangono a scuola fino alle 16,30, alla sera naturalmente devono coricarsi presto: potrebbero vedere il film e andare a letto contenti. Al cinema non andiamo mai, prima di tutto per il genere di film che c'è in giro, poi perché finanziariamente sarebbe una spesa per noi quattro. Almeno che vedano qualcosa alla TV! Chissà quanti ragazzi ci sono nella stessa situazione.

Avete spostato l'orario di « Portobello » (giustamente!) perché piaceva ai ragazzi: non si potrebbe fare lo stesso quando una serie di film li può interessare? Non credo che « Tam tam » soffrirebbe del cambiamento d'orario. Anche « Odeon » avrebbe potuto andare in onda alle 21,30 senza danni e la serie dell'Uomo Ombra sarebbe stata vista da tutta la famiglia. (Adriana Palazzino - Bologna).

Filonostalgia

D'accordo che la filodiffusione si ascolta spesso con un orecchio solo (parlo del V canale), è un comodo sottofondo tra una messa in piega e una visita al supermercato, serve quando si rifà il letto o si spolvera (sia detto senza offesa), ma perché non cambiare ogni tanto? Inventando fra i « re », gli intervalli, i concerti un'operazione nostalgia che, sono convinta, lascerebbe a mezz'aria molti stracci o riviste da parrucchiere rimettendo in funzione anche il secondo orecchio. Parlo di una serie che potrebbe essere intitolata « Le canzoni di ieri », oppure « Le canzoni più richieste ». Poiché penso che siano moltissimi quelli che come me vorrebbero riascoltare gli interpreti e i motivi della loro giovinezza. (Maria Gatti - Roma).

non vorrei"

L'«Amleto» di Carmelo

Non mi sembra giusto che una tragedia bella come « Amleto » debba essere rovinata come ha fatto in TV Carmelo Bene. Nella locandina riservata ai vari programmi ho letto che Bene si è rifatto a Laforgue, Freud e altri autori, ma un'opera è bella quando è originale e a me ha dato l'idea di un minestrone, molto pesante. Lui è padronissimo di scrivere e mettere in scena tutte le opere che vuole, ma non di rovinare così l'opera del grande Shakespeare, distruggendo anche quelle che erano le sue sensibilità e la sua delicatezza. Poi la televisione non è seguita solo da persone colte ma anche da altre che vedono nella TV un mezzo di cultura e di comunicazione e per una persona che non conosce l'« Amleto » era molto difficile capire la vera trama della tragedia o per lo meno trovarne il filo conduttore. (Un'ammiratrice di Shakespeare - Oristano).

Così non serve

Ho visto recentemente una puntata di *Guida al colore* ma senza essere presuntuoso vi assicuro che con i termini tecnici usati è pressoché tempo perso, in quanto incomprensibili a quasi tutti coloro che stanno ad ascoltare. Faccio alcuni esempi tratti da esperienza personale (ho un negozio di elettrodomestici): otto persone su dieci non sanno distinguere fra luminosità e contrasto, nove persone su dieci non conoscono a che cosa serve la sintonia fine, pochi capiscono che cosa s'intenda per perdita di sincronismi, è tabù l'espressione di segnale sabbiato; ci sono abbonati che telefonano alla RAI perché non vedono né I né II: avevano il televisore guasto! Taluni sono restii a comperare il TVC perché ritengono difficile il suo uso asserendo che funziona bene solo nel negozio del rivenditore ma male in casa dei vicini. Per concludere: la trasmissione di *Guida al colore* risulterebbe veramente valida nell'interesse dell'abbonato, del rivenditore e della stessa RAI sempreché si tenga presente che si parla (senza offesa per nessuno) ad una platea di poco competenti. Grazie per l'ospitalità, con ossequi. (Giovanni Taddei - Ala di Trento).

Troppe parolacce

Guardando la televisione e ascoltando la radio, viene spontaneo fare una critica, positiva o negativa che sia. Ovviamente non si può accontentare tutti e gli scontenti ci saranno sempre. Ma forse questi ultimi diventerebbero un po' meno se si potesse arginare un fenomeno che da tempo sta dilagando: la volgarità, oltre che di altre tante cose, del linguaggio. Penso che altri genitori, al pari di me, siano a dir poco sconcertati nel constatare il modo di esprimersi in uso corrente al giorno d'oggi. I bambini e i ragazzi infatti sono i più vulnerabili, sono nella stagione della semina e, non possedendo ancora un patrimonio culturale, è logico che se ne costruiscano uno con quello che viene loro offerto. E pensare che la nostra bella lingua, così armoniosa, così ricca di espressioni e di sfumature, dà tanta possibilità di arricchire il discorso, quel discorso che purtroppo oggi viene impoverito e deturpato con un intercalare volgare e usando termini da marciapiede. Purtroppo questo malcostume è ormai così diffuso che anche gli stranieri, quando parlano la nostra lingua, si esprimono in questo senso!

Perché non si comincia a dare un po' di dignità a questa nostra Italia, almeno con le parole? (Mira Polentes - Verona).

IX/C Il direttore

caro lettore

anche tu, come milioni di italiani, hai trascorso i giorni oscuri e angosciosi della passata settimana attaccato all'apparecchio radio e al televisore. Le notizie sul barbaro omicidio dell'onorevole Aldo Moro - e la maniera, le circostanze; e poi la reazione, l'indignazione, lo sconforto popolare; e le indagini; e tutto ciò che ne è seguito - sono diventate bruscamente prevalenti si può dire su ogni atto della vita quotidiana del Paese. E' in gioco oggi la sua sorte, la nostra, quella di un popolo intiero, attraverso l'attacco furente che viene portato alla democrazia da un gruppo di pazzi assassini guidati da misteriosi e cinici mandanti. Credo che in questa sconvolgente occasione (come già 54 giorni prima, quando Aldo Moro fu rapito e la sua scorta trucidata) i mezzi informativi della RAI abbiano svolto con tempestività, con precisione, con intelligenza e con straordinaria efficacia il loro lavoro. Compito del Radiocorriere TV è di farsi portavoce dell'opinione dei lettori - spettatori, di raccogliere le loro critiche e svilupparle, esporle senza reticenze e senza timori. Non abbiamo mancato di farlo, nei riguardi dei telegiornali, alcune settimane fa, così come presto, in una prossima inchiesta, lo faremo per i giornali radio. Ma in questo momento pensiamo sia nostro dovere riferire anche altri sentimenti del pubblico, che non siano soltanto di critica. Voglio dire il compiacimento per il modo in cui radio e televisione ci hanno tenuti al corrente, minuto per minuto, del convulso svolgersi degli avvenimenti. Le trasmissioni speciali, le dirette, i collegamenti che si sono succeduti ininterrottamente e i notiziari pomeridiani e serali, e i commenti, i brevi, densi dibattiti, hanno offerto l'immagine di un giornalismo di qualità, maturo e consapevole; e di una formidabile perfezione tecnica. Sappiamo (alcuni di noi del Radiocorriere TV per avervi a lungo prestato la nostra opera) quanto spirito di sacrificio richieda uno sforzo colossale come quello di informare minutamente, da diversi fronti, spesse volte con scarse notizie, sempre in condizioni molto difficili, su fatti che si stanno svolgendo nello stesso tempo in una dimensione umana e in una politica. I colleghi che hanno "condotto" le trasmissioni dai microfoni e dalle telecamere, quelli che hanno raccolto immagini, quelli che stavano dentro le redazioni e negli studi, hanno dimostrato che la radio e la televisione sono ormai insostituibili: che, anzi, hanno sostituito la carta stampata ponendole dinanzi un ruolo nuovo, non più di una concorrenzialità rivelatasi impossibile, ma di una complementarietà. Niente di più efficace, niente di più immediato di una notizia fornita, come fanno telegiornali e giornali radio, mentre accade. Il discorso ci porterebbe lontano ma dobbiamo fermarci. Riconoscendo dunque ai giornalisti e ai tecnici del TG1, del TG2, del GR1, del GR2, del GR3 e dei servizi per l'estero di essere usciti con onore da una durissima prova, quale quella di aver riferito con completezza e onestà lo svolgersi di una delle vicende più dolorose della nostra storia nazionale

GINO NEBIOLO

LETTERE AL DIRETTORE

Reazioni emotive

« Caro direttore, le avrà sentite anche lei sulle piazze italiane nei giorni scorsi, le invocazioni a instaurare (anche provvisoriamente, per la durata dell'emergenza) la pena di morte contro delitti come l'uccisione dell'onorevole Moro. E mi meraviglia che la radio, la televisione e la stampa non si siano fatte eco di questo stato d'animo che non viene da pochi cittadini ma, io penso, da una moltitudine » (Giancarlo Fossati - Firenze).

La prima reazione, emotiva, può essere persino comprensibile: richiesta della pena di morte come vendetta; anzi, più di una semplice pena di morte, una uccisione di « tipo tedesco » per i terroristi, se sono poi vere le ipotesi che nelle carceri di Stoccarda, nel novembre scorso, i superstiti della banda Baader-Meinhof furono sottoposti a esecuzione sommaria. Comprensibile, perché scaturisce da una esasperazione dei sentimenti. Ma devono subito seguire altre considerazioni, morali e politiche. Su quelle morali c'è poco da dire, sono ovvie: la vita non appartiene agli uomini, nessun tribunale può arrogarsi il diritto di uccidere nemmeno nel nome di una società minacciata. Quelle politiche portano a ritenere che, una volta scelta la strada non violenta (e la Costituzione italiana l'ha tassativamente indicata), un Paese democratico deve trovare altri strumenti per prevenire e per reprimere la malvivenza, per efferata che sia. La pena di morte non è un « deterrente » per stroncare la criminalità. Non lo è negli Stati Uniti, non lo è in Inghilterra, non lo è in Francia, non lo è nell'Europa socialista. Buone leggi e polizia messa in grado di farle rispettare dovrebbero tutelarci contro chi opera per precipitare il Paese nel baratro.

Sud e magia

« Signor direttore, sul numero 15 del nuovo " Radiocorriere TV " ho letto un articolo riguardante il programma televisivo " Sud e magia ". Ora, dopo aver visto la trasmissione, vorrei conoscere l'indirizzo preciso del contadino Michele Acquaviva che cura ogni giorno centinaia di malati con l'olio della Madonna di Altomare » (Giorgio Gaudio - Taranto).

Il programma *Sud e magia* intendeva illustrare l'interesse e la credulità che ancora circondano nel Meridione, e non solo nel Meridione, la figura di certi guaritori come Acquaviva o come Domenico Masselli, che porta sulle mani i segni delle stimmate. Non certo i loro poteri miracolosi, messi anzi in dubbio da una serie di testimonianze. Rispondiamo comunque alla domanda, che ci è stata rivolta anche dai lettori Domenico Picari, Orietta Marini, Vittoria Zanoli, Pietro Denaro e Giuseppe Galluzzi. Acquaviva vive in una masseria sulla strada che collega Cerignola a Trinitapoli, in provincia di Foggia; Domenico Masselli a Stornarella, sempre in provincia di Foggia. Chiunque sul posto è in grado di dare le indicazioni necessarie per raggiungere le loro case.

Troppo ottimismo?

" Gentile direttore, vorrei dire ancora qualcosa sulla professione del musicista-esecutore, riallacciandomi all'interessante ma alquanto carente articolo della pur brava Laura Padellaro. Ottima la presentazione dell'Orchestra giovanile europea per la quale anche il nostro Paese contribuisce in maniera sufficiente e dignitosa. Non altrettanto obiettivi e approfonditi a mio avviso i due profili-interviste all'anziana violinista e soprattutto al giovane cornista, Stefano Aprile. Mi pare di intravvedere infatti attraverso la intervista troppa faciloneria e ottimismo per quello che riguarda i concorsi nazionali che, a mio avviso, e per esperienza diretta (anch'io sono cornista) ritengo siano estremamente difficili e terribilmente selettivi almeno per quello che riguarda gli strumenti a fiato in questo momento. Morale del discorso: stiano attenti i giovani valenti come il nostro Stefano a non bruciarsi con le parole, specialmente quando si ha a che fare con uno strumento difficilissimo come il corno. Molto meglio suonare e star zitti finché il gatto non è nel sacco. Accostarsi a questa difficile professione con umiltà è essenziale, e questo è il consiglio che mi permetto di dare a tutti i giovani che sono in procinto di intraprendere la professione » (Mario Gessi, insegnante di corno presso il Conservatorio « G. Frescobaldi » di Ferrara).

Risponde Laura Padellaro: « Se per " carenza " lei intende il limitato numero d'informazioni sono d'accordo. Ma lo spazio non consentiva di più, se non a scapito di altri argomenti. E d'altronde non mancherà occasione per riprendere il discorso. Non capisco invece dove pecchi di " eccessivo ottimismo " l'intervista a Stefano Aprile quando nella stessa si riferisce che il giovane cornista, nonostante i suoi meriti riconosciuti, è ancora in attesa di concorso per poter entrare stabilmente in orchestra ».

L'originale.

Amaretto di Saronno, l'unico che può chiamarsi originale perché è stato il primo ed è nato dall'antica ricetta della Illva di Saronno.
Ecco perché molti lo bevono, lo offrono e lo regalano.
E magari qualcuno cerca di imitarlo.

Solo Amaretto di Saronno è l'originale.

ILLVA SARONNO

127: migliori si nasce.

Forse, non è difficile essere primi per un anno in un paese. Ma la 127 è prima da cinque anni nelle classifiche di vendita dei paesi europei.

Allo stesso modo, non è difficile riuscire a ridurre i consumi di carburante fino a limiti accettabili. Ma la 127 ha vinto anche l'ultimo Mobil Economy Run, la gara internazionale che premia l'auto che consuma meno in assoluto.

E, infine, non è difficile offrire un certo numero di varianti di uno stesso modello. Ma la 127 vanta una gamma sicuramente tra le più complete. Con due motori (900 e 1050 cc), tre tipi di carrozzeria (2 porte, 3 porte e 4 porte), tre livelli di allestimento interno (L, C e CL), 10 colori esterni (di cui due metallizzati), 2 tipi di tappezzeria (velluto e fintapelle), le 127 sono, attualmente, 64.

Per questo, se volete anche voi l'auto più venduta in Europa, avete da scegliere.

FIAT

<u>I vantaggi del servizio "Ci pensa Fiat"</u>

Prezzo "chiavi in mano". Garanzia integrale di 12 mesi. Vettura sostitutiva gratuita quando una riparazione in garanzia richieda più di tre giorni. Garanzia di tre mesi sulle riparazioni a pagamento. Il "filo diretto Fiat" per risolvere telefonicamente qualsiasi problema tecnico.

Ed inoltre la facilitazione di pagamento con comode rateazioni Sava e a mezzo Savaleasing.

Presso Filiali, Succursali e Concessionarie Fiat.

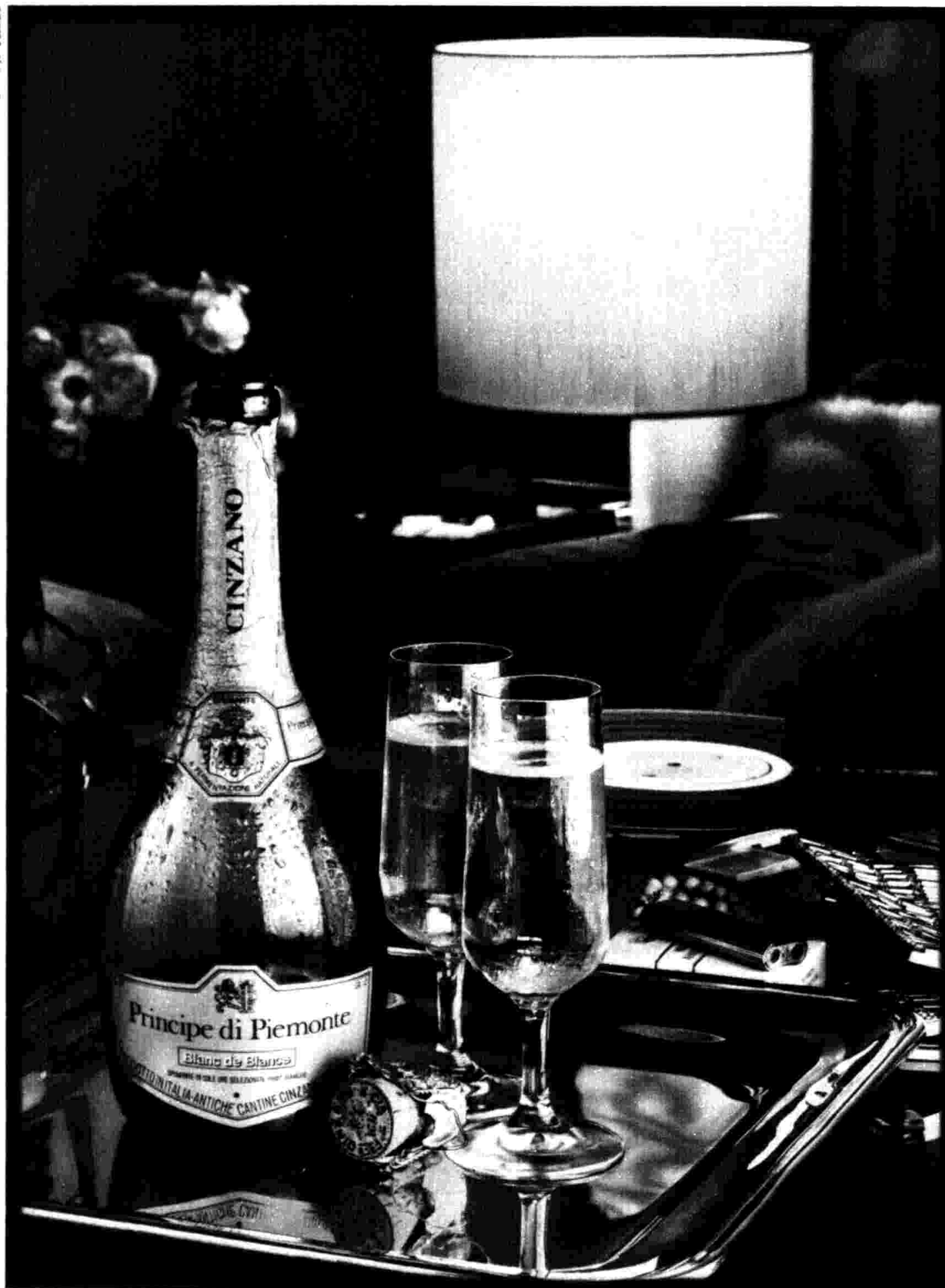
La 127: una macchina macchina.

Dicembre 1973: la 127 è l'auto più venduta in Europa.

Dicembre 1974: la 127 è l'auto più venduta in Europa.

Dicembre 1975: la 127 è l'auto più venduta in Europa.

Dicembre 1976: la 127 è l'auto più venduta in Europa.

Dicembre 1977: la 127 è l'auto più venduta in Europa.

CINZANO
Principe di Piemonte
Blanc de Blancs

IX|C

XII|a Cinem.

Polemica sul brigadiere

Lo sceneggiato TV « Antonio Sarti brigadiere » — protagonisti Flavio Bonacci, Armando Marra e Teresa Ricci (nella foto) — s'è concluso da qualche settimana ma le polemiche continuano. Dopo le dichiarazioni del regista Passalacqua è la volta di Loriano Macchiavelli, autore del libro a cui il giallo s'ispirava, con questa lettera aperta:

Caro Pino Passalacqua,

ho letto l'intervista che hai rilasciato al *Radiocorriere TV* e se quanto hai dichiarato rispondesse interamente al vero sarei io il primo a felicitarmene. Purtroppo per me molte delle cose che dici non sono esatte. In particolare mi riferisco alle due ultime risposte:

« Se lo dovesse rifare oggi, cosa cambierebbe? ».

« Ci aggiungerei la realtà di quest'ultimo anno e mezzo, i fatti accaduti all'Università di Bologna. Il lavoro risente di questa omissione involontaria. Quando lo girammo, certi fatti non erano neppure prevedibili ».

Lo dici tu, caro Pino Passalacqua. « Certi fatti » erano già prevedibili, tant'è vero che nel mio libro ci sono, come c'è la realtà degli studenti, la rivolta di piazza, una Bologna vera e diversa ormai da anni (« certi fatti » non nascono dall'oggi al domani), c'è l'emarginazione del quartiere Pilastro (chissà perché completamente sparito nello sceneggiato) e ci sono tante altre cose che tu e Marco Zavattini avete dimenticato. Come avete dimenticato i nostri dialoghi in proposito e le mie continue e forse troppo civili proteste. Ma cosa ci vuoi fare? Sono un « mite signore bolognese » che odia le polemiche.

E' comodo, ora, parlare come stai facendo tu e scoprire improvvisamente che nello sceneggiato, a sentire le tue dichiarazioni, io c'entro ben poco: « Il difetto di Sarti d'avere la colite è, insieme ai nomi dei protagonisti e l'ambientazione a Bologna, l'unica cosa che abbiamo preso dal romanzo ». Come dire: « Se c'è qualcosa di buono nello sceneggiato, non è certo merito del romanzo ».

Se la tua affermazione rispondesse alla realtà, non starei qui a scrivere e non mi occuperei più della penosa avventura televisiva di Sarti Antonio, sergente. Purtroppo ci sono avvenimenti, situazioni, personaggi che tu e Marco Zavattini avete mantenuto, ma stravolgendoli, modificandoli, alterandoli completamente o mostrandoli secondo la vostra ottica televisionaria. Potrei citare molti di questi esempi, ma tu li conosci bene, come sai bene che il mio Sarti Antonio non si limita a passare la vita seduto su un cesso o nell'affannosa ricerca di un cesso. Vive e si agita, si muove e agisce, si dà da fare come tutti i poveri cristi. E' proprio per questo che gli è capitato addosso quello che tu chiami « difetto ».

Se le cose stanno come dici tu, mi viene una domanda: che accidenti avete creduto di intravvedere, quando avete letto il manoscritto *Passato, presente e chissà*, da spingervi a trarne uno sceneggiato televisivo? Chi ve lo aveva chiesto? Forse i nomi dei protagonisti vi ispiravano? O la colite di Sarti Antonio era avvincente e faceva ambiente? O forse la città di Bologna? Per me, quest'ultima è l'ipotesi più attendibile, ma ti assicuro, caro Pino, e ne sono più che convinto, che la mia Bologna non è quella dello sceneggiato. Forse la mia è più squallida, meno fotogenica, più triste, ma molto, molto più reale. Tu, giustamente, sei rimasto della tua opinione. E io, anche alla luce dei risultati, continuo a rimanere della mia. A me, comunque, resta sempre la possibilità di una controprova con i lettori. Che sono poi quelli che, dato il mio lavoro, contano più del resto. *(Loriano Macchiavelli).*

Domande a sorpresa

Riprenderà a settembre, con un altro titolo « ma non l'abbiamo ancora deciso », andrà in onda sempre il lunedì, questa volta a colori, niente più finestra, solo l'orologio a cucù. Queste le novità, già annunciate dai quotidiani, sul prossimo ciclo di *Bontà loro*, la fortunata rubrica settimanale di Maurizio Costanzo, Pierita Adami e Paolo Gazzara. Allo stesso modo si sa che gli ospiti non saranno più tre ma uno solo, a volte (nella maggioranza dei casi) molto noto, a volte completamente sconosciuto. Ma c'è un particolare ancora inedito che potrebbe costituire la vera novità della terza serie di trasmissioni e ve lo anticipiamo noi. Si tratta del videotape, ossia un nastro magnetico sul quale verranno registrate domande del pubblico per il personaggio noto di turno e che sarà mandato in onda senza che lo stesso Costanzo ne conosca la natura. Insomma domande a sorpresa per il conduttore e per l'ospite.

Il ciclo attuale di *Bontà loro* si conclude con un ascolto medio di undici milioni di persone, due milioni in più della precedente stagione. E si conclude anche con Costanzo « personaggio del mese »: in aprile è stato il più votato dai lettori del *Radiocorriere TV*.

Teatro in TV con pubblico in studio

II|7098|S

Fare teatro in televisione: che cosa vuol dire? Riprendere con le telecamere uno spettacolo da un teatro vero oppure realizzare la commedia in uno studio televisivo. Il regista Edmo Fenoglio ha appena tentato a Napoli una terza via, quella di girare un lavoro teatrale con il pubblico in studio: al centro la scena, circolare, e su due scalee fronteggianti gli spettatori. Più che di « coinvolgimento », come si dice oggi, si tratta di ricreare anche in uno studio televisivo l'emozionante rapporto attore-spettatore.

Fenoglio ha sperimentato questa formula con una commedia di particolare interesse, non solo perché è firmata da Italo Svevo ma soprattutto perché la commedia dello scrittore triestino « Il ladro in casa » — questo il titolo — non è stata mai rappresentata. Si tratta di una prima assoluta, dunque; scritta presumibilmente nel 1895, la commedia fu pubblicata dal periodico triestino « La porta orientale », a cura di un amico di Svevo possessore del manoscritto (che a tutt'oggi non è stato ancora reperito). Tra gl'interpreti principali, oltre a Piera degli Esposti e Massimo De Francovich, sono Luigi Diberti e Antonella Munari (che vediamo nella fotografia qui a fianco).

IX|C

pagina aperta

parlano i critici

SPERONI: SU E GIÙ CON I PROGRAMMI TV

Domenica del Corriere

Il Paese progredisce, il pubblico affina i propri gusti, viaggia continuamente in salita. E la TV? A me pare che la TV viaggi sull'ottovolante: oggi su, domani giù.

Facciamo un veloce bilancio: è il mese giusto perché l'annata televisiva va da settembre a maggio (l'estate non conta, è fatta di repliche e di ripieghi). E l'annata 1977-'78 è stata un viaggio sull'ottovolante: su con *Ligabue*, giù con *Castigo*, su con *Non stop*, giù con *Ma che sera*: un seguito di decrepito e di nuovo, di alti e bassi giustificati (in parte) dal fatto che è stato un anno di rodaggio, il primo della TV riformata.

L'anno televisivo che si chiude è stato anche quello dei successi controvoglia (si puntava sul *Borsacchiotto*, è uscito *Portobello*), delle ambizioni punite (*Match* e lo show della Ferri), delle polemiche isteriche ridimensionate dal tempo (Fo-Zeffirelli), della conferma di nuove fasce orarie (prima di cena, seconda serata, la domenica pomeriggio) e di *Padre padrone*: qualcosa di più di un successo, l'intelligente sfruttamento di un programma su due veicoli, quello cinematografico e quello televisivo. Insomma è stato un anno movimentato e squilibrato. Di passaggio, appunto. Almeno ce lo auguriamo.

E fermiamoci qui. Anche perché io non credo al critico televisivo. Credo al giornalista che scrive di televisione giudicandola per il suo indirizzo politico o amministrativo, per la scelta e il dosaggio dei programmi in rapporto ai mutamenti culturali e sociali che avvengono nel Paese, per la fattura dei programmi stessi confrontati col pubblico a cui sono destinati. La RAI (parlo, quindi, soltanto del servizio statale) ha il dovere di servire tutti gli strati della popolazione cercando di conciliare il livello delle trasmissioni con la comprensibilità e i giornali non possono ovviamente giudicare *Scommettiamo?* e l'*Amleto* di Carmelo Bene con lo stesso metro, cioè senza tenere conto di questo stato di necessità. Credo che la funzione più utile e stimolante del giornalista che scrive di televisione sia proprio questa: ricordare continuamente alla RAI che serve un utente che le paga in anticipo il canone. Farsi portavoce dell'utente.

Sul piano puramente estetico, invece, la definizione di critico mi mette in imbarazzo. Che cos'è un critico? Un esperto, una persona settorialmente preparata che giudica la qualità di un prodotto più o meno artistico. Ecco quindi la funzione dei critici cinematografici o teatrali. Ma la televisione offre di tutto. Così il giornalista che pretende di giudicare questo tutto scrivendo allegramente di cinema, teatro, michelebongiorno e carràraffaella, o è un mostro di preparazione o è un epidermico che si limita ad accarezzare la pelle del problema. Un superficiale, via. Oltretutto questo « critico » normalmente ignora le possibilità e i limiti del mezzo, non è mai entrato in uno studio, non ha mai seguito una lavorazione. Esiste, poi, una realtà che la critica televisiva spesso dimentica. Il critico cinematografico o teatrale orienta il pubblico dopo una prima, il giudizio televisivo quasi sempre è fine a se stesso perché viene pubblicato a spettacolo trasmesso senza repliche (o registrato senza possibilità di correzioni). Il pubblico non può servirsi di questa critica per operare delle scelte, può usarla soltanto per confrontarla con una opinione che ha già espresso in se stesso, in famiglia. Certo, i realizzatori del programma potranno far tesoro, come s'usa dire, di ogni osservazione quando dovranno impostare una nuova trasmissione. Ma lo fanno? Guardando *Castigo* o il recente spettacolo con la Carrà ne dubito.

Per motivi di spazio non credo sia questa la sede per allargare il discorso alla politica televisiva (lottizzazioni, indirizzo dei programmi, sprechi, terza rete ecc.). E allora meglio ripiegare sulle piccole cose che costano soltanto buona volontà. Anni fa, studente liceale, andai a sentire Luigi Einaudi. Mi incuriosiva l'economista liberale tanto lontano da una mia, sia pure confusa, aspirazione sociale. Einaudi prese un quotidiano, lo ripiegò, se lo mise in tasca, lo tirò fuori dalla tasca e lo riaprì. « Non ho mai capito », disse, « perché i giornali vengono stampati su nove colonne: quella di mezzo rimane sempre piegata. Su otto colonne sarebbero più comodi da leggere ».

Io non ho mai capito perché in televisione le sigle siano così lunghe (vedi, per esempio *Domenica sprint*) o, quando annunciano lavori a puntate, siano sempre così eguali, ripetitive. Forse per inchiodare nella testa della gente un certo motivetto da vendere nei negozi di dischi così come la pubblicità impone in modo ossessivo prodotti?

Viva la concorrenza fra le reti, ma non ho mai capito la mancanza di una sia pur minima consultazione a disprezzo del pubblico che deve poi subire due programmi simili nella stessa serata e non ha più l'alternativa della scelta. Due repliche, l'una contro l'altra (*Le avventure di Pinocchio* e *Mai di sabato, signora Lisistrata*) o due film di qualità (*La confessione* di Costa-Gavras e *Vaghe stelle dell'orsa* di Visconti).

Non ho mai capito soprattutto gli spettatori convocati negli studi per battere le mani fuori tempo, ridere sgangheratamente per certe battute ritrite, di un'avvilente stupidità. Come quelle messe in bocca a Paolo Panelli e Bice Valori, il fondo di un pozzo mai raggiunto neppure nell'Era Bernabei. Avete fatto delle fesserie? Perché sottolinearle in modo tanto clamoroso? Perché farci dubitare che gli italiani siano allo stesso livello di una cinquantina di comparse malpagate, almeno in rapporto al loro triste compito?

GIGI SPERONI

pagina no

a cura di Lina Agostini

Secondo noi

Noi crediamo sempre alla buona fede e alle generose intenzioni, ma non riusciamo a capire perché l'incontro di ginnastica femminile Italia-Romania, avvenuto al Palazzetto dello Sport di Roma, sia diventato, grazie alla telecronaca di Carlo Bacarelli, un concorso per miss teen-ager '78. Certo, ormai è difficile avere un punto di riferimento nel concetto di Bene e di Male. Il solo a non avere dubbi è l'avvocato Romer che identifica il Male (sul suo concetto di Bene non abbiamo notizie) nel di dietro nudo della Nadia Cassini. Ma è altrettanto vero che tutto quel parlare fatto da Bacarelli di « codine », di « visetti imbronciati », di « acerbità », di « musetti affilati », di « fanciulline in fiore », riferito sempre alle atlete italiane e romene mentre queste facevano miracoli sulle parallele o alla trave, ci risuonava vagamente angoscioso. Come ci risuonavano vagamente razzistici alcuni apprezzamenti del telecronista impegnato a spiegare che « il difficile è instillare in queste testoline giovani la preparazione » e, concludeva Bacarelli, il merito ottenuto da una parte e dall'altra non era di Nadia o di Elisabetta, ma dei loro « istruttori ». Ovviamente maschi. Sommerso da questi commenti sul « perfetto rapporto tra spalle seno fianchi » delle atlete, il telespettatore deve alla fine aver creduto d'essersi sintonizzato su un numero speciale di Odeon. Mancava solo l'esperto in fanciulline in fiore Alberto Lattuada. « Nadia (Comaneci) è, in questi ultimi anni, cresciuta di cinque chilogrammi e di cinque centimetri d'altezza », ha commentato ad un certo punto Bacarelli lasciando i telespettatori per un momento con il fiato sospeso. E se aggiungeva « allora la buttiamo »?

Il controcritico dice che...

... che prende atto della precisazione fatta da Andrea Barbato, direttore del TG 2, il quale ci informa « che la contraddizione fra la foto di La Malfa sorridente e la notizia che lo descriveva addolorato non è avvenuta nel TG 2, ma in altra testata. Ciò solo per precisione, dal momento che una distrazione può capitare a chiunque, ed ora è capitata proprio al " controcritico ". Il quale dovrebbe sapere, scrivendo sul "Radiocorriere TV ", che il TG 2 non va in onda alle 20, ma alle 19,45 ».

La settimana televisiva di Felice Andreasi

TG 1: per me Valentini è un cinico. Non piange per il dolore che gli procurano le notizie tristi, ma perché sotto gli occhiali porta lenti a contatto alle quali non ha ancora fatto l'abitudine. **TG 2:** mi sono accorto che Ruggero Orlando, grande uomo di spettacolo, mi copia. Certi tempi rallentati, certe pause, sono come le mie. Lui mi copia bene. Beruschi malissimo. **DOMENICA IN...:** Corrado come indice di gradimento è superato soltanto dal colonnello Bernacca. Tutti gli altri seguono molto distanziati. La gente sa fare le sue scelte. **L'ALTRA DOMENICA:** non preoccuparti per il futuro Arbore. Anche e soprattutto declinando, sarai sempre un ablativo. **LA DOMENICA SPORTIVA:** De Zan non est disputandum. E' irrecuperabile. **MERCOLEDI' SPORT:** come avrà fatto la TV a capire che gli italiani, il mercoledì sera a quell'ora, più che in qualunque altro momento della settimana (esclusa la domenica) sentono il bisogno irresistibile di occuparsi di sport? Cara TV. **SCENE DELLA CAMORRA:** sono coralmente pervase da un ralenti sommesso tipicamente anglosassone. E' voluto? **SETTIMO ANNO:** seguendo questa acuta e approfondita analisi dell'istituto matrimoniale, sono rimasto sconvolto dalla sua straordinaria attualità. L'amico Buzzanca, poi, è così vero che viene voglia di toccarlo (col bastone). **L'UOMO SOLO:** neanche questa settimana va in onda *L'uomo solo*, programma in due puntate scritto e recitato da me più di un anno fa. Sarò stato troppo intelligente? **NELLA MISURA IN CUI:** questo invece sta andando in onda. Be', a monte le scenette di questa trasmissione toccano una problematica di fondo, mentre di riflesso, a valle, portano avanti un certo discorso che, al limite, sottintende una gestione pluralistica e conseguentemente comunitaria dei contenuti individuali. E' chiaro?

Il dopo di Ivana Monti

« Signorina, la critica non è stata tenera con " Settimo anno " ... ».

« Negli ultimi tempi ho avuto l'impressione che l'atteggiamento della critica nei confronti degli spettacoli leggeri in TV sia negativo sempre e comunque, a prescindere dalla validità dello spettacolo. Non ci sono cose strepitose in *Settimo anno*, ma nemmeno ci volevano essere. Doveva essere una trasmissione garbata, e mi sembra che di garbo ce ne sia abbastanza. L'unica critica che accetto è sulla scarsa originalità rispetto a *Signore e signora*, ma i critici sono sempre troppo buoni con gli spettacoli del passato ».

« E sulle critiche negative a Buzzanca? Trova ingiuste anche quelle? ».

« Certo. Buzzanca è un professionista serio, generoso e in *Settimo anno* è stato bravissimo. Possibile che durante la lavorazione, quando l'ho ammirato tanto proprio per questa bravura, non capissi niente? Possibile che il mio giudizio sia sempre stato tanto positivo rispetto a quello negativo della critica? Allora la mia esperienza d'attrice non conta proprio niente? ».

« E i suoi colleghi cosa hanno detto di Ivana Monti moglie in " Settimo anno "? ».

« Più o meno il loro commento è stato: ma che cosa sei andata a fare? Ed è ingiusto. Un atteggiamento del genere è discriminatorio nei confronti dello spettacolo leggero e non lo accetto ».

« Lo rifarebbe? ».

« Certo. Anzi, lo rifarò ».

Pronto chi spara su «Il barone e il servitore»

La Nazione (Enrico Mazzuoli)

« ... Che bisogno c'è, per satireggiare modelli tradizionali di tradizionalissima comicità, di mettercela tutta, recitare sopra le righe, anzi addirittura fuori del foglio musicale? Avevano paura che il pubblico non capisse l'imitazione ridicola, lo scherzo, il gioco, le intenzioni parodistiche? Quando frenano i bollenti spiriti sono molto più divertenti e dunque più efficaci ».

Il Tempo (Mino Doletti)

« ... Egli [il regista Davide Montemurri **n.d.r.**] avrebbe dovuto, invece, secondo me, tenersi al puro stile del " genere ", già caricato in sé e per sé, senza sopraffarlo. Che gusto c'è, così, in certi stravolgimenti così effettistici e sgarganti? Che gusto c'è in questo troppo del troppo? ».

Il Messaggero

(Angelo Gangarossa)

« Caramelle, mostaccioli, gazzose, bruscolini! Siamo in piena atmosfera da basso avanspettacolo. La riforma della RAI ha portato all'autonomia delle due reti. L'autonomia, a sua volta, avrebbe dovuto portare a una sana concorrenza e invece, precipuamente nel settore del varietà televisivo, stiamo assistendo ad una gara a chi fa peggio ».

Indice di ascolto della settimana

(in milioni)

Programma	Milioni
SCOMMETTIAMO?	26,2
CINEMA DOMANI	16,7
IMMAGINI DEL-L'IMMAGINARIO	12,4
SETTIMO ANNO	11,6
L'ALTRA HOLLYWOOD	10,3
BONTA' LORO	8,6
90° MINUTO	5,0
ALLE CINQUE CON S. MAZZOLA	2,8
HEIDI	2,7
CHECK-UP	1,5
NELLA MISURA IN CUI	1,3
EDUCAZIONE E REGIONI	0,9
PARTITA A DUE	0,8
SESAMO APRITI	0,1

III

A Leone Piccioni, scrittore cattolico, abbiamo chiesto una riflessione su Aldo Moro

La gente ha capito

Soltanto dopo la cattura Moro è apparso come solo gli amici sapevano: statista appunto di rara fermezza e lungimiranza ma insieme uomo inerme e fragile. E sono state proprio queste parti così dolcemente umane a rendere il suo calvario più straziante nella coscienza di tutti

di LEONE PICCIONI

Roma, maggio

Quando Roma era occupata dai tedeschi, all'indomani delle Fosse Ardeatine, Ungaretti in un impeto ricco di ispirazione scrisse « Mio fiume anche tu » che si concludeva in un aperto Inno, in un canto irrefrenabile di speranza, dopo tanto buio, dedicato alla figura del Cristo. Ma, per arrivare a quel canto, meditava, rifletteva: « Vedo ora nella notte triste, imparo, - So che l'inferno s'apre sulla terra - Su misura di quanto - L'uomo si sottrae, folle - alla purezza della Tua passione ». Ed aveva detto della « fantasia ritorta », con la quale « mani spudorate » osavano lacerare « dalle fattezze umane... l'immagine divina », nelle « fosse », appunto!

Questi giorni dopo l'assassinio di Moro ci riportano direttamente a quei tempi bui, soffocanti, durante i quali credevamo d'essere scesi al fondo più cupo del pozzo del dolore: eppure, in quei tempi, eravamo certi, avevamo anche accanto a noi una speranza che era anche speranza politica, di risollevarci, di tornare alla vita, anzi di superare di colpo, in una folgorazione di luce, quegli abissi. Oggi, dopo quanto è avvenuto prima, durante, e accanto al martirio di Moro, all'assassinio di altre vittime innocenti, al ferimento quasi quotidiano di persone di varia estrazione (ma sempre dello stesso segno democratico!), la speranza che ci deve sorreggere non può essere più soltanto politica (dopo tante delusioni e dopo tante « colpe »), ma profondamente dalle coscienze deve tornare a farsi cristiana.

Dalla matrice cristiana non escono violenze, stragi, terrorismo, assassinii (gli arteriosclerotici anticlericali superstiti devono ancora ricordarci l'Inquisizione per toccare temi come questi): dalla matrice cristiana esce la pace, l'amore tra la gente, l'assetto sociale

Via Caetani a Roma (sopra) dove è stato ritrovato il corpo di Aldo Moro. Nella foto grande, via Fani dove i killer delle BR rapirono il presidente della DC massacrando i cinque uomini della scorta

III

libero e giusto; soprattutto esce « l'immagine divina » dell'« uomo »: esce ogni uomo, ogni singolo nella sua individualità e nella sua sacralità. E non c'è segno di morte nell'idea cristiana, è la vita che porta il Cristo sulla Croce (anche se c'è, ancora, chi capisce, per sciocca e sterile superbia intellettuale, tutto all'incontrario!), e gli assassini del Cristo diventano, contro la loro volontà, gli artefici della vera vita, che è terrena e fatta di slanci e d'amore, ancor prima di essere eterna. Per amore, l'« Agnello » si prende sulle spalle tutte le « colpe ». La dimensione del Cristo è eterna: noi oggi viviamo giorni terribili di abissale dolore, in una dimensione contingente: ma abbiamo visto un altro « Agnello » prendersi sulle spalle le altrui « colpe », l'abbiamo visto martirizzato e assassinato sulla sua croce, da chi, contro la propria volontà, potrebbe produrre, con questo truce delitto, il riscatto della luce e della vitalità nell'amore.

Sono residui, tutti scristianizzati, del recente nazismo, del non morto stalinismo, malamente confusi insieme, e recepiti da caratteri psichici alterati e suggestionati, oltre il fanatismo, oltre la malattia grave: purtroppo, sebbene distorti, sebbene fuori tempo, conosciamo il loro « lessico familiare », conosciamo i loro « album di famiglia ». E non possiamo non chiederci il perché di quelle « colpe » che qualcuno si è dovuto prendere sulle spalle: non avremmo la risposta sicura e questo — comunque — non è tempo di recriminazioni (né, per un cristiano, di vendette). Ma certo che il terreno fertile nel quale queste tremende anomalie si sono insediate era quello arato dall'odio a piene mani diffuso in ogni direzione, per decenni da alcune forze ideologiche e politiche che da tempo, magari, ne sono pentite, ma non abbastanza sollecite per fermare una sicura disgregazione dei nostri tessuti morali e sociali.

Distrutta la scuola, sconvolto il mondo del lavoro, azzerati i servizi di sicurezza dello Stato, indicati per decenni alla pubblica esecrazione i custodi ed i garanti dell'ordine e della tranquillità dei cittadini, trionfante la demagogia, scambiata la libertà per ogni licenza, sollecitata la violenza, pienamente diffusa la droga, come stupirsi di questa « escalation » che dalla violenza verbale è arrivata, attraverso la brutalità fisica, alle spranghe di ferro, alle bombe « molotov », alle bombe vere, alle P 38, alle nefandezze delle Brigate Rosse? Perché? Di chi le « colpe »?

Mentre in altri settori, imperturbabile proseguiva il malo esempio dell'egoismo, dell'ingordigia, dell'affarismo. Non tutto così, certamente: anzi poche fasce della sana società del nostro Paese da essere descritte a questo modo: ma divennero le sole a fare notizia, in uno scandalismo odioso comunque diffuso in presenza tanto di verità, che di sospetti, che di ricorrenti calunnie. Giustificando sempre e comunque ogni manifestazione violenta come reazione al « sistema ». E con gravi responsabilità di una certa cultura, talvolta compiacente, talaltra perfidamente operante.

Ora bisogna risorgere, e non sarà tanto più facile di quanto lo fu da quegli anni di Roma occupata.

Dovrà venire luce dalle coscienze, luce dagli esempi semplici e quotidiani, e tanta più luce, naturalmente, dal martirio di Moro e di tante altre vittime e dal modo con il quale è stato vissuto dalla stragrande maggioranza del popolo italiano. Verso Moro con una partecipazione che vorrei definire familiare. Non basta l'altezza dello Statista (paragonabile ai Cavour, ai Giolitti, ai De Gasperi) a spiegare il perché di tanta comunione d'affetto.

C'è qualcosa di più che ci aiuta a capire anche il modo naturale con il quale ha preso campo in questi mesi il ruolo della famiglia di Moro, compreso, seguito o almeno giustificato dai più.

Prima della sua cattura, solo agli amici, a chi aveva avuto la fortuna di avvicinarlo, Moro appariva com'era, Statista, appunto, di rara fermezza e lungimiranza, ma insieme uomo inerme e fragile; capivi la forza della sua visione politica e la pazienza del mediatore e insieme sentivi la sua dolcezza e sollecitudine affettiva e paterna; sentivi la scienza dello studioso, ed insieme coglievi il soccorrevole rapporto con gli studenti che lo circondavano; ti colpiva la fede certa che lo illuminava ed anche la quieta e riflessiva conoscenza delle vicende del mondo e della vita; la sua piena libertà e disponibilità, la tolleranza come costume e sigla di vita, non per sé, ma verso tutti gli altri. Durante il martirio la gente ha capito le parti dolcemente e fragilmente umane di questo leader, e queste ha di più amato, a queste si è tanto più sentita vicina, e tanto meglio se appartenevano ad un capo storico, all'uomo politico cui si dovevano svolte fondamentali dello sviluppo del nostro Paese (quelle svolte che risultano tuttora giuste, purché siano pienamente ed onestamente da tutti gestite).

« Resta con noi », possiamo oggi pregarlo, come nel dolce canto liturgico, giacché non si « deve piangere perché non è morto », come San Luca ci dice; « resti con noi », con l'esempio, con la presenza che non si dimentica, con l'insegnamento che si faccia vita e parola.

●

Alla conquista di un'antenna

di GIUSEPPE BOCCONETTI

terza rete TV

Sassari, maggio

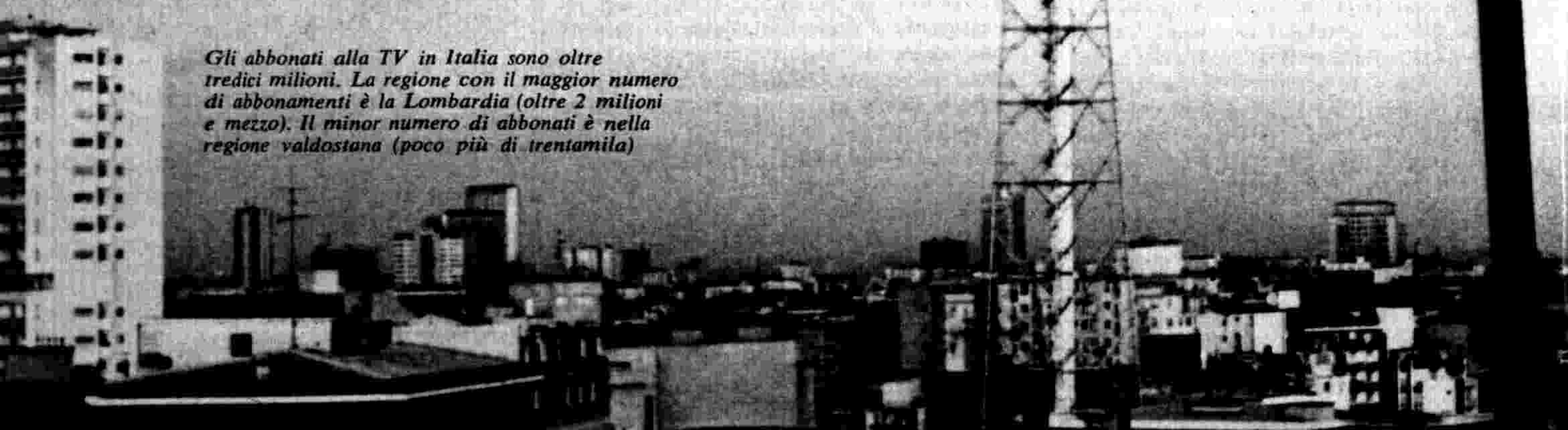
La terza rete televisiva è nostra e vogliamo gestirla come ci pare, in piena autonomia. Non ci piace come sono andate le cose fin qui, con le altre due reti ». Discorsi così li abbiamo ascoltati a Sassari, nel corso dell'incontro-dibattito sul tema: « Autonomie regionali e servizio pubblico radiotelevisivo », organizzato dall'Associazione critici radiotelevisivi. Sono intervenuti il presidente della Commissione regionale sarda per l'informazione, Salvatore Angelo Spano, il suo vice Paolo Berlinguer, il vicepresidente della RAI Giampiero Orsello, il prof. Roberto Zaccaria, consigliere d'amministrazione della RAI, il direttore della sede RAI di Cagliari, Michelangelo Cardellicchio. Non solo le regioni vorrebbero gestire in proprio la terza rete ma vorrebbero trovare più spazio in tutta l'informazione radiotelevisiva.

« Un esempio di come vanno attualmente le cose è la Sardegna », ha detto Berlinguer. « Regione speciale a statuto speciale. Al secolare, colpevole abbandono sociale e politico il servizio pubblico radiotelevisivo ha aggiunto quello dell'informazione ». Ed ha citato a conferma il caso del diverso rilievo dato sul piano nazionale a due problemi della stessa natura: quello dell'Unidal di Milano e quello dello stabilimento chimico di Ottana, in Sardegna. Giusta rilevanza al primo. Quasi nessuna al secondo. Il caso è emblematico, ma non il solo. Della Sardegna, secondo Berlinguer, il resto del Paese conosce un po' di folclore e tante notizie sulla criminalità, oltretutto assai al di sotto della media nazionale. « Perseguendo una linea ostinata di nordizzazione è sfuggito, nel caso citato, il " trascurabile " particolare che mentre la liquidazione di un'industria in una regione ricca come la Lombardia, dove il ricambio occupazionale è in qualche modo continuo, è sì importante, la perdita del posto di lavoro anche solo di cento lavoratori (ma sono molti di più), in un contesto povero come il nostro, diventa un problema drammatico ». Scarsa sensibilità professionale. Oltreché politica. E contribuisce a una ulteriore emarginazione, a una maggiore periferizzazione della Sardegna.

Da sempre le venti regioni italiane chiedono più poteri, più autonomia nella gestione del decentramento radiotelevisivo. Oggi lo fanno con maggiore insistenza e con più forza, in coincidenza con il varo del piano triennale d'investimenti RAI e della istituzione della terza rete televisiva. Per decentramento intendono non soltanto il pieno e totale utilizzo della nuova rete ma un largo accesso a tutta l'informazione radiofonica e televisiva attraverso le altre due reti e il Dipartimento scolastico educativo. « Questo è il solo modo », dicono, « per realizzare un diverso rapporto tra centro e periferia, tra la RAI e le realtà sociali e culturali espresse dalle Regioni ».

Più peso vogliono avere anche nella distribuzione degli spazi televisivi e radiofo-

segue a pag. 18

Gli abbonati alla TV in Italia sono oltre tredici milioni. La regione con il maggior numero di abbonamenti è la Lombardia (oltre 2 milioni e mezzo). Il minor numero di abbonati è nella regione valdostana (poco più di trentamila)

Le regioni, insoddisfatte dello spazio che ottengono nelle due reti, puntano sul nuovo canale: la terza rete, dicono, è nostra e vogliamo gestirla come ci pare. Un convegno in Sardegna di dirigenti RAI, critici televisivi e uomini politici dell'isola

DOVE ARRIVANO LE DUE RETI

• Tra gli italiani che « non » ricevono ancora i programmi della Rete 1 l'8,02 per cento si trovano in Valle d'Aosta, il 7,02 in Lombardia, il 5,91 in Trentino-Alto Adige, il 4,98 in Liguria, il 3,29 in Basilicata, il 2,72 in Umbria, il 2,27 in Calabria. Non riceve la Rete 2 il 15,45 per cento della popolazione della Valle d'Aosta, il 14,37 del Trentino, il 10,94 della Basilicata, il 9,66 della Liguria, l'8,12 del Molise.

• La situazione degli abbonamenti in Italia è la seguente: Totale generale: 13.313.210. La regione con il maggior numero di abbonamenti è la Lombardia (2.500.149). La regione con il minor numero è la Valle d'Aosta (30.263). Il numero degli italiani che non pagano l'abbonamento alla televisione si aggirerebbe intorno al 20%. Non tutte le vendite di apparecchi televisivi vengono segnalate all'URAR (Ufficio Registro Abbonamenti RAI) come prescrive la legge. Molti evadono il canone perché ricevono male i programmi nazionali. D'altro canto prima del nuovo piano triennale di investimenti della RAI il dilemma era: o fare in modo che si potessero ricevere i segnali TV dovunque, ed avere poi meno programmi da mandare in onda; oppure avvicinarsi il più possibile alla copertura totale del territorio nazionale, rafforzando nel contempo le strutture periferiche di produzione. Il Consiglio d'amministrazione della RAI ha scelto una via di mezzo.

IX|C Bucb. RC

Alla conquista di un'antenna

segue da pag. 16

nici che la legge, tuttora in fase di elaborazione, destinerà alle emittenti private. Le quali, dopo la sentenza della Corte Costituzionale del 1976, si sono moltiplicate in maniera caotica ed assurda. In nessun altro Paese al mondo esiste una situazione tanto irregolare. « Di questo passo », è la preoccupazione di Spano, « quando la terza rete potrà funzionare in pieno, non avrà più uditorio ». E un'altra cosa, secondo il consigliere Zaccaria, dev'essere chiara: nessun privilegio può essere accordato, nessuna priorità a chi abbia occupato già di fatto, prima di altri, frequenze radio e televisive. Le priorità semmai andranno accordate a quei servizi che si propongono di tutelare le minoranze etniche e linguistiche.

L'assoluta preminenza del servizio pubblico rispetto alle emittenti private è fuori discussione. Il principio è stato affermato qui a Sassari, come in tutti gli altri convegni tenuti in ogni parte d'Italia. Non solo, ma le regioni vorrebbero che il carattere di « servizio pubblico » dell'informazione venisse esteso anche alle radio ed alle televisioni private. « L'informazione è un diritto del cittadino » (Pasquino Porgu, segretario generale della CISL di Sassari). Bisogna dunque impedire concentrazioni di tipo monopolistico, tutt'altro che remote. Non c'è altro modo per garantire l'obiettività e l'indipendenza dell'informazione che, se condizionata dal potere economico, diventa altra cosa del bisogno di partecipazione dei lavoratori. Insomma, « le regioni si battono per diventare l'asse portante dell'informazione nel nostro Paese, nel quadro organico più generale » (Berlinguer). « Questo e non altro è il significato della riforma RAI e del decentramento » (Francesco De Domenico, della direzione centrale del PSI).

Ma contro quali difficoltà si scontrano le posizioni delle regioni? La legge di riforma ha previsto la creazione in ciascuna regione di un Comitato per la radio e la televisione. Questi comitati hanno, sì, alcune competenze ma non hanno potuto fin qui esercitarle per la mancanza delle strutture periferiche. In ogni caso reclamano più poteri, sicché si profila il rischio, dice il vicepresidente della RAI Orsello, di dar vita a tante piccole Commissioni parlamentari di indirizzo e vigilanza sui programmi, quante sono le regioni, e indipendenti dal potere politico locale. « Anche questo dei rapporti dei comitati con gli organismi politici regionali è un problema che va risolto in modo univoco e sul piano nazionale », secondo il professor Roberto Zaccaria.

Il piano triennale d'investimenti (330 miliardi complessivi) prevede una struttura di ideazione e programmazione in ogni sede RAI. Dove esiste un centro di produzione nessun problema per realizzare progetti locali, destinati a un uditorio locale. Dove non esiste, verranno prodotti nel centro di

I NEMICI OCCULTI DELLA RIFORMA

L'istituzione della terza rete esaurisce il piano per il decentramento del servizio pubblico radiotelevisivo? Lo abbiamo domandato al prof. Giampiero Orsello, vicepresidente della RAI. « Certamente no », è la sua risposta. « La terza rete costituisce una parte importante del decentramento, ma c'è un altro decentramento da fare: quello ideativo produttivo che non deve riguardare soltanto la televisione bensì anche la radio, e deve aprire concretamente la funzione del servizio pubblico nei confronti di quella realtà civile e sociale di cui le regioni sono uno strumento insostituibile. Il servizio pubblico, che non ha fini di lucro, non può permettersi il lusso di lasciare un terreno scoperto all'emittenza privata che opera soprattutto alla periferia del Paese ».

— La terza rete non funziona ancora e già da più parti è stata sollevata la questione della pubblicità.

« La legge di riforma fissa un tetto pubblicitario per la RAI, ma non precisa in quali reti debba essere utilizzato. Comunque se è vero che potrebbe porsi il problema della pubblicità sulla terza rete, per l'interesse della stampa soprattutto locale, è altrettanto vero, direi maggiormente, che esiste un problema di pubblicità per le radio e le televisioni private. A questo proposito è bene dire che la RAI è attualmente al di sotto del tetto pubblicitario fissato per legge ».

— A tre anni dall'approvazione della legge di riforma della RAI, qual è la sua valutazione?

« Positiva, anche se la riforma in parte si è fermata a Roma, e malgrado le molte difficoltà e resistenze incontrate per la sua realizzazione. Credo sia stato fatto ciò che doveva esser fatto. L'importanza della riforma risiede, secondo me, soprattutto nel passaggio dell'autorità di controllo e supervisione dal Governo al Parlamento, che si esprime nella Commissione di indirizzo generale e di vigilanza. Siamo fermissimi nella volontà di difendere, attuare e far progredire il servizio pubblico, nell'interesse della comunità nazionale. In questa battaglia non vogliamo e non possiamo esser soli ».

— Lei ha parlato, qui a Sassari, di nemici occulti e palesi della riforma: si riferisce alle recenti polemiche sulla stampa?

« Talvolta dietro alle polemiche, dietro a una dichiarazione politica o in certi atteggiamenti disinvolti si cela il disegno di coloro che non hanno digerito la riforma. E' il disegno dei cosiddetti privatizzatori ad ogni costo, qualche volta presenti anche all'interno del fronte riformatore. Questo disegno va battuto ».

Una vignetta paradossale di Massimo Bucchi ispirata al celebre film programmato di recente in TV: King Kong. *Il mostro (la RAI) tiene tra le braccia la Bella (la terza rete) che i suoi avversari (le regioni) vorrebbero sottrargli*

produzione più vicino. Ogni sede, dunque, potrà disporre di strutture adeguate per programmi « minimi », sveltendo così il processo di decentramento. I quattro centri di Torino, Milano, Roma e Napoli verranno ulteriormente potenziati per far fronte alla nuova situazione. Ma alle regioni non basta: vorrebbero un centro di produzione in ogni capoluogo. « Se si accettasse questa impostazione non basterebbe l'intero ammontare stanziato per gli investimenti », dice Zaccaria, « avremmo sì più centri ma ben poco da produrre ».

Altro punto del piano è il potenziamento di tutti i ripetitori esistenti, per migliorare la ricezione radiofonica e televisiva nel territorio nazionale, ed estenderla al massimo. Attualmente sono in grado di ricevere la Rete 1 e la Rete 2 TV rispettivamente il 98,7 e 97,8 per cento dell'intera popolazione. Va tenuto conto, però, che a mano a mano che ci si avvicina al 100 per 100 i costi per le istallazioni aumentano in progressione geometrica. Se per servire, poniamo, il 70 per cento della popolazione la spesa è uguale a 100 almeno altrettanto si dovrà spendere per raggiungere il restante 30 per cento, arrivando al caso limite che, per portare il « segnale » televisivo a una famiglia di contadini che vivesse, per esempio, nelle valli del Trentino, sarebbero necessarie centinaia di milioni. E questo per la natura orografica del nostro Paese.

GIUSEPPE BOCCONETTI

È REALISTICA LA RICHIESTA?

All'incontro-dibattito di Sassari ha partecipato il prof. Roberto Zaccaria, consigliere d'amministrazione della RAI, al quale abbiamo posto alcune domande.

— Trieste, Firenze, Bari, Palermo, Cagliari, ma un po' tutti i capoluoghi di regione chiedono di avere un proprio centro di produzione radiofonico e televisivo. E' realistica la richiesta?

« Da molti anni la RAI non faceva investimenti. Varando il piano triennale il Consiglio d'amministrazione ha scartato subito l'ipotesi di creare nuovi centri di produzione, anche se certe regioni come il Friuli-Venezia Giulia, la Sicilia, la Sardegna, la Toscana, la Puglia si erano offerte di contribuire finanziariamente alla loro realizzazione. Venti centri di produzione, quante sono le regioni, sarebbero davvero troppi. D'altra parte, e con i fondi attualmente a disposizione, non si poteva dire di sì ad alcune regioni e no alle altre. Soltanto in una fase ulteriore del piano d'investimenti si potrà valutare l'opportunità di creare altri nuovi centri in punti geografici strategicamente utili ».

— In tutti i convegni, e qui a Sassari con più forza polemica, le regioni rivendicano maggiori poteri e autonomia in materia di informazione radiotelevisiva.

« I poteri delle regioni sono stati stabiliti dalla Corte costituzionale. Personalmente non condivido fino in fondo l'orientamento della Corte, tuttavia questi limiti esistono. La legge di riforma, che è legge dello Stato, ha tuttavia rimediato in parte a questa lacuna coinvolgendo le regioni nei processi decisionali che avvengono al "centro" in misura maggiore di quanto la Corte costituzionale non avesse stabilito. Facciamo l'esempio delle emittenti private: la legge di riforma prevede che siano le regioni a tracciare una mappa locale degli ambiti e delle frequenze. Saranno dunque le regioni a controllare e verificare che non siano aggirati i limiti che la legge impone alle TV private. Ogni regione, inoltre, designerà un organo che accorderà le licenze d'esercizio dell'informazione privata. Perché c'è il rischio che questi imprenditori privati dell'informazione, sbucati fuori da chissà dove come funghi, e con tanto bisogno di far sentire la propria voce, si prestino a operazioni di concentrazione monopolistica ».

— Non sono ancora i poteri che qui a Sassari le regioni hanno rivendicato...

« Ricordiamoci però che l'azienda è una, e uno è il palinsesto (*n.d.r.:* cartellone dei programmi). Anche la terza rete non è stata concepita come una rete separata, ma come rete integrata, arricchita a livello regionale ».

Debutta sul video un nuovo gioco a premi che in America sta avendo grande successo. Si chiama « Il sesso forte » e vede in campo due squadre: una di uomini e una di donne

Anche il pubblico, con le solite palette, partecipa alla gara. Ma vediamo intanto chi sono i primi concorrenti, come sono stati scelti e quale « impreparazione » debbono avere

Quiz: sostantivo maschile e femminile

di DONATA GIANERI

Milano, maggio

A Milano, per la prima selezione dei candidati al *Sesso forte,* nuovo gioco a quiz arrivato dall'America che andrà in onda per 13 lunedì sulla Rete 2, in concomitanza col film della Rete 1: « E speriamo che sia un brutto film » commenta il funzionario addetto. Il primo candidato è di aspetto autorevole, con barba, ma di spiccata balbuzie: respinto. I balbuzienti, pare, non sono contemplati nei giochi a quiz. « Peccato », osserva qualcuno della commissione esaminatrice, « aveva una gran bella barba. E non ci sono altri barbuti tra i concorrenti ». Il secondo non ha la barba, ma una pancia dirompente alla Falstaff: una pancia che piace. Accettato. Segue un signore grave, tristissimo. « Che mestiere fa? », gli chiedono. « Sono ispettore al lavoro ». « E dov'è che fa l'ispettore al lavoro? ». « All'Ispettorato del Lavoro », dice lui, tacitianamente. La risposta convince perché denota

Beppe Recchia, il regista di « Il sesso forte » con i giovani presentatori, Enrica Bonaccorti e Michele Gammino.
Nella foto di sinistra: un momento delle selezioni alla RAI di Genova. Al centro Franco Franchi, uno dei responsabili del quiz, lo spiega agli aspiranti concorrenti

prontezza e intelligenza: accettato. E così via, per tre ore e mezzo, cinque minuti a candidato; ogni candidato si presenta con la fotografia di fronte e di profilo, com'è d'uso per gli schedari della Criminalpol.

C'è il venditore di stracci, vagamente mafioso, il pasticciere specializzato in zuccotti, l'ex tenore in pensione, l'impiegatino timido e tirato a quattro spilli, lo studente sicuro di sé, due funzionari dell'Inam (la quale Inam, mi dicono, è il settore abitualmente più rappresentato alle selezioni), e alcuni virtuosi, il pianista che intrattiene la giuria con una suonata, il pittore che fa un ritratto-lampo a Franco Franchi. « Speriamo, quando sarà la volta delle donne, che qualcuna ci faccia lo strip-tease », sussurra Peter Holmans, produttore del gioco per l'Europa. Non mancano, si capisce, gli habitués delle selezioni, accolti con familiarità dalla giuria: la signora che dal '54 si presenta regolarmente come esperta in Maria Antonietta e non viene mai accettata; il signore che sa tutto sugli alpini e attende fiduciosamente d'esser chiamato da Mike Bongiorno. Insomma, uno spaccato significativo della società contemporanea italiana.

Questo *Il sesso forte*, assicurano, è appassionante: in America, dove ha avuto i natali e si chiama *Talbot TV* (inventore, Goodson Todman), delizia i telespettatori da ben due anni, il che non è una garanzia; ma lo stesso gioco con un nome diverso, *The better sex*, piace anche in Scozia, dove va in onda da quattordici settimane. Ora ci proviamo anche noi; e trattandosi di un quiz, il successo appare garantito in partenza, il quiz essendo una delle industrie più floride in Italia; e forse l'unica che non risenta della crisi, non sia soggetta ai capricci della moda e la cui clientela aumenti di giorno in giorno.

Entrato ormai nel sangue del pubblico, il quiz viene servito in tutte le salse: c'è il quiz nostrano e quello d'importazione, il quiz serio e quello scherzoso, con punte addirittura umoristiche, il quiz classico e quello fantasia, il quiz dottorale e nozionistico e quello affidato alla furbizia, se non all'improntitudine del concorrente, o la va o la spacca, tanto per intendersi. Di conseguenza, abbiamo i conduttori di quiz, gli esperti in quiz, i letterati da quiz, le vallette o vestali del quiz, nonché un armamentario per quiz, sempre più perfe-

I QUIZ NEGLI ANNI

Il quiz è stato, fin dall'inizio della TV, uno dei generi preferiti dai telespettatori. Elenchiamo qui di seguito alcuni dei titoli che hanno ottenuto maggiore successo:

1953 Attenti al fiasco
1955 Lascia o raddoppia?
1955 Il Telecipede
1956 Primo applauso
1956 Telematch
1956 Caccia al numero
1958 Il musichiere
1963 La fiera dei sogni
1966 Giochi in famiglia
1968 Ciao mamma
1970 Rischiatutto
1971 La freccia d'oro
1971 Il gioco dei mestieri
1975 Spacca 15
1976 Scommettiamo?
1977 Il borsacchiotto

TV 2 ore 20,40 lunedì 22 maggio

II/13602

Enrica Bonaccorti V/B

Quiz: sostantivo maschile e femminile

zionato ed elettronico, che non ha niente da invidiare ai marchingegni utilizzati nei film di fantascienza: lo studio della Fiera, in cui si svolgerà *Il sesso forte*, è attrezzato come un gigantesco flipper, lampadine che si accendono e spengono, luci che palpitano, scritte a intermittenze e suoni fumettistici, ping, slam, tin, pon, per sottolineare i punteggi. Meccanismi complicatissimi, per domande spesso elementari; ma è sempre la messinscena che conta.

Nel caso di *Il sesso forte*, non solo le domande sono facili, ma non obbligano a indovinare niente. La gara si svolge fra due squadre: sei maschi da un lato, sei femmine dall'altro. La squadra degli uomini avrà come conduttore Michele Gammino, bello e perennemente abbronzato, di solito prescelto per la caratterizzazione dell'« Italian lover » nei film (una ventina, oltre a teatro, televisione, doppiaggio); quella delle donne, Enrica Bonaccorti, da otto anni sulla breccia (teatro, radio, TV, si ricordi *Eleonora* e *La baronessa di Carini*). La squadra attaccante deve, alla domanda postale dal conduttore o dalla conduttrice, optare fra due risposte — una esatta e una sbagliata — e comunicare la propria scelta agli avversari; bluffando, se crede. Esempio, alla domanda: chi è il Presidente del Consiglio, Andreotti o Berlinguer? potrà decidersi per l'uno o l'altro, in caso d'errore autorizzando il dubbio (bluff o ignoranza?). Invece la squadra avversaria dovrà preci-▶

A Montecatini Terme la prevenzione è la miglior cura

I Cinesi, anticamente, pagavano il medico quando erano sani e smettevano di pagarlo quando si ammalavano; pagavano cioè il medico perché, più che curare le malattie, le tenesse lontane. Questo antico principio è diventato, in un certo senso, il cardine anche della medicina moderna.

I mezzi per prevenire le malattie sono molti e di diversa specie: si può agire sull'ambiente, cercando di ridurre i fattori tossici e inquinanti, si può agire sui germi cercando di eliminarli o di renderli inefficaci, per esempio con le vaccinazioni. Ma, soprattutto, si cerca di agire sulle capacità di difesa, di resistenza, di reazione agli stimoli dannosi del nostro organismo.

Come prevenire le malattie

Le cure ricostituenti di vecchia memoria hanno un'efficacia molto scarsa. I mezzi "reali" di prevenzione delle malattie consistono invece nella dieta, nell'igiene di vita, nella soppressione dei fattori intossicanti.

Ogni ora noi emettiamo con il respiro 12 litri di anidride carbonica e abbiamo bisogno di 10 litri di ossigeno. Pensiamo invece alle nostre città: sovraffollate, superinquinate dalle fabbriche, dagli impianti di riscaldamento, dai gas di scarico degli autoveicoli che contengono ossido di carbonio e piombo, veleni potenti che bruciano l'ossigeno dell'aria. Poi ci sono i rumori: l'aumento della rumorosità ambientale è causa di alterazioni nervose, di squilibri circolatori: deprime anche le capacità di resistenza alle infezioni e facilita la diffusione di malattie epidemiche, tipo influenza. Se aggiungiamo il tipo di vita che si fa in città, poco moto, molto fumo, consumo eccessivo di alcool, alimentazione squilibrata, vediamo che facciamo proprio poco per migliorare il nostro "terreno organico".

Utilità di una vacanza termale

A Montecatini molti di questi fattori nocivi possono essere eliminati. Con 500 mila mq di parco ci sono foglie verdi sufficienti per assorbire tutta l'anidride carbonica e riciclarla in ossigeno. La grande distesa di parchi isola dai rumori proteggendo quindi anche da quest'altro fattore di indebolimento dell'organismo.

E, infine, si fa la cura delle acque e, con questo, tocchiamo gli altri due obiettivi di una cura preventiva della salute. La cura con l'acqua di Montecatini "lava" le cellule dell'organismo e, quindi, le depura dalla scarsità di moto e dalla vita anti-igienica. Se si ha l'acutezza di associare i vantaggi delle cure termali con quelli offerti dalla natura di Montecatini e cioè del suo verde e del suo silenzio, ecco che si ha a portata di mano una vera e propria possibilità di "prevenzione attiva" delle malattie, soprattutto di quelle circolatorie, nervose e respiratorie che costituiscono lo spauracchio principale degli uomini di oggi.

A Montecatini è possibile associare ai vantaggi delle cure quelli del verde e del silenzio.

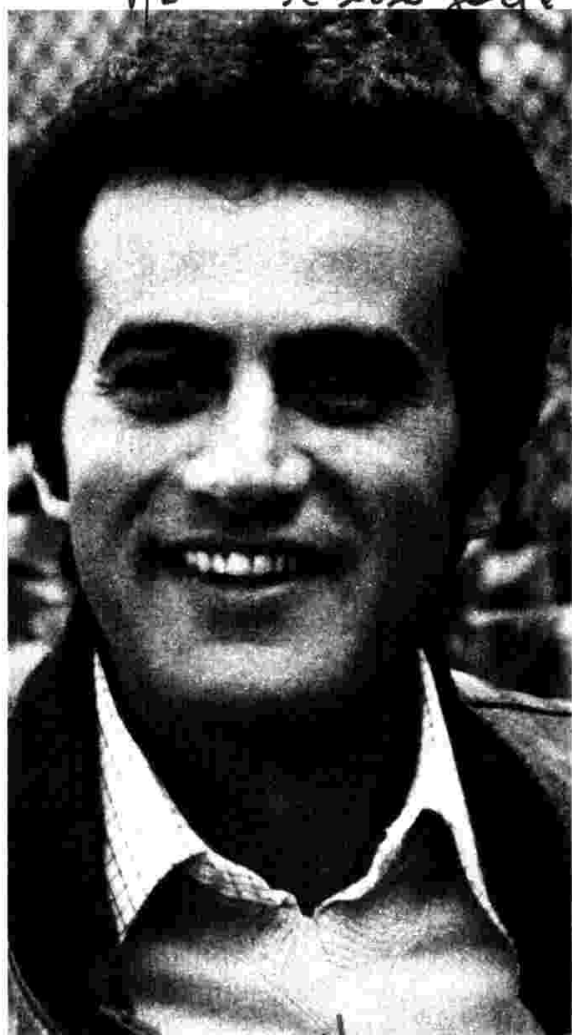
Bicchieri di salute

Viviamo in un'epoca che ogni giorno ci sorprende con nuove conquiste tecnologiche. Ma forse anche per questo dobbiamo continuamente affrontare problemi di adattamento e di mantenimento di un soddisfacente stato di salute.

Il nostro organismo, sottoposto ad un ritmo di vita innaturale, è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono. Ne impediscono il regolare funzionamento perché ne alterano i metabolismi. Lo fanno invecchiare in anticipo.

È proprio nelle acque delle Terme di Montecatini, e specialmente nell'Acqua Tettuccio, che esiste una valida risposta a questi problemi. La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera.

Aut. Med. Prov. PT R/1055 - 12/1/1973

Quando i mulini erano bianchi
i biscotti sapevano
di burro, di latte, di grano.
Domattina, cercali al Mulino Bianco.
Farina di frumento, burro fresco, latte fresco. E in certi casi anche uova intere, miele, panna. Ecco detto in due parole cosa trovi fra l'altro
nei biscotti del Mulino Bianco: sfido che sanno di burro, di latte, di grano! Tarallucci Pettirossi Macine Galletti Campagnole Molinetti e Pale: da che sapore cominci domattina?
Mulino Bianco
Barilla
Mangia sano,
torna alla natura.
Mulino Bianco
i Pettirossi
Mulino Bianco
Tarallucci

Michele Gammino

Quiz: sostantivo maschile e femminile

sare se la risposta è esatta o meno. Ad ogni risposta sbagliata si eliminano due concorrenti. La squadra vincente, oltre ad ottenere il titolo di *Il sesso forte*, dividerà il milione in palio (166.666 lire a testa) e in un secondo round dovrà cimentarsi con trenta spettatori: di sesso opposto, ovviamente. Il metodo sarà identico, due risposte, una esatta e una no, il bluff: toccherà al pubblico emettere il verdetto, mediante una paletta luminosa come quella dei capistazione. In palio, un altro milione e mezzo (ma al pubblico, se vince, andranno soltanto 500.000 lire).

Anche se spiegato grosso modo, risulta abbastanza chiaro che *Il sesso forte* è un gioco che non esige dai concorrenti requisiti particolari: quindi, niente limiti di età, né diplomi. La terza media basta e ne avanza. Superati anche i criteri estetici, come sarebbe la ricerca del « phisique du rôle » da campione, visto che il campione non esiste; e ciò limita la spinta esibizionistica, cui dobbiamo tanti volontari del cimento televisivo. « Non vi è neppure l'incentivo del guadagno », osserva Franco Franchi, uno dei responsabili. « Una squadra non può restare in lizza più di cinque settimane. E' dunque soltanto un gioco e per tutti, dove non vince chi è più bravo, ma chi ha più scaltrezza e riesce a imbrogliare gli altri ».

Avremo così finalmente il vero quiz all'italiana: col trionfo del dritto.

DONATA GIANERI

Ho vissuto una Domenica in...

80 persone sono ammesse in studio ogni settimana: per una volta tra i privilegiati c'è Paolo Cavallina. Ecco la cronaca di sei ore (e più): il regolamento, lo spuntino, la corsa agli ascensori, eccetera...

foto di: FIORENZA BENEDETTO

di PAOLO CAVALLINA

Roma, maggio

Gli eletti ammessi ad assistere in carne e ossa alla trasmissione di *Domenica in...* sono ottanta, esattamente quante sono le poltroncine di acciaio con sedile in plexiglass allineate sulle due pedane azzurre.

Poi ci sono dodici signori, meno eletti, ma ugualmente invidiati dalle migliaia di esclusi, che aspettano pazientemente, in una saletta, che la fortuna gli metta una mano sul capo. Sono le riserve.

La fortuna, per loro, consiste nell'improbabile malore di uno degli ottanta o, meglio ancora, in un malessere collettivo che faccia abbandonare lo studio ad una dozzina di persone. Il filo della speranza che unisce i dodici aspiranti e consente una provvisoria amicizia, che dura, almeno, sette ore, si spezza poco prima del Telegiornale della sera quando Corrado, chiudendo la trasmissione con un ringraziamento collettivo, dà l'appuntamento alla domenica successiva.

L'aver fatto parte delle riserve non dà diritto, tuttavia, ad un posto di titolare in futuro; il nome dei componenti la squadra rimasta in panchina viene puntualmente annotato nelle schede di coloro che hanno già partecipato, beati loro, alla trasmissione e, quindi, sepolto. Del resto, quanto ai risultati concreti, la differenza fra chi è stato a sedere dentro lo studio e chi è rimasto nella saletta è quasi insignificante. Potranno dire tutti e due di avere visto Corrado, il maestro Intra, Rosanna Vaudetti, Dora Moroni e, perfino, il regista Procacci che si sente sempre ma non si vede mai; i più avventurosi diranno di essersi spinti fino al quinto piano a conoscere Paolo Valenti che, per quanto dotato, come ogni creatura di Dio, di due soli occhi segue contemporaneamente tre partite su altrettanti televisori

Lo Studio 5 di via Teulada una Domenica in... *qualunque. Alle ore 16,32 per gli 80 ospiti della trasmissione (a sinistra) c'è lo spuntino: 3 minuti: poi lo Studio 5 (foto sopra) riprende il suo aspetto consueto, quello che il telespettatore vede*

Ho vissuto una Domenica in...

mentre ascolta con l'auricolare infilato nell'orecchio sinistro il commento che gli mormora, minuto per minuto, pazientemente, il collega Giobbe.

Dice: « Se una domenica tu andassi ad assistere allo spettacolo di Corrado, proprio come uno degli ottanta, e poi scrivessi le tue impressioni, sai che servizio potrebbe venire fuori? ».

Insomma, ci sono andato. Mi sono fatto precedere da una telefonata, poi sono sceso personalmente ad accordarmi con Procacci che sembrava molto divertito dall'idea che io volessi rimanere tutto il tempo nello Studio numero 5 come un qualsiasi spettatore. Ripeteva: « E' una buona idea; ti metti in una poltroncina defilata, noi non ti inquadriamo, si capisce, e tu fai quello che ti pare », ma gli brillavano gli occhi per un disegno malizioso. Corrado, quando mi vide, già gli avevano detto che c'ero e ne sapeva il motivo, fu più umano: « A noi fa piacere che tu sia qui ma hai riflettuto bene? » e senza attendere la risposta, che era sottintesa, allargò le braccia per far intendere: « Tutti i gusti sono gusti » e se ne andò. Era l'una e trenta.

Il vigile giurato che siede davanti alla porta d'ingresso per impedire a chiunque, quando la trasmissione va in onda, di entrare nello studio, gridò allarmato: « Arrivano! » e subito dopo, capeggiati da una signora bionda con occhiali che correva come una lepre inseguita dai cacciatori, gli ottanta fecero il loro arruffato ingresso per conquistare il posto migliore. Tutto avviene in silenzio, nel giro di un paio di minuti: le donne si aiutano con i gomiti, gli uomini affidano il compito alla borsa della moglie; la borsa viene lanciata come un segnaposto: c'è chi contesta la validità del metodo, ma soltanto in linea di principio, nessuno

Si chiamava Dolly

Dora Moroni, la partner di Corrado a « Domenica in... », è nata a Ravenna, dichiara di avere 21 anni, è alta un metro e sessanta e pesa 47 chili. Le biografie delle ugole sono, come sapete, scrupolosissime. Una volta, non molto tempo fa, dati i 21 anni, Dora si chiamava, in arte, Dolly Moroni, poi ha scelto Dora, dopo aver vinto il « Rally canoro », un concorso ideato da Corrado. La valletta-cantante ha frequentato le scuole commerciali e i corsi di pianoforte al Conservatorio di Bologna; sembra però che la passione per il canto sia di famiglia giacché anche la sorella, Mary, ha studiato canto. Dopo il lancio televisivo, che risale al '77, Dora Moroni ha partecipato al Festival di Sanremo. Con poca fortuna a dire il vero. Ora è tornata in TV con il suo talent-scout (Corrado) e interpreta la sigla del programma domenicale, « Che facciamo stasera ».

Giocate con noi a Domenica in...

Il Concorso RAI - *Radiocorriere TV*, un quiz che Corrado propone nel corso di *Domenica in...*, è in pieno svolgimento. Le cartoline arrivano a migliaia e persino puntuali. Sapete già di che cosa si tratta, no? Si tratta di seguire la trasmissione con molta attenzione dal principio alla fine, cercando di notare tutti i particolari e di ricordarli, di « fotografarli » in un certo senso con la memoria. A un certo punto Corrado dice: « Occhio all'orecchio! » ed è a quel punto che scatta il gioco, ossia è in quel momento che dovete tentare di risolvere il quiz. La risposta, voi, lettori del nostro giornale, come tutti i telespettatori, dovete indicarla, per partecipare al concorso, nella scheda qui a fianco.

CONCORSO DOMENICA IN...
Trasmissione del 21 maggio

La soluzione del quiz proposto è: ....

....

....

....

Nome ....

Cognome ....

Via/Piazza ....

Città .... CAP. ....

Le schede devono pervenire entro le ore 10 di sabato 27 maggio alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Concorso « Domenica in... » - Casella Postale 6666 - 00100 Roma.

Tra tutti coloro che avranno inviato l'esatta soluzione del quiz verranno assegnati:

— un televisore a colori da 26" al primo estratto;

— un abbonamento annuale al « Radiocorriere TV » a ciascuno dei sorteggiati dal 2° all'11° posto.

I nomi dei vincitori verranno pubblicati sul « Radiocorriere TV ».

Copia del regolamento può essere richiesta alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Marketing - Viale Mazzini, 14 - 00195 Roma.

Se si perdono 2 minuti in un programma di 6 ore è un dramma. Non ci si crede ma è così. Chi deve recuperarli? Corrado, Paolo Valenti o il maestro Intra che sembra un bambino sfrenato? Cerchiamo di capire questo « dramma »

Il regista Procacci, Corrado e uno degli ospiti visti a « Domenica in... »: il cantante Sergio Leonardi. A sinistra un altro cantante intervenuto nella trasmissione: Lucio Dalla. In alto due autori del programma, Torti e Jurgens, con Corrado e Maria Giovanna Elmi e, nell'altra pagina, Dora Moroni che canta la sigla « Che facciamo stasera »

pretende di vedersi assegnato il posto occupato dalla borsa. Del resto i mariti arrivano subito dopo e si siedono. I primi commenti riguardano lo studio. « Nel televisore sembra molto più grande, non trovi? ». « Io sapevo che era così. E' lo Studio 1 che è molto più spazioso ». « Mi piacerebbe vederlo ». « Dopo ci andiamo. E' al pian terreno. Più tardi ci giriamo tutta la RAI ». « Ti piace il posto che ho trovato? ». « Mica tanto ». « La migliore è la seconda fila, ma non è stato possibile ». « Speriamo bene ».

Il problema vero, indiscusso, preoccupante, è quello dell'inquadratura. Gli ottanta non vengono per vedere, ma per farsi vedere dai familiari, dai conoscenti, dagli amici: il senso di una giornata faticosa come questa sta nella lampante dimostrazione, documentata dai televisori di tutta Italia, che le amicizie non mancano e sono amicizie potenti se fra le migliaia di aspiranti sono potuti entrare nella ristretta rosa dei prescelti. Del resto chi andrebbe mai a Palma di Majorca se non si potessero spedire le cartoline agli amici?

Lo studio è ancora nella penombra: quando si accendono i riflettori, mamma mia che po' po' di luce, appare Corrado che fa cenno di voler parlare; questo discorso che precede, mi dicono, tutte le puntate di *Domenica in...* fa parte di un rituale che serve a coinvolgere il pubblico nella trasmissione; dopo ognuno ha diritto a sentirsi, in qualche misura, protagonista e non comparsa ma, soprattutto, conosce i propri doveri. Che sono questi: nessuno può pensare di andarsene fino alle otto di sera quando la sigla cantata da Dora Moroni conclude la trasmissione; non si può salutare con la manina; nessuno ha mangiato ma tutti sono tenuti a non sbadigliare: lo sbadiglio potrebbe essere interpretato come un segno

Ho vissuto una Domenica in...

di noia, Dio ne guardi; a una certa ora, intorno alle sedici e trenta, sarà offerto un modestissimo rinfresco che, generalmente, viene rifiutato (risate); non si può fumare durante la trasmissione; lo si può fare, fuori dello studio, quando sull'eidophor appaiono *Disco ring*, lo sport, *Uffa, domani è lunedì!*, eccetera; chi desidera consumare caffè, bibite o altro può andare al bar fino alle diciassette; a quell'ora il bar chiude e ognuno si tiene la sete che ha; al termine della trasmissione tutti saranno invitati, con modi spesso bruschi, ad andarsene; vedrete qualche volta un signore che trascina un cavalletto con un rotolo di carta: è il famoso gobbo; si fa divieto assoluto di leggere a voce alta quello che c'è scritto; può capitare che vi venga chiesto di applaudire: la vanità non c'entra. L'applauso serve per dar modo al personale di spostare le telecamere: mentre si cerca una nuova inquadratura si farà una carrellata sul pubblico che applaude (risate di compiacimento, leggera eccitazione), si raccomanda oltre alla forza delle mani l'espressione del volto.

Questa lunga, ma cordiale, serie di raccomandazioni pronunciate a fior di labbro, con ammiccamenti e strizzatine d'occhio, predispone il pubblico alla collaborazione più completa; se fosse richiesto di spazzare lo studio ci sarebbe la lotta per la granata. Ma non si arriva fino a queste pretese: la pulizia è affidata a due signore con camice verde che quando c'è pausa compaiono con le scope e radunano polvere e cicche.

L'inizio della trasmissione è fissato per le quattordici, ma può succedere che *Domenica in...* cominci con un paio di minuti di ritardo; il pubblico è ignaro del dramma che partendo dalla regìa coinvolge tutti i responsabili del programma, Corrado compreso. Procacci avverte: « Ci sono due minuti in meno ». Per riguadagnare due minuti in una trasmissione lunga sei ore ci vuol poco, viene fatto di pensare. Invece è difficilissimo, mi viene spiegato. Perché esiste un copione che deve essere rispettato al centesimo di secondo; c'è un signore che va su e giù con un foglio e un cronometro e segna, via via, quando il tempo è sballato. Ad ogni intervallo si dispera. « Siamo fuori di nove minuti e tre decimi », oppure: « Siccome Valenti, oggi, ha perso la testa per via della coda della classifica dobbiamo recuperare trentanove secondi in più ». « Falli recuperare a lui, al *Novantesimo minuto* », dice con aria di sfida Corrado, come se per trentanove secondi stesse per rovinarsi la carriera. « Trentanove secondi, chissà dove li trovo! ».

Io non riesco a capire il problema, evidentemente per la mia pochezza. Penso: capisco recitassero Shakespeare: se togli una parola te la rimproverano tutta la vita. Ma qui chi se ne accorge? Il maestro Intra è come un bambino sfrenato a cui siano

sete!

GRINO Aranciata

Ho vissuto una Domenica in...

venuti i capelli bianchi per la paura. Ride sempre, dice che non si è mai divertito tanto così e per di più lo pagano. Quando gli chiedo che mi spieghi il dramma di quei minuti da recuperare mi prende a braccetto e dice: « Ma io credo che non importi nulla a nessuno. Difatti a fine trasmissione nessuno ne parla più. C'è soltanto Torti, uno degli autori, che dice di essere dimagrito un chilo per ogni minuto da recuperare, ma non è ancora trasparente; e quindi non è vero ».

Alle sedici e trentadue, senza preavviso, fanno ingresso in studio tre carrelli, di grosse dimensioni, letteralmente ricoperti di panini, sfilatini, sandwiches, brioches, aranciate, cocacola, acqua minerale gassata e non gassata. Gli ottanta non si fanno cogliere di sorpresa; la signora bionda con occhiali si alza di scatto e si precipita giù dalla pedana; gli altri settantanove la seguono: sarebbe impossibile stabilire se il loro sia un gesto automatico; l'automatismo, tuttavia, li aiuta davanti ai carrelli; in tre minuti e mezzo tutto scompare; restano come testimoni di un'abbondanza, che non è poi risultata tale, i tovaglioli di carta che molti hanno ritenuto se non proprio superflui un pericoloso perditempo.

Il cibo, quanto mai desiderato (in genere nessuno ha mangiato prima di arrivare in via Teulada), crea motivi di conversazione che, stando seduti, non erano nemmeno pensabili. C'è chi propone di uscire dallo studio per dare uno sguardo in giro; le più intraprendenti, va detto, sono le signore; gli uomini preferiscono guardare, finalmente, la televisione dove è ritornato Paolo Valenti con i risultati dei primi tempi delle partite di calcio. C'è un televisore nascosto, dietro il fondale, con alcune sedie per gli addetti ai lavori e lì si appostano. Così il palazzo è in mano alle donne. Gli ascensori impazziscono: prenotato per scendere, prenotato per salire; ad ogni piano, a gruppi di tre o quattro, le signore si informano. « E' qui il Telegiornale del primo? ». « No, è al piano di sopra ». « Oh, ci siamo sbagliate! ». Ridono.

Chi si lascia vincere dalla propria curiosità rischia di non poter riprendere il posto in studio: il vigile giurato apre le braccia con un segno di sconforto: il dovere è dovere, ha prestato perfino giuramento, non si può più entrare. I posti che rimangono vuoti non vengono occupati come si potrebbe pensare dalle dodici riserve: è troppo tardi per farle entrare. Corrado consiglia all'ultimo istante di stringersi, di farsi più al centro, di sedere in prima fila. Questo regalo imprevisto e inatteso che premia i più vispi rappresenta per questi pochi l'apoteosi di una giornata indimenticabile. Domani ci sarà qualcuno che dirà: « Ieri l'ho vista da Corrado ». « Davvero? Avevo fatto di tutto per non farmi inquadrare ».

PAOLO CAVALLINA

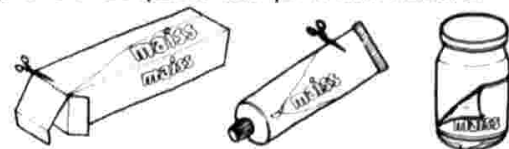
maíss
olio di semi
di granoturco
Bertolli

maionese maíss
Bertolli

Bertolli
maionese maíss
con olio di semi

porta in famiglia
la maionese maíss Bertolli
e vinci la tua 126 Fiat

Grande concorso maionese maíss
2 Fiat 126 Personal e centinaia di pacchi dono vi attendono

per partecipare al concorso basta compilare questo tagliando ed inviarlo ad ALIVAR S.p.A. - Casella postale 173 28100 - NOVARA - corredato di due prove di acquisto che possono essere:

- aletta astuccio gr. 90 riportante ingredienti
- parte tubetto gr. 150 con diciture ingredienti
- etichetta completa vasetto gr. 250

NOME ______

COGNOME ______

VIA ______ CITTÀ ______

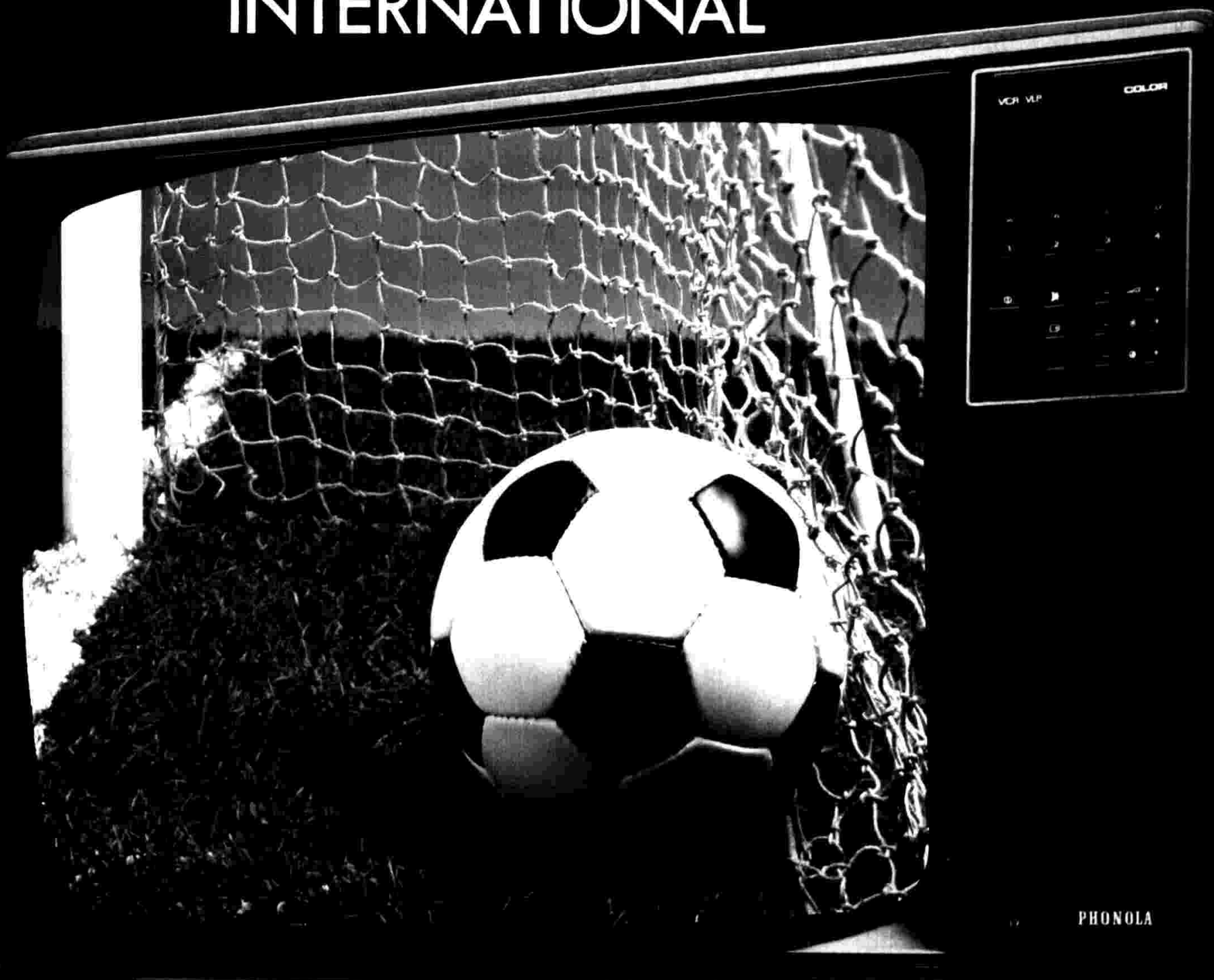
CAP ______ PROV. ______

Aut. Min. Conc. Scade il 31/12/1978 - è valido solo in Italia

Phonola
INTERNATIONAL
garantisce colore stabile a prova di satellite

La prova piú stressante per un TV color: assicurare colori perfettamente stabili a 15.000 chilometri di distanza dal luogo di emissione, e per di piú via satellite... Phonola International è stato progettato per questo scopo.
Schiere di scienziati e specialisti di livello internazionale, guardando al futuro delle comunicazioni TV, hanno messo a punto in anni e anni di ricerca - nei laboratori di Eindhoven (NL) - il TV color a prova di satellite.
Ecco perché con Phonola International vedrete i mondiali di calcio - a casa vostra - come se foste laggiù, in tribuna d'onore!

Tecnologia rivoluzionaria

Sullo schermo del vostro Phonola International

vedrete sempre immagini nitide, senza sfuocature, e colori puliti e brillanti, grazie al cinescopio automatico "in-line" a 110°, autoconvergente.
E non è tutto: il "sistema ONG" Tasto Verde per la sintonizzazione elettronica mette in memoria le regolazioni da voi ritenute migliori. Basta premere il Tasto Verde per ripristinarle in qualsiasi momento.

Vantaggi del supercollaudo

Per potervi garantire anni e anni di perfetta ricezione, senza problemi di funzionamento, i TV color Phonola International non solo sono completamente transistorizzati e costruiti a struttura modulare, ma vengono sottoposti, in fase di collaudo, a lunghe e durissime prove di resistenza ai colpi e alle vibrazioni, e addirittura alle più proibitive condizioni ambientali (temperature da −25 a +50 gradi).

Telecomando a ultrasuoni

Se poi volete cambiare canale (e ne avete ben 16 a disposizione!), regolare il volume, accendere o spegnere il televisore standovene comodamente in poltrona, ecco il telecomando elettronico a ultrasuoni: un autentico robot al vostro servizio.

PHONOLA
INTERNATIONAL
fuoriclasse del colore

Sulla rotta del male

Un'epidemia misteriosa colpisce l'equipaggio di una petroliera in navigazione: è una storia di mare realmente accaduta da cui Raffaello Brignetti ha tratto il romanzo, ora sul video, «La riva di Charleston»

Roberto Posse e Francesca Marciano, i due interpreti giovani del film TV, parlano dei loro personaggi («Non so mai se questo ingegnere tifa per lo zar o per Stalin»), della vicenda («i dialoghi sono gradevoli ma...») e del futuro

TV 1 ore 20,40
domenica
21 maggio

di GAIO FRATINI

Roma, maggio

Raffaello Brignetti, l'autore della *Riva di Charleston* (un romanzo pubblicato da Einaudi nel 1960) è morto durante la lavorazione del film tratto dal libro che la TV ora manda in onda. Non aveva ancora 57 anni, essendo nato all'Isola del Giglio il 21 settembre 1921. Gran parte della sua esperienza di narratore è dedicata al mare, in psicologica presa diretta. Soleva dire: « Conosco il mare troppo bene, ho fatto il pescatore per anni, la vela è il mio grande amore. Però afferma un proverbio, da dedicare particolarmente agli scrittori: parla soprattutto di ciò che non conosci. Kafka non andò mai in America e scrisse *America*. Salgari non andò mai in Africa. E credo che l'Alighieri non ebbe mai il visto per l'Inferno e il Purgatorio ». Era una ironica presa di posizione, un fine paradosso, quando qualche intervistatore o critico letterario lo definiva in fretta « scrittore di mare ». Una volta mi disse che non c'è differenza nell'ambientare un romanzo in mare, oppure nelle Dolomiti, o magari negli alberghi di Roma o di New York. L'importante, mi precisò, è portarsi dietro i sentimenti dei personaggi. Brignetti esordì trentenne con *Altri equipaggi* che ebbe il Premio Taranto nel 1951. Questo racconto lungo fece parte di *Morte per acqua*, apparso presso Sansoni nel 1952. Seguono *La deriva*, *La riva di Charleston*, *Allegro parlabile* (1966), *La spiaggia d'oro* (1971). Ha vinto nel 1967 lo Strega con *Il gabbiano azzurro*, un romanzo di lucente spessore narrativo. Nella vicenda ora ridotta dal regista Giovanni Roccardi per la televisione, Brignetti piega alle esigenze del suo mondo poetico gli archetipi del racconto « marino », dal Melville di *Benito Cereno* al Conrad di *Linea d'ombra*, nel tentativo di restituirci uno spaccato allusivo e ambiguo della condizione umana. La vicenda (veramente accaduta) è racchiusa emblematicamente nella tolda di una nave. Qui la presenza limitativa del mare diviene presto simbolo d'una più vasta avventura dell'uomo, alla costante ricerca della sua segreta natura. Un male misterioso colpisce i marinai della petroliera italiana « Livorno » in rotta per Charleston. L'epidemia miete vittime e il terrore della morte assilla e tormenta gli uomini rivelando la tensione spirituale di alcuni e la meschinità di altri. Spiega Roccardi: « L'ho scelto perché non è il solito racconto d'avventure, ma un dramma marino a sfondo psicologico, e ricco di sfaccettature, di acuti risvolti esistenziali. L'epidemia a bordo del " Livorno " si incrocia a poco a poco col tema della zizzania evangelica e col problema ontologico del male, conferendo una sottile connotazione metaforica alla trama del romanzo ». ●

VIVO DI RADIO ASPETTANDO HOLLYWOOD

Francesca Marciano, nata a Roma il 17 luglio 1955, maturità classica, segno zodiacale Cancro, anima inquieta, perfezionista, è da alcuni mesi a New York per seguire i corsi di Lee Strasberg, in quel famoso Actors' Studio da cui sono usciti i più noti attori americani dell'ultimo trentennio. L'ho raggiunta per telefono, svegliandola all'alba (le 12 per chi vive in Italia).

« Che è successo? Perché mi chiama a quest'ora? Sono andata a dormire un momento fa... ».

— Mi scusi, Francesca. Sono quello che la elogiò per primo in « Giungla della città » di Brecht. Qualche anno fa, prima che facesse cinema. Scrissi la critica sul « Mondo ».

« Non è una buona scusa. Mi sono venute le palpitazioni »

— Qui a Roma è una giornata bellissima. C'è il sole e la gente già pensa al mare. Da voi?

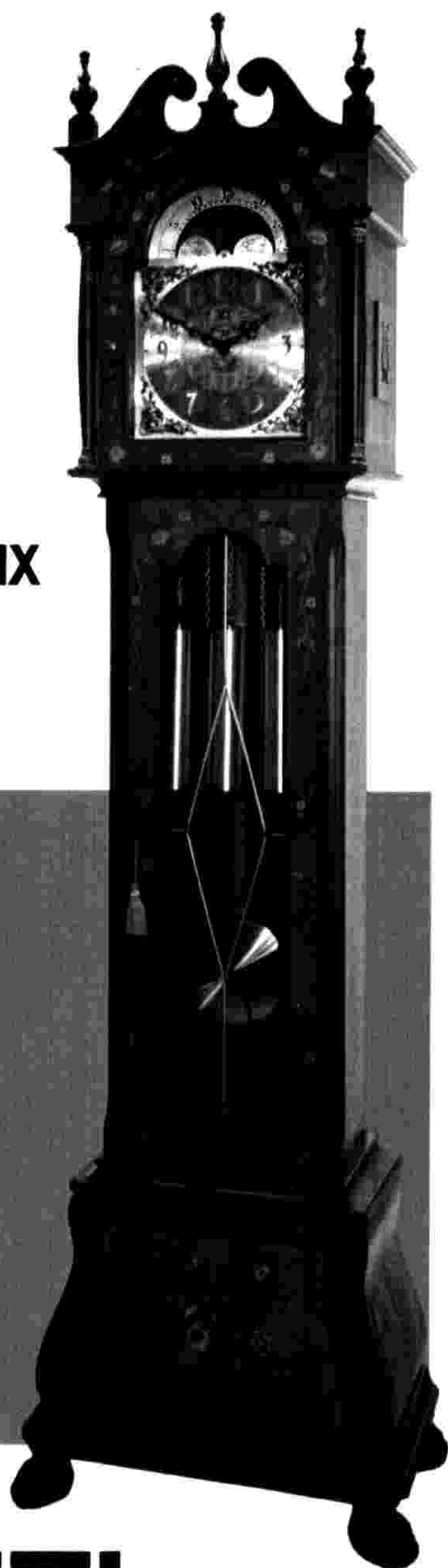
« Non mi piace questa conversazione alla Bernacca. Che cosa vuole esattamente? ».

— Che mi racconti la sua vita di attrice.

« Ho solo 22 anni e per i biografi c'è tempo. Ma se proprio vuole comincio dall'infanzia. Andavo a spasso con mio nonno scrittore, Giovanni Battista Angioletti, e mia zia Giannina mi fece imparare una sua poesia a memoria. Sua figlia Alessandra, la mia stessa età, fa anche lei l'attrice. Con la compagnia " La Gaja Scienza ". Ha il padre regista, Luigi Vanzi. Come vede una famiglia di eccelsi artisti. Le basta? »

— No, voglio sapere tutto di Pupi Avati.

Roberto Posse: « Il mio personaggio è un ingegnere che disserta molto bene di vita e di morte, di amore e di spiagge incantate ». Nell'altra foto piccola a sinistra: Francesca Marciano. Interpreta una giovane donna imbarcata sulla petroliera « Livorno ». Al centro, fra le due pagine, l'equipaggio riunito in coperta per il funerale di un marinaio ucciso dalla misteriosa epidemia

II|5

Sulla rotta del male

Come la scoprì per la « Casa delle finestre che ridono »?

« Fu a un cocktail letterario. Il mio gelato cadde sul suo vestito di lino. Un vero fato sofocleo. Non ci lasciammo più. Mi volle anche in *Tutti defunti tranne i morti*. Un film decisamente scaramantico. Una zingara mi ha letto la mano e dice che ho la vita extralunga e batterò il record di Francesca Bertini ».

— Parliamo un po' di New York. E' una città molto cara, come fa a sopravvivere?

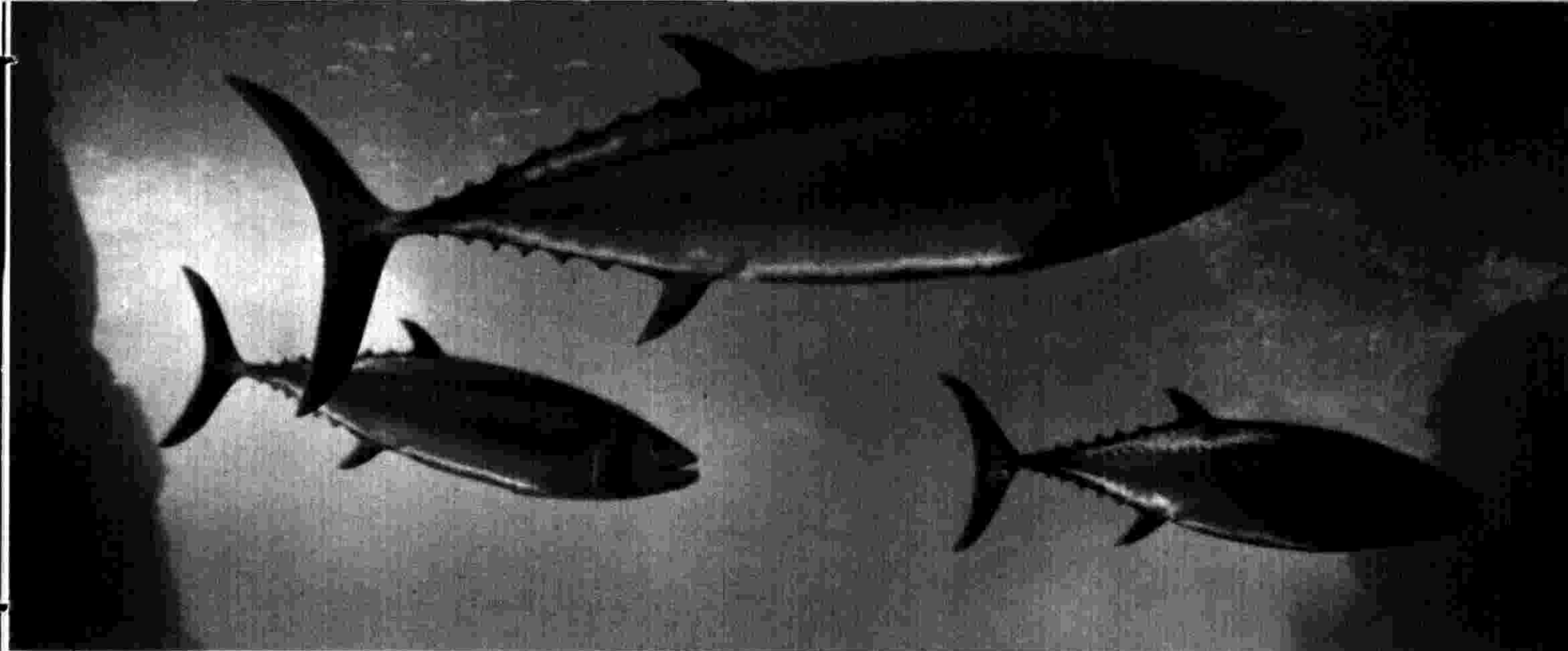
« Qui mi sento molto più ricca che a Roma. Divido le spese per la casa e il vitto con Isabella Rossellini che vive soprattutto di *L'altra domenica*. Io invece vivo di radio e mando corrispondenze per la Rete 2, una decina ogni mese. Guadagno 1200 dollari e mi sento una regina. Non ho voglia di tornare in Italia. E poi comincio a parlare bene l'inglese, quasi come la mia lingua. Chissà, un giorno finirò a Hollywood... Sono sempre l'attrice che esordì con la Wertmüller che da queste parti viene considerata un genio. Lavorai in *Pasqualino Settebellezze* ed ebbi nel '77 il Premio Saint-Vincent per l'attrice esordiente ».

— A proposito, Francesca. Io le telefono per via della televisione. Lei ha qualche precedente?

« Sì, ma non esageriamo. Nel telefilm di Roccardi ho una parte di poco rilievo. Prima della *Riva di Charleston* sono stata protagonista di un lavoro di Pasquale Festa Campanile. Si tratta del *Ritorno di Casanova* dal romanzo di Arthur Schnitzler, che però non è ancora andato in onda. E' quello, il mio vero esordio televisivo. E ora arrivederci, mon vieux! sono le 5 e ho messo la sveglia alle dieci. L'Actors' Studio m'attende e devo andarci fresca e dormita ». ●

UN ARCHITETTO CON IL VIZIO DELL'AUTOCRITICA

Trent'anni, torinese, segno zodiacale Scorpione, carattere introverso, spirito ironico, timido, riservato, Roberto Posse non è ancora convinto che il suo autentico mestiere sia quello di attore.

« Ho fatto studi di architettura, mi sono laureato, ho avuto altri interessi, a cominciare dallo sport, il nuoto soprattutto e l'equitazione... e recitare è stata come una scommessa per vincere questa mia solitudine, questa scarsa mia comunicativa. Mi sarebbe piaciuto progettare nuovi spazi teatrali e anche scrivere di critica cinematografica, e invece il destino mi fece incontrare Aldo Trionfo quando dirigeva lo Stabile di Torino. Un breve corso di dizione e di gestualità m'improvvisarono at-

IL TONNO CHE MANGI COSA NE SAI?

I tonni non sono tutti uguali. Quando sono in scatola sono diversi per la marca; ma anche prima di entrare nella scatola sono diversi per razza, stato di conservazione, e quindi per qualità. Solo un tonno perfetto mantiene tutti i suoi valori nutritivi (fig. 1).

	proteine per 100 g.	Costo per 100 g.	Costo proteine
Tonno	20	500 ca.	25 /g.
Carne fresca	18	690 ca.	37,7/g.
Prosciutto	16	1000 ca.	62,5/g.

Fig. 1 - Tavola comparativa tra i valori nutritivi e i costi. Il tonno è il cibo più nutriente ed economico.

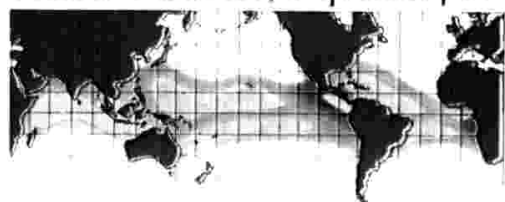



Fig. 2 - Zone di pesca da cui provengono i tonni per la Simmenthal.

I tonni poi sono diversi anche per la provenienza. Infatti la Simmenthal compra **solo tonni che provengono dai mari puliti,** dagli oceani: perchè sono i più sicuri (fig. 2).

E sempre in tema di sicurezza, la Simmenthal acquista solo tonni per i quali i fornitori possono offrire tutte le garanzie di conservazione e trasporto fino al suo stabilimento. Qui i tonni verranno sottoposti ancora ad altri controlli severissimi. Per questo la Simmenthal vi dà un tonno davvero sicuro, e **un tonno sicuro è un grande alimento,** nutriente e versatile (fig. 3): basta la vostra fantasia.

Fig. 3
Un'idea per variare menù: Nicoise: 200 gr. Tonno - 150 gr. patate lesse - 100 gr. lattuga - 1 pomodoro piccolo - 1 peperone piccolo - 1 cipolla piccola - olive verdi e nere - acciughe salate - uova sode. Condire con aceto, senape, sale, olio.

E infine 50 anni di esperienza Simmenthal sono la migliore garanzia di sicurezza.

Un tonno sicuro, non a caso è Simmenthal.

Sulla rotta del male

tore nel *Peer Gynt* di Ibsen. Fui incantato dal modo geniale con cui Trionfo come regista scompose il dramma. I suoi collages satirici davano linfa alla mistica trama ibseniana. Non a caso mi chiamo Posse che è un termine del linguaggio teatrale tedesco, me lo disse proprio Trionfo. " Posse " indica una specie di farsa, si riferisce a un tipo di produzione buffonesca, con personaggi abbastanza fissi e con maschere obbligatorie, come per la Commedia dell'Arte italiana. Luogo deputato della " Posse " fu Vienna e autori come Gleich e Nestroy le conferirono dignità letteraria ».

— Quindi il nome Posse, con quel riferimento preciso, le ha portato fortuna.

« Non direi. Non voglio diventare attore a tempo pieno o peggio attore-oggetto. Ho il vizio dell'autocritica e se qualcosa non mi va, del testo o dell'ambiente, sono capace di sbattere la porta. Recentemente l'ho fatto leggendo i copioni di alcuni film che mi hanno proposto. Ho lavorato nella *Svastica nel ventre* di Mario Caiano e avrei dovuto dire di no.

— La maggior parte degli attori si comporta diversamente. Sono soldi e il nome gira...

« Ma il mio, parlo del mio nome d'attore, meno gira e meglio è. E poi quello che più m'interessa è il lavoro teatrale. Non ero da buttar via in *Ettore Fieramosca* e in *Nerone è morto*, due altre singolari regie di Trionfo ».

— Che cos'altro ha fatto per il teatro?

« Niente. O meglio ho lavorato come autore-attore. Nel '76 *Homo* al Festival di Chieri ebbe qualche critica positiva. Adesso sto scrivendo un musical insieme a Gabriele Ducros, un giovane compositore. Certo in Italia non c'è una tradizione interessante di questo genere. Parlo di un musical che abbia idee nuove e non voglia fare l'imitazione di Garinei-Giovannini. Il mio archetipo è il musical anglo-americano e credo che uno dei più ispirati film che abbia mai visto è quel *The boy friend* di Ken Russell ».

— In questo film televisivo di Roccardi che segna il suo esordio sul video, lei che parte fa?

« D'un certo ingegnere che disserta molto bene di vita e di morte, di amore e di spiagge incantate. Ho visto il lavoro in anteprima ad Alghero, un paio di settimane fa. Non so dare un giudizio preciso. Ecco, a parte le qualità del copione e le suggestive riprese, mi sembra un lavoro un po' datato, con dialoghi che sono molto gradevoli, ma non mettono mai a nudo i personaggi. Sono personaggi che appartengono a una letteratura di genere intimista. Io avrei voluto sapere qualcosa di più dell'ingegnere che interpreto. Spesso si esprime per aforismi ed è un po' difficile capire quali siano le sue scelte mettiamo in fatto di donne, di gastronomia, di località turistiche, di politica. Non so mai se tifa per lo zar o per Stalin, e se gli piace più Rimbaud o Pitigrilli ».

STILE LONGINES

Mod. 44614.64 Oro 750‰ senza sfera secondi.
Mod. 44614.61 Idem con quadrante smalto bianco.

La scelta

**Questo meccanismo
Longines automatico
con calendario e secondi al centro
è il più piatto del mondo**

C'è chi sceglie le prestazioni trascurando la bellezza. O viceversa. Poi c'è chi sa di poter esigere entrambe. E sceglie allora il nuovo Longines automatico extrapiatto.

Immaginate un'auto a doppio carburatore, e avrete un' idea del nuovo Longines. Una doppia fonte d'energia – due molle-motore che funzionano in serie – riduce l'usura del meccanismo, migliora le prestazioni, prolunga sia la precisione che la vita stessa dell'orologio.

Poteva bastare, no? Ma questo orologio così affidabile è anche l'automatico più piatto del mondo nella sua classe. Ed ecco nascere modelli dal profilo sottile ed elegante come pochi.

Anche questo è stile: cercare il meglio rifiutando le false alternative. Longines ha scelto. E voi?

Richiedete il catalogo completo a:
Organizzazione per l'Italia Longines Vetta:
I. Binda S.p.A.,
20121 Milano, Via Cusani 4.

Longines,
cronometrista ufficiale
dei Giuochi
della XXIIma Olimpiade,
Mosca 1980.

Una questione di stile

V/C "Argomenti" "La storia e i suoi protagonisti" Sicilia 1943-1947: gli anni del rifiuto"

TV 1 ore 18 tutti i giorni da lunedì a venerdì

La Sicilia del no: com'era

Dopo oltre trent'anni ripercorriamo sul video le tappe più importanti del movimento che voleva fare dell'isola uno Stato autonomo

I rapporti fra mafia e alleati e quelli fra indipendentisti e banditi. Il ruolo di Salvatore Giuliano e il sogno di trasformare l'isola nella 49ª stella della bandiera degli Stati Uniti

di GIOVANNI DI CAPUA

Roma, maggio

Il 10 gennaio 1946 a Feudonobile, nel cuore della Sicilia. La banda Avila di Niscemi (10 banditi e 4 separatisti) assalta la caserma dei carabinieri e prende in ostaggio 8 militi. Per offendere il prestigio dello Stato e per utilizzarli in uno scambio con Concetto Gallo, un comandante separatista arrestato il 29 dicembre '45 dalle truppe regolari italiane.

E' un'azione altamente dimostrativa di uno dei pochi gruppi che restano dell'Evis (Esercito volontario per l'indipendenza siciliana), il braccio armato del Mis (Movimento indipendentista siciliano).

Il banditismo, ormai emarginato dalle grandi masse isolane, cerca un recupero politico. Intende dimostrare di essere forte, di saper tenere in scacco i « continentali » enormemente più numerosi e militarmente dotati, di riconoscersi nei postulati politici di un movimento che vuole la Sicilia Stato autonomo, separato dall'Italia, 49ª stella della bandiera degli Stati Uniti. Vuole, soprattutto, scrollarsi di dosso l'immagine delittuosa che ormai lo caratterizza e tenta, attraverso la domanda di scambio, di ricevere un riconoscimento politico dallo Stato italiano.

Questi, però, non cede e scatena un'offensiva contro il banditismo in tutta la Sicilia. Il 28 gennaio la banda Avila, braccata e in serie difficoltà, compie l'ultimo misfatto: fucila gli 8 carabinieri tenuti in ostaggio. Di lì a poco la guerriglia separatista sarà stroncata definitivamente. L'uccisione di Giuliano chiuderà quella trista pagina di storia isolana e nazionale.

Tutto era cominciato negli ultimi mesi del fascismo, un regime che in Sicilia non aveva avuto le caratteristiche di Torino, Milano o Firenze e si era impegnato a disperdere antiche tradizioni e organizzazioni. Non il solo prefetto Mori aveva ricevuto il mandato di frantumare circoli e riti della mafia. I prefetti isolani erano stati sostituiti da funzionari nati in continente. E ciò aveva contribuito ad accrescere un malessere popolare verso il centralismo dello Stato, peraltro risalente ai tempi dell'unità d'Italia. Persino la monarchia ne era consapevole. Quando s'approssimò l'ora dell'offensiva alleata in Italia, l'erede al trono, Umberto, in Sicilia e in altre regioni meridionali ancora chiamato « principino », s'affrettò ad invitare i siciliani a non opporre resistenza, a non sparare contro gli anglo-americani.

L'attacco all'Italia era nelle cose. La no-

Ecco la Sicilia di sempre, i pastori, insieme con i politici, i banditi e le truppe alleate, furono i protagonisti del movimento indipendentista. In alto: la bandiera giallo-rossa dei separatisti

stra penisola era strategicamente la più esposta e politicamente la più debole nello schieramento italo-germanico. Per questo, a Casablanca, a metà gennaio 1943, Roosevelt e Churchill, nella Conferenza interalleata, avevano ribadito il principio della resa incondizionata delle potenze dell'Asse e deciso l'apertura di un secondo fronte in Europa, con lo sbarco in Sicilia e l'occupazione della penisola italiana. Quando questo avvenne, il 10 luglio 1943, solo i tedeschi cercarono di contrastare l'avanzata alleata.

Alle truppe italiane non furono date disposizioni altrettanto rigorose. I pochi esponenti dei partiti antifascisti ebbero, invece, l'ordine di non resistere agli alleati.

Questi ultimi furono accolti anche con grande esultanza. Per le popolazioni locali era la fine della guerra e della fame. Si confidava in un prossimo ritorno a casa dei congiunti alle armi o in prigionia. Tra i « liberatori » non mancavano gli « oriundi », figli di siciliani costretti a trovare nell'emigrazione in America una possibilità e una ragione di vita. A saldare il rapporto con le popolazioni provvedevano gli italo-americani paracadutati prima dell'invasione col compito di contattare gli esponenti della vecchia mafia.

Con questo tipo privilegiato di riconoscimento la mafia tornò a qualificarsi come la principale istituzione dell'isola. Al termine della campagna militare di Sicilia l'Amgot (il governo alleato nei territori occupati) provvide ad insediare sindaci siciliani nei comuni, creando la prima rete di poteri, relativamente autonomi, rimessi agli italiani. Nella sola provincia di Palermo su 76 sindaci 63 erano separatisti. Cioè graditi ai capi mafiosi.

Le autorità militari inglesi seguivano altri metodi e avevano altre preferenze. Il filomonarchismo del colonnello Johnson, governatore dell'isola, era noto e non dissimulato. Gli inglesi, inoltre, erano più inclini a trovare nella gerarchia cattolica l'istituzione più valida per fare accettare alle popolazioni il regime d'occupazione. Ma anche nella Chiesa c'erano zone sensibili ai riti mafiosi, che quasi assicuravano ordine e giustizia in termini comprensibili e accettati dalle comunità locali.

Il forte sentimento autonomista dei siciliani trovò soddisfazione nella promessa alleata di predisporre in tempi non remoti un plebiscito sull'autodeterminazione. Ciò quasi legittimò l'ideale separatista, già diffuso, nonché le forze che si andavano organizzando per realizzarlo. Il fascismo non era ancora caduto che esponenti di vari partiti, comunisti compresi, progettarono la proclamazione di una Repubblica siciliana, che avrebbe potuto aderire ad una Repubblica federativa italiana. Tale proposta, giunta il 22 luglio 1943 al democristiano Alessi, fu da questi respinta. Il rifiuto democristiano, il quale risentiva della impostazione autonomista ma unitaria sulla quale insisteva in USA don Luigi Sturzo, fece cadere l'ipotesi di una Repubblica siciliana caldeggiata da non pochi americani, ma non bloccò il fenomeno separatista. Che, anzi, assunse, per l'adesione dei partiti di sinistra, dimensioni di massa. I capi separatisti erano legati ai vecchi gruppi dirigenti, ma un loro ideologo e autorevole esponente, Antonio Canepa, alias Mario Turri, fu partigiano al Nord.

La gente non voleva più lo Stato gendarme e gabellotto. E il separatismo prometteva indipendenza e ripresa economica. Gli alleati appoggiavano quelle idee. Il

LE OTTO PUNTATE SUL SEPARATISMO

Uomini, vicende, illusioni dell'ondata separatista vengono rievocati da lunedì 22 maggio sulla Rete 1 TV per la serie « La storia e i suoi protagonisti », realizzata dal Dipartimento Scolastico Educativo nella rubrica « Argomenti ». Il programma s'intitola « Sicilia 1943-'47: gli anni del rifiuto » e si articola in otto puntate. Questi i giorni di programmazione e i titoli (ogni puntata, in onda alle ore 18, viene replicata il giorno successivo alle ore 12,30): 22 maggio: « I due volti dell'occupazione alleata »; 23 maggio: « Finocchiaro Aprile: il separatismo fra passato e presente »; 24 maggio: « La svolta segreta di Roosevelt e Viscinsky »; 25 maggio: « Contro il richiamo alle armi »; 26 maggio: « La fame di terra »; 29 maggio: « Il partito armato: L'Evis di Antonio Canepa »; 30 maggio: « La carta del banditismo »; 31 maggio: « La conquista dell'autonomia ». Il programma è di Franco Falcone, Fortunato Pasqualino e Luciano Pinelli. La regia di Filippo De Luigi. La consulenza storica è affidata a Gastone Manacorda; la documentazione storica a Rosario Mangianeri.

La Sicilia del no: com'era

separatismo s'espandeva. Il 18 dicembre 1943 era giunto in gran segreto a Palermo il ministro degli Esteri sovietico Viscinsky, per comunicare ai dirigenti comunisti che l'URSS avrebbe presto riconosciuto il governo Badoglio e non avrebbe più potuto appoggiare i progetti separatisti. Era anzi del parere che occorresse fronteggiare e contrastare l'influenza anglo-americana in Sicilia. Il 10 gennaio 1944 gli alleati consentono la ricostituzione dei partiti politici in Sicilia, che un mese dopo viene riconsegnata all'Italia. Il 14 marzo l'URSS riconosce il governo del re.

E' una svolta anche per il separatismo. Che perde i riconoscimenti politici, benché non formali, e cade nel ribellismo. Il 30 luglio Salvatore Aldisio viene nominato alto commissario per la Sicilia. Come primo atto destituisce tutti i sindaci separatisti. Il Movimento Indipendentista Siciliano è il più forte partito dell'isola, ma viene sospinto alla semiclandestinità prima, poi sceglie la guerriglia. I separatisti fanno affidamento sul malcontento popolare, sul bisogno di pane e lavoro. Guidano sommosse. Si hanno centinaia di morti e feriti. Ma il potere centrale non cede. Si consolida attorno ai partiti. Che nello Statuto autonomistico trovano alfine la giusta risposta politica ad un fenomeno ormai degenerato in lotta armata allo Stato, una posizione insostenibile e respinta dal popolo di Sicilia.

GIOVANNI DI CAPUA

Un'altra immagine della Sicilia contadina. In alto: un manifesto che riunisce tutti i simboli cari agli autonomisti dell'isola

GIULIANO RACCONTATO DALLA SORELLA

Gli inviati di « Sicilia 1943-'47: gli anni del rifiuto » hanno intervistato anche Mariannina Giuliano, sorella di Salvatore. Ecco come, secondo la donna, Giuliano divenne un fuorilegge e i suoi rapporti con i separatisti:

● Il mio fratello, questo giorno si trovò ad andare per un po' di frumento per sfamare la propria famiglia, si è imbattuto in un fiume chiamato lato con i carabinieri. Ci hanno intimato l'alt e dopo averci levato il frumento, volevano portarlo al presidio americano. Siccome il mio fratello era un ragazzo calmo, un ragazzo giudizioso, cercò di persuadere questi carabinieri con buone parole perché evitassero di portarlo al presidio americano. Allora gli americani condannavano a forte multe e compromettevano anche la carriera di mio fratello perché lui era stato assegnato nell'aviazione americana.

Loro si sono ostinati, e mio fratello ad un certo punto ha preso la sua carta d'identità e gliel'ha data: « Sentite, questa è la mia carta d'identità, fate quello che volete ma io al presidio non ci vengo perché mi dovete rovinare la carriera ». Mio fratello intendeva dire, denunciatemi a piede libero insomma perché intanto non è che sono stato a rubarlo, sono andato a comprarlo, perché allora si chiamava contrabbando e nel frattempo mio fratello ha visto spuntare altri contrabbandieri, quattro uomini con i muli carichi di frumento, mio fratello pensò: appena arrivano questi a me mi tengono da parte e prendono loro e così è successo.

Quando il mio fratello si è visto un po' libero pensò di scappare e allora quando hanno visto che era scappato ci hanno sparato sei colpi, e l'hanno colpito con due colpi.

Quindi mio fratello quando si è visto sparare, colpito per giunta, ha preso quella rivoltella e ha sparato un solo colpo e poi la rivoltella lui l'ha buttata carica ancora con tre colpi tanto è vero che fu trovata.

Quindi questo dimostra che mio fratello non aveva la minima intenzione di uccidere quel carabiniere che poi con quel solo colpo è stato ferito gravemente ed è morto dopo 24 ore.

● Guardi, il mio fratello Salvatore Giuliano ha preso contatto con il movimento del separatismo nel 1945.

A Sagana è stato visitato da diversi esponenti politici del separatismo e lo hanno invitato di partecipare a questo movimento. Mio fratello accettò ben volentieri l'idea politica e subito dopo sono andati a trovarlo di nuovo e ci hanno portato i gradi di comandante dell'Evis, i distintivi, le divise e armi, munizioni insomma, e dopo incominciarono le lotte, la guerriglia del separatismo.

Mio fratello agiva politicamente e poi sempre con la bandiera gialla e rossa e sempre a scopi politici. E vorrei precisare una cosa, tutti gli omicidi che la polizia attribuiva a mio fratello, che mio fratello assassinava i carabinieri senza motivo non è niente vero. Se ci sono state perdite di carabinieri è stato semplicemente nella lotta del separatismo perché giustamente è stato una guerra, anche da parte di mio fratello ci sono state perdite di uomini. Molti sequestri venivano fatti sotto il nome di mio fratello ma che mio fratello non ne sapeva niente. Quelli che sono stati fatti per l'Evis il mio fratello rilasciava delle ricevute. ●

Alla crisi delle orchestre RAI si aggiunge oggi la «fuga» di alcuni divi. È un altro segnale d'allarme?

Gli organici sono incompleti: mancano viole, violoncelli, tromboni, corni e a Roma persino il primo violino

Un particolare che i professori giudicano irritante: chi rompe le corde paga di tasca propria. Ma non basta...

Il solista

di LAURA PADELLARO

Roma, maggio

Ammettere i cani al concerto è un traguardo a cui non mira neppure il più ardente cinofilo. Tuttavia, in uno dei primi concerti decentrati dell'Orchestra Sinfonica di Roma, fra il pubblico entusiasta che gremiva il Duomo di Orvieto c'erano, mesi fa, alcuni ascoltatori a quattro zampe. Da ciò si evince, purtroppo, non tanto l'amore di noi italiani per gli animali quanto il nostro antico disamore alla musica.

La presenza dei cani al concerto di Orvieto è stata d'altronde motivo di scandalo per coloro che non vedono di buon occhio il nuovo inquadramento dei complessi sinfonico-corali nelle sedi RAI di Torino, Milano, Roma e Napoli, deciso lo scorso gennaio dal Consiglio di Amministrazione dell'ente radiotelevisivo. L'attività « territoriale » delle quattro orchestre ha trovato infatti più di una persona dissenziente: e certo i direttori delle tre reti radiofoniche, d'ora in poi, dovranno limitarsi a « richiedere » i concerti da mandare in onda, senza più la possibilità di condurre una propria politica culturale nel campo della musica. Ragioni, però, che s'infrangono dinanzi all'incontestabile fatto che tutti, gente di città e di borgata, di paese e di villaggio, hanno il sacrosanto diritto di nutrirsi di musica degnamente eseguita. C'è anche da dire che, così com'erano organizzate le orchestre fin qui, un solo futuro era ipotizzabile per tutte e quattro: la loro morte. Come si può credere che, domani, un pubblico abituato ad ascoltare in disco le superbe esecuzioni di un'*Eroica* o di una *Patetica*, viziato dal suono prezioso di orchestre come la « Chicago » e come i « Berliner », possa accontentarsi di « prodotti » assai meno eccelsi quali sono quelli che, purtroppo, la nostra radio oggi ci offre?

« La produzione delle orchestre e dei cori della RAI », ha notato giustamente Giorgio Vidusso, direttore artistico dell'Orchestra di

Le orchestre sinfoniche della RAI sono quattro: Torino, Milano, Roma (che vediamo durante uno dei tradizionali concerti offerti al Papa) e Napoli. Il complesso più antico è quello torinese

I Orchestra Sinfonica Rai di Roma

se ne va

Orchestra sinf. Rai di Torino

Milano, « è utile ma non indispensabile all'alimentazione dei programmi ». Ciò è tanto vero che, a parte la riduzione degli organici attuata tempo fa, la stessa esistenza delle quattro orchestre è stata più volte minacciata. La decisione di sciogliere i complessi sinfonico-corali della radio era nell'aria, al settimo piano di viale Mazzini: soltanto la considerazione che tali organismi musicali costituiscono un patrimonio validissimo non soltanto per la RAI ma per l'intero Paese è riuscita ad allontanare la falce già pronta.

Nel dicembre 1976 la nomina di un direttore artistico per ogni orchestra — Roman Vlad a Torino, Vidusso a Milano, Franco Muzzi a Roma, Mario Bortolotto a Napoli — fu il segno evidente del cessato allarme. (Muzzi, nella nuova gestione delle orchestre, è a capo della struttura di coordinamento dei quattro complessi sinfonico-corali, mentre il suo precedente incarico è passato a Cesare Mazzonis). Oggi gli organismi musicali della RAI sono salvi, ma non ancora totalmente risanati. Le iniziative fioriscono: i concerti decentrati, soprattutto in Lombardia, costituiscono un nuovo modo di far musica in una prospettiva sociale più ampia e illuminata.

Tuttavia le « fughe » di membri dell'orchestra a Santa Cecilia o in altre istituzioni concertistiche italiane è il segno lampante di un inequivocabile e perdurante malessere. Ieri se ne sono andati un Angelo Stefanato (una delle migliori « spalle » d'Europa, un concertista che onora qualsiasi famosa orchestra) e altri grandi solisti come Dino Asciolla, come Giuseppe Selmi e come il più giovane Zagnoni; oggi si dice in giro che il « divo » in crisi è un geniale strumentista come Franco Petracchi. Tutto ciò pone un inquietante interrogativo sui rapporti, certamente difficili, fra l'azienda e le orchestre. I professori (se li chiamiamo orchestrali si offendono) sono scontenti di molte cose. Il punto più dolente è quello degli stipendi. Facciamo un po' di conti in tasca ai benefici elargitori dell'arte consolatrice. Una « spalla », ossia il primo violino, guadagna al primo impiego dalle 550 alle 600 mila lire. Uno strumentista di « fila » ne prende 400 mila. Ma circa 35 mila lire se ne vanno ogni mese per le spese professionali. I professori pagano di tasca propria la cosiddetta « muta » delle corde (una corda di contrabbasso costa sulle 50 mila lire) e pagano anche le quattro o cinque « incrinature » dell'arco necessarie ogni anno. L'« incrinatura » costa sulle 15 mila lire. C'è poi il costo altissimo degli strumenti che l'azienda, peraltro, non acquista e che sono di proprietà dei singoli strumentisti, i quali provvedono anche ad assicurarli. Di contrabbassi, poiché sono strumenti difficilmente trasportabili, occorre possederne due. Ora un contrabbasso di fabbrica viene a costare per lo meno 400 mila lire mentre per uno « d'autore » bisogna spendere dai cinque ai sei milioni.

Secondo motivo di malcontento, gli orari. Sei ore di lavoro in orchestra, suddiviso in due turni: ore faticosissime, non soltanto per l'intensità della concentrazione, ma per lo sforzo fisico d'imbracciare lo strumento, grande o piccolo che sia. Altre due o tre ore di tragitto da casa all'auditorium e viceversa. Aggiungiamo poi la mezz'ora d'anticipo con cui i professori si debbono presentare al lavoro, necessaria a « riscaldare » lo strumento che è un po' come il motore di una delicatissima macchina. A ciò si aggiunge inoltre il tempo speso nell'allenamento. « Se un professore vuol mantenersi in efficienza », di-

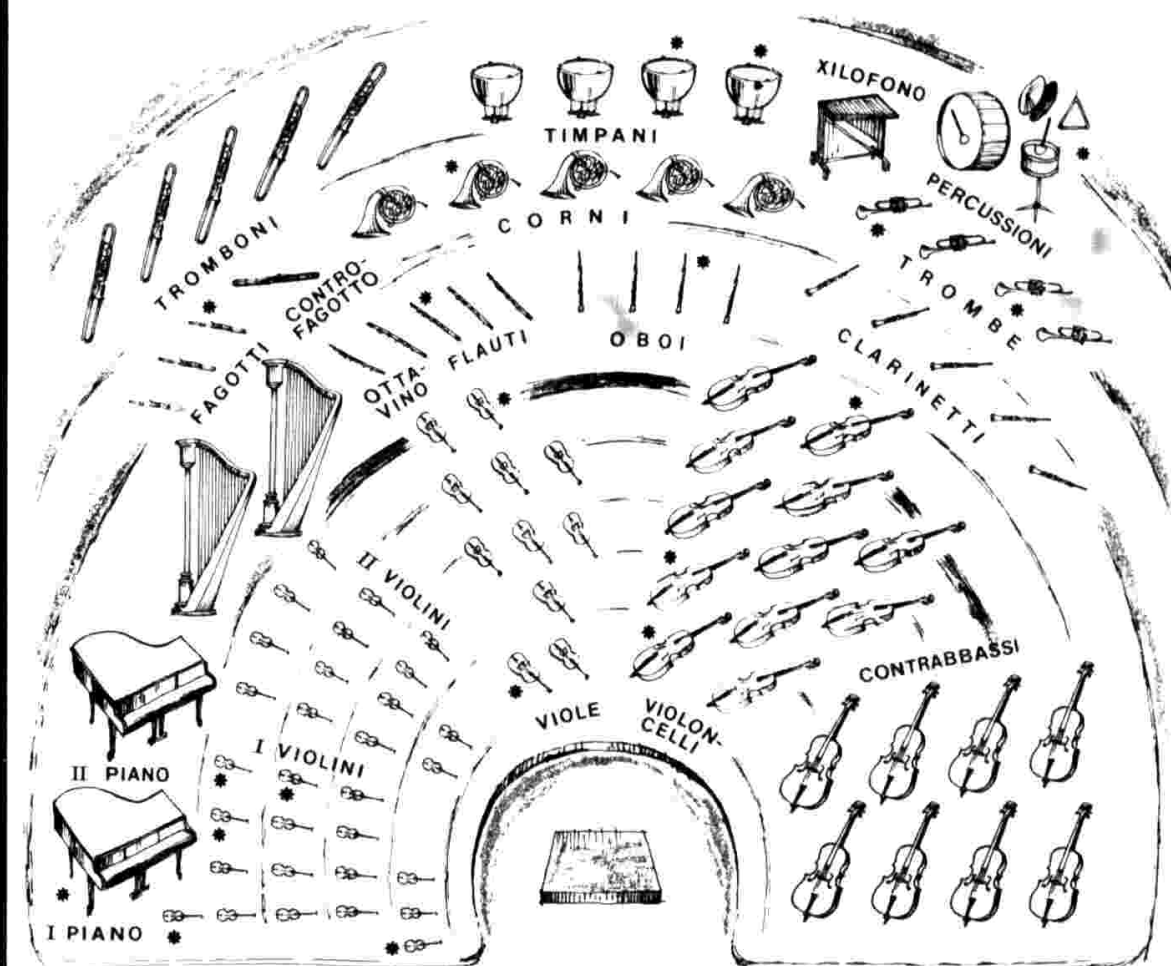
Orchestra sinf. Rai di Napoli

Il solista se ne va

ce Franco Petracchi, « ha bisogno di almeno due ore di studio al giorno ». In conclusione l'intera giornata viene spesa in orchestra e per l'orchestra. Con un guadagno che i membri dei nostri complessi sinfonici giudicano affatto insufficiente.

I problemi non finiscono qui. « Dobbiamo penare », dicono i professori, « per ottenere i permessi quando ci offrono ingaggi come solisti. Ci tocca chiederli a chi ha una mentalità aziendale, a burocrati che non capiscono le nostre esigenze di artisti, che non si rendono conto che, se noi andiamo a suonare per quattromila persone a Berlino o a Londra, facciamo pubblicità, rendiamo onore alla Radio italiana. Bisogna smetterla, una buona volta, con i discorsi aziendali. Quando Santa Cecilia li faceva andava malissimo. Oggi che c'è una commissione artistica a decidere, tutto è cambiato ».

La commissione artistica: un altro nodo della questione. Non esiste alla Radio. I capo-orchestra debbono assumersi la responsabilità di far da tramite fra l'azienda e i professori: un'azienda che è accusata da qualcuno di aver assunto elementi senza l'esame (obbligatorio) e senza il diploma (obbligatorio). Calunnia? Verità? La storia delle calamità delle nostre orchestre è lunga. Un guaio serio, lamentato dagli stessi direttori artistici, è rappresentato dagli organici carenti. L'organico ottimale, nella situazione italiana, dovrebbe essere di centosei elementi. A Milano l'organico ufficiale dell'orchestra è di novantotto elementi, ma i posti vacanti sono attualmente ventitré. A Torino e a Roma le cose non vanno meglio. A Napoli, poi, mancano strumenti essenziali a una buona e articolata produzione. Non c'è, per esempio, il clavicembalo, non c'è l'arpa: due strumenti essenziali per la musica contemporanea. Non c'è un solo trombone. Manca il quarto corno, sicché bisogna eliminare tutte le composizioni in cui tale strumento è necessario, « alias » Schubert, Beethoven e gli altri musicisti dell'Ottocento. Manca anche il percussionista: se in programma c'è la *Militare* di Haydn, i colpi di tamburo deve batterli, bontà sua, il timpanista assolvendo in tal modo una funzione non sua. Per tappare i « buchi », l'azienda chiama i pensionati, i « vecchi », che fra l'altro pretendono di essere strapagati, perché quando suonano alla radio perdono la pensione. Un aggiunto viene a costare 80 mila lire al giorno e oltre. « E tutto questo », dice Petracchi, « per non chiamare una prima parte e darle, magari, centomila lire in più ».

Le orchestre della RAI patiscono un altro male: non hanno repertorio. Le sinfonie di Haydn, di Mozart, di Beethoven (il breviario degli orchestrali, le musiche che a Vienna e a Berlino, a Los Angeles e a Londra tutti i musicisti conoscono a memoria) pochi oggi sono in grado di eseguirle: e quei pochi sono i « vecchi » ancora in orchestra. « Non esiste in tutto il mondo », dice Petracchi, « un complesso sinfonico che non abbia un ricco

L'organico del complesso sinfonico della RAI di Roma: gli asterischi indicano i professori che mancano (in tutto una ventina). Questa orchestra vanta il flauto d'oro Severino Gazzelloni. Fra i « divi » in crisi c'è il primo contrabbasso Franco Petracchi (a sinistra)

repertorio, ovviamente se parliamo di orchestre degne di tale nome. Noi nulla, tranne forse la *Sinfonia in re maggiore* di Cherubini, che abbiamo suonato tre o quattro volte. Non parliamo della musica moderna, i direttori d'orchestra spesso rimangono di stucco: non siamo in grado, qui a Roma, di eseguire una *Sagra della primavera* ».

Come ha fatto l'orchestra sinfonica della capitale, dove ci sono « goleador » fantastici, i Gazzelloni e i Giuliani per esempio, a ridursi in uno stato precario da cui soltanto oggi va risollevandosi? Come hanno fatto le altre orchestre della RAI che vantano anche esse una storia gloriosa (le hanno dirette i Furtwaengler, i Mengelberg, i Karajan, i Bernstein, gli Knappertsbusch, gli Stokowski, i Cluytens, i Klemperer, i Dubrowen) a perdere il loro smalto virtuosistico? Per quanto riguarda Roma la spiegazione c'è. La prima e più grave colpa è di chi, in anni passati, ha imposto all'orchestra un repertorio spiccatamente lirico. Ora, l'opera in forma di concerto è pesantissima per un complesso sinfonico, lo rovina addirittura.

« Ti devi esporre e stare in vetrina per quattro o cinque ore, le braccia si stancano e si finisce per suonare male. A me sono venuti i " sopraossi " nelle mani », dice Petracchi. « In teatro, con l'orchestra nel golfo mistico, ossia in buca, puoi riposarti, ma in sala sotto le luci dei riflettori non puoi mollare nemmeno un minuto ».

Oggi, affidate le quattro orchestre a uomini di musica (per Mazzonis è ancora tutto da vedere), bisogna incominciare a ricostruire. C'è da eliminare, anzitutto, la dilagante indisciplina che i professori d'orchestra tendono a negare. Non dovranno più accadere episodi

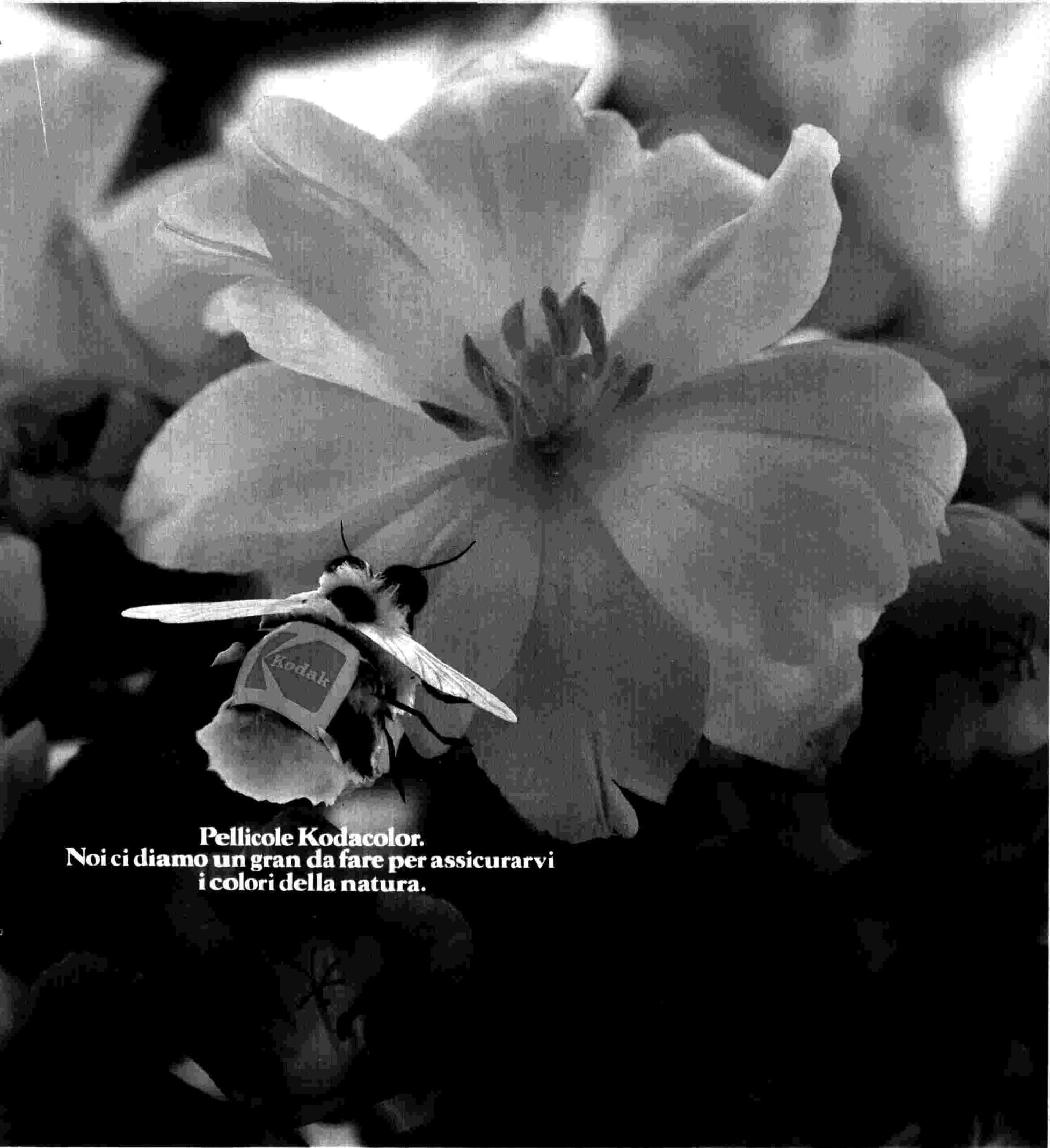
Il solista se ne va

Il violinista Angelo Stefanato, un concertista di fama internazionale che ha lasciato per « dissapori » con l'azienda l'Orchestra di Roma della RAI

come quello del direttore che, vedendo un orchestrale (chiamiamolo così una volta tanto) stravaccato gli ingiunge di sedersi compostamente, di non suonare « a quel modo » e del professore che senza spostare l'alluce gli risponde: « E dove sta scritto? », ricevendo, di rimando, un gesto assai poco ortodosso dell'interlocutore il quale replica: « Sta scritto nello stesso punto in cui si dice che io non posso dirigere così ». La storia qui diventa storiella. C'è anche l'assurdo caso, proprio qui a Roma dove manca il primo pianoforte, del professore che sta al secondo pianoforte e che si rifiuta di suonare la prima parte col dire che non gli è possibile sostituire chi « non esiste ».

Se i professori hanno di che lagnarsi (« Ci minacciano continuamente », dice il timpanista della Sinfonica di Roma, Antonio Striano, che ha lasciato con amarezza l'orchestra poco più di un mese fa, « di chiamare gente dall'estero. Ma più di una volta si è visto che, pur essendo pagati il doppio, gli stranieri non suonano meglio di noi »), anche l'azienda ha le sue ragioni da opporre alle lamentele dei musicisti. Se i Mehta e i Muti, i Giulini e gli Abbado non vengono a dirigere le orchestre della RAI i motivi ci sono. « Si passa metà settimana », dice Muti, « a chiedere che facciano silenzio ».

Eppure queste nostre orchestre hanno anche oggi scatti meravigliosi, imprevedibili. Carlo Mereu, violoncellista della Sinfonica di Milano, ha detto una cosa bellissima: « Mi piace far musica. Quando suono ho l'impressione che se anche cadesse la bomba atomica le sue radiazioni nefaste si arresterebbero ai margini dell'orchestra ». E certo un'orchestra è un misterioso, affascinante veicolo di comunicazione fra gli uomini. Quattro orchestre sono quattro bocche che parlano. Delittuoso farle tacere.

LAURA PADELLARO

Pellicole Kodacolor.
Noi ci diamo un gran da fare per assicurarvi i colori della natura.

Se ci tieni al colore nelle tue foto, l'importante è partire dalla pellicola giusta.

Se scegli Kodacolor, puoi essere sicuro che metti la tua macchina fotografica nelle migliori condizioni per restituirti ogni momento proprio come l'hai vissuto.

E con le nuove pellicole Kodacolor 400, puoi stare tranquillo anche quando la luce è difficile

Essere marionetta oggi

Su marionette e burattini si moltiplicano i libri, mentre nascono ogni giorno nuove compagnie teatrali. Anche la TV trasmette uno spettacolo di marionette: «Ivan lo zar contadino». Cosa c'è dietro questa moda? Che cosa avverrà in futuro? Ce lo spiegano i «veterani»

Gianni e Cosetta Colla con Cesare Emilio Gaslini, il regista televisivo del loro spettacolo « Ivan lo zar contadino ». A fianco, marionette in scena e dietro le quinte all'Olivetani di Milano

di **FIAMMETTA ROSSI**

Roma, maggio

L'attore in carne ed ossa deve truccarsi e vestirsi prima dello spettacolo, la marionetta prima durante e dopo lo spettacolo rimane quella che è quando nasce: buona o cattiva, uomo o donna », dice un libro recentissimo sul teatro delle marionette. Uno dei tanti libri apparsi sul mercato da quando le marionette e i burattini sono tornati di moda.

Con la moda del rilancio hanno ripreso fiato gli spettacoli dei « veterani », degli appassionati che, per tradizione familiare, non hanno mai abbandonato del tutto questo genere di rappresentazione. E si sono moltiplicate le compagnie nuove, alle prime armi. Anche se non tutte raggiungono un livello eccellente, il fenomeno esiste e conferma una tendenza del nostro tempo, che è quella di tornare alle cose semplici, di recuperare valori dimenticati.

A Roma è finita da poco, all'Argentina, una rassegna di teatro per ragazzi che aveva in cartellone diversi spettacoli di marionette e burattini. E in TV, proprio in questi giorni, va in onda *Ivan lo zar contadino*, realizzato dalla famiglia Colla di Milano. Marionettisti da cinque generazioni (il capostipite Giuseppe Colla, nell'800, finì addirittura in una prigione austriaca per aver creato Famiola, una marionetta sempre affamata, vestita di bianco rosso e verde come il tricolore), i Colla continuano a curare con accanita passione tutti i particolari dei loro spettacoli, ricercando minuziosamente i costumi e gli ambienti d'epoca. Furono loro, tanti anni fa, sempre a Milano, a portare in scena un intero balletto formato da più di 200 marionette-ballerine. Ma ora si sono rinnovati. Hanno messo da parte le opere classiche per dare spazio alle fiabe. E soprattutto hanno voluto « restituire » lo spettacolo di marionette agli adulti, come era una volta, nel '500 e '600. « Non dimentichiamo », dice Gianni Colla, « che i migliori autori hanno sempre scritto anche per il teatro delle marionette, a cominciare da García Lorca, e che tuttora noi sfruttiamo testi di scrittori come Buzzati e Calvino. E abbiamo successo. Forse le marionette possono ancora rinascere, o meglio sopravvivere, sarebbe indispensabile una scuola: i giovani devono imparare le nostre tecniche altrimenti ho paura che, scomparsi noi della vecchia guardia, finirà tutto. E le marionette diventeranno inanimati soprammobili per qualche amante d'antiquariato. Purtroppo è tutto così difficile in Italia! All'estero c'è più amore per l'arte e poi le compagnie, soprattutto nei Paesi dell'Est, sono sovvenzionate dallo Stato ». Ma fare teatro con le marionette (cioè manovrando i pupazzi dall'al-

Lo spettacolo TV anche in teatro

Con « Ivan lo zar contadino » Gianni e Cosetta Colla (padre e figlia) hanno inaugurato la stagione 1977-'78 al Teatro Olivetani di Milano. Lo spettacolo, che continua ad avere un grosso successo, è stato ripreso dalla seconda rete televisiva per mandarlo in onda al pomeriggio, per i ragazzi.

Tratto da un racconto dello scrittore russo Leone Tolstoj, « Ivan lo zar contadino » è una delle tante opere che i Colla hanno scelto dal repertorio classico di autori antichi e moderni (Pirandello, Shakespeare, Cervantes, Buzzati e persino Rodari insieme con rievocazioni storiche come quella dei Martinitt delle Cinque Giornate, ispirata a fatti del Risorgimento) e riadattato per il teatro delle marionette.

Si tratta della storia del semplice Ivan (per ora ne abbiamo viste due puntate, l'ultima va in onda questa settimana), spogliato di ogni suo avere dai fratelli Semjon e Taras, sobillati dal diavolo. Ivan, che non si dà per vinto, riesce a combattere contro tutte le avversità e, persino, a diventare zar. Per decidere poi, quando avrà contro i contadini, di rinunciare al titolo, dimostrando quanto infausta sia la smania di potenza e di ricchezza.

Essere marionetta oggi

to, con un filo) e non con i semplici burattini (che si animano invece direttamente con le mani nascoste sotto i vestiti dei personaggi) è rimasta prerogativa di pochi.

A spiegarcelo sono gli Accettella, tre fratelli che il mestiere lo hanno imparato in casa, dai genitori, più di trent'anni fa. Li abbiamo trovati a Roma, in un vicolo poco lontano dal Pantheon. « In Italia i marionettisti si contano sulla punta delle dita, a Roma noi siamo forse gli unici », dice Icaro Accettella. « Perché ci vuole una grande preparazione, non è come per i burattini. E infatti, in genere, i nuovi arrivati si sono buttati a fare spettacoli con i burattini. Ed è stato sempre così: i burattini si portavano in giro nelle piazze, il teatro delle marionette si teneva solo a corte ».

Gli Accettella non hanno mai smesso di dare spettacoli anche se fino a poco tempo fa dovevano mantenersi lavorando come insegnanti nelle scuole pubbliche, date le scarse richieste. « Quest'anno invece », dicono, « abbiamo già fatto più di 40 spettacoli, per le scuole la mattina. Il biglietto, a forfait per 120 bambini, costa 80 mila lire ».

Il loro è un teatro molto semplice e piace anche ai « grandi ». « Le marionette ce le prepariamo con i pezzi che ci costruisce un nostro amico scultore », spiegano. Pochi i personaggi, tutti di legno, quasi mai vestiti: è la luce l'elemento essenziale.

Oltre alle marionette e ai burattini, gli stessi risultati si possono anche ottenere con i « pupazzi a bastone » (retti da tre sostegni, uno per il corpo e due per le braccia) e le « marottes », con un solo gambo. E poi c'è anche il teatro delle « ombre », figure nere contro uno schermo e illuminate da dietro. E Maria Signorelli, che dirige a Roma l'Opera dei burattini « La scatola » al Cantastorie, li adopera un po' tutti; anche se la sua passione rimangono i burattini. Ne possiede 2000 accatastati nelle credenze della sua vecchia casa in Trastevere, insieme con un archivio fornitissimo sempre a disposizione di ragazzi che vogliono studiare l'argomento. Da due anni ha aperto anche una scuola (una trentina di alunni) per insegnare a costruire i burattini (con il legno, la carta o i fazzoletti) e ad usarli. Niente, secondo lei, in questo campo, deve essere affidato al caso: « Inorridisco quando sento che queste compagnie di recente formazione usano registrare le musiche di accompagnamento invece di suonare e cantare dal vivo. Certo però non ammetto neppure il perfezionismo dei cinesi (ho conosciuto i loro metodi durante un recente viaggio) che ottengono ottimi risultati a scapito della creatività individuale ».

Di veri amanti dei burattini ad ogni modo la Signorelli ne conosce tanti, come per esempio Giovanni Moretti, che dal '68 ha creato a Torino il Teatro dell'Angolo, o Mauro Sarzi (figlio del celebre Otello) con il Teatro delle Mani di Reggio Emilia.

Né si possono dimenticare in questo breve panorama i pupazzi di Tinin e Velia Mantegazza, del Teatro del Buratto di Milano (ideatori di un nuovo Braccio di Ferro che andrà in TV quest'estate) e i pupi siciliani di Fortunato Pasqualino.

FIAMMETTA ROSSI

Con il gioco del calcio Mattel

LA COPPA

tutti in Argentina, giocando in casa

a cura di ROMOLO BARISONZO

Chi vincerà i campionati del mondo? Germania Occidentale o Brasile? Argentina o Olanda? Italia o Francia? Fare il pronostico è un autentico rompicapo in uno sport come il calcio nel quale il calore della passione sovrasta quasi sempre la freddezza del ragionamento. E poi, in un campionato del mondo, tutto diventa più difficile. Volete mettere l'imponderabile? Intanto sbizzarriamoci nei pronostici. La possibilità ce la offre la «MATTEL» con un gioco avvincente e appassionante che può permetterci, restando a casa nostra, di vivere le emozioni di «Argentina '78». Con la Coppa del Mondo della MATTEL possiamo infatti riprodurre tutte le fasi di una partita autentica: l'attacco, la difesa ermetica per difendere il risultato, le azioni dei «punteros», le grandi parate dei portieri e soprattutto il gol che sprigiona gioia, commozione, ebbrezza. Tanto meglio se a segnare saranno i nostri! A casa nostra, in famiglia, con i nostri amici possiamo giocare la nostra Coppa del Mondo tifando per la squadra del cuore: i campioni Azzurri contro le formazioni più famose e agguerrite, i giocatori più noti, le sfide più prestigiose. Certamente le emozioni... e le sorprese non mancheranno, come in un vero e proprio torneo mondiale. La validità del nuovo gioco della MATTEL è stata così ampiamente riconosciuta che, fra i tanti, è il solo autorizzato ad utilizzare i due simboli ufficiali dei Campionati Mondiali di Calcio «Argentina '78». E non è tutto. Inoltre possiamo sbizzarrirci a comporre i puzzles di ben 1000 pezzi delle squadre: Italia, Germania Occidentale detentrice del titolo, Olanda finalista a Monaco quattro anni or sono e Brasile. Ora tocca a voi: non mancate all'appuntamento con la Coppa del Mondo della MATTEL. Un

DEL MONDO

Argentina '78

gioco unico, eccezionale e avvincente. Vi aiuterà ad entrare nel clima del grande torneo mondiale, l'avvenimento sportivo più atteso dell'anno. E non dimenticate di allenarvi per diventare giocatori provetti, per conquistare a vostra volta, fra i vostri amici, l'ambito primato con la Coppa del Mondo *della* MATTEL: *il gioco del momento.*

Sparo quel che

XII/Q

Personaggi di «Supergulp!»: abbiamo intervistato Cocco Bill

di CARLO SCARINGI

XII/Q 'Supergulp!'

solo tanto serve

Roma, maggio

Lo troviamo in un fumoso locale del vecchio West: ormai anche laggiù è arrivato il progresso, la civiltà ha trasformato i vecchi saloon in moderni snack-bar, con alti e traballanti sgabelli davanti al bancone e i vassoi per il self-service. Qualche locale, però, ancora resiste, tenacemente attaccato alle tradizioni, come questo, con la sua porta che cigola sui cardini e si apre con un calcio e poi continua a miagolare per mezz'ora. Ha un po' l'aria di un museo e anche le persone che l'affollano sembrano provenire da un'altra epoca: ma l'Ente del turismo vuole così e i turisti nel loro viaggio tutto compreso vi entrano a frotte, respirano una boccata di fumo, buttano giù un bourbon che raschia la gola e se ne vanno contenti per i cinque minuti di bagno nel vero West.

Eccolo là, il nostro eroe, appoggiato al bancone, con una tazza fumante davanti, lo sguardo quasi perduto nel nulla (ma in realtà sta guardando dentro il grande specchio alle spalle del barista per controllare la situazione) e le mani sulla pistola perché in un saloon così, non si sa mai cosa può succedere.

« Sono Cocco Bill », dice presentandosi, « chi non mi conosce o è nato ieri o è nato domani mattina ». Come tutti i rudi uomini del West, anche Cocco Bill è di poche parole: « Preferisco far parlare le mie pistole » e spara un paio di colpi contro la tazza che ha davanti: « A me », spiega, « la camomilla non piace bollente, e per questo la freddo ».

Adesso Cocco Bill è in pensione, non galoppa più per le praterie sconfinate a caccia di indiani cattivi (pochi per la verità) e di fuorilegge da schiaffare in gattabuia, ma è sempre in attività e dà una mano allo sceriffo, aiutandolo a calmare i bollori dei rudi uomini del West. Per qualche tempo aveva lavorato anche in un'industria di gelati, ma si trovava a disagio nella grande città, anche perché non gli permettevano di portare le pistole in fabbrica, « e io senza pistole », aggiunge, anche se la precisazione

xII/Q "Supergulp!"

TV 2 ore 20.40 giovedì 25 maggio

LE NOVITÀ DI

La principale novità della nuova serie di « Supergulp! » — in onda ogni giovedì, in apertura di serata, sulla Rete 2 TV — è rappresentata dalla massiccia presenza del fumetto d'avventura, in particolare degli eroi più classici di questo genere che negli anni Trenta, negli Stati Uniti, vide la nascita di una serie di personaggi ancor oggi validi e pubblicati, come Mandrake, l'Uomo Mascherato, Cino e Franco, oltre ad altri (Flash Gordon, Dick Tracy, l'agente segreto X-9, ecc.) che non fanno parte dell'attuale ciclo.

Accanto a questi, la rubrica curata da Guido De Maria e Giancarlo Governi, presenta altri fumetti, alcuni già noti al pubblico di « Supergulp! », altri del tutto inediti sul video: tra i tanti l'Uomo Ragno, i Fantastici Quattro, Nick Carter, Cocco Bill, Rip Kirby, Lupo Alberto, Tex, i nazisti di Sturmtruppen, Thor e Alan Ford, oltre a un nuovo personaggio che Bonvi (l'autore di Nick Carter e Sturmtruppen) sta ideando. Per ora si conosce solo il nome: Marzolino Tarantola.

Sparo solo quel tanto che serve

è superflua, « mi sento una femminuccia ».

— A proposito di donne, ci tolga una curiosità: nella sua vita avrà senz'altro incontrato donne fatali, avventuriere, maliarde...

« Sì, ma non ho mai avuto tempo per queste cose... Io sono un uomo d'azione, ho sete di giustizia, non di amore... E poi le donne che ho avuto più a lungo alle calcagna mi hanno sempre infastidito, come Osusanna, che pensava sempre al matrimonio. Io non ero pronto al sacrificio, mi serviva almeno un anno di fidanzamento, ma lei, niente, si portava sempre appresso un giudice di pace per sposarsi. Per fortuna a quei tempi non avevo mai un attimo di calma, e poi l'ho persa di vista... Si sarà sposata col suo giudice di pace... ».

Un attimo di riflessione, quasi per riordinare i ricordi: « Poi c'è stata Teneriffa Gengiskan: era la vedova del fu sceriffo di Jacosville. Era terribile anche lei, però con Teneriffa ho avuto solo rapporti di lavoro, insieme abbiamo sbaragliato una pericolosa banda di fuorilegge. E' stata dura. Comunque, con me la legge non può che vincere. Io sono l'antifuorilegge per eccellenza ».

— Nelle sue vittoriose guerre le è capitato spesso di combattere anche contro i pellerossa...

« Sì, ma devo dire che il diavolo — il pellerossa in questo caso — non è così brutto come si dipinge: molto spesso gli indiani scendevano sul sentiero di guerra perché dietro di loro c'erano i cattivi visi pallidi che li spingevano. Certo con me Cavallo Pazzo è finito in manicomio, ma i fuorilegge che hanno cercato di spianarmi davanti una pistola hanno trovato il modo più spiccio per visitare l'oltretomba ».

— Ma lei, Cocco Bill, non è un po' troppo impulsivo? Spara sempre, se una mosca le dà fastidio la fa secca con una scarica...

« Mondo cannone! Sparo solo quel tanto che serve. Io penso che con la pace tutto si accomoda, ma con le botte tutto si rompe. Non amo la violenza, ma spesso vi sono costretto ».

— Lei è proprio imbattibile, è il pistolero più veloce di tutto il Far West? O no?

« Come osate metterlo in dubbio? Mondo mitraglia! Non è ancor nato chi può cogliermi di sorpresa. Ricordo che una volta stavo facendomi la manicure quando nelle unghie ho scorto il riflesso di un fuorilegge che voleva farmi secco. Sono stato più veloce io »...

— Cocco Bill, quante avventure ha avuto?

« Tante, innumerevoli, chi se lo ricorda più? Posso dire solo che nel corso delle mie missioni mi sono spinto dal Canada al Messico, mi sono trovato in mezzo a rivoluzioni e pellerossa sul sentiero di guerra, sono stato arruolato nel 7° Cavalleria pedonale e ho sbaragliato un pericoloso bandito che " lavorava " travestito da Cocco Bill... Ma cosa sta accadendo laggiù, intorno a quel tavolo verde? ».

— Stanno facendo un pokerino, tanto per passare il tempo...

« Mondo spingarda, non avete una buona vista... C'è uno che sta barando... Devo andare a sistemare le cose: il mio motto è " la bara a chi bara al bar "... Vado, l'ammazzo e torno ».

Preferiamo non aspettare il ritorno: qualche palla vagante può sbagliare indirizzo ed è più prudente tornare nel nostro mondo. Che è più tranquillo. O no?

CARLO SCARINGI

Le risposte sono tratte da dialoghi e situazioni dei fumetti di Cocco Bill pubblicati dal Giorno dei ragazzi *e raccolti in un volume delle Edizioni Milano Libri.*

CHI È COCCO BILL

Prima ancora che Sergio Leone e gli altri cinematografari inventassero il « western all'italiana », Jacovitti aveva trovato il modo di smitizzare e in un certo senso ridicolizzare il mondo del West, i pistoleri dalla mira infallibile, gli indiani sul sentiero di guerra, i fuorilegge crudeli e spietati. Il personaggio di Cocco Bill — questo simpatico cowboy ideato dal prolifico disegnatore italiano e apparso tra il 1957 e il '67 sulle pagine del « Giorno dei ragazzi », quindi utilizzato per una serie di caroselli — ha un sottofondo molto serio e si muove nel filone dei western tradizionali, con avventure tipiche di quell'ambiente. Ma nelle mani di Jacovitti le storie sono divenute occasione, attraverso il suo disegno inconfondibile e il suo umorismo surreale, per una satira bonaria dei miti un po' vecchiotti del West americano. Nelle avventurose vicende a fumetti vissute da Cocco Bill ci sono tutti i personaggi tipici: dal fido cavallo Trottalemme, che aiuta a suon di calci il padrone, all'immancabile innamorata, invadente e assillante, Osusanna, dai soldati sudisti che parlano in napoletano ai pistoleri feroci, dai duelli spietati agli indiani sempliciotti e in fondo bonari. In questo mondo un po' assurdo, ma tanto simile a quello dei mille western fatti a Hollywood, Cocco Bill si trova a suo agio e « in nome e cognome della legge » schiaffa in galera i banditi, blocca gli indiani sul sentiero di guerra, aiuta le vecchiette e smaschera gli sceriffi disonesti. E a cose fatte una tazza di camomilla lo rimette in sesto, pronto per la successiva avventura.

C. S.

La birra. 7000 anni di vita spumeggiante.

Cereali, luppolo, lievito e acqua purissima: sono 7.000 anni che la birra si fa così. E sono 7.000 anni che nessuno ha provato a modificare questa semplice e geniale "ricetta". Dalla quale nasce, **naturalmente,** quella splendida bevanda che è la birra. Bella e spumeggiante, deliziosa da sola, ottima ai pasti anche con i piatti più raffinati.

Non privarti mai del piacere di una birra. La birra è poco alcolica, 3 gradi, 5 al massimo per le speciali. La birra ha una leggera e piacevole effervescenza tutta **naturale** e infine, non dimentichiamolo, la birra è buona, molto buona: e lo è ancora di più se la conosci meglio.

Birra...e sai cosa bevi!

Produttori Italia

V/P

V/F Varie TV Ragazzi

Ancora loro

TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO prossimamente Rete 1

Ed eccovi accontentati, per almeno due buoni motivi: perché dalla prossima settimana s'inizia una nuova serie di telefilm e perché si tratta di *Tre nipoti e un maggiordomo*, che nelle vostre lettere chiedevate da parecchio tempo con grande entusiasmo. Sono 24 episodi, tutti nuovi. Protagonisti, come nella precedente edizione trasmessa alla fine del '76, tre ragazzi. La più grande è Cissy (Kathy Garver); i due diavoletti più piccoli (nella foto), che ne combinano di tutti i colori, sono Jody (Johnnie Whitaker) e Buffy (Anissa Jones). Insieme vivono in casa di uno zio scapolo, Bill Davis (Brian Keith), con l'irreprensibile maggiordomo, il « signor French ».

'Sarò Franco'

Saruzzo

BUONASERA CON ore 18,45 Rete 2 dal martedì al sabato (C)

Ha già il baschetto e il gilet nero corto da perfetto mafioso ma dimostra in realtà non più di otto anni. Parliamo di Saruzzo, un nuovo pupazzo inventato da Castellano e Pipolo per gli incontri serali con il pubblico di Franco Franchi. Forse lo avrete già visto. Saruzzo, per intenderci, è quello che prima di dire uno strafalcione si mette al riparo con la fatidica frase « qui lo dico e qui lo nego ». E' insomma un ragazzino siciliano che si mette dalla parte dei bambini contro la scuola.

Mundial '78

IL GIOCO DEL SECOLO ore 17,30 Rete 1 mart., merc., giov. (C)

Se ancora non sapete tutto sui campionati di calcio fate sempre in tempo ad aggiornarvi. Paolo Fraiese (martedì, mercoledì e giovedì di questa settimana e poi martedì prossimo) ricorderà a tutti i momenti più spettacolari del massimo confronto internazionale di calcio che fin qui si sono vissuti. Dalle due vittorie dell'Uruguay e dell'Italia all'assegnazione definitiva della coppa Rimet al Brasile, vincitore per la terza volta a Città del Messico nella finale contro gli azzurri. Interviste anche ai campionissimi (Meazza, Pelè e Cruyiff) insieme a riprese degli ultimi preparativi in Argentina.

'Sport e spettacolo'

Sport-spettacolo

LA SFIDA DEI CAMPIONI ore 17 Rete 2 venerdì (C)

Anche questa volta ne vedremo delle belle in fatto di sport. Venerdì va in onda infatti la quarta puntata (in tutto saranno sei) dello spettacolo della Rete 2 fatto un po' per tutti gli sport, basta che siano spettacolari! Fin qui abbiamo visto tuffi acrobatici, piroette sulle onde dell'oceano in bilico sul surf, ecc. In lotta, spesso e volentieri, campioni e campionesse di una stessa specialità. Questa settimana è la volta di George Athanf e Litz Chatern per lo sci acquatico. Per il motocross abbiamo invece Dick Stone mentre per la pallacanestro si cimenteranno Oscar Robertson e Karen Logan. Tutti non professionisti ripresi in California.

V/P Varie

dite la vostra

Fino a ieri la critica televisiva, sui giornali, l'hanno fatta i grandi. Da oggi noi vi offriamo questo spazio perché possiate farla voi, bambini e ragazzi, la vostra critica TV.

Ci chiamiamo Marilena e Giuseppe, rispettivamente di 13 e 10 anni: abbiamo appena visto lo spazio che da molto tempo aspettavamo dedicaste a noi ragazzi sul *Radiocorriere TV*. Ci dispiace dirlo ma siete stati un po' avarucci, perché molti ragazzi vorrebbero corrispondere con voi; ma se lo spazio è questo, non tutte le lettere potranno essere pubblicate sul vostro settimanale. Non vi chiediamo molto, solo di rimandare in onda *La famiglia Partridge*, *Happy days* e *Tre nipoti e un maggiordomo*. P.S. - Chi è d'accordo con noi e vuol corrispondere, noi siamo disposti a farlo con ragazzi dai 10 ai 15 anni. Questo è il nostro indirizzo: Marilena e Giuseppe Vacca - via ammiraglio Vacca, 43 - 70032 Bitonto (Bari).

Il mio nome è Paolo Pacciani (Pescara), ho 14 anni ed ho accettato l'invito di fare la critica ad un programma televisivo. Da quando è iniziata seguo con molto piacere la trasmissione *Indagine sulla parapsicologia* che ho trovato subito interessante. Di solito la trasmissione si divide in due parti: una riguarda le ricerche sul piano profondamente scientifico e l'altra riguarda casi specifici di parapsicologia, o meglio di pseudo parapsicologia (in quanto si è dimostrato che si tratta di trucchi). Io, e sono d'accordo con molti miei amici, preferisco di gran lunga la seconda parte: trovo infatti troppo « pesante » la prima, e penso che solo persone specializzate in materia possono trovare questo discorso interessante. E' anche molto interessante vedere come abili prestigiatori riescono a smentire, provando ciò che dicono con esperimenti, tutto ciò che si dice sulle forze extrasensoriali. Nel complesso la trasmissione è « da non perdere ».

MANDATE LA VOSTRA CRITICA TELEVISIVA A: RADIOCORRIERE TV RAGAZZI, via Romagnosi 1 b, Roma.

Cartoni animati

'Mariolino al luna park'

MARIOLINO ore 17 Rete 2 giovedì (C)

Stavolta Mariolino e la sua inseparabile compagna, Muffola, li troviamo al luna park. Luci, colori, musica, profumo di dolci fritti e tante cose entusiasmanti. Dal tunnel degli innamorati al castello della strega, dal baraccone degli specchi deformanti agli scivoli vertiginosi. E in questa atmosfera Mariolino e Muffola avranno un incontro singolare con un militare che, preso dall'euforia, e contagiato dall'allegria dei due, non ci penserà due volte ad abbandonare la divisa. Il cartone animato di Mariolino proseguirà fino a luglio.

XII/2 Cinem. anim.

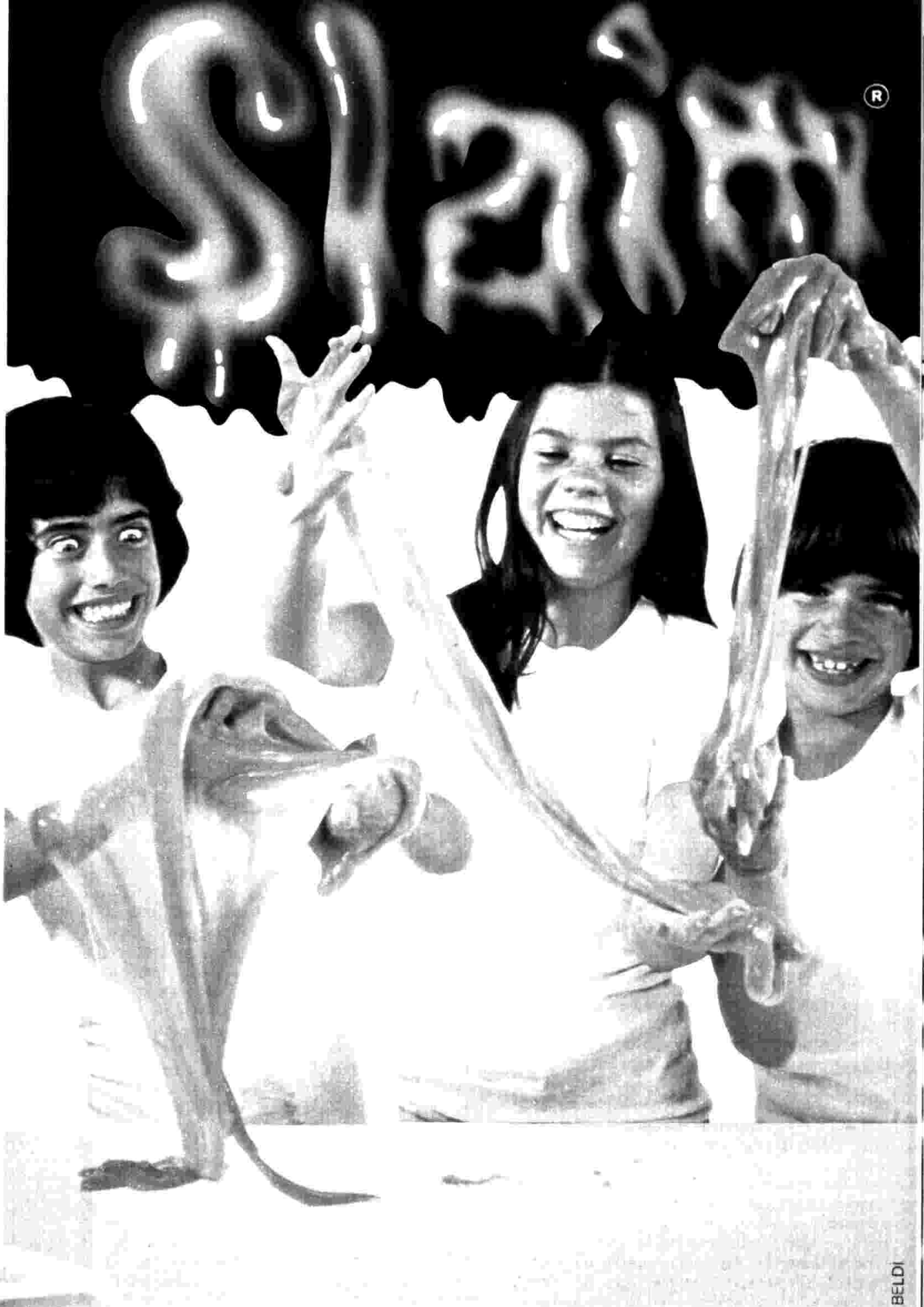
Conosci Slaim?

Slaim®

Molliccio, allungabile, umido, verde, prigioniero in un barattolo, aspetta solo che tu lo liberi per dare sfogo al suo carattere sfuggevole... Prova a tenerlo in mano, cerca di chiuderlo tra le dita... la sua anima è libera, fantastico nel prendere le pose che vuole, instabile se vuoi, ma simpatico e scherzoso.
Slaim è *dotato di inestinguibile «verve», non si stanca mai di far divertire, con la sua duttilità, i tuoi amici.*

Slaim è *tutto e sempre sorpresa e, quando avrà finito di stupire, basta chiuderlo ancora nella sua scatola, rimarrà lì buono, buono, sino alla prossima volta.*

Vedi, Slaim *puoi spiaccicarlo sul viso, sull'abito, sui muri,* Slaim *aderisce ma si staccherà sempre senza arrecare danno e senza macchiare, perchè* Slaim *sa solo far divertire.*

BELDI

La Mattel *ha creato appositamente* Slaim, *per far ridere i tuoi amici a crepapelle.*
Scommettiamo?
Prova a tirarlo, sarà, per chi lo riceve, come una torta in faccia o come una vera doccia fredda... e poi, attento... il prossimo scherzo potrebbe essere per te... con Slaim.

Scrivere è cortesia rispondere è obbligo

Corrado in...

E' ora che mi decida. Debbo, una volta per tutte, dare una risposta ai tanti, tantissimi amici che mi scrivono chiedendomi gli oggetti più disparati, come macchine da scrivere, biciclette, motorini, apparecchi radio e televisivi, macchine fotografiche, elettrodomestici, persino una piscina coperta e via dicendo, senza contare coloro che mi sollecitano raccomandazioni per Quello o per Quell'Altro Nume in Terra. Per soddisfare tutte queste richieste un progetto ce l'avrei: inoltrare domanda alla RAI affinché acconsenta a mettere a mia disposizione alcuni dei suoi studi più ampi da adibire a magazzini. Ottenuto questo, mettermi in contatto con le fabbriche che producono gli oggetti da voi richiesti perché mi concedano parte della loro produzione, gratis naturalmente. Alcuni magazzinieri dovrebbero provvedere alla sistemazione della merce in arrivo e in partenza, mentre un certo numero di impiegati verrebbero occupati per sistemare gli schedari delle richieste e della evasione di queste, secondo principi di stretta priorità. Altro personale penserebbe poi all'imballaggio e alla spedizione.

Dite che sto scherzando, vero? E' uno scherzo amaro però, amici miei, perché se potessi accontentarvi davvero, a parte gli scherzi, lo farei con tutto il cuore. Ma, secondo voi, quali possibilità ho io di procurarmi tutto quello che mi chiedete? Un po' ricco lo sono, mi illudo di esserlo, ma soltanto di una generosità ideale che non mi è possibile trasformare in quella realtà che voi pretendereste. Ogni volta che ricevo vostre lettere con richieste simili, richieste probabilmente suggerite da reali necessità, mi sento estremamente inutile, ma non posso farci nulla. Non ho la possibilità di accontentarvi e seppure prendessi, di tanto in tanto, in considerazione una tra le tante vostre richieste, a cosa servirebbe se non a creare un senso di ingiustizia verso tutte le altre? Quindi, amici miei, siate più generosi di quanto non possa esserlo io. Io faccio il presentatore e tutti i miei guadagni consistono nel commercio delle mie parole. Per voi faccio un'eccezione: ve ne regalo quante ne volete, cercando di offrirvi le migliori che ho, le più sentite, le più affettuose, le più comprensive.

La mia giornata? Due miei curiosissimi amici, Leonardo Galiotto di Trissimo (Vicenza) e Rachele Gaioni di Parma, vogliono sapere come trascorro una giornata. Vi accontento subito. I due miei interlocutori ovviamente pensano che io, noto presentatore della televisione, non trascorra una giornata come la maggior parte degli esseri viventi. Hanno ragione. Al mattino, in ottemperanza ad un ordine perentorio, nessuno può svegliarmi prima di mezzogiorno, non perché ami dormire a lungo, ma perché debbo recuperare le ore di sonno perdute durante la notte. Infatti io non mi corico mai prima delle quattro del mattino: fino a quell'ora è mia consuetudine visitare, a mo' di ape, tutti i night-club della capitale. A mezzogiorno, dicevo, il mio cameriere, ex violinista, mi sveglia cautamente con alcune battute del *Trillo del diavolo*, suonato in sordina. Esattamente un quarto d'ora dopo, tempo necessario perché stirandomi e sbadigliando torni lentamente alla noiosità della vita quotidiana, la mia cameriera mi porta il solito break-fast con latte svizzero, miele delle Ande e marmellata scozzese. Quanto al pane concedo la mia preferenza a quello di Ferrara. Mi arriva ogni mattina per via aerea, ancora fragrante. Mi alzo, faccio il bagno profumato con i soliti sali del Madagascar, mi vesto e il mio acconciatore personale dà gli ultimi ritocchi alla mia chioma ribelle. Si vede, eh, che è opera di un artista! Frattanto è giunta l'ora di pranzo che quasi sempre disdegno perché sono ormai abbuffato di mandorline tostate, nocciole salate, crostini al caviale e aperitivi vari. Amo poi passare alcune ore al telefono per contattare gli agenti che si occupano del mio lavoro, disseminati in tutta Italia e nelle varie capitali europee. L'ultima telefonata è sempre la più noiosa: quella con la mia controfigura che mi sostituisce nelle stressanti prove in televisione. Mi informa come vanno le cose e, suo tramite, prometto ancora una volta ai dirigenti di *Domenica in...* che parteciperò di persona, salvo ripensamenti improvvisi, alla solita trasmissione domenicale, che per fortuna è solo domenicale, perché altrimenti non la sopporterei. Il resto della mia giornata l'occupo andando alle prime cinematografiche (ho la tessera ad honorem per tutti i cinema d'Europa), mi annoio talvolta nei soliti cocktails, in attesa che le ombre della sera mi trastullino di nuovo nel consueto giro dei night. Questa è la giornata-tipo della mia vita, amici miei. Che ne dite? Non ci credete? Ma allora cosa volevate che vi dicessi, che la mia giornata è del tutto simile alla giornata di un uomo qualsiasi, di un qualsiasi lavoratore che si alza presto al mattino, che sgobba tutto il giorno, che, magari, per la sua particolare professione, è costretto a scherzare, a ridere, a far ridere, a mostrarsi comunque e dovunque di ottimo umore, anche quando non ne ha la minima voglia? E che la sua sola, vera soddisfazione è quella di esser seguito dall'affetto di tanti amici come voi? Se volevate che vi dicessi questo, ebbene avete raggiunto il vostro scopo. Perché la mia giornata trascorre nella più completa semplicità, come quella della maggior parte di tutti coloro che si guadagnano onestamente da vivere.

Corrado

Adas Foto Studio Azzurro

"Costruita per tutti coloro che rimpiangono la solidità e l'accuratezza di una volta: nuova lavatrice Zoppas 358, tanto giudiziosa da farvi risparmiare un terzo di energia e tanto brava da centrifugare a 800 giri."

Zoppas

Qualità di ieri e idee nuove.

TV 1 ore 21,45
sabato
27 maggio

Laggiú nel te di Za-Bum...

di STEFANIA BARILE

Roma, maggio

In cartellone intere stagioni, addirittura anni. In locandina, in un solo spettacolo, anche 40 numeri e un centinaio di nomi. In palcoscenico lustrini e piume. Non è Broadway, ma la Milano nebbiosa e un po' provinciale degli anni Trenta. E l'impresario non è Ziegfeld, ma un avvocato di origine umbra, Mario Mattoli. Oggi un signore ottantenne che passeggia nel giardino della sua villa, senza sfarzi né lussi, vicino a Nepi, un piccolo centro laziale. Coltiva fiori. Ha l'aria tranquilla di un patriarca.

« Ma non chiamatemi avvocato », precisa subito. « Sono un uomo di spettacolo, io ». Ed ha ben ragione: intorno al suo nome ruota un'intera epoca dello spettacolo italiano, oltre trent'anni, dal '28 al '60. E' l'autentico « filo d'Arianna » del teatro e del cinema. Scorrendo la sua vita si potrebbe scrivere la storia dello spettacolo, lui non ha voluto scrivere neppure la sua storia. D'altronde non sono stati molti a prenderlo in seria considerazione. Se ha voluto un premio ha dovuto darselo. L'anno scorso ha preso accordi con il sindaco della sua città per una targa d'oro e ha anche organizzato una serata d'onore, con attori, registi, sceneggiatori, tutti quelli che avevano lavorato con lui. I critici, negli anni Cinquanta, innamorati del neorealismo, pronti sempre a denunciare come genere di seconda categoria il comico, lo avevano continuamente colpito e ignorato. « Lo hanno fatto anche ultimamente », dice polemico il vecchio signore; « è successo quando c'è stata una riedizione di *Assunta Spina*, che è del '49 e di cui era protagonista Anna Magnani: ebbene qualcuno ha scritto che quel film era bello nonostante il regista. Mi è venuto l'infarto. Comunque devo ringraziare quel critico, perché mentre stavo male ho fatto un bilancio del mio lavoro. Ho scoperto che non sono mica male ».

Ma andiamo con ordine. Cominciamo da quel lontano 1928. L'Italia era fascistizzata. Lontano l'Aventino, dimenticato il delitto Matteotti, abolito l'olio di ricino e le squadracce, il regime aveva ormai varato nel '26 le leggi speciali e sepolto la libertà. Con l'esilio e il confino si allontanarono definitivamente gli oppositori. Ma « zi ghi ba zi ghi bu l'italiano non ci stette a pensar più... »; stanco del disordine, accetta il nuovo sistema, che promette « battaglie del grano » e impero; parte per colonizzare i territori africani e per bonificare le paludi nostrane, vagheggia « se potessi avere mille lire al mese... », sogna

rritorio

XII/Q

La rivista italiana ha un nome: Mario Mattoli, avvocato, diventato prima segretario e poi impresario di compagnia. Era il 1928. E gli italiani sognavano «mille lire al mese». Oggi, dopo una parentesi cinematografica con Totò e Macario, è un tranquillo signore di campagna

IL CICLO TV "LE MEMORIE E GLI ANNI"

« Io non l'ho voluta la trasmissione. Siete voi che siete venuti a cercarmi ». Così Mattoli inizia la sua « Mattolineide », quarta puntata del ciclo televisivo « Le memorie e gli anni » curato da Guido Levi che riporta in TV l'autobiografia di alcuni personaggi. « Per lo più si tratta di autobiografie già apparse sulla pagina scritta. Come quella di Papillon per intenderci. Solo per Mattoli, un caso ». L'avvocato infatti ha tentato appena un paio di anni fa di scrivere per un settimanale la sua storia; poi ha abbandonato l'impresa. La trasmissione perciò è diventata l'unica sua autobiografia. « Mattolineide » conclude il primo ciclo delle trasmissioni che sono in tutto 9 (le altre 5 andranno in ottobre). « Sempre sullo stesso stile, cioè storie raccontate in prima persona, come se gli autori le stessero riscrivendo ». Dello special su Mattoli è regista Maurizio Ponzi, che all'esordio cinematografico nel '68 ha ottenuto un premio a Locarno con « I visionari ». In questi giorni sta girando uno sceneggiato giallo per la TV con Luigi Pistilli.

A destra, Milly edizione 1928. Con la sorella Mity fu la vedette della compagnia di Mattoli. Sopra, all'Eden di Milano, il balletto di Za-Bum. A sinistra: De Sica, Giuditta Rissone, Melnati, un trio scoperto dall'avvocato

Laggiú nel territorio di Za-Bum...

« una bambola rosa, piccolina, come te... » e una « campagnola bella, tu sei la reginella... ». I sogni glieli fornisce l'avvocato. Ieri si chiama Mattoli, oggi Agnelli. C'è sempre un avvocato nei sogni degli italiani.

Solo un caso aveva avvicinato Mario Mattoli al teatro: diventato segretario della ditta Suvini e Zerboni aveva dovuto seguire i loro spettacoli. Poi nel '28 con Luciano Ramo fonda un ditta in proprio, *Za-Bum*, un'etichetta applicata a spettacoli di varietà e di prosa. Bastano pochi anni (l'ultimo *Za-Bum*, il n. 10, è della stagione '33-'34) a far nascere il mito. Popolarissime le riviste. Sketches di buon gusto firmati da Falconi e Biancoli e validi interpreti: questa la formula. Insieme al varietà, la prosa: nel '36 *Come le foglie* di Giacosa, *I borghesi di Pontarcy* di Sardou, *La porta chiusa* di Praga; tutte con la compagnia Benassi, Irma Gramatica, Carlo Ninchi e Pagnani. Un teatro tranquillo, evasivo. Erano gli anni in cui furoreggiava Dario Niccodemi con commedie leggere, anche se era presente Pirandello, allora come oggi, troppo particolare. D'Annunzio, invece, messo da parte dal regime, chiuso al Vittoriale, non affascinava più i salotti intellettuali.

« L'uomo di spettacolo », Mattoli, però, era famoso non per la prosa quanto per « laggiù nel territorio di *Za-Bum* / le donne son leggiere come pium, / ...la sera lo champagne scorre a fium / con le donnine belle di *Za-Bum* / e qualche volta levan il costum... ». In realtà non troppe volte, visto che il nudo proprio non piace all'avvocato. Un episodio, capitatogli da regista molti anni dopo, lo dimostra. Sul set aveva una strana sedia che gli permetteva di fumare il sigaro senza occupare le mani. Il copione prevedeva una scena di nudo. Polemicamente abbandonò il set con tutta la sedia. « Il tecnico delle luci », racconta oggi, « per poter guardare le donne nude già pronte per la scena lasciò cadere il " bruto " (un riflettore pesantissimo) proprio nel punto dove fino ad un attimo prima ero seduto ».

Un altro ricordo riporta questa volta l'avvocato agli anni Trenta. Un teatro vuoto, l'Olimpico di Milano: sul palcoscenico tre giovani attori recitano. Lui, in veste di impresario, entra casualmente e li ascolta. Entusiasta li scrittura: si chiamano Vittorio De Sica, Umberto Melnati e Giuditta Rissone. In realtà all'avvocato la cosa è capitata un centinaio di volte, fin dagli inizi. Anzi la sua prima scoperta è stata proprio un trio: Mity, Milly, Totò (non il grande comico). Mity è poi diventata la signora Mattoli; la seconda una grande soubrette che faceva impazzire tutti, principe ereditario compreso. « Ho esordito con lui », ricorda oggi Carla Mignone, vero nome di Milly (tuttora sulla scena come interprete brechtiana sotto la guida di Strehler), « e lo considero un vero maestro! Ha creato un genere che è rimasto. Secondo me si

Laggiú nel territorio di Za-Bum...

XIII Q

può paragonare solo alla ditta Garinei e Giovannini ». E Garinei, il superstite della ditta chiamata in causa, conferma: « Anche noi lo abbiamo sempre considerato un maestro e ammirato per la facilità con cui risolveva tutti i problemi. Peccato che abbiamo lavorato con lui solo in *Soffia so'* nel '46, protagonisti la Magnani e Viarisio ».

Non è mancato, naturalmente, qualche fiasco nella carriera dell'avvocato. Uno addirittura con Raffaele Viviani; un altro con *Campo di maggio*: si trattò di un infortunio di regime, la commedia era di Mussolini, « ma l'autore voleva che il lavoro passasse sotto la firma di Giovacchino Forzano. Solo quando con opportune telefonate di gerarchi la cosa si riseppe, *Campo di maggio* divenne un successo ».

Dal '30 al '46 l'avvocato si dà al cinema: con « i film che parlano al vostro cuore » (questo lo slogan) distrutti per anni dalla critica e ora rivalutati. « Usava la macchina da presa senza prevaricare sul comico », dice Steno. E Macario, il protagonista di tanti suoi film, aggiunge: « In 30 giorni il film era finito. Mattoli arrivava sul set avendo già in mente tutte le scene. Con *Imputato alzatevi!* ha creato il film comico italiano ». E ha introdotto metodi hollywoodiani, per esempio il copione era scritto a più mani: Steno inventava le gags, altri umoristi, quelli del settimanale *Bertoldo*, altre scene. I film sono tanti, da *La segretaria per tutti* a *Felicita Colombo*, a *Ore 9 lezione di chimica*.

Poi la guerra, la fine dei sogni. Il cinema entra al servizio della propaganda bellica, i documentari sempre più numerosi mostrano le « vittorie » dell'Asse. E l'avvocato cerca di distogliere gli italiani dal disastro, prova a farli sognare ancora. Nel '43 *Ritorna Za-Bum*. Tanti gli attori, « praticamente tutti », ricorda Olga Villi, allora giovane soubrette dello spettacolo, « perché non c'era lavoro nell'Italia occupata e divisa. Nonostante tutto fu un periodo felice. Mi ricordo solo quando scoppiò la bomba a via Rasella. L'ho udita distintamente ». E il pubblico che per sognare con quelli di *Za-Bum* affollava il Quattro Fontane, il teatro romano vicino al luogo dell'attentato, venne fatto uscire dalla porta posteriore per evitare i rastrellamenti. *Ritorna Za-Bum*, secondo Ave Ninchi, « era anche una rivista di rottura, senza lustrini né piume ». « Era bello perché non si faceva politica », dice Carlo Campanini.

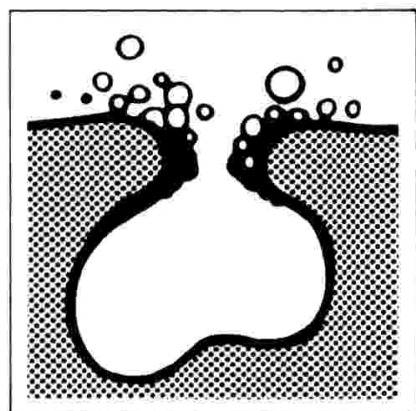
Dopo la guerra la storia dell'avvocato continua: come regista dei discussi (dalla critica) film di Totò. E mentre le sue scoperte, da Aldo Fabrizi a Alberto Sordi ad Alida Valli (quella di « ma l'amore no, l'amore mio non può disperdersi con l'oro dei capelli... »), sono sempre di più sotto le luci del varietà, lui, l'avvocato, dal 1960 recita un altro copione: quello di un tranquillo signore di campagna.

STEFANIA BARILE

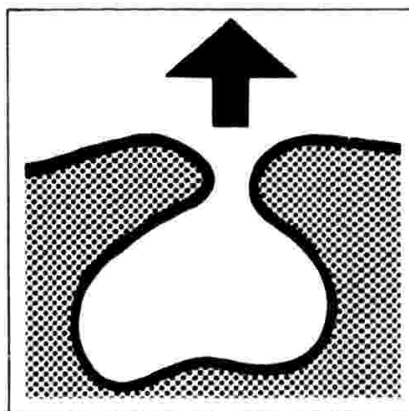
Cos'è veramente un brufolo?

Si parla molto dei brufoli. È uno di quegli argomenti su cui ognuno dice la sua.

Conoscere da vicino, essere informati è quasi come un primo rimedio.
Partiamo dalla pelle: è noto che al livello degli strati profondi dell'epidermide si trovano le ghiandole sebacee, la cui funzione è quella di fornire alla pelle stessa la giusta quantità di grassi (sebo) che ne assicurano il tono, l'elasticità.
Ci sono momenti nella vita di ognuno di noi, in cui, per ragioni complesse di diversa natura, questa "produzione" di sebo si fà più abbondante del necessario.
Ecco allora un primo fenomeno molto diffuso: la pelle grassa. Il grasso, lo sporco, i residui di cellule morte, a contatto con l'aria si induriscono rapidamente e costituiscono un terreno per le formazioni batteriche della più diversa provenienza.
L'apertura dei pori della pelle, giorno per giorno, viene ostruita dall'agglomerarsi del grasso con lo sporco. Se, come inevitabile, interviene l'azione batterica, il grasso, che intanto aumenta nel poro per azione delle ghiandole sebacee, non solo non trova il suo sfogo naturale ma si infetta. Il poro si gonfia, l'irritazione e la piccola infezione fanno il resto: siamo di fronte al brufolo.

L'apertura del poro ostruita da grasso e sporco.

Topexan rimuove sporco e grasso in eccesso.

Fin'ora contro i brufoli si è fatto ricorso a prodotti di diverso genere (creme, lozioni, ecc.) che, applicati sulle zone colpite, agivano o in senso antisettico, o con lo scopo di liberare l'apertura dei pori.
Spesso però, qualche volta per delusione, qualche volta per incostanza, si è rinunciato alla cura.

Oggi la ricerca scientifica dermatologica ci dà la possibilità di affrontare in un unico momento, che del resto fa parte delle abitudini quotidiane, il problema dei brufoli.
Lavandosi semplicemente il viso con Topexan, è ora possibile combattere, eliminare e prevenire i brufoli, agendo sulle cause che stanno alla base della loro formazione. Oltre che a rimuovere in profondità lo sporco e il grasso in eccesso che ostruiscono i pori e sono in pratica la causa dei brufoli, Topexan possiede una notevole azione antisettica che continua tra un lavaggio e l'altro.

L'azione antisettica di Topexan continua tra un lavaggio e l'altro.

Elimina, cioè, i batteri e blocca l'attività degli enzimi che trasformano le sostanze grasse in acidi irritanti che a loro volta possono far nascere i brufoli.
Topexan, insomma, combatte davvero i brufoli, anche perchè, invece di "coprirli" come fanno altri prodotti, "lava via" lo sporco, i punti neri, le formazioni batteriche.

Ricco di lanolina Topexan aiuta la pelle a mantenersi morbida ed elastica. Il suo grado di acidità è uguale a quello fisiologico della stessa pelle (pH=6).
E' naturale che l'uso di Topexan deve essere costante (del resto non si chiede che di lavarsi il viso due volte al giorno), ma la sensazione di freschezza, di pulito, la certezza dei risultati, fanno di questo prodotto una piccola rivoluzione, un altro risultato della ricerca scientifica più avanzata.

Topexan: il lavaggio antisettico che combatte i brufoli.

Seguire attentamente le avvertenze e le modalità d'uso Reg. Min. San. N. 9054 - Aut. Min. San. N. 4336

AM/1

LA POLEMICA

Servizio a cura
di ALDO TASSONE

Fellini e la TV: 3° round

Le « semplici considerazioni private » che il regista ha pubblicato sul nostro giornale continuano a suscitare polemiche e discussioni fra gli uomini di spettacolo

Intanto che cos'è la TV? E qual è il suo rapporto con il cinema? Intervengono questa volta da Parigi cinque famosi registi: Truffaut, Mazursky, Chabrol, Losey e Resnais

Parigi, maggio

Un importante settimanale televisivo francese, « Télérama », sta per pubblicare l'inedito di Fellini sulla televisione, apparso poche settimane fa sulle colonne del « Radiocorriere TV ». Nella sua « autointervista » il più famoso regista italiano diceva tra l'altro: « Questo occhio di animale extraterrestre mi ha sempre affascinato. Un giorno ho voluto provare ("I clowns") ma... »; e poi: « Intanto non è vero che stabilisci un rapporto più intimo col pubblico. Entrare nelle case toglie alla comunicazione il suo carattere, diciamo così, religioso ». Riproponendo l'antica polemica cinema-TV Fellini aggiungeva: « Nel cinema la luce è ideologia, sentimento, colore, tono, racconto. Il film si scrive con la luce, lo stile si esprime con la luce. In TV invece... ». La TV, insomma, per Fellini non ha la stessa magia del cinema. Ora in previsione dell'eco che non mancherà di avere, oltralpe, la pubblicazione di quelle che Fellini definisce « semplici considerazioni private sul mio rapporto con la televisione », ne abbiamo parlato in anticipo con alcuni registi di lingua francese e inglese che vivono a Parigi. Le loro dichiarazioni non vanno prese come una « risposta » a Fellini, con le cui posizioni del resto si trovano sostanzialmente d'accordo, piuttosto come spontanee considerazioni sul discusso, annoso problema del rapporto cinema-televisione.

Parlano, dunque, maestri del cinema mondiale come Resnais (è stata presentata a Roma, con vivissimo successo di pubblico, una retrospettiva completa delle sue opere) e Losey; Truffaut e Chabrol, due fra i più interessanti registi della nouvelle vague parigina; il polacco-americano Paul Mazursky, grande ammiratore di De Sica e Fellini, del quale il pubblico italiano avrà modo di vedere a giorni « Una donna tutta sola », che figura anche nel cartellone del Festival di Cannes.

François Truffaut

« I clowns » non è televisione

Considerato tra gli inventori della nouvelle vague, Truffaut (46 anni, parigino) si è specializzato nel trattare temi che riguardano le donne e l'infanzia. Di alcuni suoi film — come « Il ragazzo selvaggio » (1970) — è stato anche interprete. Altre opere: « I 400 colpi », « Jules e Jim », « Effetto notte », « Adele H.: una storia d'amore »

La più bella cosa che abbia mai visto in televisione è la serie di Bergman intitolata *Scene di vita coniugale*. Ecco un film « televisivo » esemplare. Ma sono pochissimi. Se quello ha funzionato così bene (in Svezia sono rimasti col fiato sospeso per varie settimane, quando la TV lo mise in onda) lo si deve in gran parte al fatto che Bergman aveva capito la natura del mezzo televisivo, legato soprattutto alla parola. Alla TV il filo conduttore di tutto è il dialogo. Un buon programma televisivo è quello che si riesce a seguire anche se uno deve assentarsi dalla stanza per fare una capatina in bagno, in cucina, al telefono: perde l'immagine, ma sente il dialogo. In altre parole un regista televisivo è come un regista radiofonico: per prima cosa deve preoccuparsi che lo spettacolo abbia una logica per l'orecchio, perché è l'orecchio che va nutrito per primo; all'occhio si penserà dopo.

E' chiaro allora che non possono funzionare, alla TV, dei film intensamente visivi come quelli di Fellini, e mi riferisco anche ai *Clowns*, di Ophüls o di Sternberg... In un solo punto non concordo con quanto ha scritto Fellini: non mi sembra che si possa affermare in generale che in televisione le storie private, intime, non vengano bene, non reggano. Alla TV si può ridere e piangere, come al cinema, anche se in misura minore. Io sono sicuro che se Fellini pensasse un film espressamente per la TV avrebbe un grande successo, con quel suo gusto straordinario per i personaggi bizzarri e la sua picaresca capacità di raccontare storie... Concludo aggiungendo che, se dovessi fare un programma per la TV, racconterei una storia di dodici ore con tanti di quei colpi di scena che la gente sarebbe costretta a disdire i suoi appuntamenti per vedere come va a finire. Tenterei di costringere milioni di persone a seguire la trasmissione con il fiato sospeso, come ha fatto Bergman con i suoi compatrioti. ●

Paul Mazursky

Il telespettatore è un uomo distratto

48 anni, nato a New York ma polacco d'origine, formatosi nell'avanguardia cinematografica statunitense degli anni '50, Paul Mazursky è al tempo stesso regista, sceneggiatore, produttore. Non solo, ma in ogni suo film riserva per sé un piccolo ruolo. I suoi successi: « Stop a Greenwich Village », « Il mondo di Alex », « Una donna tutta sola »

Non riesco a immaginare che effetto mi farebbero alla televisione film come *I clowns*, *Casanova*, *Padre padrone*, perché li ho visti al cinema. Ma è ovvio che l'impatto sarebbe sicuramente molto più debole. Per tante ragioni. Sul piccolo schermo atmosfere, magia delle immagini, profondità di campo, luce e colori vanno a farsi benedire. E poi intervengono altre motivazioni di tipo psicologico. E' profondamente diverso l'atteggiamento di uno spettatore televisivo da quello dello spettatore cinematografico che si sceglie il film da vedere, esce di casa, entra in un « teatro », paga un biglietto e va a sedersi nel buio della sala cinematografica. Ha lasciato dietro le spalle — a casa — le sue preoccupazioni di ogni giorno, come gli altri spettatori che gli siedono accanto, e si trova così in una condizione di privilegio, eccitato,

Fellini e la TV: 3° round

proteso nell'attesa come di un rito magico che si sta per celebrare davanti a lui. Questa « condizione di privilegio » non si verifica mai davanti al piccolo schermo televisivo. Telefono, visite, figli che fanno chiasso, imprevisti di ogni genere, le occasioni di distrazione giungono puntualmente a interrompere la comunicazione spettatore-video. In America ci si mette anche la pubblicità: ogni 10, 15 minuti il film si blocca e salta fuori uno che ti vuol vendere un prodotto. E' come se mentre guardi « La Gioconda » al Louvre ogni minuto il quadro venisse coperto da un venditore ambulante che vuol convincerti a comprare le sue cravatte. Ditemi voi come è possibile provare una emozione estetica, sentirsi coinvolti, in queste condizioni. Questi « commercials » pubblicitari sono girati con uno stile così brillante che a volte influenzano gli stessi programmi televisivi. Per cui, se ti distrai un momento, non riesci più a capire se stai vedendo il film o la pubblicità. E allora cambi canale. Io non riesco quasi mai a vedere più di quindici minuti di un programma televisivo.

Cambieranno le cose con lo schermo grande? Ne dubito. Ci vorrebbero uno o più canali indipendenti consacrati alla cultura. Ma questa è un'utopia. ●

Claude Chabrol

In TV la magia non passa

48 anni, nato a Parigi, Chabrol si avvicinò al cinema come critico. I primi film (« Le beau Serge », « I cugini ») lo posero tra le promesse della nouvelle vague. Altre opere: « Delitti e champagne ». « Gli innocenti dalle mani sporche ». E' un autore che si esprime soprattutto in chiave grottesca

La differenza determinante fra i due mezzi espressivi va collegata, secondo me, al diverso angolo visuale da cui il recettore si pone: lo spettatore cinematografico

guarda lo schermo dal basso (paesaggi e persone prendono così ai suoi occhi dimensioni imponenti), mentre il telespettatore si pone sullo stesso livello del piccolo schermo, quando non lo domina dall'alto. Di conseguenza le opere dei grandi stilisti del cinema, come Fellini appunto, o quelle che giocano sull'identificazione dello spettatore con la storia e i personaggi, funzionano solo quando lo spettatore guarda verso l'alto. Alla televisione la magia non passa perché lo spettatore si trova nella situazione dello studente che fa una traduzione dal latino: domina dall'alto il mezzo espressivo. L'emozione che ne riporta è decisamente meno intensa.

Ecco perché do ragione a Rossellini quando sostiene che la TV è un mezzo ideale per il documentario e il genere storico-didattico. Considero *La presa di potere di Luigi XIV* come il miglior esempio di cinema televisivo che io abbia mai visto: ti trasporta letteralmente indietro nel tempo e intanto ti insegna tante cose utili. Rossellini del resto è sempre stato in anticipo sui tempi. Credo sia auspicabile che tutti i maestri del cinema realizzino di tanto in tanto dei programmi televisivi esemplari, in totale libertà. Ci guadagnerebbero sia il cinema sia la televisione. Perché, anche se è meno magica del cinema, la TV dovrebbe consentire di dire cose più profonde. Nello stato attuale di cose, però, la TV è meno magica e meno profonda del cinema.

Chissà che in un futuro remoto, con l'avvento di schermi più grandi, i ruoli non si rovescino. Per cui mentre nelle case private, trasformate in salette cinematografiche per piccoli gruppi di conoscenti, si proietteranno i « testamenti » dei grandi registi, nelle sale di cinema verranno trasmessi in diretta, su schermi giganteschi, incontri di calcio e di boxe. E' così che il cinema tornerà a battere la televisione? ●

II/13407

Joseph Losey

Come non ho risolto il problema

Americano, nato nel 1909, Losey negli anni Trenta si occupò di teatro sia come critico sia come regista. Accusato di filocomunismo in epoca maccartista, si trasferì in Inghilterra. Tra i suoi film: « Eva » (1962), « Il servo » (1963), « Messaggero d'amore » (1971), « L'inchiesta dell'ispettore Morgan » e il recente « Mr. Klein »

Per spiegare concretamente la differenza tra i due « mezzi » faccio un esempio. Sto attualmente preparando un'edizione cinematografica del *Don Giovanni* di Mozart, una coproduzione franco-tedesco-italiana a cui sono interessate varie reti televisive. Il fatto di dover usare molti primi piani mi mette in un grosso imbarazzo, perché ci sono degli ottimi cantanti che non sanno recitare altrettanto bene. Al cinema li posso tenere lontani dalla « camera », questo invece diventa un problema per la televisione. Ma non posso mica rinunciare ad un ottimo cantante solo perché il mezzo televisivo mi obbliga a fare tanti primi piani. Come ho risolto il problema? Il mio *Don Giovanni* sarà un film e basta.

Fellini ha perfettamente ragione quando dice che la TV limita enormemente la capacità espressiva di un regista. La riprova di questo fatto? Tutti i registi televisivi sognano di fare dei veri film, mentre quasi nessun regista di cinema aspira a lavorare in televisione. Quanto poi alla concezione rosselliniana di una televisione realistica e « didascalica », non sono d'accordo. Non si deve mai separare « insegnamento » (teaching) e « spettacolo » (entertaining); sono due cose che devono andare insieme. Brecht insegna. Se non si procura un'emozione profonda allo spettatore, le prediche astratte non servono a niente. ●

II/10881

Alain Resnais

Per il video basta un occhio

56 anni, bretone, Alain Resnais si è imposto anticipando lo stile della nouvelle vague. Tra le opere di rilievo: « Hiroshima mon amour » (1959), « L'anno scorso a Marienbad » (1960) e il recente « Providence ». Caratteristica costante dei suoi film è l'esplorazione del tempo, della memoria, dell'immaginario

Se si prende il « mezzo » televisivo così come è adesso, mi sembra molto difficile farvi « passare » una profonda emozione. La televisione è un mezzo espressivo troppo legato alla parola e troppo poco all'immagine: ora, il cinema è soprattutto immagine. E poi la TV non consente una grande varietà di inquadrature. A questi due grossi limiti se ne aggiunge un terzo. Tutto va fatto troppo in fretta alla TV: basti pensare che un regista televisivo deve fornire, ogni giorno, 7-8 minuti di filmato, più del doppio cioè di quanto gira un regista di cinema. Questo non può consentire una totale espressione artistica.

Dopo i problemi dell'autore veniamo a quelli del recettore. Secondo me il telespettatore — soprattutto in città — guarda il piccolo schermo con un occhio solo, e per giunta distratto. La riprova è che, mentre di un film a volte si parla per mesi, non capita quasi mai di ricordare un programma televisivo due giorni dopo la sua messa in onda (anche se ufficialmente ha ottenuto un alto indice di gradimento; detto tra noi non credo a questo genere di statistiche che non provano un bel niente). Non solo non si parla più di ciò che si è visto in TV, ma non si vuole nemmeno rivederlo. Tempo fa, in Francia, si è sperimentato il sistema — che mi sembra molto interessante — di ripetere, la settimana seguente, il programma più riuscito e seguito della settimana precedente. Ebbene, i telespettatori hanno protestato energicamente. Avevano l'impressione di venire derubati e non ne hanno voluto sapere. Il telespettatore è un patito di novità ad oltranza. La TV è un po' come un giornale, che viene consumato il giorno stesso. L'indomani lo si butta nel cestino, oppure lo si usa per incartare il pesce, al mercato. La situazione cambierà quando si avrà uno schermo televisivo gigante? Ne dubito. E' la natura stessa del mezzo a far sì che non si possa far passare alla televisione le stesse emozioni del cinema. Dica pure a Fellini che mi trovo totalmente d'accordo con le sue posizioni in materia. ●

E venne il giorno dei mostri

Non è detto che per fare spettacolo, oggi, bisogna essere per forza bravi. Anzi, in un'epoca in cui il livello medio di cantanti, musicisti, gruppi, è decisamente dignitoso rispetto al dilettantismo che regnava appena dieci o quindici anni fa, c'è da dire che il pubblico sembra essersi stancato di spettacoli musicali, rassegne, festival che in genere offrono un prodotto accettabile ma proprio per questo privo di impennata. Un esempio di questa situazione è nei concorsi per voci nuove che continuano a sopravvivere in Italia a centinaia: una volta erano sagre della stonatura e del cattivo gusto, oggi sono sfilate di ragazze e ragazzi che se la cavano benino: sono intonati, si muovono in scena con una certa disinvoltura, anche se è chiaro che non diventeranno mai qualcuno.

In un mondo in cui tutti o quasi tutti, dunque, sono bravini, c'è chi ha pensato di riunire coloro che bravini non sono: anzi, coloro che sono terrificanti, tragici, incapaci costituzionalmente, ma che hanno comunque la faccia di bronzo di presentarsi in pubblico a cantare, recitare, imitare o presentare non sapendo assolutamente fare nessuna di queste cose. Il responsabile è un impresario di Reggio Emilia, Giancarlo Conte, che fino a qualche anno fa organizzava gare canore per dilettanti e, da buon manager, rimandava a casa tutti gli aspiranti che non avevano troppa dimestichezza con le sette note. Conte però non licenziava nessuno senza annotarne il nome e il numero di telefono su un'agendina nera, e un giorno pensò di riunire i peggiori che aveva ascoltato in anni e anni di audizioni. Fu così che nacque il Festival degli Incompresi, al quale da dieci anni partecipano i cantanti più stonati, gli attori più cani, i presentatori più impacciati, gli imitatori che devono dire prima chi imiteranno altrimenti la gente non lo capisce, i prestigiatori i cui giochi non riescono mai.

E' chiaro che *L'altra domenica* non poteva perdersi uno spettacolo del genere, e infatti una troupe è andata a riprenderne le fasi più salienti al « Corallo danze » di Scandiano, vicino a Reggio Emilia, sede della finalissima. Lì una ventina di personaggi « incompresi » si sono battuti per conquistare il titolo di cantante più stonato o di naif dello spettacolo più squallido. Il primo premio era il « Pomodoro d'oro » ed è toccato a un trentottenne imitatore di Elvis Presley che si rotolava sul palcoscenico emettendo gridolini e singhiozzi, ma anche gli altri concorrenti non sono stati da meno: l'impiegata di una compagnia di assicurazioni ha ballato il flamenco mettendo in mostra un paio di cosce stagionate, un sosia di Giovanni Leone ha salutato il pubblico facendo le corna come in una « storica » foto del nostro Presidente, madre e figlia hanno fatto a gara a chi suscitava negli ascoltatori il maggior ribrezzo per le rispettive, terribili voci.

Se se sono viste (e se ne vedranno a ottobre, quando Conte riunirà in un « superfestival » tutti i vincitori delle passate edizioni) di tutti i colori, e il fatto più singolare è che i concorrenti non si sono presentati per mettersi in mostra e farsi prendere in giro dal pubblico, ma per dimostrare che pur essendo totalmente incapaci erano ugualmente in grado di offrire uno spettacolo.

APPUNTAMENTI

di LUCILLA CASUCCI

Corso di legatoria

Se amate i libri imparerete a rilegarli, se siete disoccupati imparerete un mestiere ormai in via di estinzione. Rilegare libri, infatti, è ormai una passione di pochi fanatici: costa fatica, danaro e molti pensano che non ne valga più la pena. E invece c'è ancora chi li cura e ne ha un gran rispetto. Alba Giannelli, Pia Isemburg e Adalberto Cremonese hanno pensato proprio a loro; è per questo che hanno deciso di organizzare a Roma un corso di legatoria. Il programma è duro: sei ore al giorno per cinque giorni di seguito dal 5 al 10 giugno. Prevede: lezioni teoriche e pratiche delle varie tecniche di rilegatura, cenni storici sull'uso della carta nelle diverse edizioni e un corso di cartonnage (confezioni di cestini e carte). E' prevista anche, per quelli che sono interessati alla legatoria ma non possono seguire il corso, una mostra di carte antiche e moderne che sarà inaugurata il 15 maggio. Sarà un'excursus su tutta la storia della legatoria attraverso i secoli: dai fogli marmorizzati di origine persiana alle carte italiane stile umbertino, dalle carte Remondini (la più antica tipografia italiana di Bassano del Grappa dove nel 1650 nasceva lo stampo delle famose carte di Varese), alle Biccherne di Siena, gli esempi più preziosi di rilegatoria italiana. (A Siena il Museo della Biccherna si può visitare presso l'archivio di Stato). Per qualsiasi informazione basta rivolgersi alla Fondazione Besso, Largo Argentina, 11 - Roma (telefono 06, 654.28.94).

Calcio in miniatura

Ha 75 anni, per sessanta ha lavorato in una fabbrica di scarpe, oggi che è in pensione indovinate che fa? Scarpe naturalmente, ma in miniatura, da football. A Petritoli Armando Mercuri *(nella foto)* è una celebrità, dicono che è stato lui a portare l'Ascoli (Petritoli è un paesino in provincia di Ascoli Piceno) in serie A. E' diventato la mascotte della squadra e di tutta la regione.

Vacanze-lavoro

I campi lavoro organizzati dal WWF sono molti: oggi vi segnaliamo quello della Val d'Aosta e nelle prossime settimane vi segnaleremo gli altri. Parco Nazionale del Gran Paradiso: è il regno dei camosci e degli stambecchi, nei suoi boschi vivono ermellini, lepri bianche e marmotte, pernici, fagiani, ecc. La direzione del Parco (via della Rocca, 47 - Torino, tel. 871.187) e il WWF piemontese (via Garibaldi, 16 - Torino, tel. 534.255) vi organizzano un campo d'alta quota. E' nella Val Soana con turni di due settimane che iniziano il 2, 16 e 30 luglio e il 13 e 27 agosto, aperti a giovani dai 18 ai 30 anni. La quota di partecipazione, vitto e assicurazione compresi, è di 35 mila lire. Ricordate che il WWF ha sedi in quasi tutte le regioni d'Italia e lì potrete trovare facilmente il programma di vacanza-lavoro che più vi interessa.

Anthony Braxton

Gli «alternativi»

Con tanto jazz che si stampa, hanno avuto fortuna le etichette « alternative », così chiamate perché restano fuori dal giro della grande distribuzione. Sono case discografiche nate con pochi mezzi e che si propongono profitti minimi. Si sono dedicate al jazz d'avanguardia o comunque aggiornatissimo, lasciando naturalmente alle compagnie maggiori le ristampe e la produzione dei musicisti più rinomati che non presentano troppi rischi per il mercato.

I dischi « alternativi » si trovano nei negozi meglio forniti e sono il pane quotidiano degli specializzati come Carù a Gallarate, Millerecord a Roma, Bongioanni a Bologna, ecc. Li producono quattro etichette: una di Roma, la « Horo » (della quale vi parlerò diffusamente la prossima settimana) e tre di Milano, la Dire, la « Red Record » e la « Black Saint ».

Quest'ultima, distribuita ora dall'Hi-Fi & Record Center, è stata fondata da Giacomo Pellicciotti e ha un catalogo realizzato quasi tutto in trasferta. In questi giorni, per esempio, ha pubblicato cinque ottimi album che rappresentano un vero e proprio campionario del jazz nero-americano dell'ultima ondata e che sono stati registrati per quattro quinti a New York. L'unico preparato a Milano è « Interboogieology » del giovane sassofonista David Murray, campione di imprese solitarie, ma che qui suona in quartetto col cornettista Butch Morris, il bassista Johnny Dyani e il batterista Oliver Johnson. La cantante è Marta Contreras.

I dischi di New York sono « 1-OQA+19 » del pianista Richard Muhal Abrams con i sassofonisti Anthony Braxton e Henry Threadgill, il bassista Leonard Jones e il batterista Steve McCall; « Raw materials and residuals » del sassofonista Julius Hemphill con Abdul Wadud al violoncello e Don Moye alle percussioni; « Shadowgraph » del trombone George Lewis (con varie formazioni comprendenti fra gli altri il sassofonista Roscoe Mitchell, il pianista Abrams e il violinista Leroy Jenkins); e « Resolution » del sassofonista Hamiet Bluiett in quintetto con il pianista Don Pullen, il bassista Fred Hopkins e i percussionisti Don Moye e Billy Hart.

La « Dire » è un'etichetta degli anni Sessanta riattivata ultimamente da Tito Fontana e Claudio Fasoli. Ha pubblicato un LP della grossa formazione del contrabbassista Giorgio Azzolini, uno del trio Beck-Mathewson-Humair e uno del chitarrista Franco Cerri col figlio Stefano al contrabbasso e la cantante Bunnie Foy. Tra poco uscirà un 33 giri del duo Claudio Fasoli (sax) e Franco D'Andrea (pianoforte).

Alla « Red Record » c'è Sergio Veschi che ha all'attivo fra l'altro album di Sam Rivers, Steve Lucy, Mario Schiano e Piero Bassini. Di prossima uscita è un LP di David Murray e uno del quartetto di sassofoni « Virtuosi di Cave » guidato da Eugenio Colombo e Tommaso Vittorini.

Francesco Asioli e Gabriele Di Nicola

Matti per ridere

Lentamente si rinnova il linguaggio del teatro cosiddetto « leggero ». Dalla battuta facile, dal gioco di parole, si è passati all'umorismo assurdo, al nonsense, al grottesco, all'umorismo macabro e a quello puramente gestuale. Ma state tranquilli, quando alla ribalta si affaccia un duro comico, si ripiomba quasi sempre nella situazione in cui il comico è un balordo sprovveduto e ignorante che irrita la spalla litigiosa e prepotente con la sua ignavia. Era la chiave dei fratelli De Rege, autentici dominatori dell'avanspettacolo prima e della rivista poi, negli anni Trenta-Quaranta. Angelico e svaporato Ciccio De Rege, col nasone di cartapesta, invischiato in una sua logica sgangherata come l'italiano che usava; sanguigno e collerico Guido, la sua spalla, percorso da inesauribili travasi di bile di fronte all'incespicare incomprensibile dei discorsi del compare. Il loro mito, come quello di Totò, non si è arrestato nemmeno con la loro scomparsa, anzi i due personaggi sono stati ereditati con successo da Walter Chiari e Carlo Campanini, che per anni hanno ripreso la fortunata coppia. Una piacevole eccezione è costituita da un duo, presentatosi a un ristretto pubblico sulla pedana romana del John Sebastian Bar, in modo casareccio, piacevolmente dimesso, con tutte le inesperienze e le acerbità, spesso gradevoli, dei giovanissimi. Casareccia anche la loro denominazione: « I matti di via Scarlatti », che promette una comicità sul filo della follia. Francesco Asioli, il più comico dei due, esibisce una straordinaria faccia, da adultero da pochade della belle époque, piantata su un fisico esilissimo: proviene dalla scuola del mimo svizzero Roy Bosié. Tracagnotto l'altro, Gabriele De Nicola, un viso solare, faunesco, sincopato da due baffoni tenebrosi. Il loro repertorio comprende parodie musicali che fanno il verso al genere folk (li chiamano « canti bifolk ») attraverso nonsense musicali fatti di « borborigmi e gramelot » (il linguaggio fatto di parole inesistenti, inventate, e di semplici onomatopeie, che Dario Fo ha reso popolare nelle sue ultime apparizioni televisive) e vari duetti recitati. C'è quello di un ricercatore-parapsicologo che evoca un genio dalla stupidità assurda; quello di due matti con una radio surreale nella valigia; ma soprattutto c'è il personaggio di Plutarco, in un duetto nel quale Di Nicola descrive fatti e personaggi che l'altro, Plutarco per l'appunto, privo di parola, nega, sostenendo le tesi opposte con un linguaggio esclusivamente mimico, ma eloquentissimo. Una situazione che richiama certi sketches dei fratelli Marx ed è prettamente televisiva, da tenere presente per i prossimi programmi leggeri TV.

ROCK, FOLK

Fanno alta ingegneria

« The Man Machine » (L'Uomo Macchina) è il sesto disco dei Kraftwerk, il quartetto tedesco di studenti d'ingegneria che hanno messo a profitto i loro studi proponendoli... nella loro musica. Arrivati al grande successo mondiale con *Radio Activity* e *Autobahn*, ancora una volta i quattro ci fanno ascoltare una musica elettronica che prende le mosse solo alla lontana dal rock e dalla musica classica europea. In realtà si tratta di frasi musicali ben scelte e ripetute spesso neanche con le solite piccole variazioni del caso. I Kraftwerk dicono di cantare la civiltà, anche se quella meccanizzata, elettrificata, asettica di oggi. E asettica sembra anche la loro musica, se vi si vuole trovare un limite. Insomma, un lavoro di « alta ingegneria », come dicono gli stessi Kraftwerk, che inspiegabilmente colpisce nel segno. Così è prevedibile un grosso successo commerciale per questo ennesimo singolare album dove perfino la voce umana sembra provenire da un diabolico modernissimo strumento. « Capitol » numero 85444.

Kris piace alle donne

Noto al pubblico soprattutto come attore (*Pat Garret e Billy The Kid*, *E' nata una stella*), Kris Kristofferson è da tempo un ottimo compositore e cantante di musica americana di ispirazione popolare. Nato nel Texas, allevato musicalmente a Nashville, trasferitosi a Los Angeles (dove ha sposato la collega Rita Coolidge), Kristofferson si rivelò compositore di talento e interessante cantante al mitico festival dell'Isola di Wight, con un brano intitolato *Me and Boddy McGee*. Oggi ha realizzato ben otto long-playing tra i quali buon ultimo questo « Kris Kristofferson Easter Island » presentato con gran successo a Londra. Compositore dalla vena facile e spontanea, Kristofferson è dotato di una voce particolarissima dai toni caldi e bassi, molto maschia ma anche tenera e vibrante che fa di lui un beniamino del pubblico femminile. « Monument » numero 86056.

Beatles graffiti

Registrato su un panfilo come abbondantemente riferito dalla stampa specializzata, ecco il nuovo long-playing di Paul & Linda Mc Cartney, etichettati come gli Wings. Il titolo è « London Town » ma Londra non c'entra niente con la scelta dei brani — i più vari — che compongono il disco. Ancora una volta un disco di routine, per Paul, seppure sempre splendida routine: rock & roll alla Presley, melodie delicatissime alla vecchi Beatles (*I'm carrying* è la più convincente), canzoni per bambini, canzoni e basta. Un album che farà il solito sacco di soldi e — tutto sommato — è anche giusto visto il buon livello di questa musica, commerciale quasi per definizione. « EMI » numero 60521.

RENZO ARBORE

JAZZ

Oscar e Nils

Campione del jazz d'intrattenimento, Oscar Peterson, 53 anni, negro, canadese di nascita, è non da oggi un musicista contestato o almeno discusso dagli intenditori più attenti alle novità. Dicono che da quando il produttore Norman Granz ne ha fatto un'attrazione dei suoi dischi e dei suoi concerti siglati *Jazz at the Philharmonic* Peterson non ha contribuito nemmeno con una nota a un qualsiasi progetto di evoluzione musicale. E' un'osservazione giusta ma è anche vero che da trent'anni in qua non c'è stato nel jazz un altro pianista così forte tecnicamente, così trascinante e preciso, così bravo a fare sia il solista sia l'accompagnatore. Diceva ultimamente un jazzista italiano: « Criticare Oscar Peterson è come trovare noioso un calciatore che non sbaglia un passaggio ». Granz gli ha fatto incidere un'infinità di dischi. Ma altri, fatti per altre scuderie, sono della stessa qualità. E' eccellente per esempio « Great connection » album della « Mps » registrato quattro anni fa in Germania con il batterista Louis Hayes e con il danese Nils Henning Orsted Pedersen. In seguito Oscar e Nils avrebbero suonato insieme altre volte. Ma questo di « Great connection » era il loro primo incontro con un jazz gradevole e di grande effetto ritmico.

SALVATORE G. BIAMONTE

IL MEGLIO DI HIT PARADE

singoli 45 giri

In Italia

1) **Staying' alive** - Bee Gees (Phonogram)
2) **Sotto il segno dei pesci** - A. Venditti (Phonogram)
3) **Pensiero stupendo** - Patty Pravo (RCA)
4) **Figli delle stelle** - Alan Sorrenti (EMI)
5) **Heidi** - Elisabetta Viviani (RCA)
6) **Gianna** - Rino Gaetano (IT)
7) **Ufo robot** - Actarus (Fonit Cetra)
8) **La pulce d'acqua** - Angelo Branduardi (Polydor)

(Dati rilevati da « Musica e dischi »)

Stati Uniti

1) **You're the one that I want** - John Travolta/Olivia Newton (RSO)
2) **Shadow dancing** - Andy Gibb (RSO)
3) **The closer I get to you** - Roberta Flack (Atlantic)
4) **Our love** - Natalie Cole (Capitol)
5) **You belong to me** - Carly Simon (Elektra)
6) **Dust in the wind** - Kansas (Kirshner)
7) **Jack & Jill** - Raydio (Arista)
8) **We'll never have to say goodbye** - England Dan & John Ford Coley (Atlantic)

Inghilterra

1) **Night fever** - Bee Gees (RSO)
2) **Too much too little too late** - Johnny Mathis/Deniece Williams (CBS)
3) **If you can't give me love** - Susy Quatro (RAK)
4) **Never let her slip away** - Andrew Gold (W. B.)
5) **Follow you follow me** - Genesis
6) **With a little luck** - Wings
7) **I wonder why** - Showaddy waddy
8) **Matchstalk men and matchstalk cats and dogs** - Brian and Michol (PYE)

Francia

1) **Alexandrie Alexandra** - Claude François (Flash)
2) **J'ai oublié de vivre** - Johnny Hailiday (Philips)
3) **Take a change on me** - Abba (Melba)
4) **Solo tu** - Mathia Bazar (Carrere)
5) **It's a heartache** - Bonnie Tyler (RCA)
6) **Lettre à Hélène** - Dave
7) **Un été de porcelaine** - Mort Shuman (Philips)
8) **I don't need a doctor** - Sheila and B. Devotion

(Dati rilevati da « Big music »)

album 33 giri

In Italia

1) **Sotto il segno dei pesci** - Antonello Venditti (Phonogram)
2) **Saturday night fever** - Bee Gees (Phonogram)
3) **De Gregori** - Francesco De Gregori (RCA)
4) **Disco rocket** - Esecutori vari (K-Tel)
5) **La pulce d'acqua** - Branduardi (Polydor)
6) **Riccardo Cocciante** - Riccardo Cocciante (RCA)
7) **Figli delle stelle** - Alan Sorrenti (EMI)
8) **And then there...** - Genesis (Phonogram)
9) **La Bionda** - Fratelli La Bionda (EBI-Records)
10) **Burattino senza fili** - Bennato (Ricordi)

Stati Uniti

1) **Saturday night fever** - Bee Gees and Various Artists (RSO)
2) **Even now** - Barry Manilow (Arista)
3) **Slowhand** - Eric Clapton (RSO)
4) **The stranger** - Billy Joel (Columbia)
5) **Running on empty** - Jackson Browne (Asylum)
6) **Point of know return** - Kansas (Kirshner)
7) **Earth** - Jefferson Starship (Kirshner)
8) **London town** - Wings (Capitol)

Inghilterra

1) **20 Golden greats** - Nat King Cole (Capitol)
2) **Saturday night fever** - Bee Gees and Various Artists (RSO)
3) **The album** - Abba (Epic)
4) **The kick inside** - Kate Bush (EMI)
5) **And then there were three** - Genesis (Charisma)
6) **20 golden greats** - Buddy Holly and the Crickets (MCA)
7) **City to city** - Gerry Rafferty (United Artists)
8) **Kaya** - Bob Marley and the Wailers (Island)

Radio Montecarlo

1) **An then there were three** - Genesis (Charisma)
2) **Saturday night fever** - Original Sound Track (RSO)
3) **De Gregori** - Francesco De Gregori (RCA)
4) **Sotto il segno dei pesci** - Antonello Venditti (Phonogram)
5) **Succido** - Faust'o (CGD)
6) **Come è profondo il mare** - Lucio Dalla (RCA)
7) **Easter** - Patti Smith Group (Artista)
8) **Pigro** - Ivan Graziani (Numero Uno)

LEGGERI

Il bello di Nashville

Con la sua voce gelatinosa e quella canzoncina indolente, *I'm easy*, Keith Carradine aveva acciuffato insieme la fama e un Oscar lasciandoci credere che dai fotogrammi di « Nashville » fosse nata una nuova superstar. Invece Carradine non ha saputo ripetere l'impresa né come attore né come cantante, lasciando tutti piuttosto delusi. Ma sembra che per Carradine stiano tornando i momenti lieti. Un nuovo film *Pretty Baby*, di cui dovrà essere interprete, dovrebbe rilanciarlo come attore, mentre « Lost and found » (33 giri, 30 cm, « Asylum ») già segna il suo riscatto davanti ai microfoni. Il repertorio dell'album è stato studiato con cura e il classico *Mister Blue* che lo apre trova in lui un interprete ideale con quei toni sfumati e l'intenso « feeling » che sa esprimere. Per contro, se sono di ordinaria amministrazione le canzoni da lui stesso composte, altri due brani, la vecchia *San Diego serenade* e *Rain* di Lennon-McCartney convinceranno anche l'ascoltatore più esigente. Il « bello di Nashville » non si è rassegnato a scomparire di scena dalla porta di servizio.

I discorsi di un folle

Roberto Ferri, docente di chimica in un istituto di Firenze, ha alle spalle un'infanzia travagliata e un ricovero in clinica psichiatrica. Ma, soprattutto, ha un insopprimibile bisogno di comunicare per invitare la gente a riflettere sulla vera follia d'oggi: quella di rassegnarsi a vivere con i mostri creati dall'uomo. Ferri assolve il compito che si è fisso con i suoi versi, a dire il vero un po' ermetici, che gli consentono di destare in noi immagini di pietà e di rivolta. « Se per caso un giorno la follia » (33 giri, 30 cm, « Ariston ») è appunto un tentativo, certamente nuovo ed originale, per coinvolgerci. Il suo è il discorso di un pazzo lucidissimo che sa dire amare verità pur di farci vedere le cose nella loro vera essenza.

Napoli canta ancora

Pino Daniele, un ragazzo napoletano che s'era affacciato timidamente un anno fa con un 45 giri e due canzoni, *Che calore* e *Fortunato*, sembra aver colto nel segno. Ventitré anni, cresciuto nei quartieri più popolari, fra tutti coloro che propongono il rinnovamento della canzone napoletana, è quello che riesce più convincente soprattutto per la sincera ispirazione dei brani che egli stesso compone, arrangia e interpreta con una voce piacevolmente contenuta. Dal suo primo 33 giri (30 cm, « EMI ») intitolato « Terra mia » trovano ospitalità, oltre alle melodie dell'esordio, tante altre immagini pungenti, ironiche o drammatiche, della Napoli d'oggi. Il ritmo moderno delle musiche, un elemento che non è sovrapposto a capriccio per dare soltanto una vernice di attualità, costituisce uno dei mezzi attraverso il quale l'autore comunica emozioni nuove. Qui siamo lontani dalle suggestioni letterarie quanto dalle esigenze commerciali: una collocazione invitante che suggerisce una strada attraverso la quale la canzone napoletana potrebbe tornare ad occupare il posto che le compete.

B. G. LINGUA

CLASSICI

Un Brahms per Christa e Leonard

IIII Da molto tempo vado ripetendo ai miei lettori che non sono i concerti sinfonici o gli spettacoli d'opera a farci intendere le tessiture segrete del linguaggio musicale, ma è il repertorio « da camera », il *Lied*, la lirica, ad affinare la nostra sensibilità.

Molto possiamo apprendere, per esempio, dal disco CBS recentemente uscito e dedicato ai *Lieder* di Johannes Brahms, agli *Zigeunerlieder* (canti tzigani) e a pagine come *Die Mainacht*, come *Feldeinsamkeit*, come *Immer leiser wird mein Schlummer* che, in Germania e nei Paesi musicalmente progrediti, sono familiari a tutti: non soltanto (ciò che capita qui da noi) alla sparuta schiera di « color che sanno ». Interpreti delle pagine brahmsiane il mezzosoprano Christa Ludwig e Leonard Bernstein: quest'ultimo in veste, com'è ovvio, di pianista. Entrambi ugualmente capaci di accostarsi nell'intimo allo spirito e al cuore del grande Johannes. A proposito di quest'esecuzione un critico francese assai rinomato, André Tubeuf, ha scritto: « La Ludwig offre a Brahms la sua linea di canto lunga e intensa, il suo " rubato " di bel violoncello, e una visione matura, già ebbra di umori autunnali, di un morbido stranamente sensuale ». Non si potrebbe dir meglio di così. Ma si notano, di là da questi meriti, le prime avvisaglie di un'età che avanza. La voce, cioè, ha perduto un po' del suo smalto, un po' della sua « plasticità », come riconosce lo stesso Tubeuf. Sono ombre, che davvero non guastano l'interpretazione magistrale della grande cantante. Se ne parlo ai lettori è perché non voglio che qualcuno, rammentando la Ludwig nei suoi anni d'oro, possa rimanere deluso. Leonard Bernstein è un magnifico pianista: qui è triste eppur gaio, vecchio eppur giovane, veemente eppur mite come doveva essere Brahms mentre scriveva queste sue pagine di tinta cangiante.

Le stagioni di Ciaikovski

II Ha quattro anni il disco « Melodiya » che la EMI pubblica con il numero di serie 065-97715. L'incisione è infatti del 1974 mentre il microsolco è recentissimo. Vi sono registrate *Le stagioni* di Ciaikovski, dirette da Yevgeny Svetlanov (sul podio dell'orchestra sinfonica dell'URSS). Una pagina assai poco conosciuta, degna di vivere anche se non è fra quelle che meglio ci aiutano a intendere il messaggio artistico di Ciaikovski. Mi domando persino perché la EMI, che ha un ricchissimo catalogo, archivi preziosi, possibilità multiple di registrare « ex novo » musica che viene frequentemente eseguita in concerto ma che non ascende ancora agli onori discografici, si ostini a pubblicare tutto il catalogo della « Melodiya », senza escludere nulla. I dischi costano molto, sempre di più, e converrebbe dare la precedenza alle musiche che tutti dobbiamo conoscere. O no?

La « PAN » per Beethoven

III Non soltanto la « Deutsche » o la EMI, la Decca o la RCA hanno reso omaggio a Beethoven nello scorso 1977. Per i centocinquant'anni della morte del musicista di Bonn, anche le Case minori si sono sforzate di celebrare degnamente l'anniversario. Ed ecco una quantità di dischi, taluni eccellenti come questo della PAN che reca i nomi di tre interpreti illustri: Cesare Ferraresi, Dino Asciolla, Rocco Filippini. Eseguono il *Trio-Serenata in re maggiore op. 8* e lo scherzevole, *Duetto per due paia di occhiali obbligati*. C'è qualcosa da aggiungere se dico che suonano da padreterni e che il disco è tecnicamente decoroso sotto l'aspetto tecnico? La sigla del microsolco è la seguente: NRC 5003.

Dischinotizie

● In autunno la « Deutsche Grammophon » pubblicherà un disco con il *Concerto* schumanniano e il secondo *Concerto* di Chopin nell'esecuzione della pianista argentina Martha Argerich e di Mstislav Rostropovich: quest'ultimo sul podio della « National Symphony » di Boston.

● L'ERATO (oggi distribuita dalla RCA) compie 25 anni. In questo lasso di tempo ha pubblicato 1380 dischi di qualità. Fra le musiche registrate figurano 211 « prime » mondiali.

LAURA PADELLARO

IIII ECCEZIONALE III OTTIMO II BUONO I MEDIOCRE

“Sarà o non sarà Prosciutto di
Nel dubbio, cercate questo march

Con questo marchio, é Prosciu

OTTAVA NOTA

La musica di serie B

« Come risponderebbe lei a una persona che dice che la musica lirica è musica di serie B? Che è musica di seconda mano e che Puccini è un canzonettaro? Devo precisare che la persona in questione è un profondo conoscitore di musica classica e soprattutto cameristica. Avrei lasciato correre la battuta se si fosse trattato di individuo ignorante in materia; ma con costui vale la pena di discutere anche se con quella affermazione ha voluto tacciare di sottocultura musicale la mia passione per la lirica e le sue voci. Tutto ciò ben sapendo che io sono appassionata anche di lirica. La conosco abbastanza profondamente e ce l'ho nel sangue. Sono nipote di un tenore (Manuel Izquierdo) e di un soprano (Amelia Sedelmayer, divenuta poi nonna Speranza all'Eiar), per cui sul mio pianoforte troneggiano le foto di Puccini (con dedica autografa) e di mio nonno in veste di Otello... Ora a me le parole non sono mancate per rispondere, tuttavia vorrei che un addetto ai lavori mi imboccasse gli argomenti adatti a rintuzzare quelle presuntuose affermazioni » (Maria Teresa Nigretti).

Che in arte esistano valori assoluti, per cui Johann Sebastian Bach danza in cima alle montagne, mentre Nicola Antonio Zingarelli se la spassa alle pendici, dovremmo essere tutti d'accordo. Ma (e qui storici e critici anche di nome hanno sovente perso i lumi, l'equilibrio e la penna), a mio modesto parere, non sono i tipi di espressione, non sono le forme, non sono le parate esteriori a doversi collocare in serie A o in serie B. Mozart avrebbe composto pagine di serie A anche con i sassi. Uscire poi con l'infelice giudizio che Puccini sia stato un canzonettaro significa gettare discredito su se stessi ed elogiare la propria insensibilità. Un dato è certo: opere e autori di serie B, C, D e avanti di questo passo alfabetico riempiono spavaldamente i cartelloni della lirica, della sinfonica, della cameristica, dell'avanguardia. Un autore di serie A scrive generalmente un buon venti, trenta per cento di partiture di serie B. Un discreto maestro di serie B vanta a sua volta quasi sempre un volo in A nel corso delle sue passeggiate sul pentagramma.

Definire però la lirica come musica di serie B (soltanto, magari, perché la si cucina maldestramente) mi pare piuttosto sciocco. Basta pensare ai capolavori che stanno tra *L'incoronazione di Poppea* (Monteverdi) e *Il flauto magico* (Mozart), tra *Un ballo in maschera* (Verdi) e la *Turandot* (Puccini). Quante volte le sinfonie sono invece di serie B! Ne sanno qualcosa i consumatori di Hartmann (senza offesa). Non molto tempo fa, a Santa Cecilia in Roma, il famoso Wolfgang Sawallisch aveva offerto una musica su temi di Rameau firmata da Werner Egk. Non si trattava di lirica, eppure ci sentivamo sbattuti, durante l'ascolto, in dichiaratissima serie C. Ricorda lei, signora Nigretti, *Lu pisci spada* di Modugno? Per me quella era lirica (in senso lato) di serie A. Mentre per quanto generoso io voglia mostrarmi, non riesco a far avanzare di una sola lettera *La bohème* di Leoncavallo (non quella di Puccini), relegata in serie C.

Nessun guaio col fisco

« E' bene che si sappia che chi è stato a Lanciano il periodo di svolgimento dei Corsi musicali 1977 per esservi docente o per eseguirvi concerti lo ha fatto avendo sottoscritto liberamente un contratto, che è stato piena-

OTTAVA NOTA

mente rispettato. E che nessuno è destinato ad avere guai col fisco, come invece lei afferma sul n. 14 del Radiocorriere TV, perché l'organizzazione dei corsi, dopo aver corrisposto al netto a ciascuno quanto pattuito, ha provveduto a versare per ognuno sia i contributi previdenziali dovuti (pagando anche la parte che per legge è di spettanza del prestatore d'opera), sia i corrispettivi delle ritenute d'acconto per legge operate su una parte fissa, non esente, di qualsiasi compenso corrisposto sotto forma di diaria » (Sen. Errico D'Amico, presidente dei Corsi di Lanciano).

Ringrazio il senatore D'Amico per le precisazioni, anche se contrastano appunto con le notizie in mio possesso. Tengo a sottolineare che io stesso figuravo tra i responsabili delle manifestazioni di Lanciano, essendone vicedirettore artistico, e che avrei dovuto tenere persino una conferenza, senza peraltro godere di contratti di sorta. Così, sulla parola. Questa poi non s'è fatta per l'indiscutibile disorganizzazione locale, che esulava comunque dai fatti puramente artistici.

Troppe « Fantastiche »

« *I programmisti musicali delle tre reti radiofoniche si ripetono in maniera stupefacente: la* Fantastica *di Berlioz è ad esempio trasmessa quasi settimanalmente. Chiedo pertanto una maggiore varietà* ». (Lea Virginia Damasio - Genova).

LUIGI FAIT

CONCERTI RAI

Questa settimana
in cinque città

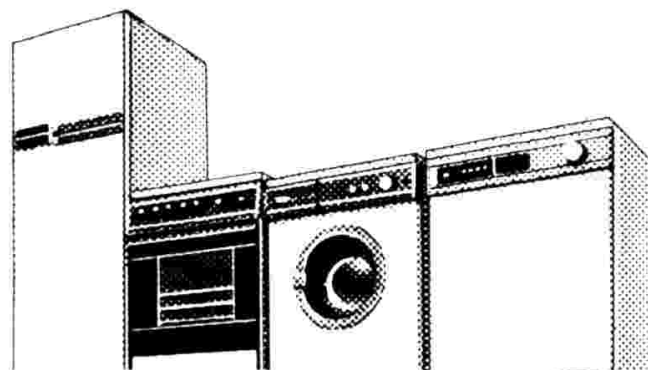
VENEZIA - Palazzo Labia - lunedì 22 maggio, ore 21
Violinista Gustav Schmahl
Musiche di Beethoven, Hindemith e Brahms

TORINO - Auditorio della RAI - mercoledì 24 maggio, ore 20,50
Fagottista Claudio Gonella, violoncellista Andrea Nannoni. Al pianoforte Roberto Cognazzo e Maria Grazi
Musiche di Saint-Saëns, Tansman, Bach e Schumann

MILANO - Sala Grande del Conservatorio - venerdì 26 maggio, ore 21
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI
Direttore Gianandrea Gavazzeni
Franck: *Les Béatitudes*

NAPOLI - Auditorio della RAI - Venerdì 26 maggio, ore 21
Orchestra « A. Scarlatti »
Direttore Daniel Oren
Schubert: *Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore* D 485
Beethoven: *Sinfonia n. 8 in fa maggiore*, op. 93

TORINO - Auditorio della RAI - venerdì 26 maggio, ore 20,50
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
Direttore Mario Rossi
Oboista Paolo Fighera
Solisti di canto Liliana Poli, Alexandra Papadjiakou, Janos Berkes e Carlo De Bortoli
Maestro del Coro Fulvio Angius
A. Marcello: *Concerto in do minore per oboe e archi*
B. Marcello: *Il pianto delle stagioni per la morte della Beata Vergine*

ROMA - Auditorio della RAI - sabato 27 maggio, ore 21
Orchestra Sinfonica di Roma e Coro da Camera della RAI
Direttore Nino Antonellini
Musiche sacre di Antonio Vivaldi

Fino a 25 gradi sottozero nel congelatore: per conservare anche per mesi qualsiasi cibo.

2

Due apparecchi (il frigo e il congelatore) per la prima volta con l'interno tutto in alluminio: miglior rendimento e migliore igiene.

15

15 possibilità di sistemare i piani d'appoggio: per contenere tutte le provviste della settimana.

publinter wpt 2/78

l'occhio e le ombre

di Fernaldo Di Giammatteo

Un fatto

Onorevoli, erotismo e burocrazia

Tre onorevoli in Parlamento (i missini Servello e Franchi, il democristiano Costamagna) sono insorti. Era tempo che si insorgesse. Se i sequestri non bastano più, in questa patria del diritto incerto, si alzi la voce solenne dei rappresentanti del popolo. Il diritto rimarrà sempre incerto ma avremo capito, almeno, che aria tira a destra, nel recinto degli inflessibili tutori dell'ottusità nazionale.

Dunque, che cos'è questo *Al di là del bene e del male* di Liliana Cavani su cui i giudici non sono riusciti a mettersi d'accordo? E' — dice perentoria l'interrogazione rivolta al governo — un'opera « supererotizzata nella quale si finisce per esaltare non solo il ménage a tre, ma addirittura la sodomizzazione ». Santo cielo. E come può il governo consentire che un ente statale — l'Italnoleggio — finanzi tanta nefandezza? A dire il vero, pochi si erano accorti dei guasti prodotti dal « supererotismo » cavaniano. Di più: non ci fosse stata la inaudita girandola dei sequestri e dei dissequestri (che probabilmente non è finita), il film — tutto sommato, modesto — non avrebbe suscitato né entusiasmi né allarmi particolari.

E il governo, allora? Il governo, per bocca burocratica del sottosegretario Rebecchini, risponde che tutto è regolare. L'Italnoleggio ha fatto le cose per bene: ha rispettato con scrupolo la legge, ha istruito la « pratica » secondo la normativa vigente, ha erogato 600 milioni di « minimo garantito » e ne ha già riportati a casa 742. Dunque, un buon affare (cosa rara per le partecipazioni statali). E il « supererotismo »? Il governo non entra in merito.

Così abbiamo aggiunto un'altra perla alla sagra, ormai avvilente, della censura cinematografica. E' tanto difficile convincersi che andare al cinema è un fatto privato del cittadino adulto? Ammesso questo (quando sarà ammesso), parli chi vuole e giudichi come gli pare, fuori e dentro il Parlamento: nessuno potrà accusarlo di essere un censore, o un tartufo.

Liliana Cavani, la regista di « Al di là del bene e del male »

Un'idea

Ancora sulla critica

Fra chi scherza, chi disprezza e chi non comprende per troppo sforzo di comprendere (v. n. 19), c'è anche chi fotografa esattamente la situazione. « La critica », osserva, sui « Temps modernes », Christian Zimmer, « continua a fare il suo lavoro, che è quello di creare avvenimenti culturali. Che è poi lo stesso compito della pubblicità. Connivenza? Naturalmente la critica non sempre se ne rende conto. Ma così funziona il sistema. Una volta dato il segnale — difficile dire chi lo dia: pubblicità e giornalismo sono così intrecciati che l'origine del movimento resta avvolta nel mistero — il meccanismo gira per solito in modo impeccabile ».

Se i protagonisti veri della partita del cinema rimangono il produttore e gli spettatori, la critica può influire (quando ci riesce: come la pubblicità, appunto) sul primo e sui secondi. Ma, è da supporre, in un campo molto limitato.

I FILM PIÚ VISTI

Film		Spettatori
1) GUERRE STELLARI (americano) 16 città, gg. 1.791	Spettatori	**1.638.271**
2) IN NOME DEL PAPA RE (italiano) 16 città, gg. 1.495	»	**996.802**
3) AGENTE 007 LA SPIA CHE MI AMAVA (inglese) 16 città, gg. 1.237	»	**961.813**
4) AIRPORT '77 (americano) 16 città, gg. 1.178	»	**884.566**
5) INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO (americano) 16 città, gg. 641	»	**828.468**
6) ECCO NOI PER ESEMPIO... (italiano) 16 città, gg. 1.183	»	**828.468**
7) VIA COL VENTO (ried. americano) 16 città, gg. 1.330	»	**781.675**
8) LA MAZZETTA (italiano) 16 città, gg. 698	»	**643.007**
9) LE AVVENTURE DI BIANCA E BERNIE (americano) 16 città, gg. 1.067	»	**613.716**
10) IL PREFETTO DI FERRO (italiano) 16 città, gg. 974	»	**612.380**
11) L'ORCA ASSASSINA (olandese) 16 città, gg. 789	»	**563.240**
12) AL DI LA' DEL BENE E DEL MALE (it.-fr.-ted.) 16 città, gg. 1.063	»	**551.186**

I CAMPIONI DELLA SETTIMANA

Film		Spettatori
1) LA FEBBRE DEL SABATO SERA (americano) 14 città	Spettatori	**111.697**
2) LA MAZZETTA (italiano) 12 città	»	**65.337**
3) VIGILATO SPECIALE (americano) 14 città	»	**63.026**

Un ritratto

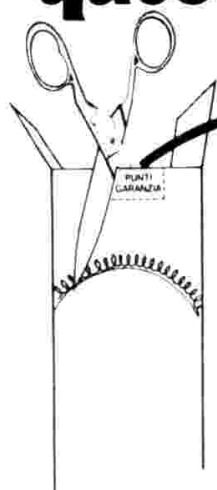
Il vecchio Robert Mitchum

Per capire che si tratta di un grande attore, e non della solita mezza figura nel mucchio (splendido, del resto) degli interpreti hollywoodiani, si è dovuto attendere questo dittico chandleriano: *Marlowe, il poliziotto privato* e *Marlowe indaga*. Ora che lui è intorno ai sessanta. Quegli occhietti strizzati sulla faccia gonfia, quell'aria di gatto pigro e stanco, quell'esprimersi con pochi gesti, con noia quasi: ecco un personaggio difficile da dimenticare. Ma anche se non occupa, come qui, il centro della scena, Mitchum è uno che lascia il segno: quando, negli *Ultimi fuochi*, la figlia lo sorprende con una donna, pochi attori avrebbero saputo sostenere con tanta sicurezza una situazione così sgradevole. Eppure tutto ciò non è che una conferma.

Sono più di trent'anni che Mitchum offre conferme. Aveva appena cominciato e subito azzeccò tre interpretazioni eccellenti (*I forzati della gloria*, *Anime ferite*, *Odio implacabile*, dal '45 al '47). E così continuò, fra drammi carognate western gialli commedie farse ed eroismi, sempre dentro i personaggi con l'ironica noncuranza di chi sa stare al gioco. Decine di film. Per esempio *La magnifica preda*, *La morte corre sul fiume*, *El Dorado*, *L'erba del vicino è sempre più verde*, *Promontorio della paura*, *Yazuka*. Visto che era un gioco, non si è mai preso sul serio. Che più per un attore?

Robert Mitchum

Porta con te il Cavallo Vidal.

Con Bagnoschiuma Vidal questo telospugna Bassetti è per te.

Fantastico. Il Cavallo Vidal è diventato un grande, splendido, morbido telospugna di 1 metro per 1,40. Fatto dalla Bassetti nel famoso tessuto Idrospugna: puro cotone al 100% ad altissima capacità assorbente.

Bagnoschiuma Vidal te lo riserva a condizioni eccezionali: 5000 lire anziché le 9900 lire che paga il pubblico.

Come ottenerlo a così poco? Ci vogliono i punti garanzia, 60 in tutto, che trovi sul retro delle confezioni.

Questi 60 punti, meglio se incollati sull'apposito tagliando che ti darà il tuo negoziante, si portano nei negozi Bassetti, e il gioco è fatto. Naturalmente per avere i punti occorre acquistare Bagnoschiuma Vidal. Ma sarebbe una cosa da fare anche se non ci fosse il telospugna.

P.R.

CONTINUA L'ASCESA DELLA GLEN GRANT DISTILLERY

E' stato recentemente festeggiato il termine dei lavori di ampliamento delle distillerie Glen Grant di Rothers, Scozia, iniziati quattro anni fa.
Come più di cento anni fa, viene posta la stessa cura nella scelta dell'orzo della qualità migliore, usata l'acqua proveniente dalla stessa sorgente, la torba delle zone tradizionali e gli stessi procedimenti di invecchiamento. Tutti questi fattori assommati conservano al Glen Grant lo stesso gusto che aveva nel 1840.

UNA MOSTRA A NAPOLI

Si è aperta presso la sala esposizioni di Cappelli in via dei Mille a Napoli la mostra collettiva di Annamaria Bado, Luizio Capraro, Roberto Cortivo, Giancarlo Gastaldo, Renato Meneghetti e Tiziano Zen. La rassegna accomuna le più recenti esperienze del gruppo di pittori che fa capo alla DDD Design di Bassano del Grappa su un particolare modulo espressivo: si tratta di serigrafie su metallo (acciaio, rame, zinco) e su legno firmate e tirate in numero limitato.

ENERGIA DI MONTAGNA PER LA MOBILGIRGI

Durante una pausa fra i molti impegni nazionali e internazionali la Mobilgirgi ha visitato gli stabilimenti Tobler di Brunello dove si produce il famoso Toblerone, il cioccolato che ti dà energia perché a base di latte, mandorle e miele.
E' stata una grande festa per tutte le maestranze che hanno fraternizzato con i campioni Meneghin, Zanatta, Bisson, Rusconi e Ossola.

1° FORCOLA D'ORO DELL'ELEGANZA MARIO ZEGNA

Per la prima volta in Italia 12.000 sarti sono stati invitati a partecipare al grande concorso « L'uomo elegante 1978 » patrocinato dal Lanificio MARIO ZEGNA di Trivero con la collaborazione delle FABBRICHE RIUNITE e SIM-ARBITER del Gruppo Finanziario Tessile di Torino e della BEMBERG di Milano.
La manifestazione si concluderà il 14 ottobre 1978 con una serata di gala a Ca' Giustiniani.
Il concorso avrà risonanza internazionale e la città di Venezia ne sarà la degna cornice conclusiva.

CEREALI KELLOGG'S PER UNA COLAZIONE ENERGETICA

*Corn Flakes, Rice Krispies, Honey Smacks, Frosties, Corn Pops sono prodotti assolutamente genuini, ottenuti da varietà selezionate di granoturco, riso o frumento, senza aggiunta di coloranti, conservanti o altri additivi.
Provateli sia col latte che con lo yogurt, magari completando il piatto con qualche uvetta o con frutta di stagione. Di preparazione immediata perché non richiedono cottura, sono ideali anche per la merenda o in sostituzione del primo piatto.*

DIPARTIMENTO SCOLASTICO EDUCATIVO

XII | F

XII | F "Dipartimento scolastico educativo"

L'infanzia non è un limbo. E' conflitto. I genitori spesso non lo sanno. Risultato, educano male i figli

Mamma, mi vuoi bene?

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì - Rete 2 ore 18

La svolta arrivò con Rousseau: Emile doveva esser libero, non violentato dagli educatori. Dopo di lui, Freud. Lo sviluppo intellettuale dell'adulto, avverte lo psicanalista viennese, risiede tutto nel « perverso polimorfo » che è il bambino: l'odio-amore con i genitori, la lotta contro l'autorità e il potere del padre e della madre, traumi, emozioni, tutto il bagaglio dell'inconscio parte dai primi anni di vita.

In seguito è stata tutta una corsa a divulgare la nuova psicologia della infanzia. « Un campo obbligato anche per noi. Perciò abbiamo attuato un ciclo di trasmissioni che si rivolgono agli adulti in un linguaggio non da iniziati vista la larga fascia di pubblico che cerchiamo » sostengono i responsabili della 2ª struttura del DSE che ha varato le 13 puntate di *Psicologia dell'infanzia* in onda alle ore 18 sulla Rete 2 i primi quattro giorni della settimana. « L'unico metodo ci è parso quello di raccontare storie sceneggiate, seguite da dibattiti ». Tutto per puntualizzare meglio il difficile mestiere di educatori. « Gli esperti dicono che da 0 a 6 anni è il periodo fondamentale della formazione del bambino. E così mentre hanno scoperto che l'infanzia non è il limbo felice e incontaminato, ma è conflittualità e crisi, non hanno dato strumenti ai genitori per di più oggi privi di modelli di comportamento da trasmettere ».

Ecco gli argomenti delle quattro puntate di questa settimana. « Mamma, mi vuoi bene? », « Se ti sporchi ti picchio », « Il bambino disturba », « Saluta la signora ».

Scuola aperta

Sabato 27 - Rete 2 ore 14

Per lo più viene dai banchi di scuola: i bambini costretti a star seduti per ore mettono a dura prova la loro colonna vertebrale. Ed è quasi subito scoliosi. E' nella scuola poi che il disturbo diventa malattia, complice la carenza nelle strutture scolastiche di misure di prevenzione e educazione sanitaria. E allora come curare la scoliosi, come riconoscerla e quando affrontarla? Il prof. Monticelli e il prof. Ravaglia, fra i maggiori esperti italiani, forniscono alcune indicazioni nella puntata di *Scuola aperta*.

Per lavorare la terra

Mercoledì 24 - Rete 2 ore 13.30 - 3ª puntata

"Dipart. scolast. educ."

Andare a scuola per imparare uno dei più vecchi mestieri del mondo, quello dell'agricoltore. E' quanto propone la trasmissione « Mestieri antichi scuola nuova ». In una scuola professionale trentina i giovani apprendono tecniche per poter lavorare le terre. Oggi vedremo come affrontano il vigneto dal suo impianto alla sua difesa contro il più comune e pericoloso nemico, la filossera.

Il separatismo siciliano

Lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì - Rete 1 ore 18

10 luglio 1943 a Capopassero sbarcano le truppe alleate: in Sicilia emerge il separatismo. Da quel 10 luglio parte la prima puntata di un ciclo sul movimento separatista siciliano intitolato *Sicilia 1943-1945: gli anni del rifiuto* (altre quattro in onda di seguito nei giorni della settimana). Con materiale inedito ripercorriamo le sue diverse fasi, dalla sua diffusione fra la gente delle campagne all'incontro all'Hotel Olimpia a Palermo fra leaders del movimento e mafia e ufficiali americani; dalla missione segreta del ministro russo Viscinski alle prime distanze prese dai capi alleati; dalla mancanza di spazio politico e alla conseguente costituzione di bande armate; dal bandito Giuliano ai primi episodi di rivolta a Caltagirone, Catania, Palermo; ai legami con i grandi agrari e infine ai decreti sulla concessione di terre sulla modifica dei contratti agrari, ecc., emessi con lo scopo evidente di separare la base contadina dal movimento.

IX/C

i libri

a cura di P. Giorgio Martellini

Un delitto, un amore

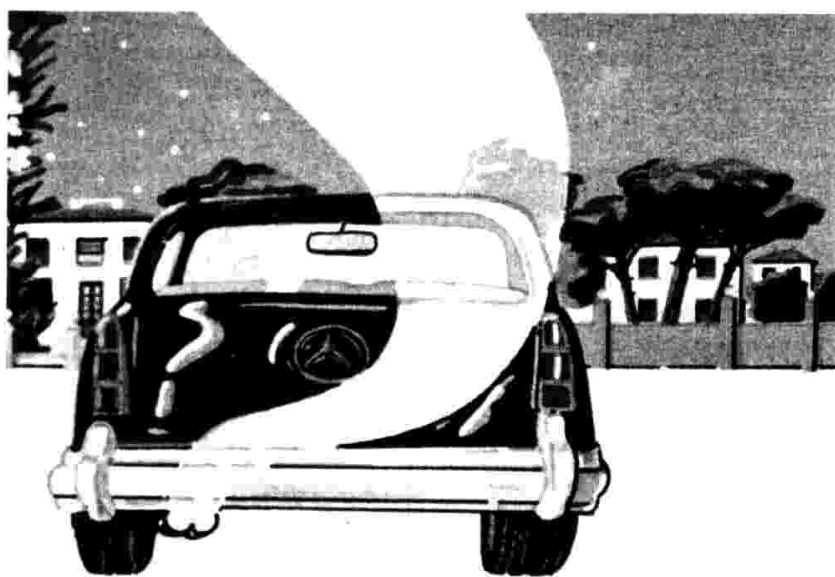
Nell'atmosfera melanconica, un po' marcia di un'estate che finisce, sullo sfondo d'una Fregene inquinata e scolorita, un piccolo «giro» di gente bene, borghesi e intellettuali di varia estrazione, difende stancamente i propri riti mondani dall'invadenza chiassosa delle spiagge popolari. Pettegolezzi, intrighi, amorazzi si coagulano improvvisamente in un grumo inquietante; qualche colpo di pistola a vuoto, una scritta minacciosa e incomprensibile che appare sui muri sono il prologo d'un delitto in apparenza «perfetto», siglato da una misteriosa svastica rossa. Questo l'ambiente, e il punto di partenza, di *Un agguato, una sera, al mare*, il nuovo romanzo di Paolo Levi edito da Rizzoli.

La vittima è un regista di dubbio talento e sicure — e spregiudicate — ambizioni; attorno a lui, a volta a volta sospetti assassini o reticenti testimoni o insinuanti accusatori, in un sottile gioco delle parti, si muovono uno scrittore americano che annega il fallimento nel whisky, la di lui danarosa e disponibile moglie, ragazzi che crescono in fretta, un pensionato frustrato e voglioso... E' una piccola varia umanità di cui il delitto, vera cartina di tornasole, mette in luce grettezza e meschineria, facendo uscire dagli armadi più di qualche scheletro nascosto.

Domina su tutti il personaggio d'un avvocato di mezz'età intelligente e disincantato, toccato dalla vita quel tanto che basta a difendersene con ironia, eppur ancora abbastanza vulnerabile da cadere nella trappola sentimentale d'una sfuggente e ambigua figura di donna, la vedova del regista assassinato. Nell'intrecciare i due motivi, la strana storia d'amore e l'ancor più strano delitto, Paolo Levi conferma la sua sorniona, divertita abilità di narratore; ma, come nei suoi precedenti romanzi (*Ritratto di provincia in rosso*, *Delitto in piazza*), l'intreccio non è tutto, il meccanismo a «suspense» non è fine a se stesso pur se costruito con sapienza.

Della formula, dei ritmi del «giallo» Levi si serve per guardar dentro alla vita d'oggi, per un'indagine spesso persino amara del costume sociale; per mettere a nudo attraverso storie e personaggi credibili, corposi, descritti con rara finezza psicologica, le storture grandi e piccole della realtà nella quale quotidianamente viviamo.

Rispetto ai due libri già citati, qui il narrare di Levi ci sembra più maturo e disinvolto, anche grazie al progressivo affinarsi di un linguaggio che (grazie a Dio!) non ha paura d'essere semplice.

p. g. m.

La copertina del romanzo di Paolo Levi. E' disegnata da Paolo Guidotti

Dietro le quinte dei giornali

Paolo Murialdi, presidente della Federazione Nazionale della Stampa, studioso di problemi legati al mondo dell'informazione, è l'autore di «Intervista sul giornalismo italiano» con Piero Ottone, l'ex direttore del «Corriere della Sera», ora dirigente della Mondadori. Edito da Laterza, il libro ha avuto notevole successo.

Murialdi, come mai il pubblico ha dimostrato interesse per un libro che sembrava dedicato agli addetti ai lavori?

C'è nella gente un logico interesse a conoscere i retroscena del mondo dei giornali. E c'è da parte dei giornalisti una maggiore disponibilità a manifestare le vicende della stampa. L'interesse è anche determinato dal fatto che Ottone è un personaggio di rilievo in questo mondo. Mi pareva giusto perciò far vedere cosa c'è dietro le quinte.

Sembra una testimonianza più che una analisi critica...

Sì. Emerge soprattutto l'esperienza di un giornalista con lunghi anni di professione alle spalle e che ha avuto responsabilità ad alto livello.

Ottone al Corriere ha determinato una svolta...

E' stato il protagonista di un modo nuovo di intendere il giornale: ha introdotto il lavoro di équipe. Insomma, come ha detto lui stesso, ha trasformato il direttore da monarca assoluto in monarca costituzionale.

PAOLO GIROLA

NARRATIVA

H. B. GILMOUR: «La febbre del sabato sera». Film e libro vanno a braccetto, i successi dell'uno fanno vendere l'altro. Gilmour ha abilmente tradotto in romanzo la sceneggiatura del «best-seller» cinematografico interpretato dal nuovo «idolo» Johnny Travolta: una storia drammatica di giovani nei ghetti di New York, in bilico tra frustrazioni e speranze. (Ed. Longanesi & C. - Sperling & Kupfler, 193 pagine, 3800 lire).

SAGGISTICA

SALVATORE GAROFALO: «L'Apocalisse è per oggi». Nel linguaggio comune «Apocalisse» si usa per indicare profezie e annunzi relativi alla fine del mondo. Ma cosa è in realtà l'Apocalisse della «Bibbia»? L'autore si propone di guidare il lettore alla scoperta di un'opera tra le più affascinanti della letteratura, non soltanto sacra, avendo a disposizione il meglio delle moderne ricerche. (Ed. Salani, 327 pagine, 12.000 lire).

DOCUMENTI

GIORGIO TORELLI: «A pelo d'Africa». Nell'autunno del 1962 il giornalista Giorgio Torelli (ora inviato speciale del «Giornale nuovo» di Montanelli) propose al settimanale dove lavorava di regalare un aeroplano ai missionari saveriani del Kivu (Congo). Qui sono drammaticamente rievocati le difficoltà ed i pericoli affrontati, con il pilota Pino Bellini, durante i giorni del trasferimento. (Ed. Rusconi, 234 pagine, 10.000 lire).

I PIÚ LETTI

NARRATIVA

1) **Tugnoli:** Adua (Rizzoli)
2) **Green:** Il fattore umano (Mondadori)
3) **Proust:** L'indifferente (Einaudi)
   Le Carré: L'onorevole scolaro (Rizzoli)
4) **Mosca:** Il biondo (Rizzoli) ed ex aequo
   De Crescenzo: Così parlò Bellavista (Mondadori)
5) **Cardinal:** In altri termini (Bompiani) ed ex aequo
   Camon: Un altare per la madre (Garzanti)
   Conti: Una lepre con la faccia di bambina (Editori Riuniti)

SAGGISTICA

1) **Montanelli:** Controcorrente (Editoriale Nuova)
2) **Cederna:** Giovanni Leone: la carriera di un presidente (Feltrinelli)
3) **Fromm:** Avere o essere? (Mondadori) ed ex aequo
   Granzotto: Carlo Magno (Mondadori)
4) **Di Francia:** Il rifiuto (Einaudi) ed ex aequo
   Aspesi: Lui! (Rizzoli)
5) **Ghirelli:** Intervista sul Calcio Napoli (Laterza) ed ex aequo
   Orlando: La P. 38 (Editoriale Nuova) e
   Morris: L'uomo e i suoi gesti (Mondadori)

RAGAZZI

1) **Spyri:** Heidi (editori vari)
2) Il fotolibro di Guerre stellari (Sperling & Kupfler)
3) Atlas Ufo Robot (Giunti-Marzocco)
4) **Costa:** Il rosso vichingo (Rusconi)
5) Rosa confetto (Dalla parte delle bambine) ed ex aequo
   Il grande libro del mare (Mondadori) e
   Waechter: L'anti Pierino porcospino (Nuove edizioni romane)

Collaborano alla compilazione delle nostre classifiche 30 librerie di diverse città italiane consultate direttamente, 10 per ciascuna settimana. Per questo numero hanno risposto: Petrini, Torino; Cavour, Milano; Tarantola, Venezia; Di Stefano, Genova; Zanichelli, Bologna; Feltrinelli, Firenze; La Vallicella, Roma; Internazionale Mario Guida, Napoli; «Minerva» di Cacucci, Bari; Dessì, Cagliari.

in TV giovedì 25 alle ore 19,40 sulla Rete 2

un grande successo
MODULO 20 e 40
di AKAI

g & g Advertising

MODULO 20
a L. 385.000

Impianto base composto dall'amplificatore **AM-2200 BL** di 23+23 Watt RMS 8 ohms, con distorsione inferiore allo 0,5%, dal famoso giradischi **AP-001C BL** con testina magnetica per una risposta in frequenza da 15 a 25000 Hz e da 2 casse acustiche a 2 vie a compressione pneumatica da 30 Watt.
Per completare il **MODULO 20** sono disponibili i deck di registrazione **CS-34 D BL** a L. 185.000 e **CS-702 BL** a L. 230.000, il sintonizzatore AM FM stereo **AT-2200 BL** a L. 159.000 e il mobile **"rack 20"** a L. 69.000.

MODULO 40
a L. 499.000

Impianto base composto dall'amplificatore **AM-2400 BL** di 44+44 Watt RMS 8 ohms, con distorsione inferiore allo 0,15%, dal famoso giradischi **AP-001C BL** con testina magnetica con risposta da 15 a 25000 Hz e da 2 casse acustiche a compressione a 3 vie da 50 Watt.
Per completare il **MODULO 40** sono disponibili i deck di registrazione **CS-705 D BL** a L. 275.000, il sintonizzatore AM/FM stereo **AT-2400 BL** a L. 216.000 e il mobile **"rack 40"** a L. 79.000.
* Tutti i prezzi sono inclusivi di IVA

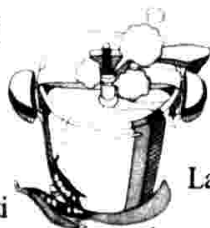
AKAI nei migliori negozi di Alta Fedeltà

LE VIGNETTE

DELLA SETTIMANA

TG1
TG2
TG1
TG1
TG2
TG1
TG2
TG1
TG1
TG2
TG1
TG2

Una fonte di idee e di risparmio.

Una macchina fedele ed economica. Ti dà tante idee di risparmio: per esempio, ti permette di ottenere ricette saporite e invitanti anche con tagli di carne economici. E questo è il maggiore orgoglio di Lagostina.

Il fischio non è un ordine. Gli ordini li dai tu.

La pentola a pressione Lagostina è così sicura che tu sei veramente libera di intervenire in qualsiasi momento della cottura, fischio o non fischio. E cambi ricetta quando ti pare o come ti pare.

Ricordati che è garantita per 25 anni: dunque usala!

Usa la tua pentola a pressione tutti i giorni: è fatta apposta per essere utile, non per stare in credenza. Ricordati che una pentola a pressione Lagostina è garantita per 25 anni di fuoco. Una garanzia vera per una "macchina" instancabile.

Un'esperienza senza uguali in Italia.

Dal 1901 Lagostina lavora per la famiglia italiana. Dal 1933 Lagostina utilizza le migliori qualità di acciaio. Dal 1961 Lagostina produce la sua pentola a pressione, prezioso strumento che ha reso più facile il lavoro della donna in cucina.

LAGOSTINA

vale di più

BATIDA, IL SAPORE DEL SAMBA BRASILIANO

BENITO DI PAULA. L'orchestra di Benito di Paula, uno dei maggiori interpreti della musica brasiliana, intrattiene gli ospiti della festa BATIDA organizzata dal Circolo Canottieri Roma e nel corso della quale sono stati presentati i nuovi gusti di BATIDA, il liquore di origine brasiliana che ha ormai conquistato anche gli italiani.

UN'ESTATE TUTTA BATIDA. E' quanto promette Walter Chiari che dopo aver concluso la fortunatissima serie televisiva che ha confermato la sua splendida forma, ha iniziato una serie di serate che lo vedranno "mattatore" nei più eleganti e divertenti ritrovi di tutta Italia.

AL DI LA' DEL BENE E DEL MALE. E' il titolo dell'ultimo film magistralmente interpretato da Virna Lisi. Nel corso della festa, la bella attrice ed il marito architetto Franco Pesci hanno gradito particolarmente le battute di Nicola Pietrangeli al quale sono andati anche i sorrisi di Gigliola Cinquetti.

Concorso con i radioascoltatori

Verticale di 6

Trasmissione del 20 maggio 1978

REBUS

Le lettere mancanti per risolvere il rebus verranno fornite nel corso del programma in onda il giorno 20 maggio 1978 su Radiouno alle ore 14,05.

La soluzione del rebus è: ....

Nome ....

Cognome ....

Via/Piazza ....

Città .... CAP ....

- Questo schema, debitamente compilato con nome, cognome e indirizzo, dovrà essere ritagliato e spedito a « Verticale di 6 ». Casella Postale 400-10100 Torino e pervenire non oltre le ore 18 del lunedì 29 maggio 1978.
- Tra tutti coloro che avranno inviato l'esatta soluzione saranno estratti a sorte i seguenti premi: 1°, 2° e 3° premio un radioregistratore Nordmende mod. Citycorder 481, 4 gamme d'onda

(FM-OM-OL-OC banda 49 m.), antenne AM/FM incorporate, 4° premio una spazzola elettrica Bialetti, 5° premio un tostapane Bialetti, 6° premio un frullatore Bialetti, 7° premio un phon Bialetti, 8° premio un macinacaffè Bialetti.

- I nomi dei vincitori del concorso saranno resi noti durante le trasmissioni « Verticale di 6 ».
- Copia del regolamento può essere richiesta alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Commerciale Marketing - viale Mazzini 14 - 00195 Roma.

L'enigma della ricetta

di Riccardo Pazzaglia

Uno degli enigmi dei tempi nostri resta la ricetta del medico. Mi sembrerebbe di stare veramente male se me ne capitasse una stesa nella scrittura tonda detta longobarda, o cassinese, o beneventana. Solo gli esperti della polizia scientifica possono sapere subito, guardando la ricetta, le medicine che dovranno prendere e se prima o dopo i pasti. Gli altri, esaminandola appena usciti dal portone, alla luce del sole, hanno sempre lo stesso dubbio: questa volta il farmacista non riuscirà a decifrarla. Invece il farmacista le dà un'occhiata distratta e subito si avvia verso lo scaffale giusto. L'unica consolazione che noi occidentali proviamo guardando una nostra ricetta è sapere che ci sono delle nazioni in cui i medici scrivono in caratteri cirillici.

Non capita tutti i giorni

mod. HP 1121

UN RASOIO PHILIPS REGOLABILE CON 20.000 LIRE* IN MENO.

*portando il vostro vecchio rasoio di qualsiasi marca, anche fuori uso.

Philips Super 12 Regolabile: unico per durata, velocità, praticità. Testine elastiche, lame raddoppiate di numero, regolatore a 9 posizioni. Un rasoio Philips così a 20.000 lire in meno sul prezzo di listino: non capita tutti i giorni! (L'operazione è valida per i punti di vendita che espongono questo annuncio).

concessionaria per l'Italia MELCHIONI

TELEFUNKEN TR 500 hifi

Dati tecnici

Telaio totalmente modulare
Potenza d'uscita 2 x 70/120 Watt su 4 OM
2 x 50/70 Watt su 8 OM
3 gamme d'onda: FM-OM-OL
7 programmi FM sensoriali
Indicatore di sintonia a diodi LED
Filtri antifruscio e antirombo
Dispositivi linear e monitor
Regolatore di presenza
Muting IN FM
AFC Computer
Dispositivo AFL di soglia FM stereo
Micro-mixing con regolatore separato di miscelazione
Prese per 6 diffusori
Collegamenti: 2 giradischi - 2 registratori - 1 ausiliario - 2 cuffie
Mobile in metallo da 19 pollici in rack

Gli apparecchi TELEFUNKEN sono il frutto delle più accurate ed approfondite ricerche ed analisi di mercato.
Sono cioè realizzati esattamente in funzione delle esigenze della clientela per qualità e comfort. Il lunghissimo lavoro di ricerca e di sviluppo Vi assicura l'elevato livello delle prestazioni che Voi dovete attenderVi dall'esperienza di un nome di prestigio.

ONDE E SUONI

Vicinanza non gradita

Desidererei sapere se il televisore può subire un effetto indesiderabile dalla vicinanza dell'apparecchio radio. Nel vano del mobile radio conservo diverse bobine di nastri magnetici registrati: possono subire alterazioni...? (Aldo Casciola - Bologna).

Sulla radio possono verificarsi interferenze se è accesa contemporaneamente al televisore. Infatti « l'oscillatore di riga » del televisore può con le sue frequenze armoniche disturbare l'ascolto dell'onda media. Ma quando mai si ascolta la radio e contemporaneamente si guarda la TV? Le bobine di nastro magnetico possono rovinarsi per smagnetizzazione se sono poste in prossimità di un grosso trasformatore ed è quindi bene non tenerlo molto vicino né al televisore né alla radio.

Casse e musica preferita

Premesso che ascolto quasi esclusivamente musica classica, vorrei sottoporle il mio impianto: amplificatore Pioneer SA 6500 II, piatto Technics SL 2000 con testina standard EPC 270 C II, casse Pioneer CSE 515. Queste ultime non mi soddisfano pienamente: ho notato che hanno una resa migliore con dischi di musica pop. Il negoziante mi ha proposto la sostituzione con altre casse della Pioneer (le CSE 531) (Giuseppe Toscano - Messina).

La differenza fra le due casse è che una (CSE 515) è bass-reflex e l'altra (CSE 531) è a sospensione pneumatica. Sul piano della qualità i due sistemi teoricamente sono equivalenti, però in pratica una differenza c'è: nel secondo tipo è più facile smorzare le risonanze proprie degli altoparlanti alle basse frequenze, invece il bass-reflex può dare a certe note basse una coloritura dovuta al meno perfetto smorzamento. Ciò può essere talora avvertito con quella musica classica ricca di toni bassi, suscitando le critiche dei puristi e appassionati di tale genere musicale. Si dice perciò che il bass-reflex è più adatto alla riproduzione della musica pop, mentre per quella classica va meglio il tipo a sospensione pneumatica. Per me la differenza fra due buoni diffusori appartenenti alle due diverse specie è inapprezzabile, tuttavia se lei riesce ad avvertirla passi pure al tipo CSE 531. Come testina per il suo giradischi userei la 681 EE della Stanton.

Registratori amplificati

Sarei intenzionato a comprare un registratore Hi-Fi versatile che mi consenta di ascoltare musica classica e di fare registrazioni stereo con presa diretta e con microfoni senza dover subito comprare un amplificatore (Bruno Frediani - C. Piano, Grosseto).

I registratori a cassette hanno una uscita a bassa potenza che non è in grado di alimentare i diffusori senza l'intermediario di un amplificatore. Molti però hanno una uscita per cuffia stereofonica, cosicché con il modesto costo addizionale della cuffia si può ascoltare direttamente la registrazione. Forse l'unico registratore a cassette « amplificato » è l'Amplirecorder 925 della Magnetofoni Castelli che ha una uscita di 15 Watt per canale, che è adeguata per sonorizzare i normali ambienti domestici (userei con questo apparato due casse Leak 3020). Nel campo dei registratori a bobine abbiamo invece molti modelli amplificati, come ad esempio il Grundig TK 850 e il TS 1000, il Revox B 77 e altri.

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AOSTA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BELLUNO, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, CUNEO, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLI', FROSINONE, GALLARATE, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, ISERNIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LATINA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA, CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PAVIA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, PORDENONE, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, ROVIGO, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SEREGNO, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TERNI, TORINO, TRAPANI, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi contrassegnati con doppia linea possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

Oggi sappiamo quello che succederà alla tua lavatrice AEG fra 10 anni.

Niente.

(Ecco perché è piú cara.)

AEG - TELEFUNKEN
dalle idee il progresso

Questa macchina ha lavato e centrifugato ininterrottamente per 4 settimane, con carico sbilanciato.

Questo significa che invece della normale biancheria, abbiamo messo un peso di 5 chilogrammi agganciato su un punto laterale del cestello.

È il modo migliore per fare "sballare" una buona lavatrice, in molto meno di 4 settimane.

Quando una AEG esce da una prova come questa è come se avesse lavorato nella tua casa per 10 anni.

Senza mai darti un problema.

Nelle fabbriche AEG tutti i collaudi hanno questo standard di severità.

Per superarli ci vogliono materiali speciali ad altissima resistenza, controllati pezzo per pezzo.

Ci vuole soprattutto una "speciale" esperienza di bucato: ci lavoriamo sopra dal 1890.

Lavamat AEG è un po' cara? Ne riparleremo fra 10 anni.

Una volta per sempre.

Dunlop "Vincimondo" lo abbiamo sottoposto al test più difficile: con un treno di gomme abbiamo fatto il giro del mondo. Per due volte! Attraverso Europa, Asia, Australia, America.
E dopo tutti questi chilometri, sulle più diverse strade, Dunlop "Vincimondo" aveva ancora del battistrada da consumare. Era pronto a ricominciare da capo!
E tra le qualità di Dunlop "Vincimondo" ricordati del sistema esclusivo Aquajet. Cioè il pneumatico assorbe l'acqua dalla strada bagnata e la fa schizzare via da appositi canaletti laterali. Per te, sul bagnato, una guida sempre sicura.
Inoltre Dunlop "Vincimondo" ha spalle di sicurezza per una migliore aderenza in curva e il battistrada sorretto da una carcassa in fili d'acciaio intrecciati.
Per garantirti sempre una maggiore durata. Allora, sei pronto a girare il mondo con il tuo Dunlop "Vincimondo"?

DUNLOP SP4

DUNLOP

SP4 "il Vincimondo"®

Radiale Aquajet ad alto chilometraggio.

Il buon formaggio nel bicchiere

fa *tavola*

DUE PAROLE

L'essenziale messaggio di Fatima

« *Nei primi giorni di maggio, come abbiamo potuto vedere in televisione, la Madonna di Fatima è venuta pellegrina a Roma accolta da tanta folla. So che alle apparizioni di Fatima è legato un segreto, non ancora svelato. E' una cosa seria la notizia di questo segreto?* » (Margherita Franco - Chioggia).

Nella storia delle apparizioni di Fatima a tre pastorelli, durante il primo conflitto mondiale, nel 1917, si è sempre parlato di predizioni ben precise, alcune svelate, altre no, che costituiscono il celebre segreto. A Pio XII fu consegnato un plico che lo conteneva. Il Papa lo affidò, sigillato, all'allora Congregazione del S. Uffizio. Secondo quanto attesta mons. Capovilla, segretario di Papa Giovanni, questo Pontefice ebbe in mano il plico contenente lo scritto di una delle veggenti, suor Lucia, e ne lesse il contenuto, vi aggiunse una nota personale allegata al plico e lo conservò sino alla morte nel suo scrittoio, senza pronunciarsi in merito. Subito dopo la sua elezione, Paolo VI chiese notizia del plico e si può credere che ne abbia preso visione. La Chiesa, tuttavia, ha creduto opportuno di mantenere il riserbo e, nonostante tutte le indiscrezioni e rivelazioni riportate dai giornali, il segreto di Fatima resta « segreto ». Nelle sue allocuzioni, Papa Giovanni parlò sovente non del segreto, ma della devozione alla Madonna di Fatima, il cui contenuto spirituale è strettamente legato alle inquietanti vicende del periodo che stiamo attraversando. Paolo VI, poi, si recò pellegrino al santuario di Fatima nel cinquantesimo anniversario delle apparizioni. Lo accompagnò una folla immensa e cosmopolita. Il poeta sovietico Evtusenko, presente alla manifestazione, ne rimase profondamente sorpreso e se ne ispirò per una poesia. Più che al segreto, che potrà interessare allorché sarà rivelato, bisogna prendere in considerazione il messaggio essenziale dell'evento di Fatima. E il messaggio è un invito pressante al rinnovamento religioso e morale che trattenga l'umanità dall'irreparabile. Quel che avvertiamo tutti, oggi, anche sul piano politico; quel che la Madonna di Fatima, pellegrina in tre continenti e venti nazioni, dal 7 aprile al 14 maggio, ha ricordato all'inquieta umanità.

Nudismo

« *Da qualche tempo, più del solito, si insiste con trasmissioni e anche articoli sul* Radiocorriere TV *sul nudismo, come una grande conquista del progresso...* » (Tullio Pellerini - Orvieto).

La natura ci fa nascere nudi. Ma come si nasce senza vestito, si nasce privi di tante altre cose che l'ingegno umano si sforza di procurarci o per protezione, o per alleviamento della fatica, o per difesa della vita, o per godimento estetico. E' nata anche la moda di vestire, in tante maniere che può essere anche vanità. Ci vestiamo per difenderci dalla temperatura, ci vestiamo per pudore. Le concezioni del costume e del pudore possono essere statiche ed ipocrite, come la fregola del nudismo può essere solo pretesto a soddisfare un basso istinto. Sono un po' cose relative, e persino nocive all'armoniosa attrattiva sessuale che, di per sé, è una legge naturale. Credere nell'equazione tra nudismo e progresso mi sembra una bella illusione.

Nuovo lucidalabbra roll-on.

Tentazioni Rimmel: i peccati di moda che costano poco.

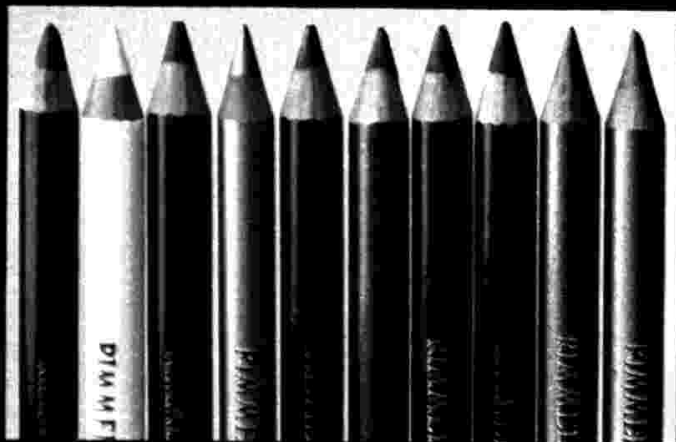
Lire **1600** Lucidalabbra roll-on una novità in tre tonalità diverse per avere delle labbra morbide e luminose.

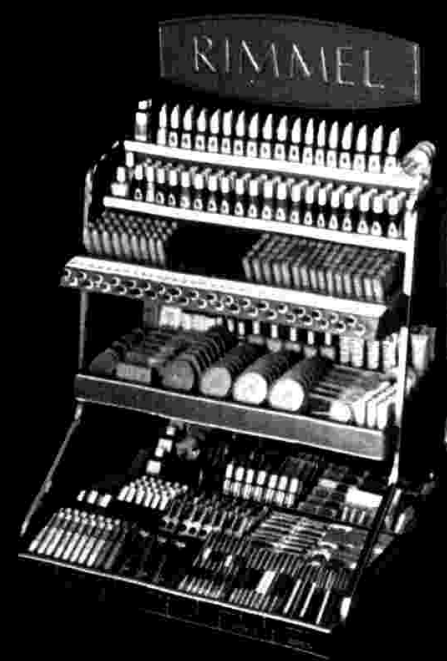
Lire **1200** Stick bianco perlato un tocco luminoso sotto l'arco delle sopracciglia e il gioco è fatto.

Lire **1700** Ombretti morbidissimi resistenti all'acqua regalano agli occhi teneri riflessi in 5 bellissimi colori di moda.

Prendi il nuovo lucidalabbra roll-on: costa solo 1.600 lire, un prezzo davvero ragionevole per delle labbra così giovani, tenere e luminose.

Rimmel: idee moda per le labbra, per gli occhi, per le guance, per le unghie.

Al prezzo giusto, per non restare solo tentazioni.

Lire **750** Matite per gli occhi in 12 colori così morbide che si possono sfumare con un dito.

Lire **1600** Fard liquido roll-on un modo assolutamente nuovo di dare luminosità alle guance. Basta passare, con un leggero movimento circolare, l'applicatore "roll-on".

Rimmel ti dà sempre idee-moda: al prezzo Rimmel.

L'OROSCOPO

DI TOMMASO PALAMIDESSI

21 marzo-20 aprile
Le persone che vi circondano sono ben disposte nei vostri riguardi, quindi il pessimismo non è giustificato. Giusti riconoscimenti e soddisfazioni a tutto il vostro operato; non fidatevi troppo di una donna bionda. Giorni favorevoli: 21, 22, 23.

21 aprile-21 maggio
Seguite attentamente lo sviluppo di un progetto che apre nuovi orizzonti nel settore dei vostri interessi. Sarà meglio rinunziare per il momento a gite e divertimenti per seguire personalmente l'evolversi della situazione. Giorni buoni: 24, 25, 26.

22 maggio-21 giugno
Date prova di grande comprensione. Clima di tensione. Siate padroni della situazione ed usate le maniere risolute, se sarà necessario. Non abbattetevi troppo per una eventuale delusione per un mancato appuntamento. Giorni ottimi: 26, 27.

22 giugno-23 luglio
Il periodo vi predispone alla grande energia, alla perseveranza, pronti ad affrontare e realizzare i problemi più difficili. Grandi successi in tutti i settori. Nuove idee da sviluppare. I collaboratori saranno molto utili. Giorni fausti: 21, 25.

24 luglio-23 agosto
Le proposte che riceverete durante il periodo settimanale in corso vi faranno riflettere a lungo. Avrete bisogno di tutto il vostro intuito e buon senso per superare una situazione che comporta responsabilità spiacevoli. Giorni ottimi: 22, 23, 27.

24 agosto-23 settembre
Il periodo astrologico promette favori agli innamorati. Promesse e progetti per l'avvenire, consolidamento dei legami. Per chi non ha impegni affettivi le influenze astrali pronosticano nuove e importanti conoscenze. Giorni utili: 24, 25, 26.

24 settembre-23 ottobre
Influssi nettamente favorevoli. Non avrete nulla da temere per la realizzazione dei vostri progetti, poiché state attraversando un periodo di ascesa. Solo i problemi quotidiani saranno causa di apprensione. Giorni favorevoli: 22, 23, 27.

24 ottobre-22 novembre
Se qualcuno si oppone alle vostre idee non vi inquietate, è solo questione di tempo ma tutto sarà risolto come da voi programmato. Non vi lasciate sedurre da proposte miracolistiche che nascondono punti poco chiari. Giorni ottimi: 21, 25, 26.

23 novembre-21 dicembre
Settimana interessante e movimentata. I vostri incontri vi metteranno addosso molta agitazione. La persona che vi interessa sarà motivo di elaborazione mentale per cercare la maniera di integrarla nella vostra vita. Giorni ottimi: 24, 26, 27.

22 dicembre-20 gennaio
Slancio ed energie per risolvere in breve tempo un gran numero di questioni. Ma avrete la tendenza ad andare facilmente in collera con i parenti più vicini. Circostanze favorevoli, incontri che apporteranno nuove idee. Giorni fausti: 21, 23, 26.

21 gennaio-18 febbraio
Vittorie e garanzie saranno il premio per la vostra fatica e perseveranza. La generosità del prossimo una volta tanto si farà sentire. Parenti e amici non saranno all'altezza del vostro panorama programmatico. Giorni favorevoli: 25, 26, 27.

19 febbraio-20 marzo
Intransigenza che frutterà rispetto e stima per le vostre iniziative. Potrete potare i rami inutili delle amicizie del vostro ambiente. Stabilità nei risultati. Allegrezza al cuore dopo una riappacificazione. Giorni buoni: 21, 22, 25.

l'espresso del bar costa 60 lire "senza il bar"

Con la stessa quantità di caffè e con lo stesso procedimento delle macchine del bar, Faemino prepara infatti un ottimo espresso-bar liofilizzato a sole 60 lire.

Faemino ti permette di non rinunciare al piacere di un buon caffè espresso-bar, anche quando non c'è, o non vuoi, il bar.

FAEMINO

espresso-bar liofilizzato a casa tua

crippa e berger pubblicità

Il nostro concorso "Scegli il personaggio del mese"

I 16 VINCITORI DI APRILE

Il « gioco è fatto » anche per le molte decine di migliaia di lettori che per tutto il mese di aprile e fino all'8 maggio scorso ci hanno inviato le schede relative al nostro concorso « Scegli il personaggio del mese ».

L'estrazione è avvenuta alle ore 15 di martedì 9 maggio, con tutti gli adempimenti previsti dal regolamento e dalle disposizioni di legge.

— Ha vinto il primo premio (un televisore a colori AEG-Telefunken da 26 pollici) la signora **Antonietta Landri** - Via Luigi D'Aragona, 4 - Cava dei Tirreni (Salerno).

— Ha vinto il secondo premio (un motorino per bambini Mini Prix Cimatti) la signora **Antonella Di Valeriano** - Via San Cosimato - Mandela (Roma).

— Hanno vinto il 3°, 4°, 5° e 6° premio (una radiolina ciascuno, AEG - Telefunken modello Partner 400) i seguenti lettori: **Filomena Omaggio**, Piazza Ledro 7 - Roma; **Elisabetta Marchetti**, Via Mazzini 22 - Aosta; **Edda Spanghero**, via Fornaci 11 - Udine; **Teresa Rollo**, Via Corte Buccarelli 7 - Lecce.

— Hanno vinto il 7°, 8°, 9°, 10° e 11° premio (una tovaglia ciascuno, copritavolo tondo, ricamata a mano della Familia Service) i seguenti lettori: **Antonino Bellanca** - Via Crispi 39 - Trieste; **Paola Fazzini**, Via dei Tintori 11 - Ascoli Piceno; **Barbara Wilkens**, Via Cavallotti 46 - Marina di Carrara; **Anna Massobrio**, Via Domenico Oliva 11/23 - Sestri Ponente (Genova); **Elide Menichelli**, Via Cintia 50 - Rieti.

— Hanno vinto il 12°, 13°, 14°, 15° e 16° premio (un foulard ciascuno della Hermitt) i seguenti lettori: **Ilva Enrichens**, Via D. Campana 51 - Rimini (Forlì); **Renato Ricci**, Via E. Pinzani 24 - Dicomano (Firenze); **Mariangela Pardini**, Via Francesco Carrara 1 - Viareggio (Lucca); **Danilo Zambelli**, Via Ermete Zacconi 1/3 - Bologna; **Francesco Pontrelli**, Via Pagano 3 - Alberobello (Bari).

● *Tutti i vincitori riceveranno comunicazione scritta della rispettiva vincita e riceveranno a domicilio i premi entro i 120 giorni successivi alla data del sorteggio, come stabilito dall'art. 8 del bando di concorso.*

● *Oltre ai vincitori sopra citati, sono stati estratti a sorte quattro nominativi di riserva, per ciascuna delle due estrazioni, che surrogheranno eventualmente, nell'ordine di estrazione, il sorteggiato che risultasse irreperibile all'indirizzo indicato sulla cartolina. I nomi dei sorteggiati di riserva non vengono pubblicati per ovvi motivi ma sono inclusi nei verbali di estrazione, redatti a norma di legge.*

Chi è il consulente pubblicitario

A seguito del rinnovo delle cariche sociali del l'ACPI, l'Associazione Consulenti Pubblicitari Italiani, è stata chiarita, in una simpatica riunione con i giornalisti, la figura del consulente pubblicitario. La presentazione è stata effettuata dal neo-presidente Gianfranco Botteili e dal vice presidente Sergio Privitera. L'ACPI patrocina l'etica della categoria e gli interessi professionali, attraverso normative e modalità esecutive del rapporto con i clienti. Il consulente pubblicitario, socio ACPI, dispone della possibilità di un proficuo scambio di esperienze con gli altri associati in modo da poter costituire, se necessario, un team di diversificate consulenze settoriali.

Che cosa vediamo

	SCENEGGIATI	FILM	TELEFILM	SPETTACOLO
D	La riva di Charleston ❶		Dan August ❷ Mannix ❶	Domenica in... ❶ Disco ring ❶ Hollywood ❶ L'altra domenica Settimo anno ❷
L		Strategia di una rapina ❶	Tarzan ❶	Il sesso forte ❷ James Last in concerto ❷ Bontà loro ❶
M	Storie della camorra ❶	Non torno a casa stasera ❷	Tarzan ❶	Buonasera con... Franco Franchi ❷
M	Le nuove avventure di Vidocq ❶ La vita di Leonardo da Vinci ❷		Tarzan ❶ Operazione benda nera ❷	Buonasera con... Franco Franchi ❷
G			Tarzan ❶ A tutte le auto della polizia... ❷	Jazzconcerto ❶ Scommettiamo? Supergulp! ❷ Buonasera con... Franco Franchi ❷
V		Il mondo dei robot ❶	Tarzan ❶ Gli infallibili tre ❷	Buonasera con... Franco Franchi ❷ Partita a due ❷
S	Il barone e il servitore ❶ Marianna ❷	Treni strettamente sorvegliati ❷	Doc ❷ Tarzan ❶	Tabù tabù ❷ Buonasera con... Franco Franchi ❷

Maurizio Costanzo ce l'ha

Schede di aprile: ha vinto Maurizio Costanzo. Il popolare presentatore di « Bontà loro » finalmente ce l'ha fatta; addirittura a furor... di cartoline: notevole infatti è il distacco da coloro che l'hanno seguito nell'ordine: Carla Gravina, Raffaella Carrà, Alighiero Noschese, Corrado, Piero Angela, Alberto Lupo, Mike Bongiorno, Renzo Arbore.

Abbiamo detto che Costanzo « ce l'ha fatta » perché finora non aveva mai vinto solo per pochi voti: sembrava fosse destinato ad essere l'eterno secondo o terzo. Possiamo quindi affermare che da ottobre a maggio Costanzo ha ricevuto il maggior numero di voti. A pag. 105 pubblichiamo i nomi dei 16 lettori estratti a sorte tra le decine di migliaia che ci hanno inviato le cartoline di aprile e che hanno vinto i premi in palio.

Amici lettori: il nostro concorso continua: sotto con le schede di maggio.

questa settimana?

ATTUALITA'	DIP. SCOLASTICO	CULTURA	RAGAZZI
Agricoltura domani ❶ TG l'una ❶ TG 2 - Diretta sport ❷ TG 2 - Dossier ❷		Una morale da cani ❷	Le avventure di Tin Tin ❷
Vedo, sento, parlo ❷ TG 2 - Dribbling ❷	La retorica nella cultura d'oggi ❶ Infanzia oggi ❷ Educazione e regioni ❷ Argomenti ❶	Tuttilibri ❶ L'ottavo giorno ❶ I battenti di Napoli ❷	Gioco-Città ❶ Ivan lo zar contadino ❷ Le piccole meraviglie della natura ❷
Filo diretto ❶ Obiettivo Sud ❷ Giro d'Italia: 15° tappa ❷ Ring '78 ❷	Argomenti ❶ Infanzia oggi ❷ Il corpo umano ❷	Scatola aperta ❶	Heidi ❶ Il gioco del secolo ❶ Trentaminuti giovani ❷ Barbapapà ❷
Ne stiamo parlando ❷ Giro d'Italia: 16° tappa ❷	Argomenti ❶ Mestieri antichi scuola nuova ❷ Infanzia oggi ❷	Nella misura in cui ❶ Chopin ❶ Borghesi e operai ❷ Orizzonti della scienza e della tecnica ❷	Heidi ❶ Il gioco del secolo ❶ E' successo che... ❷ Rosso e blu ❷
Speciale TG 1 ❶ Giro d'Italia: 17° tappa ❷ Filo diretto ❶	Argomenti ❶ I mille anni di Bisanzio ❷ Infanzia oggi ❷	Teatromusica ❷ I pensieri dell'occhio ❷	Heidi ❶ Il gioco del secolo ❶ Mariolino ❷ Tre pezzi facili ❷
Nord chiama Sud ❶ Tam tam ❶ Vedo, sento, parlo ❷ Giro d'Italia: 18° tappa ❷	Argomenti ❶ Mestieri antichi, scuola nuova ❷ Il pezzo di carta ❷	La gioventù della crisi ❷	Le comiche ❶ La sfida dei campioni ❷ Osservazioni sulla natura ❷
TG 2 - Bella Italia ❷ Giorni d'Europa ❷ Giro d'Italia: 19° tappa ❷ Tennis ❶	Scuola aperta ❷	Check-up ❶ Le memorie e gli anni ❶	Antartide ❶

fatta

Per partecipare alla scelta del personaggio del mese, ritagliate questo tagliando, incollatelo su una cartolina postale e speditelo, compilato, alla redazione del Radiocorriere TV - Via Romagnosi, 1 b - 00196 Roma. Le cartoline devono pervenire entro il 5 giugno p.v.

IL PERSONAGGIO DI MAGGIO E' ____________________

MITTENTE:

NOME ____________________

COGNOME ____________________

VIA ____________________

CITTA' ______________ C A P ______________

Chi ama
brucia
Anche un colpo di tennis
è amore.
Brucia energia
chi fa le cose con amore.
PAVESI
PAVESINI
PERCHÉ L'ENERGIA NON È MAI ABBASTANZA
PAVESI
Pavesini:
perché l'energia non è mai abbastanza.

14.00 C V|C

Domenica in...

Domenica in... continua a raccogliere in studio molte vedettes per passare insieme ai telespettatori i consueti pomeriggi domenicali. Molti i nomi in programma, ma solo all'ultimo momento diventano definitivi. Di certo rimane il fatto che gli ospiti si sottopongono a giochi e passatempi insieme al pubblico. Questa domenica fra i nomi più sicuri quello dei Ricchi e Poveri, il complesso che ha rappresentato l'Italia al l'Eurofestival. *(Servizio alle pagine 26-30).*

15.40 C XII|Q Varie

Appunti su Hollywood

La terza e penultima puntata di questo viaggio nei famosi luoghi della vecchia « mecca » del cinema americano inizia con le foto de *Il padrino*, di Francis Ford Coppola. Quindi i registi « di lì » parleranno dei nostri registi e del nostro cinema. Un omaggio a Marylin Monroe non poteva mancare e questo proseguirà fino alla sua tomba. Vedremo altre tombe famose di altrettanti divi. A Hollywood c'è anche un grande ospizio per la gente del cinema invecchiata. Ascolteremo infine, sempre all'« ospizio », una arietta suonata al pianoforte dalla moglie del signor Boutelja, ex direttore musicale della Paramount. *(Nella foto la tomba di Marylin Monroe a Hollywood).*

II|7943

16.55 C V|P

Mannix: Come ai vecchi tempi

Un anziano generale, Holt, ex compagno di Joe Mannix in Corea, si rivolge a questi perché lo aiuti a recuperare delle fotografie compromettenti per la sua vita matrimoniale, scattate dalla fotografa Carrol Barr che lo ricatta. Mannix riesce ad avere il rullino incriminato. Ma è assalito da due uomini che glielo prendono. Da questo punto ha inizio una serie di situazioni impreviste e di colpi di scena.

20.40 C II|S

La riva di Charleston

Inizia questa sera sulla rete 1 la prima parte del film realizzato in 2 puntate per la televisione dal regista Giovanni Roccardi. Il lavoro, tratto dal romanzo omonimo di Raffaello Brignetti, uno scrittore precocemente scomparso proprio durante la realizzazione del film, è stato sceneggiato da Gabriella Sobrino, Orazio Tramontana e dallo stesso Roccardi. Si tratta di un racconto racchiuso emblematicamente nella tolda di una nave; il mare, l'unica presenza concreta al di fuori della imbarcazione, diventa nel corso della narrazione il simbolo stesso di una sorta di viaggio spirituale dell'uomo, alla ricerca della sua segreta natura. Le forme narrative tipiche del romanzo marinaro segnano, nel libro di Brignetti e, di riflesso, nel film televisivo di Roccardi, l'avvio ad un racconto ricco di sfaccettature e di sottili risvolti esistenziali, di cui il regista ha inteso sottolineare soprattutto la dimensione umana e lo spazio narrativo. Nella prima puntata vediamo i marinai della petroliera italiana « Livorno » in rotta per Charleston. Durante il viaggio un male misterioso ed inspiegabile colpisce l'equipaggio. Si comincia allora a sospettare del cibo come causa dell'epidemia e si cerca affannosamente di avere istruzioni dal Centro Medico Internazionale. Ma nonostante i suggerimenti dati via radio, l'epidemia continua a dilagare. *(Nella fato Roberto Posse. Servizio alle pagine 36-40).*

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

11
Dal Duomo di Siena
Santa Messa
celebrata da Mons. Mario Castellano Arcivescovo di Siena in occasione della Giornata Nazionale del Personale di Assistenza Sanitaria.
Commento di Ferdinando Batazzi
Ripresa televisiva di Carlo Baima

11,55
Incontri della domenica

12,15 C
Agricoltura domani
a cura di Giovanni Minoli
Regia di Aldo Bruno
Pubblicità

13-14 C
TG l'una
Quasi un rotocalco per la domenica
a cura di Alfredo Ferruzza

13,30
TG 1 notizie
Pubblicità

14-19,50 C
Domenica in...
di Corima-Jurgens-Torti
condotta da **Corrado**
Regia di Lino Procacci
con
Cronache e avvenimenti sportivi
a cura di **Paolo Valenti**
In... apertura

14,20
Notizie sportive

14,40
In... sieme

14,45
Disco ring
Rubrica musicale a cura di Gianni Boncompagni. Regia di Fernanda Turvani

15,20
In... sieme

15,40
Appunti su Hollywood
di Christan De Sica e Marco Risi
Produzione Genius
Terza puntata

16,20
In... sieme

16,50
Notizie sportive

16,55
Mannix
Come ai vecchi tempi
Telefilm - Regia di Harry Harvey Jr.
Interpreti: Mike Connors, Gail Fisher, Andrew Duggan, Coleen Gray, Kathie Browne, Tom Drake, Roy C. Jenson, Ward Wood, Lenore Kasdorf, Harry Harvey Jr., Ed Lauter
Ditribuzione: Paramount
Pubblicità

17,45
90° minuto

17,55
In... sieme
Pubblicità

18,45
Genova: Regata Repubbliche marinare
Telecronista Cesare Viazzi.
Regia di Armando Dossena
Pubblicità

19,10
Campionato italiano di calcio
Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie B

19,45
In... somma
Pubblicità
Che tempo fa C

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
La riva di Charleston
Programma filmato in due puntate
Sceneggiatura di Gabriella Sobrino, Orazio Tramontana, Giovanni Roccardi
Dal romanzo di Raffaello Brignetti
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
Gli ufficiali: Il comandante *Riccardo Parisio Perrotti*, Il dir. di macchina *Attilio Corsini*, Il 1° uff. Badalassi *Luigi Diberti*, Il 2° uff. Perego *Daniele Dublino*, Il 3° uff. Galli *Giorgio Cerioni*, L'allievo Bruschi *Rosalino Cellamare*,
I passeggeri: Ing. Ruben Francardi *Roberto Posse*, Mrs. Drayton *Giuliana Rivera*, Mr. Drayton *Edmondo Tieghi*, Mary Drayton *Francesca Marciano*,
Il cameriere di bordo *Ezio Marano*, Il cambusiere *Antonio Ballerio*, L'aiuto tanchista Sergio *Giancarlo Anichini*, Il nostromo, il marconista e gli uomini dell'equipaggio della petroliera « Livorno »
Musiche Claudio Tallino
Montaggio Cleofe Conversi
Fotografia Elio Bisignani
Regia Giovanni Roccardi
Una produzione RAI-Radiotelevisione Italiana realizzata dalla Sansone Cinematografica Cooperativa
(Il romanzo « La riva di Charleston » è pubblicato in Italia dall'editore Einaudi)
Pubblicità

21,50 C
La domenica sportiva
Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata
a cura della Redazione Sport del TG 1. Regia di Giuliano Nicastro

22,35 C
Prossimamente
Programmi per sette sere
a cura di Pia Jacolucci
Pubblicità

Telegiornale
Che tempo fa

Sapevi che una casetta di pochi centimetri gli costa piú energia di 200 metri sul suo triciclo?

Tu lo vedi lì tranquillo con le sue costruzioni e pensi "beh... è quieto, gioca...".

Forse però non consideri che per tuo figlio giocare è lavorare. In quei pochi centimetri di casetta c'è tutta la sua attenzione, tutta la concentrazione che può metterci.

In realtà la fatica intellettiva, anche se meno visibile di quella fisica, rappresenta anch'essa un dispendio quotidiano delle sue energie.

Perché tuo figlio possa spendere sereno le sue energie nel gioco e nel lavoro, devi aiutarlo.

L'alimentazione è il primo mezzo.

Ovomaltina è un prodotto tutto naturale, a base di malto, di uova e di latte.

Ingredienti genuini, che l'organismo di tuo figlio assimila e trasforma rapidamente in energia.

Ovomaltina dà forza

WANDER

15.00

TG 2 Diretta sport

Pomeriggio ricco di interessanti avvenimenti agonistici. Si inizia con un collegamento con il circuito di Zolder per il Gran Premio del Belgio di Formula 1. Si passa quindi alla trasmissione della 14ª tappa del Giro d'Italia, la più spettacolare perché per la prima volta nella storia della competizione si correrà in « laguna ». E' una tappa a cronometro individuale di 10 chilometri da Mestre a Venezia: favoriti, salvo sorprese dell'ultima ora, Moser, Saronni e Thurau. Domani il Giro riposa in vista delle tappe di montagna che potrebbero determinare una svolta nella classifica. Infine va in onda un collegamento con Firenze per il « Grand Prix di tennis ». *(Nella foto Francesco Moser).*

18.55 C

Dan August

Il giudice

Perseguitato da lettere e telefonate minatorie, un anziano giudice, mentre è in macchina con suo genero, vistosi inseguito da un uomo che da un'auto impugna una rivoltella, spara e lo uccide. Il commissario Dan August viene chiamato per indagare sul tragico incidente. L'uomo ucciso si chiamava Deck, e il giudice è convinto che fosse l'autore delle telefonate e delle lettere nelle quali chiedeva giustizia per certo Jenckins condannato dal giudice molti anni prima. Ma Dan August scoprirà, dopo una serie di drammatici avvenimenti, chi ha architettato il diabolico piano per far apparire il giudice malato di mente e farlo interdire.

20.40 C

Settimo anno

A volte il matrimonio va in crisi, sempre nel *Settimo anno*, anche per colpa di lei. E così questa sera Puccia dovrà raccontare all'avvocato-Lionello il suo tradimento con un « bello » del cinema, Maurizio Merli. Continua, secondo il consueto copione, la relazione immaginaria della « vogliosa » segretaria di Puccio, Luciana Turina. Sogna questa volta una situazione alla « Vedova allegra », con Buzzanca in veste di Danilo. « Come uccidere vostra moglie », il pensiero segreto di Puccio, ha come sceneggiatura — cantata e ballata — quella di Dracula. Il marito poi continua ad avere i suoi problemi matrimoniali, di convivenza. Questa settimana è di scena il problema mangiare: tormentato tra la dieta, impostagli dalla moglie esigente e igienista, le provviste e la corsa agli approvvigionamenti familiari.

Conclude la puntata la solita scenetta del « Buzzanco », l'amante sempre frainteso da tutte le donne che avvicina. A Sylva Koscina il compito questa sera di respingere le avances di « Buzzanco » e di chiamare in aiuto il solito « gorilla » pronto a menar le mani. *(Nella foto Sylva Koscina nel programma).*

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,20 Kunst TV

20,25 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht: Regens Artur Vinatzer

20,30-20,40 Unterwegs (Sperimentale C) Wander- und Tourenvorschläge. 3. « Felsweg an der Sprachengrenze ». Produktion: Filmstudio Penn

---

12,30 C
Qui cartoni animati
Le avventure di Tin Tin
di Hergé
Il tesoro di Rackam il Rosso
Quarto episodio
Prod.: Télé-Hachette
Pubblicità

13
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30 C
Renzo Arbore presenta
L'altra domenica
Spettacoli nazionali ed esteri, musica, giochi, ricchi premi e cotillons. Regia di Kicca Mauri Cerrato
Pubblicità

15-18,10
TG 2 - Diretta sport
Telecronache di avvenimenti sportivi in Italia e all'estero a cura di Beppe Berti

Eurovisione C
Collegamento tra le reti televisive europee
— Belgio: Zolder
Automobilismo: Gran Premio Belgio Formula 1
— Italia: Venezia
61° Giro d'Italia
Organizzato da « La Gazzetta dello Sport »
14ª tappa: **Mestre-Venezia** (Cronometro individuale)
Telecronisti Adriano De Zan e Giorgio Martino

Firenze: Grand Prix di tennis
Pubblicità

18,10 C
Prossimamente
Programmi per sette sere a cura di Pia Jacolucci

18,25 C
Dal velodromo Vigorelli di Milano
Concerto Jazz di Charlie Mingus
Regia di Cesare Emilio Gaslini
Pubblicità

18,55 C
Dan August
Il giudice
Telefilm. Regia di Ralph Senensky
Interpreti: Burt Reynolds, Norman Fell, Richard Anderson, Ned Romero, Ena Hartman, Walter Pidgeon, Lee Meriwether, Larry Hagman. Distribuzione: Viacom
Pubblicità
Previsioni del tempo C

19,50
TG 2 - Studio aperto

20 C
TG 2 - Domenica sprint
Fatti e personaggi della giornata sportiva a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garassino
Pubblicità

20,40 C
Lando Buzzanca in
Settimo anno
di Amurri e Faele
con **Ivana Monti, Oreste Lionello, Luciana Turina**
Sesta puntata
con **Maurizio Merli** e **Sylva Koscina.** Musiche Bruno Canfora. Coreografie Don Lurio. Scene Giorgio Aragno. Costumi Enrico Rufini. Luci Corrado Bartoloni
Delegato alla produzione Angelo Zito. Regia Eros Macchi
Pubblicità

21,45 C
TG 2 - Dossier
Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi
Pubblicità

22,40
TG 2 - Stanotte

22,55 C
Una morale da cani
Cabaret musicale e letterario di Frank Wedekind
Ideato ed interpretato da Adriana Martino. Elaborazione e realizzazione musicale di Benedetto Ghiglia. Regia di Massimo Scaglione

"Che peccato! Prova Ariel per i tuoi colori."

Guarda com'è scolorito questo premaman a lavarlo in acqua calda.

Guarda invece che splendidi colori ha un identico premaman lavato con Ariel in acqua fredda.

Ariel in acqua fredda, fredda lo sporco accarezza i colori.

lunedì

22 MAGGIO

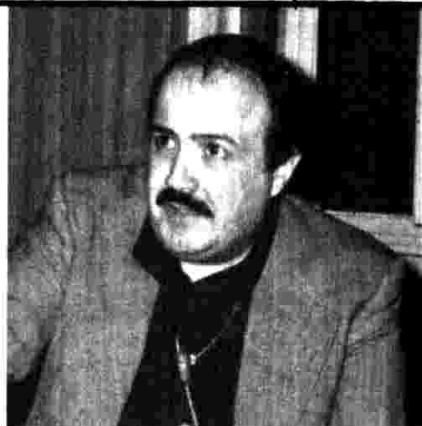
19.20 C

Tarzan contro gli uomini blu

Una banda di negrieri sta facendo razzia nei villaggi africani per catturare gli uomini validi che vengono poi mandati al Nord come schiavi. Tarzan, con il suo amico, il generale Sir Basil, concerta un piano per cercare di bloccare l'infame mercato. I due, accompagnati da Jai, il ragazzino che vive con Tarzan, giungono al villaggio di Balu e, messisi d'accordo con il capo, decidono di addestrare gli uomini perché possano opporre resistenza ai negrieri. Ma gli « uomini blu » hanno armi diaboliche, e Tarzan dovrà sostenere una durissima lotta e superare prove incredibili se vorrà sconfiggerli.

22.20

Bontà loro

Dopo due settimane di cucù silenzioso e di finestra chiusa, *Bontà loro* riprende con gli ospiti, Maurizio Costanzo e lo sgabello. La sospensione, provocata dal calendario di *Tribuna elettorale*, si interrompe proprio quando la popolare trasmissione inizia il conto alla rovescia in vista della conclusione fissata il 12 giugno. A « meno quattro », dunque, *Bontà loro* riapre la finestra, mentre il suo conduttore Maurizio Costanzo, dopo essere stato eterno secondo per diversi mesi, taglia il traguardo del « personaggio del mese » di aprile con il più alto numero di cartoline inviate dai nostri lettori dall'inizio del concorso. *(Nella foto Maurizio Costanzo).*

20.40

Strategia di una rapina

Poliziesco (1959). La trama. Ex ufficiale di polizia, Dave Burke ha deciso di mettere a profitto l'esperienza accumulata da difensore della legge per organizzare una rapina perfetta. Obiettivo: una banca nei pressi di New York. Dave si cerca dei soci. Sceglie Johnny, disoccupato che ha bisogno di soldi per sposarsi, e Earle, cantante negro rovinato dalla passione per le scommesse. Scelta pessima, perché il bianco e il nero sono divisi da un feroce odio razziale. La rapina è un fallimento. Dave ci rimette la pelle, Johnny e Earle finiscono di dilaniarsi fra di loro.

Che se ne dice. Un « giallo » di livello tutt'altro che mediocre, contraddistinto da un'attenzione singolare verso motivi che di solito il cinema di suspense tende a trascurare. I motivi sono quelli dell'odio di razza e della disoccupazione, che entrano nella costruzione del film come elementi fondamentali per la definizione dei personaggi e per gli sviluppi dell'azione. Il regista è Robert Wise, di cui si è recentemente visto in TV l'anziano e splendido *La jena*. Un uomo di cinema del quale si può dire che non ha mai utilizzato a fondo le grandi qualità di cui dispone, lasciandosi prendere la mano dall'industria e trascurando le inclinazioni più genuine, equamente divise fra fantasia intrisa di paure premonitrici e realismo analogamente « nero » e pessimistico. I generi nei quali Wise si è cimentato sono i più divergenti: horror, fantascienza, western, musical, poliziesco. E secche indagini su aspetti precisi della realtà sociale, com'era quel magnifico *Stasera ho vinto anch'io* che sta fra i maggiori esiti del cinema d'argomento pugilistico. *Odds against tomorrow*, titolo originale del film di stasera, non sfigura fra le sue prove più convincenti. *(Nella foto Shelley Winters ai tempi del film).*

12,30 C
Argomenti
Schede - Arte
L'oro degli Sciti di Cesare Brandi. Realizzazione di Italo Pellini
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13
Tuttilibri
Settimanale di informazione libraria
Hanno collaborato Giuseppe Bonura, Davide Lajolo, Giulio Nascimbeni. Regia di Giuliano Nicastro

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30
Telegiornale

14 C
Speciale Parlamento
a cura di Gastone Favero
(Replica)

14,25-14,55
La retorica nella cultura d'oggi
a cura di Giorgio Chiecchi
Consulenza di Valerio Volpini
Realizzazione di Luigi Costantini
Terza puntata
Il racconto in prosa (Renato Barilli)
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)

17 C
Alle cinque con
Sandro Mazzola

17,05 C
Gioco-Città
Incontro quiz tra i ragazzi
a cura di Carlo Colombo. Testi di Bianca Pitzorno e Cino Tortorella. Presentano Cristina Misciano e Mino Reitano. Regia di Cesare Emilio Gaslini

18
Argomenti
La storia e i suoi protagonisti
Sicilia 1943-1947: gli anni del rifiuto
Un programma di Franco Falcone, Fortunato Pasqualino, Luciano Pinelli. Consulenza storica di Gastone Manacorda. Regia di Filippo De Luigi. *1ª puntata*
I due volti dell'occupazione alleata
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,30
Speciale Agricoltura domani
Dimmi come mangi
Incontro gioco su temi alimentari
a cura di Giovanni Minoli. Testi di Anna Bartolini con la collaborazione di Bianca Pitzorno
Partecipano Daniele Piombi e Lando Fiorini
Presenta Carla Urban. Regia di Eugenio Giacobino

18,50 C
L'ottavo giorno
Parigi dieci anni dopo
(Seconda parte)
La nostalgia dello spirito dei « Nuovi filosofi »
Pubblicità

19,20 C
Tarzan contro gli uomini blu
con Roy Ely, Julie Harris, Manuel Padilla jr. Regia di Alex Nicol
Prima parte
Prod.: Film Contact Organization

19,45 C
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40
Strategia di una rapina
(« Odds against tomorrow », 1959)
Film - Regia di Robert Wise
Interpreti: Robert Ryan, Harry Belafonte, Shelley Winters, Gloria Grahame, Will Kuluva, Kim Hamilton, Mae Barnes, Richard Bright, Cornelia de Lavallarde, Lew Gallo. Produzione: United Artists

Cinema domani C
Pubblicità

22,20
In diretta dallo Studio 11 di Roma
Bontà loro
Incontro con i contemporanei
a cura di Pierita Adami, Maurizio Costanzo, Paolo Gazzara. In studio **Maurizio Costanzo**
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono Parziale C

GRANDE CONCORSO

BROOKLYN

Primo elenco dei fortunati vincitori:

Vincono le prime Ford Fiesta 900 i signori:

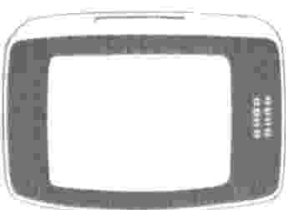
Del Grande Vasco
Via Romana Ovest, 178 - PORCARI (LU)
Petruzzella Giovanna
Via II^ Trav. Raffaele Cornio, 5 - MOLFETTA (BA)
Picciocchi Giovanbattista
Via Nicola Litto, 7 - BAIANO (AV)
Viano Alberto
Via Accinelli, 7/10 - GENOVA

Vincono i primi viaggi Pan Am a New York i signori:

Besutti Sergio Via Pannonia, 6 - Milano
Finotto Cinzia Manuela
Via G. D'Annunzio, 39/0 - VENARIA (TO)
* I fortunati vincitori viaggeranno a bordo dei favolosi 747 Pan Am

Vincono le prime TV a colori Telefunken Pal Color 616 i signori:

Bellia Giuseppa
Via S. Anna, 80 int. 2 - CARINI (PA)
Comu Nespola
Via G. Carducci, 23 - ASTI
Conte Carlo
Via Benevento, 2 - TARANTO
Macera Romualdo
Via Orfanotrofio, 16 - AUSONIA (FR)
Stifano Mariagrazia
Via Curtatone, 4 - MIRANDOLA (MO)

AUT. MIN. 4-181013 del 16-3-1977

Vincono le prime pellicce Annabella Pavia:

Conti Maria
Via Rio Fratta - CIVITACASTELLANA (VT)
Rossi Giuseppina
Via Ronchetti, 6 - VILLATA (VC)
Ruggiero Clorinda
Via Saorgio, 69 - TORINO
Zotta Gianni
Via Suffragio, 26 - TRENTO

Vincono i primi ciclomotori Garelli Eureka Flex i signori:

Bertocco Giuliano
Canton Scribante, 13 - BRUSNENGO (VC)
Buresta Nazzareno
Via Trovatore, 5 - RIMINI (FO)
Ciccotti Anna
Via Fuori Porta Napoli, 4 - CITTADUCALE (RI)
Masciale Giuseppe
Via Mercanti, 11 - BITONTO (BA)
Medaglini Loretta
Strada delle Grondaie, 13 - SIENA
Romitelli Ugo
Via Ortignano, 38 - Borgata Fidene - ROMA
Sorce Gaspare
Via B. Buozzi, 5/1 - VENARIA (TO)
Tropia Mario
P.zza Zaro, 4 - GALLARATE (VA)
Trovato Gaetano
Via Per Como, 29 - BRUNATE (CO)
Turla Amos
Via S. Filippo, 107 LUMEZZANE PIATUCCO (BS)

Vincono le prime biciclette Girardengo i signori:

Bentivogli Diego
Via Renon, 18/30 - BOLZANO
Bonina Adolfo
Via Pozzo Giudeo, 21 - TORRE FANO (ME)
Enieri Benito
Via Romagna, 20 - CHIRIGNANO (VE)
Fiorentini Almo
Via Canal Rio, 13 - CARRARA (MS)
Gaggero Aurelia
Via Fondo Crosa, 29 - GENOVA MELE
Grimaldi Giuseppina
Via Vitt. Emanuele - CASTELVETRANO (TP)
Lettieri Maria Rosaria
V.le S. Nicastro, 2 - VENAFRO (IS)
Mercandelli Giusy
Via Mascagni, 13 - BUSTO GAROLFO (MI)
Orrù Antonella
Via Sicilia, 39 - QUARTU S. ELENA (CA)
Pentola Osvaldo
Via Campo di Fossa, 6/4 - L'AQUILA

mordi e vinci

TI ASPETTANO ANCORA TANTE, TANTE LASTRINE VINCENTI.

lunedì

22 MAGGIO

18.50

I programmi dell'accesso

Ecco le trasmissioni in onda questa settimana sulla Rete 2: oggi alle ore 18,50 *Dal congresso dei giovani comunisti l'obiettivo dell'indipendenza nazionale* (Organizzazione della gioventù comunista d'Italia); alle 21,50 *Pressione arteriosa: un metro per la salute* (Associazione italiana medici scrittori) un tema oggi molto attuale data la notevole incidenza che l'ipertensione ha sull'indice generale di mortalità; mercoledì 24 maggio, infine, va in onda alle 18,50 *La risposta ai problemi della scuola e dell'Università* (Lega studenti liberali).

18.00 Ⓒ

Infanzia oggi

Dipartimento S.E.

Quinta puntata del ciclo *Psicologia dell'infanzia* dal titolo *Mamma, mi vuoi bene?* Argomento: la condizione psicologica di una bambina i cui genitori sono separati e che, comprendendo la situazione diversa della sua famiglia, crede di essere emarginata e di non essere più amata se non addirittura osteggiata dalla madre e dal prossimo in generale. Al dibattito in studio partecipano il prof. Alberto Giordano operatore psichiatrico del Centro di Igiene mentale alla Provincia di Roma, e la prof.ssa Maria Teresa Gentile ordinario di pedagogia all'Università di Roma.

20.40 Ⓒ

Il sesso forte

A Enrica Bonaccorti e a Michele Gammino il compito di guidare le due squadre, una femminile e una maschile, che si daranno battaglia nella prima partita de *Il sesso forte*. Ciascuna è composta di sei elementi che in mezz'ora si fronteggeranno in due gare. Altre due le disputeranno la squadra vincente e il pubblico, anche questo diviso fra trenta uomini e trenta donne. La squadra che prevale nello scontro con il pubblico aggiunge un milione e mezzo alla vincita; se battuta, sarà il pubblico a dividersi mezzo milione. Il gioco, nato in America, ha molto successo anche in Scozia. *(Servizio alle pargine 20-24).*

21.55 Ⓒ

I battenti di Napoli

Ogni anno, il lunedì dell'Angelo, un'enorme folla di pellegrini si muove da Napoli e dai paesi della costa ed entroterra per raggiungere il Santuario della Madonna dell'Arco. Al pellegrinaggio partecipano numerosi gruppi di « fujenti » o « battenti » i quali, a piedi scalzi, giunti in prossimità del Santuario, si dirigono di corsa fino alla porta della chiesa e, dopo esservi entrati, si prosternano all'altare della Madonna miracolosa esternando la loro devozione. A questa manifestazione è dedicato un programma in due puntate di Gabriele Palmieri dal titolo *I battenti di Napoli*. La prima parte della trasmissione, in onda questa sera, è quasi interamente occupata da un lungo documentario cinematografico a colori, girato il giorno di Pasqua e il lunedì dell'Angelo del 1967. La seconda parte è invece costituita da un aggiornamento di informazione sulla Festa effettuato nel 1977, che intende essere una sintetica verifica di ciò che in essa è cambiato e di quanto invece rimane a dieci anni di distanza.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17 — Die Sprechstunde. Ratschläge für die Gesundheit « Schlafprobleme ». Von und mit Dr. Antje Schaeffer-Kühnemann. Verleih: Telepool

17,45-18 Das alte Ägypten. Eine Dokumentarfilmreihe von Robert Hari - 5. Folge: « Ein Grabtempel: Hatshepsut ». Verleih: Telepool

20 — Tagesschau

20,20 Am runden Tisch. Eine Sendung von Robert Pöder

21,30-22,30 « Der Stumme ». Aus der Krimiserie « Sonderdezernat K1 ». Buch: Harald Vock. Regie: Peter Schulze - Rohr. Verleih: Polytel

12,30

Vedo, sento, parlo

Sette contro sette

Conduce in studio Claudio Gorlier. Realizzazione di Adriano Cavallo

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 Ⓒ

Educazione e regioni

Infanzia e territorio

a cura di Mauro Gobbini

Emilia-Romagna: cominciamo una ricerca - 3ª

di Luciano Martinengo

(Dipartimento scolastico-educativo)

TV 2 RAGAZZI

17 Ⓒ

Dal Teatro degli Olivetani di Milano

La Compagnia di Cosetta e Gianni Colla presenta:

Ivan lo Zar contadino

Libera riduzione di Gianni Colla da Leone Tolstoj

Terza puntata

Musiche di Ugo Nastrucci

Scene e costumi di Coca Frigerio

Regia televisiva di Cesare Emilio Gaslini

17,30 Ⓒ

Dorothea e il cantante

Cartone animato

Distr.: Ceskoslovensky Film

17,40 Ⓒ

Le piccole meraviglie della grande natura

Un programma di Branko M. Marjanovic

Terza puntata

Una coproduzione della Zagabria Film (Zagabria) e del Centro Didattico Film (Mosca)

18 Ⓒ

Infanzia oggi

Psicologia dell'infanzia

Soggetto e sceneggiatura di Sabina Manes

5ª *puntata:* **« Mamma, mi vuoi bene? »**

Partecipano i professori Maria Teresa Gentile e Alberto Giordano

Regia di Sergio Spina

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 Ⓒ

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18,50

Spaziolibero: i programmi dell'accesso

Organizzazione della gioventù comunista d'Italia: « Dal congresso dei giovani comunisti l'obiettivo dell'indipendenza nazionale »

19,05 Ⓒ

TG 2 - Dribbling

Settimanale sportivo

a cura di Remo Pascucci

Pubblicità

Previsioni del tempo Ⓒ

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 Ⓒ

Dal Teatro della Fiera di Milano

Il sesso forte

Trasmissione a premi presentata da Enrica Bonaccorti e Michele Gammino. Scene di Andrea De Bernardi.

Regia di Beppe Recchia

21,10 Ⓒ

James Last in concerto

Regia di Ewald Burike

Prod.: Z.D.F.

Pubblicità

21,40

Spaziolibero: i programmi dell'accesso

Associazione italiana medici scrittori: « Pressione arteriosa: un metro per la salute »

21,55 Ⓒ

I battenti di Napoli

Un programma sui devoti della Madonna dell'Arco

Regia di Gabriele Palmieri

Prima parte

Presentazione di Italo Moscati

22,45

Sorgente di vita

Rubrica di vita e cultura ebraica a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche in Italia

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

I programmi a colori portano il simbolo Ⓒ. Le edizioni dei TG sono Parziale Ⓒ

Quante avventure con [illegible] Danone [illegible] di Heidi che puoi trovare in ogni confezione di yogurt Danone [illegible], Din Don Dan, [illegible] e Danette e formaggi francesi. Ma, attenzione, le figurine Danone ti riservano una grandissima sorpresa! Ti permettono di partecipare ad un entusiasmante concorso! 10 bambini fortunati potranno vincere un viaggio (con mamma o papà) nel meraviglioso paese di Heidi e magari incontrare il vecchio delle Alpi, l'amico Peter, il dolce Nebbia e, chissà, la stessa Heidi.
Ci sono poi in pallo 100 Cinevisori con un film di Heidi e 1.000 casse di squisiti Dany Danone.

Come partecipare al concorso Danone

Sul retro delle bustine che trovi sui prodotti Danone c'è il marchio Danone affiancato da Heidi. Ritaglialo e incollalo con il talloncino tratteggiato che c'è in questa pagina su una cartolina postale, scrivendo il tuo nome ed indirizzo. Oppure metti in una busta una o più bustine Danone (anche 100), scrivendo chiaramente all'interno di ciascuna il tuo nome ed indirizzo.
Attenzione! ogni bustina Danone che invii, ma mi raccomando con il tuo nome ed indirizzo su ogni bustina, partecipa al concorso. Quindi più bustine invii più premi puoi vincere. Spedisci a:
GERVAIS DANONE
Cas.Post.n. [illegible] – 20100 Milano
entro il [illegible] giugno 1978.

NOME
COGNOME
INDIRIZZO
CITTÀ
DANONE
TUTTO UN MONDO DI COSE BUONE

TV1 martedì 23 MAGGIO

Coppa del Mondo di Calcio

17.30 C XII G calcio

Il gioco del secolo

A pochi giorni dall'inizio del « Mundial '78 » verrà presentata ai telespettatori la storia dei campionati mondiali di calcio in un programma diviso in quattro puntate, di cui la prima, in onda oggi, ha per titolo *Vincitori e vinti*. Le quattro puntate della serie, prodotta in Inghilterra, presenteranno tra l'altro i campionissimi della storia dei mondiali, da Meazza a Pelé, a Cruyff, e gli ultimi preparativi di « Argentina '78 ».

19.05 V/A

I programmi dell'accesso

Sulla Rete 1 questa settimana, nello spazio riservato ai programmi dell'accesso, sono previste le seguenti trasmisioni: oggi alle ore 19,05 va in onda *Impariamo a leggere e a scrivere il linguaggio audiovisivo* (Comitato per la cinematografia dei ragazzi); venerdì 26 maggio alle 19,05 viene trasmesso *Processo alla vivisezione e ai farmaci. I medici accusano* (Lega antivivisezionista nazionale).

20.40 VI/S

Storie della camorra

In questa quarta puntata siamo al tribunale di Napoli il 22 ottobre 1900. L'onorevole Casale ha querelato il giornale napoletano *La propaganda* per diffamazione: per mesi il foglio socialista lo ha accusato di essere uno dei protettori della camorra. Nel corso del dibattimento la figura equivoca del Casale verrà messa sempre più in evidenza, tanto che all'ultima udienza il pubblico ministero, invece di scagliarsi contro gli imputati, lancia i suoi strali verso il parlamentare facendo sue le tesi della *Propaganda*. I giornalisti vengono assolti e il deputato, per l'enorme scandalo, è costretto a dimettersi. Intanto a Roma l'eco del processo e le continue accuse, che in Parlamento lanciano i deputati napoletani onesti sulle collusioni tra camorra e un certo potere politico, portano alla costituzione di una commissione d'inchiesta parlamentare presieduta dal senatore Saredo. L'inquirente accerterà gravi connessioni con la malavita e numerosi episodi di malcostume. La relazione ha un capitolo interamente dedicato alla stampa cittadina: Eduardo Scarfoglio, direttore del *Mattino*, e sua moglie Matilde Serao rappresentano i bersagli più noti. I risultati dell'inchiesta provocano un drammatico dibattito alla Camera nel 1901. Il tema di fondo è la « questione meridionale » e il deputato Napoleone Colajanni, a gran voce, ammonisce che « se le condizioni economiche della città di Napoli resteranno quelle attuali, la camorra ricrescerà per germinazione spontanea. Ammesso che qualcuno fosse riuscito a sconfiggerla ». *(Nella foto l'ippodromo Campo di Marte a Napoli)*

T/13781/S

21.50 C V/C

Scatola aperta

Anche il « testimone », nel corso di un processo, può essere bistrattato e, in effetti, nel nostro Paese sembra non aver vita facile. Dei suoi problemi umani, psicologici, giuridici vuol oggi occuparsi *Scatola aperta*, ricorrendo a vicende realmente accadute. Si guarda in primo luogo al problema del rimborso, ancora insufficiente nonostante i recenti aumenti, per prendere poi in considerazione il caso del testimone « tradito » (succede anche che il magistrato non voglia o non possa mantenere, anche durante il processo, la promessa di garantire l'anonimato di un testimone determinando poi l'arresto di quest'ultimo in aula per reticenza). Il terzo aspetto preso in esame riguarda la necessità di una maggiore discrezione nella pubblicizzazione delle deposizioni dei testimoni. E infine si passa al caso dell'eccessiva pubblicità (che infastidisce giustamente l'interessato) data a un testimone ritenuto determinante. Dopo i filmati giuristi e magistrati discutono in studio il problema, anche alla luce di alcune recenti proposte miranti a riformare il procedimento giudiziario. Il carattere distintivo della rubrica rimane però l'attualità: non possiamo quindi escludere la possibilità di cambiamento

12,30
Argomenti
La storia e i suoi protagonisti
Sicilia 1943-1947: Gli anni del rifiuto
Un programma di Franco Falcone, Fortunato Pasqualino, Luciano Pinelli. Consulenza storica di Gastone Manacorda. Regia di Filippo De Luigi
1ª puntata
I due volti dell'occupazione alleata
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13 C
Filo diretto
Dalla parte del consumatore
a cura di Roberto Bencivenga, Luisa Rivelli, Leonardo Valente

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale
Oggi al Parlamento C

17 C
Alle cinque con
Sandro Mazzola

17,05 C
Heidi
Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri
Animazioni di Yoichi Yatabe
46ª puntata: **Una sedia per Clara**
Regia di Isao Takahata
Distr.: Beta Film

17,30 C
Il gioco del secolo
Presentazione della Coppa del Mondo 1978
a cura di Paolo Frajese
Prima puntata: **Vincitori e vinti.** Consulenza di Stanley Rous. Realizzazione di Derek Conrad e Robert Sidaway
Prod.: Polytel Film Ltd

18
Argomenti
La storia e i suoi protagonisti
Sicilia 1943-1947: Gli anni del rifiuto
Un programma di Franco Falcone, Fortunato Pasqualino, Luciano Pinelli. Consulenza storica di Gastone Manacorda. Regia di Filippo De Luigi
2ª puntata
Finocchiaro Aprile: Il separatismo tra passato e presente
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,30 C
TG 1 Cronache

19,05
Spaziolibero: i programmi dell'accesso
Comitato per la Cinematografia dei Ragazzi: « Impariamo a leggere e a scrivere il linguaggio audiovisivo »
Pubblicità

19,20 C
Tarzan contro gli uomini blu
con Ron Ely, Julie Harris, Manuel Padilla jr. Regia di Alex Nicol
Seconda parte
Prod.: Film Contact Organization

19,45 C
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40
Storie della camorra
Soggetto e sceneggiatura di Gianni De Chiara e Paolo Gazzara
Quarto episodio: **L'onorevole**
Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)
Onorevole Casale *Guido Alberti*, Vincenzo D'Amelio *Luigi Uzzo*, Il professore *Mariano Rigillo*, De Notaristefani *Rodolfo Traversa*, On. Enrico Ferri *Ivo Garrani*, Avv. Spirito *Gino Maringola*, Avv. Lucci *Nello Mascia*, Prof. Labriola *Silvano Tranquilli*, Comm. Gargiulo *Antonio Allocca*, Assessore Abbamonte *Ettore Carlini*, Prof. Giovanni Bovio *Giulio Farnese*, La cantante *Antonella D'Agostino*, Un ufficiale *Mimmo Messina*, Matilde Serao *Isa Danieli*, Eduardo Scarfoglio *Luigi De Filippo*, Cavalier Perez *Aldo Bufilandi*, Prima spettatrice *Giovanna Massarese*, Seconda spettatrice *Vanna Nardi*, Senatore Saredo *Carlo Hintermann*, Presidente della Camera *Renato Montalbano*, On. De Martino *Tonino Cuomo*, On. Lollini *Virginio Gazzolo*, On. Colajanni *Corrado Gaipa*, On. Di Sant'Onofrio *Rino Castelli*, On. Del Balzo *Ciro Capezzone*
Scenografia di Enzo Celone. Costumi di Giovanna La Placa. Arredamento di Eugenio Tavassi. Musiche di Roberto De Simone. Delegato alla produzione Eugenio Cuomo. Regia di Paolo Gazzara
(Il soggetto è liberamente ispirato a « La camorra » di Vittorio Paliotti)
Pubblicità

21,50 C
Scatola aperta
Rubrica di fatti, opinioni, personaggi
a cura di Angelo Campanella
L'ANICAGIS presenta:
Prima visione C
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono Parziale C

biondi di natura

17.10 Ⓒ

Trentaminuti giovani

Il settimanale di Enzo Balboni tratta in questo numero della stampa per ragazzi; realizzatore Mario Mattia Giorgetti con la collaborazione di Cristina Lastrego e Francesco Testa. Animatrice Rita Parsi. Verranno passate in rassegna le varie pubblicazioni illustrate destinate ai giovani; saranno inoltre intervistati Oreste del Buono e Mario Gentilini; il servizio si conclude con la visita ad una scuola di Palestrina dove gli alunni hanno realizzato un fotoromanzo.

18.45 Ⓒ

Buonasera con...

Continua, per la terza settimana, il colloquio serale di Franco Franchi con il pubblico televisivo. Sketches, scenette e dialoghi con il pupazzo siculo Saruzzo insieme ai cartoni animati di Tom e Jerry si alternano dal martedì al venerdì.

Mentre prosegue il quiz del sabato: tre i concorrenti, scelti fra personaggi noti nel campo giornalistico e nel mondo dello sport e dello spettacolo. La vincità potrà raggiungere il tetto dei due milioni.

20.40 Ⓒ

Ring '78

Da quando, negli ultimi due anni, la Spagna ha visto rinascere un regime democratico, Santiago Carrillo, leader del partito comunista spagnolo, è diventato una delle personalità politiche più popolari e discusse del suo Paese. La nuova realtà politica spagnola e la scottante questione dell'eurocomunismo saranno certamente fra i temi che i giornalisti Falivena, Volcic, Moretti e Bolis affronteranno con il leader iberico nell'attuale puntata di *Ring '78*.

21.30 Ⓒ

Non torno a casa stasera

Drammatico (1969). La trama. Nathalie, sposa in crisi, lascia casa e marito per cercare soluzione ai propri dubbi. Incontra Jennie detto « Killer », un giovane ex giocatore di rugby mentalmente menomato da un incidente di gara. Killer le si affeziona come un bambino, ma lei non vuole legarsi. La sua « fuga » la porta a conoscere Gordon, poliziotto, che le offre ospitalità per la notte con l'evidente intenzione di spassarsela con lei. Nathalie non ci sta e arriva Killer a difenderla e a dimostrarle che ha avuto torto a lasciarlo. Poteva essere un grande incontro, sarà invece una tragedia.

Che se ne dice: Quarto film di Francis Ford Coppola, quello del *Padrino* e di *Apocalypse Now* (sarà, giurano i competenti, il boom della prossima stagione), uomo di cinema « totale » nel senso che sa fare tutto quel che occorre saper fare per mettere al mondo un film, dall'idea al prodotto finito. Anno di nascita 1939, padre siciliano, Coppola viene da quella eccezionale fabbrica di talenti che è l'équipe di Roger Corman, dove si sono formati con lui cineasti come Bogdanovich, Monte Hellman, Dennis Hopper, Peter Fonda e molti altri ancora. Con Corman fece il primo lungometraggio, *Terrore alla 13ª ora*, nel '63 (aveva 24 anni). *Non torno a casa stasera*, ovvero *The Rain People*, è del '69, e secondo Callisto Cosulich, curatore del ciclo TV di cui il film fa parte, è uno dei « momenti magici » del nuovo cinema americano. Sul piano della qualità, beninteso: su quello commerciale fu un gran fiasco e per Coppola una fonte di debiti tale e quale i film precedenti. A trasformarlo in miliardario avrebbe provveduto di lì a poco *Il padrino*. Coi dollari incassati da quel film mediocre, Coppola è diventato lui stesso il « padrino » della nuova Hollywood. *(Nella foto James Caan e Shirley Knight nel film).*

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Sportschau

12,30

Vedo, sento, parlo

Obiettivo Sud
Un programma di Ernesto Fiore, Arturo Fratta, Attanasio Mozzillo, Pasquale Notari. Realizzazione di Nicola De Rinaldo

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14

Il corpo umano

Una produzione Bayerischer Rundfunk. *Prima puntata:* **E' nato un bambino**
(Dipartimento scolastico-educativo)

15 Ⓒ

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee
Italia: Canazei

61° Giro d'Italia

organizzato da « La Gazzetta dello Sport »
15ª tappa: **Treviso-Canazei**
Telecronisti Adriano De Zan e Mario Guerrini

Giro ring

con la partecipazione di Gianfranco D'Angelo

TV 2 RAGAZZI

17 Ⓒ

Barbapapà

Disegni animati di Annette Tison e Talus Taylor
Prod.: Polyscope

17,10 Ⓒ

Trentaminuti giovani

Settimanale di attualità
a cura di Enzo Balboni
Realizzazione di Ezio Pecora

18 Ⓒ

Infanzia oggi

Psicologia dell'infanzia
Soggetto e sceneggiatura di Sabina Manes
6ª *puntata:* **Se ti sporchi ti picchio**
Partecipano la dott.ssa Bianca Iaccarino e il prof. Gaetano De Leo
Regia di Sergio Spina
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 Ⓒ

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18,45 Ⓒ

Buonasera con...
Franco Franchi

in
Sarò franco
Regia di Lucio Fulci
con i cartoni animati della serie **Tom & Jerry.** Una produzione M.G.M.

Pubblicità

Previsioni del tempo Ⓒ

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 Ⓒ

Ring '78

Un programma del TG 2. Incontro con i protagonisti dall'Est all'Ovest
di Aldo Falivena. Regia di Franco Morabito

Pubblicità

21,30 Ⓒ

L'altra Hollywood

Il cinema degli Anni '70
a cura di Callisto Cosulich
(VIII)

Non torno a casa stasera

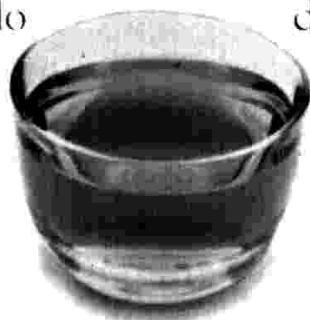
Film. Regia di Francis Ford Coppola. Interpreti: James Caan, Shirley Knight, Robert Duvall, Marya Zimmet, Tom Aldredge, Laurie Crews, Andrew Duncan, Margaret Fairchild. Produzione: Bart Patton, Ronald Colby
Al termine: **Commento al film**

Cinema domani Ⓒ

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

Cora, l'amarevole, è per quelli che anche nell'amaro cercano il lato migliore.

Dell'amaro il lato migliore è quando lo assapori e ti accorgi che il suo gusto è secco, ma anche molto, molto gradevole. Lo guardi e lo scopri chiaro, ma d'un bel colore ambrato naturale. Lo sorseggi dopo un buon pasto e senti di aver scelto la cosa giusta. Amaro Cora, l'amarevole, è proprio cosí. Su misura, per chi i momenti di tranquillità e di benessere non solo se li gode, ma se li cerca.

13.00

Nella misura in cui

La settima puntata del programma *Nella misura in cui*, trasmissione che affronta ed analizza alcuni aspetti salienti dell'attuale lingua italiana, si occupa delle metafore, delle iperboli, dei gerghi, dei linguaggi di tipo professionale. Ospiti sono il prof. Pier Marco Bertinetto, docente di storia della lingua a Torino, e lo scrittore Nuto Revelli autore di numerose opere sulla realtà contadina nel Cuneese.

18.30 Ⓒ

I grandi compositori

Per il ciclo *I grandi compositori* è il turno di Chopin (1810-1849), il maestro che ha dato al pianoforte un linguaggio nuovo, in lavori di forma perfetta e nei quali la tecnica avanzatissima si sposa con i sentimenti più poetici e romantici. In programma figurano le delizie di un Valzer, di un Preludio, di un Notturno, di una Mazurka e soprattutto della famosa *Polacca in la bemolle*. Il Dumko Duo interpreta infine la *Sonata per violoncello e pianoforte*.

20.40 Ⓒ

Le nuove avventure di Vidocq

Banconote false

Continua stasera, a colori, la nuova serie di episodi sulle strabilianti avventure di Vidocq. Tornato Napoleone dall'Elba e fuggito Luigi XVIII, Parigi vive giornate di tensione. Uno dei guai peggiori è che circola un gran numero di banconote false. Uno degli amici di Vidocq, Mosco, viene accusato di aver stampato i biglietti e condannato alla ghigliottina ma Vidocq ottiene da Fouché il rinvio dell'esecuzione di tre giorni e cerca di far fuggire il condannato. Mosco vuole invece restare in prigione perché convinto di stare per trovare la formula dell'oro. I compagni di Vidocq riescono allora a far sparire la ghigliottina e scoprono poi che a stampare i biglietti falsi è proprio la banca di Francia. Si scopre anche che la vera stampatrice è stata mandata ai ribelli della Vandea mentre la Banca di Francia ha la falsa. Vidocq viene incaricato di recuperare la stampatrice e parte con la bella baronessa di Saint-Gely, ma questa, giunti in Vandeo, fa arrestare Vidocq che verrebbe fucilato se i suoi uomini non lo liberassero. Tornati a Parigi, Vidocq e i suoi compagni liberano il povero Mosco che sta per essere giustiziato. *(Nella foto Claude Brasseur)*.

22.10

Mercoledì sport

Udella e Garcia si affrontano stasera a Cagliari in un incontro valido per il titolo europeo dei mosca. Detentore della corona, Udella, 31 anni, sardo, è un pugile dalla carriera lunga e ormai ricca di successi. Ha conquistato la corona continentale nel '74 contro lo spagnolo Molvedo e l'ha poi difesa contro lo svizzero Cheverz e il connazionale Sperati. E' diventato campione del mondo dei minimosca nel '75 a Milano battendo Valentin Martinez. Ha tentato due volte il mondiale dei mosca fallendo però sempre l'obiettivo: nel luglio del '74 a Milano contro Gonzales Petullio e nel '76 a Caracas con Luis Estaba, un pugile che ormai da anni domina nella categoria. Udella è quello che si definisce in gergo pugilistico un « picchiatore », dotato di un pugno molto forte e di grande generosità, che talvolta lo porta a combattere in modo poco prudente. Garcia 33 anni, spagnolo è un pugile decisamente inferiore, sul piano della potenza, ad Udella. Ha combattuto prevalentemente in Spagna e ha un curriculum di sconfitte e vittorie in perfetto equilibrio. Dotato di buona tecnica, non dovrebbe però impensierire troppo il nostro Udella.

12,30

Argomenti

La Storia e i suoi protagonisti. Sicilia 1943-1947: Gli anni del rifiuto

Un programma di Franco Falcone, Fortunato Pasqualino, Luciano Pinelli. Consulenza storica di Gastone Manacorda. Regia di Filippo De Luigi

2ª puntata: **Finocchiaro Aprile: Il separatismo tra passato e presente** (Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

13

Nella misura in cui

Rubrica sulla lingua italiana d'oggi

di Gian Luigi Beccaria

Interventi di Felice Andreasi

Regia di Vladi Orengo

Settima puntata: **Il parlare per immagini**

13,25

Che tempo fa

Pubblicità

13,30

Telegiornale

Oggi al Parlamento Ⓒ

14,10-14,40

Una lingua per tutti

Corso di tedesco (II)

Deutsch mit Peter und Sabine

a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens. Coordinamento di Angelo M. Bortoloni

35ª trasmissione (Folge 26) (Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

17 Ⓒ

Alle cinque con

Sandro Mazzola

17,05 Ⓒ

Heidi

Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri

Animazioni di Yoichi Yatabe

47ª puntata: **Il saluto della governante**

Regia di Isao Takahata

Distr.: Beta Film

17,30 Ⓒ

Il gioco del secolo

Presentazione della Coppa del Mondo 1978

a cura di Paolo Frajese

Seconda puntata: **Gli assi del pallone**

Consulenza di Stanley Rous. Realizzazione di Derek Conrad e Robert Sidaway

Prod.: Polytel Film Ltd

18

Argomenti

La storia e i suoi protagonisti Sicilia 1943-1947: Gli anni del rifiuto

Un programma di Franco Falcone, Fortunato Pasqualino, Luciano Pinelli. Consulenza storica di Gastone Manacorda. Regia di Filippo De Luigi

3ª puntata: **La svolta segreta di Roosevelt e Viscinski**

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,30 Ⓒ

I grandi compositori

Chopin

Un programma scritto e diretto da Jeremy Marre. Produzione Seabourne Enterprise

19 Ⓒ

TG 1 Cronache

Pubblicità

19,20 Ⓒ

Tarzan contro gli uomini blu

con Ron Ely, Julie Harris, Manuel Padilla jr. Regia di Alex Nicol

Terza parte

Prod.: Film Contact Organization

19,45 Ⓒ

Almanacco del giorno dopo

Che tempo fa

Pubblicità

20

Telegiornale

Pubblicità

20,40 Ⓒ

Le nuove avventure di Vidocq

Banconote false

Telefilm - Regia di Marcel Bluwal

Interpreti: Claude Brasseur, Danièle Lebrun, Marc Dudicourt, Jacques Pierre Pernet, Alain Mac Moy, Walter Buschhoff, Robert Party, Roland Bertin

Distribuzione: H.D.B.

Pubblicità

21,40 Ⓒ

Grandi mostre

Visioni di William Blake

Programma presentato da Kenneth Clark in occasione della Mostra alla Tate Gallery di Londra

Regia di Colin Clark

22,10

Mercoledì sport

Telecronache dall'Italia e dall'estero

Cagliari: pugilato Udella-Garcia

Titolo europeo pesi mosca

Pubblicità

Telegiornale

Oggi al Parlamento Ⓒ

Che tempo fa

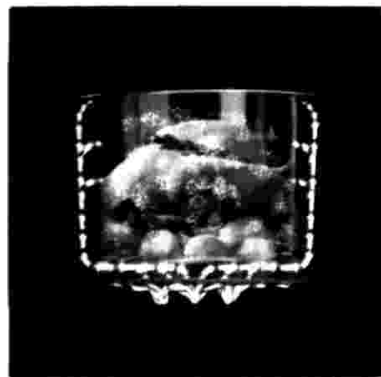
I programmi a colori portano il simbolo Ⓒ Le edizioni dei TG sono Parziale Ⓒ

ITALINOX

Cuoce <u>anche</u> senz'acqua e senza grassi.

Perchè senz'acqua e senza grassi i cibi sono più sani.

Con le pentole Italinox, dotate di fondo Multiterm® puoi naturalmente cucinare anche nel modo tradizionale. In questo caso il vantaggio sarà un altro: il risparmio di energia. Infatti, grazie al fondo Multiterm®, che produce una diffusione omogenea del calore, basta una minima fonte di calore per portare a cottura i cibi nei tempi previsti. Questa eccezionale capacità del fondo Multiterm® trova la sua massima applicazione, e si dimostra davvero unica e insostituibile, quando si voglia cucinare « senza acqua e senza grassi ».
Non è una moda, anche se da anni la Italinox si è fatta promotrice di questo nuovo modo di cucinare. E', se mai, un modo di conciliare i consigli di medici e dietologi con le esigenze della buona cucina. E' provato infatti che i cibi cotti senza acqua e senza grassi sono, oltre che più sani, persino più saporiti, in quanto il loro sapore naturale, gli aromi e le sostanze minerali ed organiche non vengono né alterati né dispersi. Inoltre i cibi così ottenuti sono più facilmente e totalmente assimilabili.
Cucinare in questo modo significa gustare davvero i cibi e sentirsi più leggeri e in forma. E non è difficile: basta rispettare poche regole e seguire i consigli e le ricette contenute nel ricettario Italinox « 4 Stagioni ». Lo puoi avere in omaggio, chiedendolo al tuo negoziante di articoli casalinghi.

Per un minuto fuoco al massimo. Il fondo Multiterm® accumula calore.

Dopo un minuto fuoco al minimo. Il fondo Multiterm® irradia un calore omogeneo e costante. I cibi cuociono, senza bruciare, nei loro grassi e nella loro acqua. Il coperchio non deve essere sollevato più di tre volte.

Gratis dal tuo negoziante il ricettario « 4 Stagioni » ITALINOX.

Ricettario « 4 Stagioni ». Un volumetto con ricette divise per stagioni e consigli utili per cucinare senza acqua e senza grassi. <u>E' in omaggio.</u>

ITALINOX

fa le pentole così bene che le garantisce 50 anni.

TV2 mercoledì

24 MAGGIO

17.30 ©

Operazione benda nera

Le spie

Tom e Betsy sospettano che Ralph Page, che dichiara di essere un rappresentante di commercio, sia una spia di Napoleone. Intanto Dick Moyes, padre di Tom, ingiustamente accusato, vive alla macchia per sfuggire ai gendarmi. Una notte il giudice che dà la caccia a Dick viene trovato morto nel bosco, insieme ad uno sconosciuto. Il padre di Tom è ora accusato anche di questo duplice omicidio.

21.40

Borghesi e operai

Tema di questa terza puntata: *Una società in ascesa*. In seguito allo sviluppo economico si pongono le basi, nell'Italia settentrionale, di una prima società industriale, come risulta dall'incremento del reddito, dell'occupazione e dell'istruzione. Il tenore di vita della classe operaia conosce un effettivo miglioramento; si forma una nuova classe di tecnici; si afferma una borghesia degli affari, che non nasconde le sue ambizioni di crescita ed egemonia rispetto alla vecchia aristocrazia fondiaria. Si profila così il quadro di una società più dinamica e articolata.

22.40 ©

Orizzonti della scienza e della tecnica

Nel consueto appuntamento scientifico del mercoledì, accanto al servizio, appare una specie di notiziario sull'attualità scientifica, *Bit*, termine che nella scienza significa unità d'informazione minima. Con filmati e interviste si indicano le ultime novità.

20.40 ©

La vita di Leonardo da Vinci

Leonardo cominciò a lavorare a «L'ultima cena» nel 1496 ed è da questo momento che prende le mosse la terza puntata della biografia-inchiesta di Renato Castellani. Un giorno — durante i mesi passati nell'umido refettorio milanese — Leonardo riceve la visita di Beatrice d'Este, moglie di Ludovico il Moro, che di lì a poco morirà. A «dipingere» «L'ultima cena» nella trasmissione televisiva in luogo di Philippe Leroy è stato un esecutore-scenografo che ha l'hobby di copiare i maestri della pittura, Michele Franculli, che lavora nel cinema. Franculli ha riprodotto la celebre pittura in piccole proporzioni, poi Castellani ha fatto proiettare il suo disegno su un telone delle stesse misure de «L'ultima cena» leonardesca. L'ingrandimento è stato colorato via via. Il genio del Rinascimento impiegò due anni a completare l'opera, ma il nuovo impasto dell'intonaco, da lui stesso ideato, presto cominciò a sgretolarsi.

Ma oltre a «L'ultima cena» sul finire del XV secolo va in rovina anche il Ducato di Milano. Gli Sforza sono cacciati via da Luigi XII di Francia e Leonardo è costretto a fuggire a Venezia. Qui Leonardo progetta nuovi strumenti bellici, come il sottomarino e lo scafandro. *(Nella foto Philippe Leroy nei panni di Leonardo).*

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17-18 Für Kinder und Jugendliche: **Clown und Co.** (Sperimentale ©). Elementarspiele für Vorschulkinder. Eine Sendereihe von Jörg Grünler und Horschy Tiessler - «Füsse». Verleih: Telepool. **Das kommt davon.** Geschichten von Rudyard Kipling. Für das Fernsehen bearbeitet von Peter Podehl - 4. «Die Katze, die ihre eigene Wege geht». Verleih: Polytel

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Geheimagent Adolf Tegtmeier. Detektivserie von Gunther Schwarz. «Die harmlosen Gäste» mit Jürgen von Manger in der Titelrolle. Verleih: TV STAR

12,30 ©

TG 2 - Ne stiamo parlando

Settimanale di attualità
a cura di Carlo Cavaglià e Mario Novi

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14

Mestieri antichi scuola nuova

Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento
a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti.
Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Prodi
Profili Professionali:
Il viticultore-cantiniere - 3°
Realizzazione di Francesco Venier
(Dipartimento scolastico-educativo)

15 ©

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee
Italia: Cavalese di Fiemme

61° Giro d'Italia

Organizzato da «La Gazzetta dello Sport»
16ª tappa: **Solaria Mazzini di Fassa-Cavalese di Fiemme**
(Cronometro individuale)
Telecronisti Adriano De Zan e Mario Guerrini

Giro ring

con la partecipazione di Gianfranco D'Angelo

TV 2 RAGAZZI

17 ©

E' successo che...

Un programma di Virgilio Sabel con Alessia Lionello. Testi di M. L. De Rita. Regia di Virgilio Sabel. Ripresa televisiva di Salvatore Baldazzi

17,30 ©

Operazione benda nera

Telefilm - Regia di Don Leaver
Le spie
Quinto episodio
Distr.: Global Television

17,55 ©

Rosso e blu

Il microfono
Prod.: PMBB-Cinemac 2TV

18 ©

Infanzia oggi

Psicologia dell'infanzia
Soggetto e sceneggiatura di Sabina Manes
7ª *puntata:* **Si avverte che il bambino disturba**
Partecipano il prof. Gaetano De Leo e il dott. Luigi Macchia. Regia di Sergio Spina
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 ©

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18,50

Spaziolibero: i programmi dell'accesso

Lega studenti liberali:
«La risposta ai problemi della scuola e dell'Università»

19,05 ©

Buonasera con... Franco Franchi

in **Sarò franco.** Regia di Lucio Fulci con i cartoni animati della serie **Tom & Jerry.** Una produzione M.G.M.

Pubblicità

Previsioni del tempo ©

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 ©

La vita di Leonardo da Vinci

Soggetto e sceneggiatura di Renato Castellani
Personaggi ed interpreti (in ordine di apparizione)
Ludovico il Moro *Giampiero Albertini*, Il segretario *Luigi Tasca*, Leonardo *Philippe Leroy*, Il Priore delle Grazie *Renato Chiantoni*, Il narratore *Giulio Bosetti*, Beatrice d'Este *Ottavia Piccolo*, Un gentiluomo *Bruno Boschetti*, Marco d'Oggiono *Marco Bonetti*, Salay *Bruno Piergentili*, Isabella d'Este *Bianca Toccafondi*, Fra Luca Pacioli *Rate Furlan*
Consulenza storica di Cesare Brandi. Scene e costumi di Ezio Frigerio. Fotografia di Toni Secchi. Musiche di Roman Vlad. Regia di Renato Castellani
(Una coproduzione RAI-Radiotelevisione Italiana-ORTF-TVE-Istituto Luce realizzata dall'Istituto Luce)
Terza puntata
(Replica)

Pubblicità

21,40

Borghesi e operai: nascita dell'Italia industriale

Un programma di Valerio Castronovo e Sergio Valentini con la collaborazione di Anna Cristina Giustiniani e Nanda Torcellan
Terza puntata: **Una società in ascesa**

22,40 ©

Orizzonti della scienza e della tecnica

a cura di Giulio Macchi
Nona puntata

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

I programmi a colori portano il simbolo ©. Le edizioni dei TG sono Parziale ©

shampoo alle mele
per lo splendore naturale
dei tuoi capelli
shampoo a pH naturale Alberto VO5 alle mele,
in tre tipi per i vari tipi di capelli.
Alberto VO5 alle mele rispetta
il normale equilibrio biologico dei capelli,
tanto che lo puoi usare ogni giorno.
Alberto VO5 alle mele esalta l'originaria lucentezza
dei tuoi capelli in una fresca fragranza di mela.
Alberto
VO5
mela acerba
Alberto
VO5
Shampoo
a pH naturale
mela selvatica
Alberto
VO5
Shampoo
a pH naturale
mela golden
Alberto
VO5
Shampoo
a pH naturale

18.30 Jazzconcerto

Il pianista Sun Ra, famoso innovatore e portabandiera del jazz negro d'avanguardia, è l'animatore della puntata di stasera, il terzo personaggio di *Jazzconcerto* dopo Archie Shepp (con gli altri tre componenti il quartetto) e Phil Woods (con il suo quartetto). Il concerto di Sun Ra (di cui la puntata offre tre esempi) è stato ripreso alla Fenice di Venezia ed è corredato da dichiarazioni del maestro che, nel corso di una passeggiata lungo le calli, spiega alcuni aspetti controversi della sua figura e le tappe più importanti della sua vita.

18.00 Argomenti

Sicilia 1943-1947: gli anni del rifiuto Dipartimento S.E.

Il separatismo aveva le sue basi di consenso nel malcontento popolare alimentato dalle condizioni di miseria dell'immediato dopoguerra e in un'antica protesta verso lo stato unitario.

E' di questo periodo il rifiuto al richiamo alle armi e alla consegna del grano agli ammassi. In questa situazione si diffonde il contrabbando e il mercato nero ed è in questo quadro che nasce la figura del bandito Giuliano.

Gli episodi di rivolta popolare di Caltagirone, Catania, Palermo, Ragusa, Comisso sono i segni più evidenti e drammatici di questo diffuso disagio sul quale tenta di inserirsi il fenomeno separatista che talvolta riesce ad egemonizzare i moti spontanei. *(Servizio alle pagine 42-44).*

19.20 Tarzan nelle montagne della Luna

Una carovana di coloni è diretta ai Monti della Luna, territorio dei Bovallas, da cui, attraverso un intermediario, hanno comprato un vasto possedimento. Quando però il gruppo apprende la notizia della morte del loro profeta in un incidente, decide di rinunciare al progetto di fondare una comunità dell'amore lontana dal mondo civile. Tarzan, che ha già salvato i coloni dall'attacco di un gruppo di banditi, ora scopre che dietro la vendita dei terreni ai coloni c'è tutta una manovra di Whited, l'intermediario che da anni lavora per i Bovallas, la tribù che possiede tutto il territorio dei Monti della Luna.

Un tranello pertanto quello in cui fatalmente i coloni stanno per cadere.

20.40 Scommettiamo?

Piero Turchetti nella cabina di regia di « Scommettiamo? », insieme con due assistenti, durante la trasmissione del gioco a quiz condotto da Mike Bongiorno

12,30
Argomenti
La storia e i suoi protagonisti
Sicilia 1943-1947: Gli anni del rifiuto
Un programma di Franco Falcone, Fortunato Pasqualino, Luciano Pinelli. Consulenza storica di Gastone Manacorda. Regia di Filippo De Luigi
3ª puntata: **La svolta segreta di Roosevelt e Viscinski**
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13
Filo diretto
Dalla parte del cittadino a cura di Roberto Bencivenga, Luisa Rivelli, Leonardo Valente

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30-14,10
Telegiornale
Oggi al Parlamento

17
Alle cinque con
Sandro Mazzola

17,05
Heidi
Un programma a cartoni animati da un romanzo di Johanna Spyri
Animazioni di Yoichi Yatabe
48ª puntata: **Una dolce promessa**
Regia di Isao Takahata
Distr.: Beta Film

17,30
Il gioco del secolo
Presentazione della Coppa del Mondo 1978
a cura di Paolo Frajese
Terza puntata: **Da Londra a Timbuctù.** Consulenza di Stanley Rous. Realizzazione di Derek Conrad e Robert Sidaway. Prod.: Polytel Film Ltd

18
Argomenti
La storia e i suoi protagonisti
Sicilia 1943-1947: Gli anni del rifiuto
Un programma di Franco Falcone, Fortunato Pasqualino, Luciano Pinelli. Consulenza storica di Gastone Manacorda. Regia di Filippo De Luigi
4ª puntata: **Contro il richiamo alle armi**
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,30
Jazzconcerto
a cura di Romano Del Forno
Sun Ra a Venezia
Regia di Michele Buono e Piero Riccardi

19
TG 1 Cronache
Pubblicità

19,20
Tarzan nella montagne della Luna
con Ron Ely. Regia di Armon Jones. *Prima parte.* Prod.: Film Contact Organization

19,45
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40
Dal Teatro della Fiera di Milano
Scommettiamo?
Gioco a premi
presentato da **Mike Bongiorno**
Scene di Ennio Di Majo
Regia di Piero Turchetti
Pubblicità

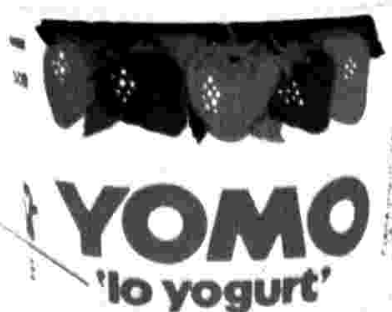
21,50
Dolly
Appuntamenti con il cinema a cura di Claudio G. Fava e Sandro Spina

22
Speciale TG 1
a cura di Arrigo Petacco
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento
Che tempo fa

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

Yomo, lo yogurt alla frutta.
Una bontà che non si ferma al gusto.

Attenzione alle confezioni
che sembrano yogurt,
ma non lo sono.
Solo se c'è scritto yogurt,
ne hai tutti i benefici!

Milioni e milioni di benefici fermenti lattici vivi.

Vitamine, proteine nobili.

Niente coloranti, né conservanti, né aromatizzanti.

Un alimento quotidiano fresco e salutare.

Yomo, la bellezza di stare bene.

TV2 giovedì
25 MAGGIO

18.00 ©

Infanzia oggi

Dipartimento S.E.

Che cosa sta ad indicare l'atteggiamento taciturno e tranquillo di un bambino? In quali casi questo comportamento nasconde, in realtà, rabbia e risentimento? E perché? E' questo il tema della odierna trasmissione della serie *Psicologia dell'infanzia* che viene dibattuto in studio da Alessandro Salvini e Gian Vittorio Caprara due docenti e studiosi di teoria della personalità.

20.40 ©

Supergulp!

I Fantastici Quattro sempre uniti a combattere il Male, sono impegnati in una pericolosa lotta negli abissi marini per aiutare Tritone, pacifico re del mare, contro il perfido Atuna. Dal canto loro Cino e Franco, in un punto imprecisato dell'Africa centrale, vengono arruolati a forza nei ranghi dell'esercito di un misterioso re della giungla, Carlos. Con la complicità di Anita, figlia del re, i due riescono a far pervenire un messaggio al comando della Legione straniera.

21.15 ©

I pensieri dell'occhio

Che l'occhio spesso veda in modo diverso dalla realtà è quanto andiamo scoprendo dal ciclo di trasmissioni i *Pensieri dell'occhio* curato da Giulio Macchi e Anna Giolitti. Sono ormai anni che test psicologici l'hanno dimostrato. Se fossimo dotati della percezione anche degli altri elementi che costituiscono la realtà (raggi x ad esempio) avremmo a disposizione un mondo diverso. Come è diverso per tanti animali che lo vedono in bianco e nero. La trasmissione propone all'attenzione alcuni di questi test e rende note anche le ultime scoperte attuate soprattutto nei laboratori americani. Qui in particolare nell'Università di Berkely, la scienza sta praticamente demolendo le basi di alcune teorie percettive seguendo spesso il nuovo innatismo della cultura americana.

22.05 ©

A tutte le auto della polizia...

Occhio per occhio

Prosegue la serie di telefilm *A tutte le auto della polizia...* diretta da William Croin e interpretata da George Stanford Brown, Sam Melville, Bruce Fairbairn, Kate Jackson e Gerald S. O' Loughlin. Il telefilm di stasera si intitola *Occhio per occhio*. Dave Banne, che ha scontato ingiustamente diciotto anni di prigione, viene liberato con una piena riabilitazione ma giura di vendicarsi provocando la morte della persona che, al processo, testimoniò contro di lui. Così, morto il suo primo nemico, Banner decide di uccidere l'odiato tenente Ryker che, a suo tempo, lo arrestò. Ma Barbara, la donna che per tutti quegli anni ha aspettato Banner, dopo molti tentativi per dissuaderlo dal criminoso proposito, corre dal tenente Ryker per avvertirlo del pericolo. Ma Banner lo attira in un tranello. *(Nella foto Jill Danko)*.

22.55 ©

Sì, no, perché

Alto prezzo dei biglietti, concorrenza delle televisioni private, abbassamento del livello qualitativo del prodotto, minore disponibilità del pubblico a uscire di sera: sono alcune fra le più importanti ragioni della grave crisi che da qualche anno attraversa il cinema italiano. Come risalire la china? All'interrogativo tentano di dare una risposta, vari personaggi rappresentativi del settore.

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Brennpunkt

12,30

Teatromusica

Problemi dello spettacolo

Regia di Maria Maddalena Yon

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14 ©

I mille anni di Bisanzio: mosaici e affreschi come testimonianze storiche

Edizione italiana a cura di Franca Lipparoni. Consulenza di Benito Recchilongo. Regia di Janko Erdelyi
Ottava puntata: **La fine di Bisanzio**
(Dipartimento scolastico-educativo)

15 ©

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee
Italia: Monte Bondone

61° Giro d'Italia

Organizzato da « La Gazzetta dello Sport »
17ª tappa: **Cavalese-Monte Bondone**
Telecronisti Adriano De Zan e Mario Guerrini

Giro Ring

con la partecipazione di Gianfranco D'Angelo

TV 2 RAGAZZI

17 ©

Mariolino al Luna Park

di Adriano Ciccioni e Vittorio Sedini
Prod.: Jupi Audiovisivi

17,05

Tre pezzi facili

Musica, letteratura, spettacolo

Un programma di Donatella Ziliotto con la collaborazione di Ercole Arnaud, Marzio Bonomo, Francesco Forti e Rosalinda Socrate
Realizzazione di Raul Morales
Sesta puntata

17,55 ©

Che freddo nel regno del gelo!

Cartone animato. Prod.: Radio and Television - Packagers - Inc.

18 ©

Infanzia oggi

Psicologia dell'infanzia

Soggetto e sceneggiatura di Sabina Manes
8ª puntata: **Saluta la signora!**
Partecipano i professori Gian Vittorio Caprara e Alessandro Salvini. Regia di Sergio Spina
(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 ©

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18,45 ©

Buonasera con... Franco Franchi

in **Sarò franco**
Regia di Lucio Fulci con i cartoni animati della serie **Tom & Jerry**
Una produzione M.G.M.

Pubblicità

Previsioni del tempo ©

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 ©

Nick Carter, Patsy e Ten presentano

Supergulp!

(Seconda serie)
I fumetti in TV di Guido De Maria e Giancarlo Governi
I Fantastici Quattro: « Pericolo negli abissi ». Cino e Franco: « Sotto la bandiera del re della giungla » (1° episodio)

Pubblicità

21,15 ©

I pensieri dell'occhio

Il mondo delle immagini di qua e di là della retina. Una proposta di Giulio Macchi. Regia di Enrico Gras
Quarta puntata: **Il colore**

22,05 ©

A tutte le auto della polizia...

Occhio per occhio

Telefilm. Regia di William Croin
Sceneggiatura di William Blinn
Interpreti principali: George Stanford Brown, Sam Melville, Bruce Fairbairn, Kate Jackson e Gerald S. O'Loughlin
Distr.: Worldvision

22,55 ©

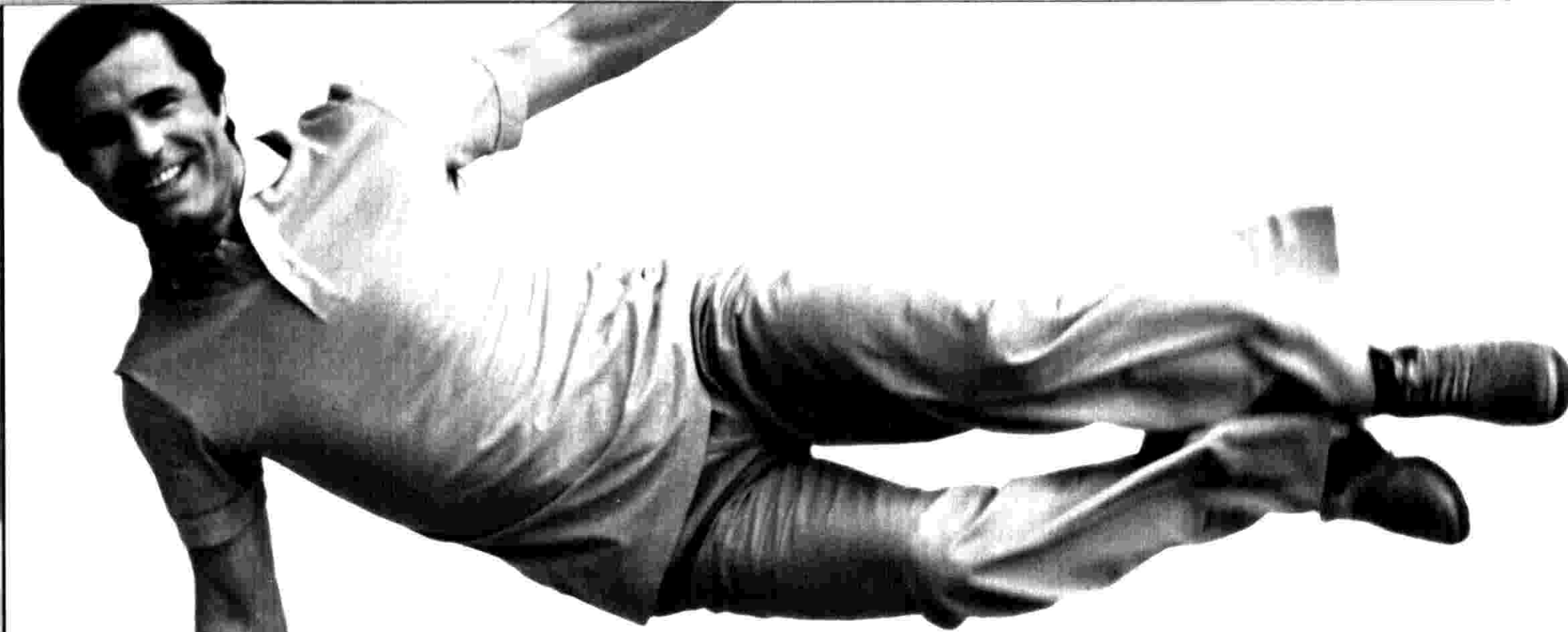
Sì, no, perché

Cinema '80

Una maniera nuova di far cinema
Conduce in studio Paolo Glorioso
Regia di Giacomo Colli

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

I programmi a colori portano il simbolo ©. Le edizioni dei TG sono Parziale ©

A tavola olio Cuore ti aiuta a stare in forma.
Con tutto il sapore del mais.
Certo, un po' di moto non guasta: aiuta a mantenersi in forma. Così come olio Cuore, a tavola, ti aiuta a stare in forma e ti dà tutto il sapore del mais.
Cuore, olio di semi di mais dietetico, contiene vitamina E, è arricchito con vitamina B6, ha un'alta percentuale di componenti grassi insaturi.
E questo è importante per la tua efficienza di oggi e di domani.
Cuore, solo dal cuore del mais: mangiar bene per sentirsi in forma.
Cuore
olio di mais
dietetico

14.10 C

Tennis: campionato internazionale d'Italia

Gli « Internazionali d'Italia » che si disputano oggi a Roma sono un appuntamento classico del tennis mondiale. Illustri esponenti del mondo della racchetta hanno vinto il prestigioso torneo, certamente il più ambito fra quelli che si disputano nel nostro Paese. Come sempre i nostri colori saranno affidati innanzitutto ad Adriano Panatta, che ultimamente sembra aver ritrovato un accettabile stato di forma. Barazzutti, che dovrebbe gareggiare anche egli negli « Internazionali » di Roma, ha avuto un buon inizio di stagione. Fra i campioni esteri dovrebbero figurare i maggiori esponenti del tennis mondiale.

18.00

Argomenti

Il movimento separatista i cui legami con i grandi agrari sono sempre più chiari si scontra con le prime iniziative del governo unitario che, attraverso i decreti Gullo, tenta di rompere il blocco agrario tra proprietari e masse di contadini senza terra. In tal modo si cerca di eliminare alcune delle cause da cui trae alimento il movimento separatista. I decreti riguardano l'ammasso del grano, la modifica dei contratti agrari, la ripartizione dei prodotti, la concessione delle terre incolte. Ma sulla loro mancata applicazione prenderanno avvio le successive lotte contadine. *(Servizio alle pagine 42-44).*

21.35 C

Il mondo dei robot

Fantascienza (1973). La trama. Nel 2000 si va in vacanza a Delos, dove sono stati ricostruiti alla perfezione i tempi di Roma, del Medioevo e del Far West. Tra le architetture d'epoca si muovono robot minuziosamente modellati sugli antichi abitanti. John e Peter scelgono Westernlandia, e si divertono un mondo partecipando ad avventure, risse gigantesche, storie d'amore intrecciate con disponibili donne-automi. I robot, questa è la regola, non possono far male agli uomini. Ma solo fino a che non si guastano e « impazziscono »: se questo succede, il divertimento può trasformarsi in tragedia.

Che se ne dice. Fantascienza come premonizione sui possibili disastri collegati al progresso tecnologico incontrollato. Michael Crichton, scrittore abilissimo prima di diventare regista, non dimostra ottimismo quanto alle prospettive di un'umanità che gioca con le macchine senza curarsi della possibilità che esse possano sfuggire al suo controllo. Le « leggi della robotica » potrebbero anche essere sconvolte: come faremo a difenderci? E più in generale: non sarà tempo di mettere freni morali allo spropositato dilagare della libertà scientifica? *West World*, storia immaginata oltre che diretta da Crichton, è un apologo pieno di rimproveri e di terrori. Proprio quando ci sentiremo padroni del mondo « inventato » per il nostro benessere, dice, correremo il rischio di ricadere nella barbarie. Qui a dimostrarlo è Yul Brynner, che con lo sguardo reso gelido dalle lenti a contatto e il volto « corroso » da abbondanti aspersioni di bicarbonato, rappresenta un agghiacciante esemplare di robot-pistolero. « Dai sentieri del West », ha scritto Tullio Kezich, « Brynner passa nel padiglione del fantastico, dove gli riserveranno un posto fra King Kong e il mostro di Frankenstein » *(Nella foto Richard Benjamin, Linda Scott, James Brolin e Kevin Dignam in una scena del film)*

12,30
Argomenti
La storia e i suoi protagonisti
Sicilia 1943-1947: Gli anni del rifiuto
Un programma di Franco Falcone, Fortunato Pasqualino, Luciano Pinelli. Consulenza storica di Gastone Manacorda. Regia di Filippo De Luigi
4ª *puntata:* **Contro il richiamo alle armi**
(Replica)
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

13 C
Oggi le comiche
Piccoli sorrisi
Snub va al Nord
Paul fa scintille
Ispezione al ginocchio
Il pranzo è servito
Aiutante d'ospedale
Produzione: « Laff-a-bit Films Inc. »

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30
Telegiornale
Oggi al Parlamento C

14,10 C
Eurovisione
Collegamento tra le reti televisive europee. Italia: Roma
Tennis: Campionato internazionale d'Italia

18
Argomenti
La storia e i suoi protagonisti
Sicilia 1943-1947: Gli anni del rifiuto
Un programma di Franco Falcone, Fortunato Pasqualino, Luciano Pinelli. Consulenza storica di Gastone Manacorda. Regia di Filippo De Luigi
5ª *puntata:* **La fame di terra**
(Dipartimento scolastico-educativo)
Pubblicità

18,30 C
TG 1 Cronache
Nord chiama Sud
Sud chiama Nord

19,05
Spaziolibero: i programmi dell'accesso
Lega antivivisezionista nazionale: « Processo alla vivisezione e ai farmaci. I medici accusano »
Pubblicità

19,20 C
Tarzan nelle montagne della Luna
con Ron Ely. Regia di Armon Jones. *Seconda parte.* Prod.: Film Contact Organization

19,45 C
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
Tam tam
Attualità del TG 1
Pubblicità

21,35 C
Immagini dall'immaginario
Primo incontro con il cinema fantastico (VI)
Il mondo dei robot
(« West World », 1973)
Film - Regia di Michael Crichton
Interpreti: Yul Brynner, Richard Benjamin, James Brolin, Norman Bartold, Alan Oppenheimer, Victoria Shaw
Produzione: M.G.M.
Pubblicità

Telegiornale
Oggi al Parlamento C
Che tempo fa

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

Enza Sampò

dixan
magico splendore

solo nuovo dixan
ti dà il magico splendore

78.08.007.01.01.i

18.00 XII|F

Il pezzo di carta

Dipartimento S.E.

La quarta trasmissione dell'interessante serie è costituita da un dibattito su « il passaggio dalla scuola al lavoro » con alcuni esperti della formazione che cercheranno di chiarire ulteriormente i temi emersi nel corso delle precedenti puntate, ponendo l'accento sulla necessità di un processo di formazione che non separi drasticamente la scuola dal lavoro, ma che possa alternare periodi di studio a periodi di lavoro.

20.40 C V|P

Gli infallibili tre

La casa di carte

Va in onda questa sera la seconda avventura degli intrepidi investigatori privati John Steed (Patrick MacNee), l'aiutante Gambit (Gareth Hunt) e la bella Purdey (Joanna Lumley). Ecco i fatti. Il professor Vasil, noto scienziato, sta per essere rispedito al suo Paese dal collega e agente segreto Perov. Per rendere omaggio all'illustre personaggio viene organizzata una cerimonia di commiato in grande stile, nel corso della quale il professor Vasil viene sottratto e fatto sparire da John Steed, con l'aiuto, naturalmente, della graziosa Purdey e di Gambit. E l'agente segreto Perov che fa? Ha una trovata spettacolare, da par suo. Finge di suicidarsi — non potendo sopravvivere allo scacco subito —, e mette invece in moto una brillante, si fa per dire, operazione chiamata « casa di carte ». Tale operazione si fonda sulla disponibilità di tredici agenti speciali di riserva, pronti ad uccidere senza sapere perché. Il segno con cui Perov li avverte è una mezza carta da gioco sul retro della quale è scritto il nome della vittima. A questo punto è facile immaginare che John Steed, Purdey e Gambit sono tra le vittime designate... *(Nella foto Patrick MacNee, uno dei protagonisti).*

V|P

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

Sendung in deutscher Sprache

17 — In den Rocky Mountains. Ein Dokumentarfilm aus der Serie « Zwischen Nordpolarmeer und Golf von Mexiko ». Verleih: Inter Cinevision

17,25 Brennpunkt. Ein Rückblick auf die Katakombenschulen (Wiederholung)

17,50 Unterwegs (Sperimentale C). Wander- und Tourenvorschläge. 3. « Felsweg an der Sprachengrenze ». Produktion: Filmstudio Penn (Wiederholung)

20 — Tagesschau

20,20-20,40 Die Frau im Blickfeld. Eine Sendung von Sofia Magnago

12,30

Vedo, sento, parlo

Rubrica di libri

a cura di Guido Davico Bonino

Realizzazione di Milena Canonico

Pubblicità

13

TG 2 - Ore tredici

Pubblicità

13,30-14

Mestieri antichi scuola nuova

Programma realizzato in collaborazione con l'Istituto Trentino di Cultura e la Provincia Autonoma di Trento

a cura di Maria Amata Garito e Giacomo Guglielminetti

Consulenza di Giovanni Gozzer, Livio Pescia e Paolo Prodi

Profili Professionali:

Il viticultore-cantiniere - 3°

Realizzazione di Francesco Venier (Replica)

(Dipartimento scolastico-educativo)

15 C

Eurovisione

Collegamento tra le reti televisive europee

Italia: Sarezzo

61° Giro d'Italia

Organizzato da « La Gazzetta dello Sport »

18ª tappa: **Trento-Sarezzo**

Telecronisti Adriano De Zan e Mario Guerrini

Giro Ring

con la partecipazione di Gianfranco D'Angelo

TV 2 RAGAZZI

17 C

La sfida dei campioni

Sport e spettacolo

Quarta puntata

Distr.: Trans World International

21.35 C V|D 'Passato e presente.'

La gioventù della crisi

I giovani del nuovo estremismo e quelli legati ai partiti democratici affrontano, nell'ultima puntata dell'inchiesta *La gioventù della crisi*, il tema oggi più drammatico, quello della violenza politica. Nelle trasmissioni precedenti il programma ha preso in considerazione il punto di vista di docenti universitari di varia estrazione ideologica (da Ruberti a Cotta, da Asor Rosa a Sylos Labini, da Romeo a Rodotà) e analizzato l'attività di gruppi giovanili e studenteschi tra i quali « Comunione e Liberazione » e il « Movimento '77 ».

17,30 C

Soltanto una passeggiata: osservazioni sulla natura

Un programma di Theo Kubiak

I colori della primavera

Distr.: Polytel

18

Il pezzo di carta

a cura di Patrizia Todaro

Consulenza di Cesare Vaciago e Daniela Pescarollo

Dibattito su: **Il passaggio dalla scuola al lavoro**

Realizzazione di Marco Bazzi

(Dipartimento scolastico-educativo)

Pubblicità

18,25 C

Dal Parlamento

TG 2 - Sportsera

Pubblicità

18,45 C

Buonasera con... Franco Franchi

in **Sarò franco**

Regia di Lucio Fulci

con i cartoni animati della serie **Tom & Jerry**

Una produzione M.G.M.

Pubblicità

Previsioni del tempo C

19,45

TG 2 - Studio aperto

Pubblicità

20,40 C

Gli infallibili tre

La casa di carte

Telefilm

Sceneggiatura di Brian Clemens

Personaggi ed interpreti principali:

Steed *Patrick MacNee*, Purdey *Joanna Lumley*, Gambit *Gareth Hunt*, Perov *Peter Jeffrey*

Professor Vasil *Gordon Sterne*, Olga *Ina Skriver*, Spence *Mark Burns*

Regia di Ray Austin

Distr.: IDTV

Pubblicità

21,35

Passato e presente

La gioventù della crisi

Un'inchiesta sull'Università Italiana e la questione giovanile

di Carlo Fido, Stefano Mufanò, Ivan Palermo

Quinta ed ultima puntata:

I giovani e la violenza

22,35

Partita a due

a cura di Riccardo Caggiano, Ettore Desideri. Conduce in studio Carlo Castellaneta. Realizzazione di Antonio Bacchieri

Settima puntata

Pubblicità

TG 2 - Stanotte

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni dei TG sono Parziale C

Baby Olio Johnson's, dopo la depilazione, restituisce alle gambe la naturale morbidezza.

Baby Olio Johnson's, dopo il sole, è un ottimo emolliente che ridà morbidezza e delicatezza.

Baby Olio Johnson's idrata la pelle nelle zone dove ha perduto la sua elasticità facendola ritornare morbida ed elastica.

Scopri u... ante!

(anche se Baby ... era nato così)

Baby Olio Johnson's è un olio puro e delicato. Le sue proprietà emollienti, studiate apposta per i bambini, ne fanno un prodotto adatto a risolvere qualsiasi problema di pelle, anche dei grandi.

Baby Olio Johnson's: pensa di quanti cosmetici puoi fare a meno!

baby olio
Johnson's
Johnson & Johnson

Johnson & Johnson

12.30
Check-up

La rubrica medica del sabato creata da Biagio Agnes, ha concluso anche quest'anno il suo ciclo di trasmissioni. E' alla sua seconda edizione e dato il successo registrato nel corso dei due anni troverà spazio anche nel prossimo anno. La puntata che chiude il 1978 sintetizza tutta l'ideologia del programma. Per curare realmente bene occorre prevenire: e nella società italiana questo è uno dei punti dolenti. Non esiste una efficiente organizzazione sanitaria che permetta di educare la gente all'igiene e alla prevenzione (neppure a livello scolastico). Oggi *Check-up* metterà a fuoco questo problema.

18.00 C
Antartide

Con la quarta puntata, in onda oggi, si conclude l'affascinante avventura vissuta dalla prima spedizione italiana, organizzata e guidata da Renato Cepparo, partita da Lisbona il 22 dicembre 1975 per affrontare un lungo, durissimo viaggio verso l'Antartide a bordo di una piccola nave norvegese chiamata «Rig-mate». Vedremo che l'esperienza antartica dei 15 componenti la spedizione è stata coronata da un pieno successo, poiché nel continente bianco sono state fatte importanti esperienze sia scientifiche sia sportive.

20.40 C
Il barone ed il servitore

I due sposi, Anatolio e Vittorina, accompagnati dai cari genitori di lei, vanno a godere il meritato riposo sulla spiaggia di Viareggio. Ma anche questo soggiorno viene turbato da due fatti. Uno è l'arrivo della sciantosa Corinna Bellagamba che riaccende immediatamente l'amore del focoso Anatolio, l'altro è uno strano capriccio di Vittorina. La ragazza è infatti turbata dal placido comportamento del marito che non mostra alcuna gelosia nei suoi confronti, per cui decide di creare un motivo di gelosia facendo una corte serrata al servitore Battista. A complicare la situazione sopraggiungono il principe Vittorio Emanuele, inseguito dal suo precettore e dalla bella vicina Amalia Fagiolini scortata dal gelosissimo marito. Comunque ancora una volta i nostri eroi, lasciandosi alle spalle una grande confusione, riescono a cavarsela e tornano a Roma dove Vittorina continua la sua opera di seduzione nei confronti di Battista che alla fine lusingato cede alle false profferte d'amore. *(Nella foto Paolo Fiorino).*

21.45
Le memorie e gli anni
Mattolineide

Va in onda oggi un ritratto «in prima persona» di una delle personalità più ricche e vivaci dello spettacolo italiano: Mario Mattoli per circa cinquant'anni ha seguito con la sua multiforme attività la vita cinematografica e teatrale del nostro Paese con opere apparentemente «minori», ma sempre significative e comunque artigianalmente impeccabili. Fu Mattoli negli anni '30 col suo famoso varietà Za-Bum (una delle prime grandi riviste che siano apparse sulle nostre scene) a lanciare Vittorio De Sica, primo di una lunga serie di attori da lui «scoperti». Poi passò al teatro e al cinema ed ecco un altro nome divenuto celebre, Alida Valli. Infine nel dopoguerra Mattoli si ripresentò con film di qualità come «Assunta Spina» con i De Filippo e soprattutto con la serie dei film di Totò. Le «memorie» televisive di Mattoli, insieme a una miniera di aneddoti curiosi e divertenti, ci offrono anche la occasione per sottolineare alcuni aspetti dell'evoluzione dello spettacolo in Italia. *(Nella foto il regista Maurizio Ponzi con Mario Mattoli. Servizio alle pagg. 66-70).*

Per Roma e Palermo e zone rispettivamente collegate in occasione della 26ª Fiera Campionaria e della 33ª Fiera Campionaria Generale Internazionale del Mediterraneo

10-11,20
Programma cinematografico

12,30
Check-up
Un programma di medicina
di Biagio Agnes. Conduce in studio Luciano Lombardi
Pubblicità

13,25
Che tempo fa
Pubblicità

13,30
Telegiornale

14 C
Eurovisione
Collegamento tra le reti televisive europee. Italia: Roma
Tennis: Campionato internazionale d'Italia

18 C
Antartide: Storia della Prima Spedizione Italiana
di Renato Cepparo
Prod.: I. E. International
Quarta ed ultima puntata
Pubblicità

18,35 C
Estrazioni del Lotto

18,40
Le ragioni della speranza
Riflessione sul Vangelo condotta da Don Bruno Maggiolini

18,50 C
Speciale Parlamento
a cura di Gastone Favero
Pubblicità

19,20 C
Tarzan nelle montagne della Luna
con Ron Ely. Regia di Armon Jones. *Terza parte.* Prod.: Film Contact Organization

19,45 C
Almanacco del giorno dopo
Che tempo fa
Pubblicità

20
Telegiornale
Pubblicità

20,40 C
Il barone e il servitore
Romanzo sceneggiato comico tratto da celeberrime farse della «Belle Epoque»
a cura di Amendola e Corbucci
Quarta puntata
Personaggi ed interpreti:
Anatolio De Barberis *Giuseppe Pambieri*, Battista Spelluzzi *Massimo Giuliani*, Madre, bagnina ecc. *Franca Valeri*, Bagnino, filosofo, direttore di scena ecc. *Giancarlo Dettori*, Vittorina Trombetta *Mariella Lo Giudice*, Corinna Bellagamba *Mita Medici*, Adelaide Trombetta *Bianca Toccafondi*, Bonifacio Trombetta *Franco Volpi*, Vittorio Emanuele *Vittorio Congia*, Generale Negrelli *Quinto Parmeggiani*, René de Villancourt *Daniele Formica*, Amalia Fagiolini *Lia Tanzi*, Bartolo Fagiolini *Elio Crovetto*
Musiche originali di Enrico Simonetti. Scene di Gaetano Castelli. Costumi di Luca Sabatelli. Luci di Giorgio Abballe. Delegato alla produzione Alfredo Mazzà
Regia di Davide Montemurri
Pubblicità

21,45
Le memorie e gli anni
Un programma a cura di Guido Levi
Quarta ed ultima trasmissione
Mattolineide (autobiografia televisiva di Mario Mattoli)
Testo e regia di Maurizio Ponzi con l'intervento di Mario Mattoli; Age; Aldo Fabrizi; Milly; Mario Monicelli; Furio Scarpelli; Steno; Aldo Tonti
Pubblicità

Telegiornale
Che tempo fa

I programmi a colori portano il simbolo C. Le edizioni del TG sono parziale C

2 minuti possono farti risparmiare il 3% di benzina. Ti sembra poco?

Sono 15 lire al litro.

Bastano 2 minuti per controllare l'olio. E ne vale la pena. Perché l'olio giusto ed efficiente evita usure, corrosioni, depositi e soprattutto riduce gli attriti, aiutandoti a risparmiare fino al 3% di benzina. E a mantenere in ottima forma il motore.

Hai un capitale investito nell'auto. Per farlo rendere di più tieni sotto controllo anche le gomme, il filtro, la batteria, le candele e ... l'acceleratore.

Al distributore IP troverai esperienza, servizi ed i prodotti più adatti alla tua auto. Per fare più chilometri con meno benzina.

Fermati dove c'è scritto IP: i chilometri costano meno.

12.30 ©

Doc

Fred Rubacuori

Fred è afflitto perché è convinto che il suo aspetto fisico (è grasso e calvo) gli danneggi la carriera. Il suocero cerca di fargli coraggio: con una dieta bene equilibrata riuscirà certamente a perdere alcuni chili, e le cose miglioreranno. Fred però non si accontenta e adotta una splendida parrucca. Ora è talmente sicuro di essere irresistibile che sua moglie ha il sospetto che nella vita di Fred ci sia un'altra donna. L'intervento del dottore rimette a posto le cose.

13.30 ©

TG 2 - Bella Italia

Da qualche mese questa rubrica si presenta al pubblico come una sorta di itinerario turistico-culturale attraverso le bellezze umane e naturali del nostro Paese. Tra le cose viste nei numeri passati ricordiamo le ville del Parco del Ticino, la via del Marsala, vari servizi sulle cucine regionali e paesane. Immancabile in ogni puntata il calendario delle feste regionali della domenica dopo.

20.40 ©

Marianna

Prende il via questa sera sulla Rete 2 lo sceneggiato francese in 6 puntate, tratto dall'omonimo romanzo di Pierre de Marivaux. Protagonista del racconto è Marianna, una trovatella raccolta ed allevata da un curato di campagna. A sedici anni la giovanetta pensa di non avere altra prospettiva per l'avvenire che il convento ma viene dissuasa da una giovane suora che le confida l'angoscia di una vita scelta senza una vera vocazione. L'ingenuità e la povertà spingono Marianna ad accettare il matrimonio con un barone vecchio e malandato ma le macchinazioni di un giovane erede del barone mandano a monte le nozze. Da questo episodio, la reputazione di Marianna viene gravemente scossa; pertanto la giovane accetta di lasciare il paese e di diventare dama di compagnia di Madame Dursan, una ricca vecchia vedova. *(Nella foto, Nathalie Juvet).*

21.40

Treni strettamente sorvegliati

Drammatico (1966). La trama. Una piccola stazione ferroviaria cecoslovacca negli anni dell'occupazione nazista. Milos, giovanotto che ci lavora, ha grandi problemi di approccio con le donne, e a renderli più cocenti provvede l'esibizionismo del capostazione, donnaiolo convinto. Milos cerca aiuto dai più anziani e esperti, ma senza successo: un tentativo più disastroso degli altri lo spinge addirittura a tentare il suicidio. Provvidenzialmente salvato, incontra finalmente la persona giusta, una donna che combatte nella resistenza. E' lei che lo libera dalle timidezze e lo induce anche a prendere il suo posto nella lotta ai nazisti. D'un colpo, e tragicamente, Milos diventa un uomo e un eroe.

Che se ne dice. Primo lungometraggio del giovane (anno di nascita 1938) Jiri Menzel, uno dei personaggi che hanno contato nella «nuova ondata» del cinema cecoslovacco degli anni '60, Menzel fece centro al primo colpo: *Treni strettamente sorvegliati* (*Ostre slodované vlaky* è il titolo originale) vinse il gran premio al Festival di Mannheim e l'Oscar 1966 per il miglior film straniero. I critici lo definirono, a prima vista, «un'operetta giocosa e tenera che fino a dieci minuti dalla fine si presenta come un'allegra, carnale e faceta commedia boccaccesca, per tramutarsi improvvisamente in un gioco di morte» (Pietro Bianchi). Approfondendo l'osservazione, si accorsero che era qualcosa di più: «Un saggio cinematografico sulla società repressiva, sul rapporto di concomitante repressione fra potere, inteso come incontrollata e incontrollabile volontà di coercizione, e sessualità, intesa come zona per eccellenza della libertà biologico-esistenziale» (Micciché).

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

Sender Bozen

17 — Partner gesucht. Fernsehspielserie von Eva Mieke und Hartmut Grund - «Ein Haus im Grünen» mit Veronika Fitz, Hartmut Reck, Peter Fricke, Hilde Willer. Regie: Rainer Wolfhardt. Verleih: Bavaria

17,55-18 Tirol. Ein Dokumentarfilm von Theo Hörmann. Verleih: Hörmann

20 — Tagesschau

20,15-20,40 Rinaldo Rinaldini, der Räuberhauptmann. (Sperimentale ©). Eine Filmserie frei nach dem Roman von Christian August Vulpius, mit Fred Williams. 4. Folge: «Aurelia». Regie: Franz Cap. Verleih: TV Star

---

12,30 ©
Doc
Fred Rubacuori
Telefilm - Regia di Bob Lally
Sceneggiatura di David Lloyd
Interpreti: Barnard Hughes, Elizabeth Wilson, Mary Wickes, John Harkins, Judy Kahan
Distr.: Viacom
Pubblicità

13
TG 2 - Ore tredici
Pubblicità

13,30 ©
TG 2 - Bella Italia
Città, paesi, volti e cose da difendere
Rubrica settimanale a cura della Redazione Cultura del TG 2

14
Scuola aperta
Settimanale di problemi educativi
a cura di Angelo Sferrazza
con la collaborazione di Egidio Luna e Anna Sessa. Realizzazione di Vincenzo Inserra. Conduce in studio Gabriele La Porta
(Dipartimento scolastico-educativo)

14,30-15 ©
Giorni d'Europa
a cura di Gastone Favero

15 ©
Eurovisione
Collegamento tra le reti televisive europee
Italia: Inverigo
61° Giro d'Italia
Organizzato da «La Gazzetta dello Sport»
19ª tappa: **Brescia-Inverigo**
Telecronisti Adriano De Zan e Mario Guerrini
Giro Ring
con la partecipazione di Gianfranco D'Angelo

17 ©
Tabù tabù
Un programma di Luciano Michetti Ricci e Roberto Sbaffi
In studio Stefano Satta Flores
Regia di Luigi Cpstantini
Pubblicità

18
Sabato due
Un programma di Claudio Savonuzzi

18,35 ©
TG 2 - Sportsera
Pubblicità

18,45 ©
Estrazioni del Lotto

18,50 ©
Buonasera con... Franco Franchi
in **Sarò franco**
Regia di Lucio Fulci
con i cartoni animati della serie **Tom & Jerry**
Una produzione M.G.M.
Pubblicità
Previsioni del tempo ©

19,45
TG 2 - Studio aperto
Pubblicità

20,40 ©
Marianna
Dal romanzo «La vie de Marianne» di Pierre de Marivaux
Sceneggiatura di Jean Châtenet e Pierre Cardinal
La vittima predestinata
Prima puntata
Personaggi ed interpreti:
Marianna *Nathalie Juvet*, La marchesa de Sainte-Hermière *Malka Ribowska*, Il barone *Georges Chamarat*, Il curato *Henri Cremieux*, Il giovane abate *Nikolai Arutene*, La suora *Colette Berge*, La signora Dursan *Muse D'Albray*, La sorella del curato *Raymonde Vattier*, La cameriera *Marie Cecora*
Regia di Pierre Cardinal
Prod.: TF 1 - TELECIP
Pubblicità

21,40
Treni strettamente sorvegliati
Film - Regia di Jiri Menzel
Interpreti: Vaclav Neckar, Josef Somr, Jitka Bendova, Vlastimil Brodsky, Suzana Minichova, Marie Jezkova
Produzione: Film studio Barrandov, Praga. Presentazione di Nedo Ivaldi
Pubblicità

TG 2 - Stanotte

I programmi a colori portano il simbolo ©. Le edizioni dei TG sono Parziale ©

domenica 21 MAGGIO

svizzera

13,30 **Telegiornale** - 1° ediz. Ⓒ
13,35 **Telerama** Ⓒ
14 — In Eurovisione da Zolder (Belgio): **Automobilismo: Gran Premio del Belgio** Ⓒ
16 — **Ciclismo: Giro d'Italia** Ⓒ
Venezia-San Marco
17 — **Vulcani d'Europa** Ⓒ
Documentario
17,55 **Arrivo nel West** Ⓒ
Telefilm della serie « I Monroes »
18,45 **Telegiornale** - 2° ediz. Ⓒ
18,50 **Piaceri della musica** Ⓒ
Franz Schubert: Trio con pianoforte op. 99
19,30 **La parola del Signore** Ⓒ
Conversazione evangelica
19,40 **Il mondo in cui viviamo** Ⓒ
20,05 **Segni** Ⓒ
Quindicinale di cultura
20,30 **Telegiornale** - 3° ediz. Ⓒ
20,45 **Jean-Christophe** Ⓒ
dal romanzo di Romain Rolland. Sceneggiatura di Claude Mourthé e François Villiers. Regia di François Villiers. 1° puntata
21,45 **La domenica sportiva** Ⓒ
22,45-22,55 **Telegiornale** 4° ed. Ⓒ

capodistria

18 — **Telesport**
Orehova vas: Motocross
Prelog: Speedway
19,30 **L'angolino dei ragazzi** Ⓒ
Gli avvoltoi non volano
Film - Seconda parte
— Zig-Zag
20 — **Canale 27** Ⓒ
20,15 **Punto d'incontro** Ⓒ
Settimanale del TG
20,35 **Le armi segrete del Generale Fiascone** Ⓒ
Film con Robert Hirsch, Marlène Jobert, Véronique Vendel - Regia di Michel Deville
L'attore Fiascone, il giorno dello sbarco alleato in Normandia, sta provando in uniforme da ufficiale tedesco e come tale viene catturato dagli americani. Dopo varie peripezie chiarisce la sua posizione e viene aggregato alle truppe francesi come attendente del generale Lamarzelle.
— Zig-Zag
21,15 **Musicalmente** Ⓒ
Luci della ribalta

francia

10,22 **Concerto sinfonico**
11 — **Buona domenica**
11,05 **Blue jeans 78**
12 — **Telegiornale**
12,25 **Grande album**
— **Pom-pom-pom... pom**
13,25 **Cartoni animati**
13,36 **Meditazione** - Telefilm della serie « Super Jaimie »
— **Pom-pom-pom... pom**
14,25 **L'occhialino**
— **Pom-pom-pom... pom**
15,15 **Muppet show**
15,45 **La scuola dei tifosi**
16,20 **Pom-pom-pom... pom**
16,25 **Signor Cinema**
17 — **Pom-pom-pom... pom**
17,05 **Piccolo teatro della domenica**
18 — **Stade 2**
19 — **Telegiornale**
19,32 **Musique and music**
20,40 **Cartoline postali di un viaggio: King Fu**
Documentario
21,45 **Cronache del Festival di Cannes**
22 — **Telegiornale**

montecarlo

18,50 **Disegni animati**
19 — **I forti di Forte Coraggio:**
Menzione al merito - Telefilm
19,25 **Paroliamo** - Telequiz
19,50 **Notiziario**
20 — **Gli uomini della prateria:**
Destinazione Fort Gregg
21 — **Cortile**
Film - Regia di Antonio Petrucci con Eduardo e Peppino De Filippo, Marisa Merlini
Nando, un ragazzo di tredici anni, che ha il vizio di rubare, viene chiuso in un riformatorio. Un giorno riesce a fuggire e si mette a vagabondare per la città, senza avere il coraggio di tornare da sua madre. Nando fa amicizia con alcuni coetanei, che aiuta nel lavoro presso una modesta stazione di rifornimento, nel cortile di un gran casamento popolare. Qui può passare la notte.
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Notiziario** - 2° edizione
22,45 **Montecarlo sera**

lunedì 22 MAGGIO

svizzera

17,30 **Telescuola** Ⓒ
Astronomia - 3° lezione
18 — **Telegiornale** - 1° ediz. Ⓒ
18,05 Per i più piccoli Ⓒ
Favole del bosco e della Fatina Amalia (8°)
18,10 Per i ragazzi Ⓒ
Dai che ce la fai
8. I collages
Spunti per lavori manuali
18,35 **L'agenda culturale** Ⓒ
Speciale (Replica)
TV-Spot Ⓒ
19,10 **Telegiornale** - 2° ediz. Ⓒ
TV-Spot Ⓒ
19,25 **Obiettivo sport** Ⓒ
TV-Spot Ⓒ
19,55 **Tracce** Ⓒ Appunti di vita sociale e istituzionale
TV-Spot Ⓒ
20,30 **Telegiornale** - 3° ediz. Ⓒ
20,45 **Enciclopedia TV** Ⓒ
21,45 **Vladimir Horowitz suona alla Casa Bianca** Ⓒ
22,35 **Telegiornale** - 4° ediz. Ⓒ
22,45-23,10 **Telescuola** Ⓒ
Immagini della storia
13. Dal Ku-Klux-Klan alle pantere nere

capodistria

20 — **L'angolino dei ragazzi** Ⓒ
Tuktu e le prove di forza
Documentario
— Zig-Zag
20,15 **Spazio aperto**
20,30 **Telegiornale** Ⓒ
20,45 **Documentario**
21,15 **Morava '76** Ⓒ
Sceneggiato TV
1° episodio: « La partenza » con Ljubiša Samardžič, Bata Živojinovič e Tomaž Pipan - Regia di Dimitrije Osmanli
S'inizia oggi una nuova serie di sceneggiati televisivi, articolata in sei episodi, che è dedicata alle brigate di lavoro giovanile « Morava '76 ». Sei episodi che ci daranno un'esauriente immagine dell'importanza che le brigate giovanili rivestono nell'edificazione e nello sviluppo della società.
— Zig-Zag
22,15 **Passo di danza** Ⓒ
Ribalta di balletto classico e moderno
1. Ritratto di Smiljana Mandukič
2. Il principe di legno

francia

12,35 **Rotocalco regionale**
12,50 **Malavventura**
Teleromanzo con Monique Tarbes, André Valtier, Julia Dancourt - Regia di Joseph Drimal - 19° puntata
13,03 **Aujourd'hui madame**
14 — **Tradimento**
Telefilm della serie « Il pianeta delle scimmie »
14,55 **Il quotidiano illustrato**
16,55 **Finestra su...**
17,25 **Cartoni animati**
17,40 **E' la vita**
17,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
18,20 **Attualità regionali**
18,45 **Top club**
Una trasmissione proposta da Guy Lux
19 — **Telegiornale**
19,32 **La testa e le gambe**
20,35 **Brasile Minas Gerais**
Documentario
21,25 **Capolavori in pericolo**
21,55 **Telegiornale**

montecarlo

17,45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma: Disegni animati
18,50 **I forti di Forte Coraggio:**
Febbre indiana - Telefilm
19,20 **Un peu d'amour...** (2°)
19,25 **Paroliamo** - Telequiz
19,50 **Notiziario**
20 — **Dipartimento « S »:** La doppia morte di Charlie Crippen
21 — **Racconti romani**
Film - Regia di Gianni Franciolini con Vittorio De Sica, Silvana Pampanini, Totò
Alvaro Latini esce dal carcere di Regina Coeli. La mamma e la moglie lo accolgono con freddezza e timore. Ben diversa è invece l'accoglienza di tre giovani del rione, il pescivendolo Otello, il cameriere Mario e Spartaco, ragazzo di barbiere, che considerano Alvaro come il loro capo.
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Notiziario** - 2° edizione
22,45 **Montecarlo sera**

martedì 23 MAGGIO

svizzera

9-9,30 **Telescuola** (C)
Immagini della storia
13. Dal Ku-Klux-Klan alle pantere nere

10-10,30 **Telescuola** (Replica) (C)

15,30-17 ca. **Ciclismo: Giro d'Italia** (C)
Treviso-Canazei

18 — **Telegiornale** - 1° ediz. (C)

18,05 Per i più piccoli (C)
Favole del bosco e della Fatina Amalia (9°)

18,10 Per i giovani: **Ora G** (C)
Junior Club
TV-Spot (C)

19,10 **Telegiornale** - 2° ediz. (C)
TV-Spot (C)

19,25 **Gli Yanomani della foresta vergine** (C) Documentario
TV-Spot (C)

19,55 **Il Regionale** (C)
TV-Spot (C)

20,30 **Telegiornale** - 3° ediz. (C)

20,45 **Le votazioni federali del 28 maggio** (C)

21,15 **Le mani sulla città** (C)
Film con Rod Steiger, Salvo Randone, Guido Alberti
Regia di Francesco Rosi

22,50-23 **Telegiornale** - 4° ed. (C)

capodistria

19,30 **Odprta meja - Confine aperto** - Settimanale

20 — **L'angolino dei ragazzi** (C)
Cartoni animati
— Zig-Zag

20,15 **Spazio aperto**

20,30 **Telegiornale** (C)

20,45 **Temi d'attualità**
Documentario

21,15 **Un mazzo di filo spinato** (C)
Sceneggiato TV
5ª puntata con Frank Finaly, Susan Penhaligon, Sheila Allen e James Aubrey - Regia di Tony Wharmby
Cassie, colpita dal tradimento del marito, lo scaccia da casa e Manson va a vivere con l'amante. Prue intanto viene ricoverata in ospedale. Cassie invia a Manson una lettera di scuse dove, fra l'altro, ammette di averlo tradito pure lei. Gavin si trasferisce in casa di Cassie e ben presto ne diventa l'amante.

22,05 **Documentario** — Zig-Zag

22,20 **Musica popolare** (C)
Dal mattino nasce il nuovo giorno - « Nova Gorica »

francia

12,35 **Rotocalco regionale**

12,50 **Malavventura**
Teleromanzo - Regia di Joseph Drimal - 20ª puntata

13,03 **Aujourd'hui madame**

14 — **Brasile Minas Gerais**
Documentario (Replica)

14,50 **Il quotidiano illustrato**

16,55 **Finestra su...**

17,25 **Cartoni animati**

17,40 **E' la vita**

17,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**

18,20 **Attualità regionali**

18,45 **Top club**
Una trasmissione proposta da Guy Lux

19 — **Telegiornale**

19,35 **Zola o la coscienza umana**
Film per il ciclo « I documenti dello schermo »
Al termine: Dibattito

22,30 **Telegiornale**

montecarlo

17,45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma: Disegni animati

18,50 **I forti di Forte Coraggio:**
Il grande duello - Telefilm

19,20 **Un peu d'amour...** (2°)

19,25 **Paroliamo** - Telequiz

19,50 **Notiziario**

20 — **I sentieri del West:** Kansas

21 — **Ora X, attacco al Giappone**
Film - Regia di Perry Wolff
Si tratta di un film documentario che rievoca cronologicamente i fatti salienti dell'ultima guerra combattuta fra Stati Uniti d'America e Giappone. Il film prende l'avvio dall'improvviso attacco nipponico alla base navale americana di Pearl Harbour e termina con il lancio della bomba atomica sulla città di Hiroshima.

22,30 **Oroscopo di domani**

22,35 **Tutti ne parlano**
Dibattito

23,20 **Notiziario** - 2° edizione

23,30 **Montecarlc sera**

mercoledì 24 MAGGIO

svizzera

15,30-17 ca. **Ciclismo: Giro d'Italia** (C)

18 — **Telegiornale** - 1° ediz. (C)

18,05 Per i più piccoli (C)
Favole del bosco e della Fatina Amalia (10°)

18,10 Per i bambini (C)
Abicidieee..
...e buon divertimento!

18,30 Per i ragazzi (C)
Top: « Prova » con i Gatti di Vicolo Miracoli
TV-Spot (C)

19,10 **Telegiornale** - 1° ediz. (C)
TV-Spot (C)

19,25 **Grandi compositori della canzone americana** (C)
Musiche di Cole Porter con l'Orchestra di Musica Leggera della RSI diretta da Mario Robbiani
TV-Spot (C)

19,55 **L'agenda culturale** (C)
TV-Spot (C)

20,30 **Telegiornale** - 2° ediz. (C)

20,45 **Le votazioni federali del 28 maggio** (C) Dibattito

22,15 **Ritratti** (C)

23,15 **Telegiornale** - 4° ediz. (C)

23,25-24 **Mercoledì sport** (C)

capodistria

20 — **L'angolino dei ragazzi** (C)
« Radiosa alba di maggio »
Poesie e canti dedicati a Tito

20,15 **Spazio aperto**

20,30 **Telegiornale** (C)

20,45 **Edipo Re** (C)
Film
con Silvana Mangano, Franco Citti, Alida Valli, Carmelo Bene, Julian Beck
Regia di Pier Paolo Pasolini
Laio e Giocasta, regnanti in Tebe, apprendono da un oracolo che il loro figlio Edipo ucciderà il padre e sposerà la madre. Incaricano pertanto un servo di uccidere il neonato sul monte Citerone. Ma questi, mosso da pietà, lo risparmia.
— Zig-Zag

22,15 **Telesport**
Calcio: Coppa Jugoslavia
Finale
Trepča - Rijeka

francia

12,35 **Rotocalco regionale**

12,50 **Malavventura**
Teleromanzo - Regia di Joseph Drimal - 21ª puntata

13,03 **Aujourd'hui madame**

14,05 **Ricostituzione**
Telefilm della serie « L'uomo che valeva tre miliardi »

14,55 **Un sur cinq**

16,55 **Accordi perfetti**

17,25 **Cartoni animati**

17,40 **E' la vita**

17,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**

18,20 **Attualità regionali**

18,45 **Top club**
Una trasmissione proposta da Guy Lux

19 — **Telegiornale**

19,32 **Settima strada**
Uno sceneggiato con Steven Keats, Dori Brenner, Kristoffer Tabori - Regia di Rusa Mayberry - 5ª puntata

20,25 **Questione di tempo**
Settimanale di attualità

21,25 **Cronache del Festival di Cannes**

21,40 **Telegiornale**

montecarlo

17,45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma: Disegni animati

18,50 **I forti di Forte Coraggio:**
Corsa all'oro - Telefilm

19,20 **Un peu d'amour...** (2°)

19,25 **Paroliamo** - Telequiz

19,50 **Notiziario**

20 — **Telefilm**

21 — **La schiuma dei giorni**
Film - Regia di Charles Belmont con Jacques Perrin, Marie-France Pisier
Tre giovani, Chic, Colin e Nicols, pur essendo buoni amici vivono ciascuno in un proprio modo particolare. Chic, infatuato dello scrittore Jean-Paul Sartre, ricerca tutte le cose appartenenti allo stesso. Il ricco Colin che ha costruito con Nicols un pianoforte che distilla cocktail è alla ricerca del vero amore.

22,30 **Oroscopo di domani**

22,35 **Tele-scopia** - Dibattito

23,20 **Notiziario** - 2° edizione

23,30 **Montecarlo sera**

giovedì 25 MAGGIO

svizzera

15,30 **Ciclismo: Giro d'Italia** C
Cavalese-Monte Bondone

17,15 **Amanti del brivido** C
14° episodio

17,35 **Caccia all'uovo** C
Telefilm

18 — **Telegiornale** - 1° ediz. C

18,05 Per i più piccoli C
Favole del bosco e della Fatina Amalia (11°)

18,10 Per i bambini C
Din don - 21° puntata

18,35 **Agricoltura caccia pesca** C a cura di Carlo Pozzi (Replica) - TV-Spot C

19,10 **Telegiornale** - 2° ediz. C
TV-Spot C

19,25 **Incontri** C Fatti e personaggi del nostro tempo
TV-Spot C

19,55 **Speciale argomenti** C
Aree industriali
TV-Spot C

20,30 **Telegiornale** - 3° ediz. C

20,45 **Reporter** C

21,45 **La storia dei Campionati Mondiali di calcio** C
Documentario - 2° parte

22,40-22,50 **Telegiornale** 4° ed. C

capodistria

19,50 **Giornata della giovinezza** C
Belgrado: Manifestazione centrale (Ripresa diretta)

21,15 **Telegiornale** C

21,30 **Quando senti la campana** C
Film
con Boris Dvornik, Boris Buzančič e Pavle Vujišič
Regia di Antun Vrdoljak
La guerra divide gli abitanti cattolici, ortodossi e mussulmani di un villaggio della Bosnia. Vi giunge un giovane attivista che vuol organizzare un battaglione partigiano. I contadini all'inizio non vogliono sentir parlare di rivoluzione, vogliono solo difendere le loro case. Ma si rendono ben presto conto che è l'unità a fare la forza e il reparto ottiene notevoli successi.

— Zig-Zag

23 — **Cinenotes**
« Ivo Lola Ribar »
Documentario

francia

12,35 **Rotocalco regionale**

12,50 **Malavventura**
Teleromanzo - Regia di Joseph Drimal - 22° puntata

13,03 **Aujourd'hui madame**

14 — **Liberazione**
Telefilm della serie « Il pianeta delle scimmie » con Roddy McDowall, Ron Harper e James Naughton
Regia di Arnold Laven

14,55 **Il quotidiano illustrato**

16,55 **Finestra su...**

17,25 **Cartoni animati**

17,40 **E' la vita**

17,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**
a cura di Armand Jammot

18,20 **Attualità regionali**

18,45 **Tribuna politica**

19 — **Telegiornale**

19,35 **Le grand échiquier**
a cura di Jacques Chancel

22,15 **Telegiornale**

montecarlo

17,45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma: Disegni animati

18,50 **Cappuccetto a pois**

19,20 **Un peu d'amour...** (2°)

19,25 **Paroliamo** - Telequiz

19,50 **Notiziario**

20 — **Telefilm**

21 — **Prigione d'amore**
Film - Regia di Jean Boyer con Lilian Harvey, Louis Jouvet
Il film narra un brano della vita di Schubert, nel periodo tormentato in cui egli si dibatte fra la miseria e l'incomprensione del suo talento. Ad un ballo al quale si era recato come suonatore di flauto egli si innamora di una bellissima fanciulla che crede di umili condizioni e compone per lei una famosa serenata.

22,30 **Oroscopo di domani**

22,35 **Chrono** - Rassegna di attualità automobilistiche

23 — **Notiziario** - 2° edizione

23,10 **Montecarlo sera**

venerdì 26 MAGGIO

svizzera

14-14,30 **Telescuola** (3° lez.) C

15 — **Telescuola** (Replica) C

15,30 **Ciclismo: Giro d'Italia** C
Trento-Sarezzo

16,45 ca. Da San Gallo:
Ippica:
Premio delle Nazioni C

18 — **Telegiornale** - 1° ediz. C

18,05 Per i più piccoli C
Favole del bosco e della Fatina Amalia (12°)

18,10 Per i ragazzi C
Il tappabuchi - TV-Spot C

19,10 **Telegiornale** - 2° ediz. C
TV-Spot C

19,25 **Dal Reno al Verbano** C
Documentario - TV Spot C

19,55 **Il Regionale** C
TV-Spot C

20,30 **Telegiornale** - 3° ediz. C

20,45 Aspetti del teatro inglese:
Hindle si sveglia C
di Stanley Houghton
Regia di June Howson e Laurence Olivier

21,45 **Speciale famiglia** C
La cosmesi

22,35 **Jazz club** C

23-23,10 **Telegiornale** - 4° ed. C

capodistria

20 — **L'angolino dei ragazzi** C
Cartoni animati

— Zig-Zag

20,15 **Spazio aperto**

20,30 **Telegiornale** C

20,45 **Scotland Yard contro il Dr. Mabuse**
Film con Peter van Eyck, Sebine Bethmann, Dieter Borsche e Klaus Kinsky
Regia di Paul May
Il malvagio spirito del dott. Mabuse, trasmigrato nel corpo del prof. Foland, mira a sottomettere al proprio volere l'intera umanità sfruttando una scoperta con la quale è possibile trasmettere da un cervello all'altro la volontà individuale. Ma ben presto Scotland Yard scopre che chi usa sistemi acustici artificiali non ne è influenzato.

22,10 **Locandina** delle manifestazioni economiche

— Zig-Zag

22,15 **Notturno musicale** C
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 85 - Orchestra Filarmonica Slovena diretta da Anton Kolar

francia

12,35 **Rotocalco regionale**

12,50 **Malavventura**
Teleromanzo - Regia di Joseph Drimal - 23° puntata

13,03 **Aujourd'hui madame**

14 — **I misteri di New York**
Sceneggiato - 3° puntata

15 — **Il quotidiano illustrato**

16,55 **Finestra su...**

17,25 **Cartoni animati**

17,40 **E' la vita**

17,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**

18,20 **Attualità regionali**

18,45 **Top club** - Una trasmissione proposta da Guy Lux

19 — **Telegiornale**

19,32 **L'angelo bianco**
Sesto ed ultimo episodio della serie « Le brigate del Tigre » - Regia di Victor Vicas

20,35 **Apostrophes**

21,45 **Telegiornale**

21,52 **Decollo**
Un film di Milos Forman con Lynn Carlin, Buck Henry e con la partecipazione di Ike e Tina Turner

montecarlo

17,45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**
Nel corso del programma: Disegni animati

18,50 **Cappuccetto a pois**

19,20 **Un peu d'amour...** (2°)

19,25 **Paroliamo** - Telequiz

19,50 **Notiziario**

20 — **Verità:** Fuori stagione - Telefilm

21 — **I satelliti contro la terra**
Film - Regia di Teruo Ishouy con Ken Utsui, Takamatsu, Yamoda
Il professor Yamanaka, i suoi figli ed un assistente del suo laboratorio vengono rapiti dai membri di una potente organizzazione segreta, detta il « partito nero » che mira alla conquista della terra. I prigionieri sono racchiusi in un satellite artificiale ove ha sede il comando del partito nero.

22,30 **Oroscopo di domani**

22,35 **Puntosport**
di Gianni Brera

22,45 **Notiziario** - 2° edizione

22,55 **Montecarlo sera**

sabato 27 MAGGIO

svizzera

14,40 Per i giovani: **Ora G** Ⓒ **Junior club** (Replica)

15,30 **Ciclismo: Giro d'Italia** Ⓒ Brescia-Invernigo

16,45 ca. Da San Gallo: **Ippica: Potenza internazionale** Ⓒ

18 — **Telegiornale** - 1° ediz. Ⓒ

18,05 **Scatola musicale** Ⓒ Musica per i giovani

18,30 **Sette giorni** Ⓒ TV-Spot Ⓒ

19,10 **Telegiornale** - 2° ediz. Ⓒ TV-Spot Ⓒ

19,25 **Estrazioni del Lotto** Ⓒ

19,30 **Il Vangelo di domani** Ⓒ TV-Spot Ⓒ

19,45 **Scacciapensieri** Ⓒ Disegni animati TV-Spot Ⓒ

20,30 **Telegiornale** - 3° ediz. Ⓒ

20,45 **Un treno per Durango** Ⓒ Film con Anthony Steffen, Dominique Boschero, Enrico Maria Salerno. Regia di William Hawkins

22,15 **Telegiornale** - 4° ediz. Ⓒ

22,25-24 **Sabato sport** Ⓒ

capodistria

15,50 **Telesport** Ⓒ Calcio Zagabria: Zagreb-Olimpija

19,30 **L'angolino dei ragazzi** Ⓒ « Nuovi motivi » dal Festival della canzone per l'infanzia - Zig-Zag

20,15 **Spazio aperto**

20,30 **Telegiornale** Ⓒ

20,45 **Al banco della difesa** Ⓒ Il dovere prima di tutto Telefilm
Kill, un ex-poliziotto che fa ora parte di una organizzazione criminale con a capo il noto gangster Bauer, viene accusato di aver assassinato un componente della banda. Judd scopre che in realtà il giovane lavora ancora per la polizia per cercare di riuscire ad incastrare Bauer.

21,35 **17 istanti d'una primavera** Sceneggiato TV - 4ª puntata con Vjačeslav Tihonov Regia di Tatjana Lioznova

22,45 **Il colore della pelle** Film con Antonella Lualdi, Christian Marquand e Fernand Ledov - Regia di Michel Gast - Zig-Zag

francia

10,45 **La TV degli appassionati di « Super 8 »**

11,15 **Il giornale dei sordi e dei deboli di udito**

11,30 **Sabato e mezzo** Incontro settimanale di Jean-Pierre Elkabbah

12,35 **Top club** Una trasmissione proposta da Guy Lux

13,35 **I giochi di stadio**

14,10 **Animali e uomini** Un rotocalco televisivo diretto da Louis-Roland Neil

17 — **Quel giorno c'ero anch'io** Cronache dei tempi scuri: 1940-'44

17,55 **Il gioco dei numeri e delle lettere**

18,20 **Attualità regionali**

18,45 **Top club** - Una trasmissione proposta da Guy Lux

19 — **Telegiornale**

19,25 **I covi del crimine** Telefilm della serie « Gli ultimi cinque minuti »

21,05 **Vedere** Periodico dell'immagine

22 — **Drôle de baraque**

22,35 **Telegiornale**

montecarlo

17,45 **Un peu d'amour, d'amitié et beaucoup de musique**

18,55 **Cappuccetto a pois**

19,25 **Paroliamo** - Telequiz presentato da Lea Pericoli

19,50 **Notiziario**

20 — **Stop ai fuorilegge:** Il furbo detective con Roger Moore
Simon Templar vuole dimostrare che Peter Corey, il famoso detective infallibile nel ritrovare i gioielli rubati, non è altro che un impostore.

21 — **La più bella avventura** Film - Regia di Daniel Norman con Michèle Alfa, Raymond Roulaux
Un giovanotto che si annoia della vita elegante e di affari che conduce, si caccia volontariamente in un'avventura da lui provocata per esserne il detective.

22,30 **Oroscopo di domani**

22,35 **Notiziario** - 2° edizione

22,45 **Montecarlo sera**

RADIO VATICANA

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25, 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

Domenica 21

7,30 **S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romena. 9,30 S. Messa** con omelia di Mons. F. Tagliaferri (in collegamento RAI) **10,30 Liturgia Armena. 11,55** L'Angelus con il Papa. **12,15 Radiodomenica:** Fatti, persone, idee d'ogni Paese. **14** Attualità della Chiesa di Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30** Pomeriggio musicale a cura di M. Lalia. **17,30** Dietro il Pentagramma, le prime celebri del melodramma italiano, a cura di G. Angeloni. **20,30** Maria - Urbild der Kirche. **20,45 S. Rosario. 21,05** Religia penso Semanaj informoj pri la katolika mondo. **21,15** Allocution dominicale du Pape. **21,30** Gathered in St. Peter's Square - « Through His Eyes ». **21,45** Radiodomenica (Replica). **22,30** Misiones y Misioneros en Radio Vaticano. Ha hablado El Papa. **23** Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. **23,30** Con Voi nella notte.
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Lunedì 22

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30** L'Angelus di Paolo VI - Dalla parte della donna, di L. Lucarini - Mane Nobiscum, di Don F. Charrier. **20,30** Aus der Weltkirche. **20,45 S. Rosario. 21,15** Vladislas Milosz. **21,30** We have read for you. **21,45** Carismi e Ministeri, di G. Romano - La Voce dell'Oari - Notizie e commenti. **22,30** Realidades y Problemas de la Iglesia en España. **23** L'Angelus - Dalla parte della donna - O.A.R.I. - Mane Nobiscum. **23,30** Con Voi nella notte.
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Martedì 23

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** Discografia Vivaldiana a cura di A. Vitalini. A. Vivaldi: I Concerti in sol magg., la min., re magg., per flauto e orchestra. **17,30** Problemi del lavoro, di L. Minoli - Presenza degli anziani: Il Dialogo Nonni-Nipoti, a cura di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di Don F. Charrier. **20,30** Heiliger Geist und Kirche. **20,45 S. Rosario. 21,15** Dimension trinitaire de la Mission. **21,30** United Nations Meeting on Disarmament. **21,45** Ogni Volto: Un'anima, di B. Messina - Cronaca e attualità. **22,30** Cartas a Radio Vaticano. **23** Ogni Volto: Un'anima - Presenza degli anziani. **23,30** Con Voi nella notte.
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Mercoledì 24

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco 17,30** La posta del Direttore, corrispondenza fra gli ascoltatori del P.G. Giorgianni - Mane Nobiscum, di Don F. Charrier. **20,30** Bericht aus Rom. **20,45 S. Rosario. 21,15** Paroles du Souverain Pontife. **21,30** Papal Audience in the Nervi Hall. **21,45** Conoscere per comprendere, a cura di F. Salerno - Cronaca e attualità. **22,30** Los miercoles de Pablo VI. **23** Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. **23,30** Con Voi nella notte.
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Giovedì 25

7,30 S. Messa latina. 8 « Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** Appuntamento musicale con l'Orchestra da Camera Rumena diretta da P. Olmi. Violinista S. Accardo. **17,30** Vediamoci chiaro, inchiesta d'attualità, a cura di A. Volonté - Mane Nobiscum, di Don F. Charrier. **20,30** Gedanken zum Fest. **20,45 S. Rosario. 21,15** L'adoration publique du Saint Sacrement. **21,30** Feast of Corpus Christi. **21,45** La Chiesa nella Storia, di S.E.B. Matteucci - La Catechesi di Paolo VI. **22,30** « Preparando los Congresos Mariologico y Mariano de Zaragoza de 1979 ». **23** Selezione: Replica di Incontro della sera. **23,30** Con Voi nella notte.
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Venerdì 26

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17** Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. **17,30** Invito alla gioia - Controluce - Mane Nobiscum. **20,30** Die Frohbotschaft zum Sonntag. **20,45 S. Rosario. 21,15** Un drame côteux: la route. **21,30** Scripture for the Layman. **21,45** Cronaca e attualità - L'Enciclica « Miserentissimus Redemptor » di Pio XI nel 50° anniversario. **22,30** Los grandes temas de la fe cristiana hoy. **23** Selezione: Replica di Orizzonti Cristiani. **23,30** Con Voi nella notte.
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

Sabato 27

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci ». **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 17,30** Miti e Leggende - Istantanee sul cinema - Mane Nobiscum. **20,30** Unser Missionsrapport. **20,45 S. Rosario. 21,15** Corps et Sang du Christ... **21,30** Go My Way. **21,45** Da un sabato all'altro - La liturgia di domani - Notizie. **22,30** Hemos leido para Vd. Revista semanal de prensa. **23** Speciale Europa: Insieme verso l'unità. **23,30** Con Voi nella notte.
Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): **« Studio A » - Programma Stereo. 13-15** Musica leggera. **18-19** Concerto serale. **19-20** Intervallo musicale. **20-22** Un po' di tutto.

transistor

che cosa c'è alla radio

Operazione teatro

I testi teatrali finora sono stati trasmessi per radio o integralmente (privando di necessità l'ascoltatore delle componenti visuali) o in sintesi di 30 minuti (espediente che, pur utilissimo sul piano dell'informazione, risente degli stessi squilibri e limiti dei sunti letterari).

D'altra parte si presume che, in generale, gli ascoltatori, per vari motivi, talvolta assolutamente legittimi, non siano nella condizione di tenere un ascolto prolungato.

Da ciò discende il progetto di Radiouno (*operazione teatro*) che si propone di avviare una promozione (e non soltanto informativa) a favore del teatro, ampliare la ricerca estetica autonoma della radio, sviluppare e riqualificare il lavoro di registi-autori, attori e tecnici.

Il progetto si può così riassumere: scelta di una vasta rosa di registi-autori teatrali, cinematografici, radiotelevisivi cui affidare la trasposizione radiofonica (non quindi una semplice riduzione) non soltanto dei testi più rappresentativi della Storia del Teatro da Eschilo agli ultimi contemporanei, ma anche di alcuni testi curiosi o emblematici e di altri che, a motivo della loro complessità o di circostanze varie, non siano stati mai (o rarissimamente) realizzati in palcoscenico. Vi offriamo qui di seguito la programmazione di questa e delle prossime settimane.

Manuel De Sica

26/5: Autori vari: « Il teatro dei monologhi » adattamento e regia di Pietro Formentini
2/6: V. Majakowskij: « Il bagno » adattamento e regia di Mario Missiroli
9/6: F. Schiller: « I masnadieri »: adattamento e regia di Vittorio Sermonti
16/6: G. Giacosa: « Come le foglie » adattamento e regia di Giancarlo Cobelli
23/6: W. Shakespeare: « Troilo e Cressida » adattamento e regia di Marco Gagliardo
30/6: P. Neruda: « Splendore e morte di Joaquin Murieta » adattamento e regia di Julio Zuloeta, musiche originali di Manuel De Sica

Soffia il vento

Va in onda mercoledì 24 maggio alle 19,35 su Radiouno per *Giochi per l'orecchio* la novità di Fabio Doplicher *La via della bora*. Doplicher, giovane e valente autore drammatico, pur residente a Roma da moltissimi anni, è triestino di origine e di sentimenti, ed il suo originale radiofonico è tutto permeato da questa sottile nostalgia unita ad una sublimazione dei valori, nei confronti di lontani ricordi. Il regista Lorenzo Salveti, forse il migliore della nuova generazione, si è avvalso della collaborazione degli attori Giulio Brogi, Piera Degli Esposti, Aldo Reggiani, Barbara Valmorin, Luigi Mezzanotte, Enrica Corti ed Armando Alzelmo. Salveti ha fatto ricorso, in sede di montaggio, alla elaborazione fonologica a cura del Centro di Fonologia di Milano, per poter rendere in tutte le sfumature l'atmosfera della bora, il gagliardo e vivace vento di Trieste, sempre presente a limitare, sottolineare ed esaltare le vicende dei protagonisti.

Lorenzo Salveti

Io ti amo. E tu?

« Commedia vecchio stile » di Aleksej Arbuzov (in onda giovedì prossimo alle ore 20,50 a Radiodue) presenta due personaggi sulla sessantina: lui, vedovo da più di vent'anni, è il medico dirigente di una clinica-convalescenziario a Riga, lei, ex artista di circo, si trova a Riga per un periodo di cura. Il loro incontro è burrascoso ma animato da reticenti propensioni affettive: i due in fondo si cercano, man mano tentando di convincersi di non poter essere altro che casuali conoscenti. Litigano, si scontrano ma si pentono subito dei reciproci dispetti. Cercano ciascuno di opporre a se stesso l'illogicità di un legame alla loro età ma la logica e la ragionevolezza a poco a poco svaniscono di fronte alla simpatia, alla prospettiva di poter tentare un esperimento di vita insieme.

Arbuzov, del quale è stata a suo tempo mandata in onda « La promessa », tratta con finezza e disinvolta levità il patetico tema dell'amore che nasce inopinatamente tra due persone anziane. La commedia è gradevole e, pur indulgendo qua e là a momenti di commozione sentimentale, non manca di situazioni piacevolmente comiche e brillanti. Ne sono protagonisti Diana Torrieri e Gianrico Tedeschi, l'ha diretta Enrico Colosimo.

CLASSICA: COSA SENTIAMO QUESTA SETTIMANA

MIRELLA FRENI
Domenica ore 17 Radiotre

Mirella Freni, nata a Modena nel 1936, ha festeggiato nel '75 i suoi vent'anni di carriera artistica. In questo arco di tempo la cantante emiliana ha lavorato alla musica con la minuzia di una giardiniera che curi il suo giardino. I doni di natura — il bel timbro vocale, l'ottima intonazione, il fraseggio morbido — sono stati messi a frutto saggiamente. Il debutto nel ruolo di Micaela (Carmen di Bizet) nel '55, poi l'incontro con Karajan e la sua Mimì alla Scala nell'edizione della Bohème firmata dal maestro austriaco e da Zeffirelli e, ancora alla Scala, l'Otello nello spettacolo telediffuso in molti Paesi del mondo: tre tappe di una carriera fortunata. Ora l'ascoltiamo nell'Amico Fritz di Mascagni che la radio trasmette nella rubrica « Invito alla musica ». Una Suzel piena di freschezza e di fascino. Qual è il segreto di Mirella? Diciamolo con un paradosso: è una cantante che sa cantare.

● **DOMENICA 19,55 Radiouno** - Ascoltiamo uno dei capolavori verdiani, il **Rigoletto**, in un'edizione discografica diretta da Kubelik. Il protagonista è il baritono Dietrich Fischer-Dieskau. Gli sono accanto due autentici verdiani: la Scotto e Bergonzi. **21 Radiotre** - Daniel Oren dirige il penultimo concerto della stagione sinfonica pubblica di Milano della RAI. Il solista è Philippe Entremont. Musiche di Niccolò Castiglioni, Debussy, Ravel.

● **MERCOLEDI' 21,05 Radiouno** - Settimo e ultimo concerto della serie « Auditorium ». I solisti sono questa volta il fagottista Claudio Gonella e il violoncellista Andrea Nannoni. Al pianoforte Roberto Cognazzo e Maria Grazi. **21 Radiotre** - Da Napoli un concerto della Stagione sinfonica pubblica della RAI con il direttore d'orchestra Pinchas Steinberg e il pianista Michele Campanella. In programma, fra l'altro, il **Concerto in do maggiore K 467 per pianoforte e orchestra**, di Mozart.

● **GIOVEDI' 21 Radiotre** - Nel ciclo di trasmissioni dedicate alla figura e all'arte di Benjamin Britten, capofila della scuola musicale inglese nel nostro secolo, l'opera in due atti **Billy Budd** che si richiama per l'argomento a un racconto di Melville. Le trasmissioni sono curate da Edward Neill.

● **VENERDI' 21,05 Radiouno** - Per la Stagione sinfonica pubblica della RAI, dall'Auditorium di Torino, un concerto diretto da Mario Rossi. Musiche di Alessandro e Benedetto Marcello.

● **SABATO 21 Radiodue** - Dal Foro Italico in Roma, per i concerti della « Stagione » radiofonica: Nino Antonellini dirige musiche di Vivaldi.

Agfacolor CNS

colori nitidi e veri come li hai visti tu

Entra nell'Agfacolor Club e partecipa al:

GRANDE CONCORSO

"Vinci e vivi nella natura"

Compra una pellicola Agfacolor CNS o fai stampare le tue foto dai laboratori Agfacolor Service: entrerai a far parte del Club Agfacolor, un club creato per chi ama la fotografia e la natura, parteciperai alla prima iniziativa del club: il grande concorso "Vinci e vivi nella natura" con in palio 500 ricchissimi premi. Maggiori informazioni presso il tuo negoziante di fiducia.

Fotografa con CNS, chiedi stampe Agfacolor Service

Aut. Min. 4/190387

domenica
21 MAGGIO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Risveglio musicale

6,30 Mariù Safier presenta
Fantasia
Testi di Pier Paola Bucchi

7,35 **Culto evangelico**

8 **GR 1**
1° edizione
Edicola del GR 1

8,40 **La nostra terra**

9,10 **Il mondo cattolico**
Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 **Santa Messa**
in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Mons. F. Tagliaferri

10,10 **GR 1**
2° edizione
GR 1 Sport
Ruotalibera. Servizio speciale sul 61° Giro d'Italia organizzato dalla Gazzetta dello Sport, a cura di Claudio Ferretti con Alfredo Provenzali

10,25 **Prima fila**
Riflessioni e divagazioni sul mondo dello spettacolo

10,45 Leo Gullotta in
A volo ridente

11,05 **Prima fila: voi che...**

11,15 A Palazzo Tursi di Genova
Paolo Ferrari presenta in collegamento con Giuliana Longari nello Studio R 8 di Roma
Itineradio
Caccia al tesoro fra i tesori dell'arte e della cultura italiane. Macchina radiofonica per scoprire giocando « luoghi importanti » del nostro territorio, costruita da Domenico Matteucci, Adolfo Perani e Fabrizio Trionfera e realizzata in collaborazione con la Sede Regionale RAI per la Liguria
Regia di Domenico Matteucci e Fabrizio Trionfera

12,10 **Prima fila: cinema**

12,20 Franca Valeri presenta
Rally
Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
Realizzazione di Nella Cirinnà

13 **GR 1**
3° edizione

13,30 **Prima fila: palcoscenico**

13,45 Stefano Satta Flores presenta
Perfida RAI
con Cristiano Censi e Isabella Del Bianco
Registrazioni segrete di anonimi. Regia di Vilda Ciurlo

14,45 **Music show**
Una settimana di avvenimenti, spettacoli e suoni
Tra le 15 e le 16
Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1,
presenta:
61° Giro d'Italia
Organizzato dalla Gazzetta dello Sport
14° tappa: Mestre-Venezia San Marco a cronometro individuale
Fasi finali e arrivo
Radiocronisti: Claudio Ferretti, Alfredo Provenzali, Giacomo Santini

15,25 **Radiouno per tutti**
Colloqui con il Direttore della Rete

16 **Carta bianca**
conduce Antonio De Robertis
(I parte)

16,50 Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:
Tutto il calcio minuto per minuto
a cura di Guglielmo Moretti, con Mario Giobbe

18 **GR 1**
4° edizione

18,10 **Carta bianca**
(II parte)

19 **GR 1 Sera**
5° edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Asterisco musicale**

19,55 **Rigoletto**
Melodramma in tre atti di Francesco Maria Piave
Musica di Giuseppe Verdi
Il Duca di Mantova: Carlo Bergonzi; Rigoletto, suo buffone di corte: Dietrich Fischer-Dieskau; Gilda, di lui figlia: Renata Scotto; Sparafucile, bravo: Ivo Vinco; Maddalena, sua sorella: Fiorenza Cossotto; Giovanna, custode di Gilda: Mirella Fiorentini; Il Conte di Monterone: Lorenzo Testi; Marullo, cavaliere: Virgilio Carbonari; Borsa Matteo, cortigiano: Piero De Palma; Il Conte di Ceprano: Alfredo Giacomotti; La Contessa, sua sposa: Catarina Alda; Usciere di corte: Giuseppe Morresi; Paggio della Duchessa: Catarina Alda
Direttore Rafael Kubelik
Orchestra e Coro del Teatro alla Scala di Milano
Maestro del Coro Roberto Benaglio
Presentazione di Lucio Lironi
Nell'intervallo (ore 21 circa):
GR 1
6° edizione

22,10 **Disco rosso**
fermata musicale obbligatoria

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione

23,05 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis, realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Domande a Radio 2**
Musica ed alcune risposte alle domande degli ascoltatori
(I parte)
Nell'intervallo (ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Al termine: Buon viaggio

7,55 **Domande a Radio 2**
(II parte)

8,15 **Oggi è domenica**
Rubrica religiosa del GR 2

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Videoflash**
Programmi televisivi commentati da critici e protagonisti. Trasmissione a cura di Giorgio Guarino e Giuseppe Nava

9,30 **GR 2 Notizie**

9,35 Johnny Dorelli presenta:
Gran Varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Pippo Franco, Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Laura Troschel, Ornella Vanoni, Monica Vitti
Testi di Antonio Amurri, Dino Verde e Ugo Gregoretti
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni

11 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco
(I parte)

11,30 **GR 2 Notizie**

11,35 **No, non è la BBC!**
(II parte)

12 **Revival**
Charles-Pollack-Willeretz-Yvain: Mon homme (Barbra Streisand) • Vidalie-Bécaud: Je t'aime (Gilbert Bécaud) • Webster-Fain: Love is a many splendored thing (Frank Sinatra) • B. Bacharach: What's New Pussycat (Orch. Rooney Jones) • Rand-Ran: Only you (The Platters) • Tranp: The girl can't help it (Little Richard) • Holland-Dotier: You keep me hanging on (Vanilla Fudge) • Marshall: Venus (Frankie Avalon) • Weiss-Peretti: The lion sleeps tonight (The Tokens) • Cavary: Chain of fools (Aretha Franklin) • Bacharach-David: Bond street (Orchestra Burt Bacharach) • Darin: Dream lover (Bobby Darin) • Goffin-King: The locomotion (Little Eva)

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **Il gambero**
Quiz alla rovescia. Presentato da Arnoldo Foà. Regia di Umberto Orti

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 Marchesi presenta:
Fratelli d'Italia
Risate in famiglia con i fratelli Martana. Regia di Sandro Laszlo

14 **Trasmissioni regionali**

14,30 **Canzoni della domenica**
G. Faoli: Il cielo in una stanza (Franco Simone) • Albertelli-Shapiro: Giorni (Mina) • Soja-Dostal: Yes sir, I can boogie (Baccara) • Gil Carson: Get your boom boom around the room (Pamplemousse) • Fabrizi-Baldan Bembo: Non mi lasciare (Dario Baldan Bembo) • P. M. Calabrese-R. Musumarra: Incontro (La Bottega dell'Arte) • T. Jans: Margarita (Demis Roussos) • P. Simon: Slip slidin' away (Paul Simon) • Montanaro-Panattoni: Donna grande (Paolo Guerra)

15 Un programma della Sede regionale di Milano:
Un certo modo di dire in musica
con Nicola Arigliano, Renata Mauro, Renato Sellani. Regia di Enzo Convalli

15,30 **Il fascino discreto della parola**
Scrittori e interpreti a cura di G. C. Castello

16,20 **GR 2 Notizie**
Bollettino del mare

16,25 Un programma della Sede regionale di Milano:
Luna Park
Circorivista a tre mani di Lino Beretta, Filippo Crivelli e Antonio Marrapodi con Paola Borboni, Lauretta Masiero, Gianni Morandi, Renzo Palmer ed inoltre Natale Ciravolo, Enrico Mercaldo, Cristina Piras, Gabriella Poliziano, Alfredo Papa, Tony Verga. Regia di Filippo Crivelli

Cristina Piras

17,30 **Ora legale**
Piccole notazioni sorridenti di Marcello Casco

18,15 Un programma della Sede regionale di Milano:
Disco azione
di Giampaolo Monti. Presenta Daniele Piombi. Regia di Lino Beretta
Nell'intervallo
(ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera
(ore 18,33):
GR 2 Giro d'Italia
da **Venezia**
Servizio Speciale di Giacomo Santini

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,55 **Quindici minuti con Armando Trovajoli**
Trovajoli: La castellana, Gavotta al castello. La motociclista, Verso il castello dalla colonna sonora del film « La più bella serata della mia vita »; In nome del papa re, dalla colonna sonora del film omonimo

20,10 Franco Soprano
Opera '78

21 Cesare De Robertis e Giorgio Onetti presentano:
Radio 2 Ventunoeventinove
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini
Realizzazione di Paolo Leone
Cantautori, musicisti e gruppi degli anni '70
Spazio dedicato al folk meno tradizionale: nel corso del programma brani di Esposito, Bennato, Bauce, Infantino, Jannacci, Guccini, Finardi, ecc.

22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

22,45 **Buonanotte Europa**
Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8,45 gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Liliana Ursino

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Antologia organistica
(I parte)
Jean Báptista José Cabanilles: Pasacallas - Batalla imperial ♦ Antonio de Cabezón: Due Tientos: del primo tono - del quarto tono ♦ Antonio Soler: Concerto n. 1 in do magg. per due organi

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Paolo Mieli - Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
Antologia organistica
(II parte)
Bernardo Storace: Ricercare. Ballo della battaglia ♦ Marco Enrico Bossi: Scherzo sinfonico op. 49 n. 2 ♦ Olivier Messiaen: Verset pour la fête de la dedicace

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **La stravaganza**
Itinerari insoliti nella provincia musicale guidati da Giorgia De Negri e Guido Zaccagnini

9,30 **Domenicatre**
Settimanale di politica e cultura del Giornale Radiotre a cura di Franco Calderoni

10,15 **I protagonisti**
Profili d'interpreti a cura di Giovanni Carli Ballola
(I parte)
Chitarrista Andrés Segovia
Niccolò Paganini: Romanza in la minore per chitarra ♦ Fernando Sor: Studio n. 19 per chitarra ♦ Mario Castelnuovo Tedesco: Sonata per chitarra « Omaggio a Boccherini »: Allegro con spirito; andantino quasi canzone; Tempo Minuetto; Vivo ed energico

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **I protagonisti**
(II parte)
Heitor Villa-Lobos: Preludio in mi minore n. 1 da « Sei preludi » ♦ Andrés Segovia: Studio per chitarra ♦ Manuel Maria Ponce: « Concierto del Sur » per chitarra e orchestra: Allegretto; Andante; Allegro moderato e festoso (Orchestra « Symphony of the Air » diretta da Enrique Jorda)

11,30 **Il tempo e i giorni**
Settimanale a cura di Mario Arosio. In studio Rianna De Gennaro, Daniele Mezzana e Massimo Coen Cagli

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 **Vivaldi: ma perché?**
Dieci incontri per un tricentenario, di Lorenzo Arruga, con la collaborazione di Nicoletta Geron
6° trasmissione: Vivaldi sacro

13,45 **Giornale Radiotre**

14 **Intermezzo**
Hector Berlioz: « Carnevale romano » Ouverture op. 9 ♦ Henry Vieuxtemps: Due romanze op. 7 ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Dal concerto in do magg. per flauto, arpa e orchestra K. 299: Rond3 - Allegro ♦ Carl Maria von Weber: Due lieder op. 64 ♦ Franz Schubert: Minuetto e Finale per due oboi, due clarinetti, due fagotti e due corni ♦ Edouard Lalo: « Valse de la cigarette » dal balletto « Namouna »

14,45 **Controsport**
Settimanale del Giornale Radiotre a cura di Giuseppe Mezzera

15 **Come se**
Tra musica e attualità alla ricerca del possibile. Invenzioni, reportage, favole e ospiti presentati da Brizio Montinaro
Regia di Elio Girlanda

17 **Invito all'opera**
(II parte)
L'amico Fritz
Commedia lirica in tre atti di P. Suardon (da un romanzo di Emile Erckman e Alexandre Chatrian)
Musica di Pietro Mascagni
Suzel: Mirella Freni; Fritz Kobus: Luciano Pavarotti; Beppe, lo zingaro: Laura Didier Gambardella; David, rabbino: Vincenzo Sardinero; Hanezò e Federico (amici di Fritz): Benito Di Bella, Luigi Pontiggia; Caterina, governante di Fritz: Malvina Major
Direttore Gianandrea Gavazzeni
Orchestra e Coro « Royal Opera House Covent Garden » di Londra
M° del Coro Douglas Robinson

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Lazar Berman interpreta « Années de pèlerinage »**
Franz Liszt: da « Années de pèlerinage » - III.me année: « Italie »: Angelus! Prière aux Anges Gardiens - Aux cyprès de la Villa d'Este

19,45 **Libri ricevuti**

20 **Il discofilo**
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Stefano Bonagura

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Saverio Cicala per i problemi sindacali

21 **Dalla Sala Grande del Conservatorio « G. Verdi »**
I Concerti di Milano
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978
Direttore Daniel Oren
Pianista Philippe Entremont
Niccolò Castiglioni: Inverno In-ver, undici poesie musicali per piccola orchestra: Fiori di ghiaccio - Il ruscello - Danza invernale - Salterello - La brina - Il lago ghiacciato - Gondoliera (I) - Gondoliera (II) - La reverenza - Un vecchio adagio - Il rumore non fa bene - Il bene non fa rumore ♦ Maurice Ravel: Concerto in re per pianoforte e orchestra (per la mano sinistra). Lento - Andante - Allegro ♦ Claude Debussy: Da « Images »: Ronde de printemps; Gigues (Orchestrazione ultimata da André Caplet) ♦ Maurice Ravel: Concerto in sol per pianoforte e orchestra: Allegramente - Adagio assai - Presto
Orchestra Sinfonica di Milano della RAI

22,25 Ritratto d'autore:
Max Bruch (1838-1920)
Due pezzi per pianoforte « Klavierstücke » op. 14; « Kol Nidrei » per violoncello e orchestra op. 47. Concerto n. 1 in sol minore per violino e orchestra op. 26; Romanza op. 85 per viola e orchestra: Canzone op. 55

23,25 da Torino: Franco Mondini presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,30** Tra monti e valli. Trasmissioni per gli agricoltori. • **12,40** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. • **14-14,30** « Sette giorni nelle Dolomiti ». Supplemento domenicale del Giornale Radio. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera della regione - Lo sport - Il tempo. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Passerella musicale.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **8,40** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **8,50** Vita nei campi. Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. • **9,15-10,10** Santa Messa. • **12,10** « Co' ierimo putei ». Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Regia di Ugo Amodeo. • **12,35-12,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,10-19** Sport, musica e cronaca - Edizione speciale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **14** « Co' ierimo putei ». Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna. Regia di Ugo Amodeo (Replica). • **14,30-15** L'opera in 30'. Un programma di Carlo de Incontrera.

SARDEGNA • **8,42-9,06** Il settimanale degli agricoltori a cura del Gazzettino sardo. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30** « La me brunedda ». Aspetti del canto sardo illustrati da Paolo Pillonca. **15-15,30** Gong: Intervallo musicale. • **19,40-20,30** Edizione serale. « Andiamo in Sardegna » proposte di A. Romagnino per visitare l'isola.

SICILIA • **14-16** Dalle due alle quattro. Notizie musica e personaggi a cura di Biagio Scrimizzi e presentati da Enzo Randisi. • **19,30-21** Sicilia sport a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano.

Sender Bozen

• **8-9,45** Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: **8.30-8.40** Dorfburgen und Ansitze - ein Spregelbild heimatlicher Kunst und Geschichte. • **9,45** Nachrichten. **9.50** Musik für Tasteninstrumente. • **10** Heilige Messe. Predigt: Pfarrer Arthur Werth. • **10,35** Musik am Vormittag. • **11,25** Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori. • **11,35** An Eisack, Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. • **12** Nachrichten. • **12,10** Werbefunk. • **12,15-12,30** Sendung für die Landwirte. • **13** Nachrichten. • **13,10-14** Wann's gmiatlich werd'. • **14,30** Schlager. • **15** Speziell fü Sie! • **16,30** Für die jungen Hörer. Hana Szuszkievicz: « Der lachende Kookaburra ». • **17** Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. • **18-19,15** Tanzmusik. Dazwischen: **18,45-18,48** Sporttelegramm. • **19,30** Sportnachrichten. • **19,45** Leichte Musik. • **20** Nachrichten. • **20,15** Musikboutique. **21** Blick in die Welt. **21,05** Sonntagskonzert. Bedrich Smetana: « Die Moldau ». Symphonische Dichtung. Ausf.: Das Haydn Orchester von Bozen und Trient. Ltg.: Vaclav Smetacek. Ludwig van Beethoven: « Tripelkonzert » in C-Dur für Klavier, Violine, Cello und Orchester. Ausf.: Das Trio di Trieste: Dario de Rosa, Klavier; Renato Zanettovich, Violine; Amedeo Baldovino, Cello; Das Haydn Orchester von Bozen und Trient. - Ltg.: Vaclav Smetacek. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **8** Poročila. • **8,15** Dobro jutro po naše. • **8,30** Kmetijska oddaja. • **9** Sv. maša iz župne cerkve v Rojanu. • **9,45** Nediški zvon, oddaja o Benečiji. • **10,15** Vedri zvoki. • **10,30** Nedeljski sestanek z orkestrom. • **11** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **11,05** Mladinski oder: « Markove sanje ». Radijska igrica, ki jo je napisala Miroslava Leban. • **11,35** Nabožna glasba. • **12** Poročila. • **12,15** Glasba po željah. • **13** Ljudje pred mikrofonom. • **13,20** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov, vmes. • **14** Kratka poročila in novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **15** Nedeljske popoldne: Šport in glasba - Turistični razgledi - (Neposredni) prenosi z naših prireditev. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Musica da camera. **1,36** Per pochi intimi. **2,06** Applauditissimi. **2,36** Orchestre alla ribalta. **3,06** Un po' di jazz. **3,36** Per automobilisti soli. **4,06** Complessi di musica leggera. **4,36** Piccola discoteca. **5,06** Due voci e un'orchestra. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

lunedì
22 MAGGIO

RADIOUNO

6	Segnale orario **Stanotte, stamane** Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura Conduce Claudia Caminito Realizzazione di Sandro Peres
7	**GR 1** 1° edizione
7,20	**Lavoro flash**
7,30	**La diligenza** di Osvaldo Bevilacqua
7,40	**GR 1 Sport** Ruotalibera. Servizio speciale sul 61° Giro d'Italia organizzato dalla Gazzetta dello Sport, a cura di Claudio Ferretti con Alfredo Provenzali
8	**GR 1** 2° edizione
8,50	**Istantanea musicale** a cura di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno **Radio anch'io** Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Giordano Bonaveri di Ferrara Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Giuseppe Barra e Patrizio Trompetti (I parte)
10	**GR 1 flash** 3° edizione Controvoce Gli Speciali del GR 1
10,35	**Radio anch'io** (II parte) Il corsivo del giorno Grandefumettoparlante. Testo e regia di Pietro Formentini. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI A. Cambria: a tiro di femminista Come eravamo... con Giancarlo Fusco e Antonio Ghirelli Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
12	**GR 1 flash** 4° edizione
12,05	**Voi e io '78** Musiche e parole provocate dai fatti con Laura Betti. Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)
13	**GR 1** 5° edizione
13,30	**Voi e io '78** (II parte)
14	**GR 1 flash** 6° edizione
14,05	**Musicalmente** Dischi «fuori circuito» Programma di Alfredo Saitto
14,30	**Lo spunto** Incontri a più voci in due tempi su un tema. Programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri. Regia di Armando Adolgiso (I parte)
15	**GR 1 flash** 7° edizione
15,05	**Primo Nip** quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis, condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni
17	**GR 1** 8° edizione
17,10	**Musica sud** sud come spirito, musica come espressione con Antonio De Robertis
17,30	**Lo spunto** Incontri a più voci in due tempi su un tema. Programma di Pinotto Fava e Giuseppe Neri. Regia di Armando Adolgiso (II parte)
18	**La canzone d'autore** Programma di Rino Gaetano
18,35	**Tra scuola e lavoro - Anno 2** Esperienze e prospettive del mondo dei giovani a cura di Mariella Serafini Giannotti. Consulenza di Arnaldo Ferrari. Realizzazione di Claudio Viti. 7° trasmissione Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - tel. (06) 35 45 80 dalle ore 17 alle 20 (Dipartimento scolastico-educativo)
19	**GR 1 Sera** 9° edizione
19,30	**Ascolta, si fa sera**
19,35	Luciano Alto presenta **180 canzoni per un secolo** Concorso a premi tra i radioascoltatori Testi di Longhini e Mazzieri a cura di Giancarlo De Bellis (Finalissima)
20,30	**Dal Teatro degli Champs-Elysées di Parigi** In collegamento diretto internazionale con gli Organismi Radiofonici aderenti all'U.E.R. Stagione dei Concerti 1977-78 dell'Unione Europa di Radiodiffusione Direttore Gabriele Ferro Pierre Boulez: Visage nuptial (Sigune van Osten, soprano; Barbro Ericson, mezzosoprano) ♦ Bruno Maderna: Concerto n. 3 per oboe e orchestra (Solista Jacques Vandeville) ♦ Hector Berlioz: Huit scènes de Faust (Sandra Browne, mezzosoprano; John Mitchinson, tenore; Alexander Malta, baritono) Orchestra Nazionale di Francia Nell'intervallo (ore 21,10 circa): **— GR 1 flash** 10° edizione **— La voce della poesia**
22,20	**La Scala è sempre la Scala** Duecento anni tra cronaca e storia. Inviato speciale Raoul Grassilli. Programma di Gino Negri e Vito Molinari. Regia di Vito Molinari. Quinta trasmissione: 1809-1815
23	**GR 1 flash** Ultima edizione Oggi al Parlamento
23,15	**Buonanotte da...** Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	**Un altro giorno** Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Angiolina Quinterno, Tonino Micheluzzi, Gianfranco D'Angelo, Renzo Palmer. Realizzazione di Guido Dentice Nell'intervallo (ore 6,30): **GR 2 Notizie di Radiomattino** (ore 7): Bollettino del mare
7,30	**GR 2 Radiomattino** Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino
7,55	**Un altro giorno** (II parte) Un argomento alla settimana di Marcello Gilmozzi
8,30	**GR 2 Radiomattino**
8,45	**TV in musica** Sigle, canzoni e commenti musicali dei programmi tivù
9,30	**GR 2 Notizie**
9,32	**Caroline chérie** di Cécil Saint-Laurent Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone - 16° episodio Caroline: Daniela Nobili; L'abate Lacoste: Corrado De Cristofaro; Peyrodes: Giampiero Becherelli; Gaston: Adalberto Maria Merli; Un soldato: Claudio Sora; Una cameriera: Laura Mannucchi ed inoltre: Gemma Baracchi, Mario Cassigoli, Sergio Ciulli, Giancarlo Fantini, Gianni Guerrieri, Anna Montinari Regia di Umberto Benedetto Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
10	**Speciale GR 2** Edizione del mattino a cura della Redazione Sportiva
10,12	**Sala F** Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Algini con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai
11,30	**GR 2 Notizie**
11,36	**Spaziolibero: i programmi dell'accesso** U.P.P.I. - Unione Piccoli Proprietari Immobiliari: «Di casa si muore»
12,10	**Trasmissioni regionali**
12,30	**GR 2 Radiogiorno**
12,45	Dagli Studi della RAI di Genova trasmettiamo: **Il meglio del meglio dei migliori** Oggi Gilberto Govi e la sua città Orchestra diretta da Franco Riva Regia di Vito Elio Petrucci
13,30	**GR 2 Radiogiorno**
13,40	Marchesi presenta: **Fratelli d'Italia** Risate in famiglia con i fratelli Martana. Regia di Sandro Laszlo
14	**Trasmissioni regionali**
15	Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano: **Qui Radio 2** Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli (I parte)
15,30	**GR 2 Economia** Media delle valute Bollettino del mare
15,45	**Qui Radio 2** (II parte)
16,30	**GR 2 Europa**
16,37	**Qui Radio 2** (III parte)
17,30	**Speciale GR 2** Edizione del pomeriggio
17,55	**Il sì e il no** Domande, risposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera. Un programma di Massimo Lazzari. In studio Sergio Cossa e Marco Manusso. Regia di Paolo Moroni Nell'intervallo (ore 18,30): **GR 2 Notizie di Radiosera** (ore 18,33): **GR 2 Giro d'Italia** da **Venezia** Servizio speciale di Giacomo Santini
18,55	**Musica popolare romantica** Presentazione di Enrico Cavallotti
19,30	**GR 2 Radiosera**
19,50	**Facile ascolto** Sessantacinque minuti di musica di compagnia
20,55	Musica a Palazzo Labia **Concerto del Five Centuries Ensemble** Claudio Monteverdi: O viva fiamma ♦ Henry Purcell: Sweeter than roses; Shepherd, sheperd ♦ François Couperin: Les folies françoises ou les Dominos ♦ John Blow: Ah, heav'n! what is't I hear? ♦ John Dowland: Fancy in sol; Time stands still ♦ Tobias Hume: Touch me lightly; Love's Farewell (Carol Plantamura, soprano; John Patrick Thomas, controtenore; Martha Mc Gaughey, viola da gamba; Arthur Haas, clavicembalo; Jurgen Hübscher, liuto)
21,29	Enrichetta Buchli presenta: **Radio 2 Ventunoeventinove** Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone Cabaret tedesco: Analisi del fenomeno attraverso un colloquio in studio con Milva e il musicista Gino Negri Nell'intervallo (ore 22,20): **Panorama parlamentare** (ore 22,30): **GR 2 Radionotte** Bollettino del mare
23,29	Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45 gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Liliana Ursino

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace
(I parte)
Tommaso Albinoni: Adagio dal Concerto in re minore per oboe, archi e basso continuo (Oboista Pierre Pierlot - I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone) ♦ Gioacchino Rossini: Sonata a quattro in do maggiore: Allegro - Andante - Moderato (Salvatore Accardo e Pasquale Pellegrino, violini; Alain Meunier, violoncello; Franco Petracchi, contrabbasso) ♦ Gaetano Donizetti: Sonata in do minore per flauto e arpa (dall'originale per flauto e pianoforte): Larghetto - Allegro (Maxence Larrieu, flauto; Susanna Mildonian, arpa)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Paolo Mieli. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Edvard Grieg

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do maggiore K. 299 per flauto, arpa e orchestra: Allegro - Andantino - Rondò (Claude Monteux, flauto; Osian Ellis, arpa - Orchestra «Academy of St.-Martin-in-the-Fields» diretta da Neville Marriner) ♦ Francis Poulenc: Sinfonietta: Allegro con fuoco - Molto vivace - Andantino cantabile - Finale (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Georges Prêtre)

Georges Prêtre

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola (I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio** (II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Ugo Benelli

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: «Kaya» di Bob Marley, proposta e commentata da Sergio Mancinelli

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per uno**
Pianista Bruno Canino
Goffredo Petrassi: Tre Invenzioni: Presto volante; Moderato; Presto leggero ♦ Maurice Ravel: Valses nobles et sentimentales ♦ Igor Strawinsky: Tango ♦ Paul Hindemith: Suite op. 26: Marsch; Shimmy; Nachtmusik; Boston; Ragtime

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Webern**
Una scelta sentimentale e ragionata di Paolo Fenoglio

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **Educazione musicale**
a cura di Gabriele La Porta. Consulenza di Riccardo Allorto, con la collaborazione di Pino Tombolato e Mauro Bergonzi
12ª ed ultima puntata
Per la corrispondenza: Via Orazio, 21 - Roma - tel. (06) 3878 5836
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna. Nel corso del programma: Carl Philipp Emanuel Bach: Sinfonia in si minore per archi e continuo: Allegretto - Larghetto - Presto (Collegium Aureum) ♦ Frédéric Chopin: Mazurke, op. 7: in si bemolle maggiore - in la minore - in fa minore - in la bemolle maggiore - in do maggiore; Mazurke dall'op. 17: in si bemolle maggiore - in mi minore (Pianista Milosz Magin) ♦ Giuseppe Tartini: Sonata a quattro in re maggiore: Allegro assai - Larghetto-Allegro (New Music String Quartet) ♦ Bedrich Smetana: Il campo di Wallenstein, poema sinfonico (Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese diretta da Rafael Kubelik)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Mily Balakiref: Tamara, poema sinfonico (Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet) ♦ Pierre Boulez: Sonatina per flauto e pianoforte (Aurèle Nicolet, flauto; Jurg Wyttenbach, pianoforte) ♦ Niccolò Paganini: Concerto n. 3 in mi maggiore per violino e orchestra (Cadenza di S. Accardo): Andantino; Allegro marziale - Adagio, cantabile spianato - Polacca (Andantino vivace) (Solista Salvatore Accardo - London Philharmonic Orchestra diretta da Charles Dutoit)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Anna Maria Mori per la nota di costume

21 **Nuove musiche**
Aggiornamenti e riletture, a cura di Gianfranco Zaccaro
Joan Guinjean: Triptico ♦ Jorge Cervello: Capriccio ♦ Rodrigo de Santiago: Tersura musical (Componentes del Quinteto de viento «Aules»)

21,30 **L'arte in questione**
Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo raccolte da Valerio Eletti, Lea Vergine e Gemma Vincenzini

22 **La musica**
Fatti, problemi, personaggi
a cura di Leonardo Pinzauti

23 da Torino: Franco Mondini
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di... Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Andiamo all'operetta. **1,36** Parole e musica. **2,06** Il melodioso '800. **2,36** Divertimento per orchestra. **3,06** Invito alla musica. **3,36** Danze, romanze e cori da opere. **4,06** Music hall: la vita in allegria. **4,36** I nostri complessi di musica leggera. **5,06** Jukebox. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Lunedì sport. • **14,40** Musica al pick-up. • **14,55** Scuola oggi di R. Ferretti. • **15,10** Il complesso mondo dei nostri figli di F. Garlato • **15,25-15,30** Notizie flash • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Rotocalco a cura del Giornale Radio.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Parte in causa. Anticipazioni e commenti sui programmi della settimana. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** La critica dei giornali. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **14,45-15,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** «Ore 11,30». Incontri con gli ascoltatori del mattino con Lucia Garau Avallone • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** «Dimensione Uomo». Programma di ufologia con Giorgio Metta. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** Zero a zero. Scontro senza vincitori né vinti con i personaggi della domenica di Lucio Salis. **15,05-16,05** Musica operistica con artisti sardi. • **19,40-20,35** Edizione serale. Fatti, notizie e musiche in compagnia di Marcello Lostia.

SICILIA • **7,30-7,45** Gazzettino Sicilia: 1° ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. - Calcio Sicilia, a cura di Orlando Scarlata e Luigi Tripisciano. • **15** Onda quattro, con Emma Montini, partecipa Rosa Balistreri e Renzino Barbera. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed. - La domenica sportiva in Sicilia, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano e Mario Vannini.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englisch für Fortgeschrittene. Countercrime - Mord hinterm Ladentisch. **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. **7,30-8,30** Allerlei zur Morgenstude. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **10,15-10,30** «Geschichten aus Bollerup» von Siegfried Lenz. **11,30-11,45** Aus dem Reich der Natur. • **12-12,10** Nachrichten. **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** An Eisack, Etsch und Rienz. • **16,30** Musikparade. • **17** Nachrichten. • **17,05** Wir senden für die Jugend. Tanzparty. • **18** Alpenländische Miniaturen. • **18,35** Rendezvous mit Konstantin Wecker. • **18,45** Aus Wissenschaft und Technik. • **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. • **19,30** Blasmusik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Begegnung mit der Oper. Giuseppe Verdi: «La Traviata», Oper in 3 Akten. Ausf.: Ileana Cotrubas, Sopran; Stefania Malagù, Mezzosopran; Helena Jungwirth, Mezzosopran; Placido Domingo, Tenor; Sherrill Milnes, Bariton; Walter Gullino, Tenor; Bruno Grella, Bariton; Alfredo Giacomotti, Bass; Giovanni Foiani, Bass; Paul Friess, Bariton; Paul Winter, Bass; Bayerischer Staatsopernchor (Einstudierung: Wolfgang Baumgart) Bayerisches Staatsorchester - Dir.: Carlos Kleiber. **22,07-22,10** Das Porgramm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Pravljica za dobro jutro. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Pevci in ansambli na koncertnem odru. • **9,30** S kuhinjo po svetu, pripravlja Ivana Suhadolc. • **9,45** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,30** Biti ženska, razgovori o ženski stvarnosti v literaturi. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Poslušali boste. • **13** Poročila. • **13,15** Slovenski zbori. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Mladina v zrcalu časa. • **14,20** Glasba od tu in tam, vmes: Kulturna beležnica. • **15** Glasbeni ping pong, vodi Ivan Peterlin, vmes. • **15,30** Kratka poročila. • **16,30** Mladi izvajalci. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Operna sezona. Bedrich Smetana: «Prodana nevesta», komična opera v treh dejanjih. Prvo dejanje. Orkester in zbor ljubljanske Opere vodi Rado Simoniti. Opero smo posneli v Kulturnem domu v Trstu 4. marca letos. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Trst in njegove prometne zveze. • **18,20** Klasični album. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

martedì
23 MAGGIO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura
Conduce Claudia Caminito
Realizzazione di Sandro Peres

7 **GR 1**
1° edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

7,40 **GR 1 Sport**
Ruotalibera. Servizio speciale sul 61° Giro d'Italia organizzato dalla Gazzetta dello Sport, a cura di Claudio Ferretti con Alfredo Provenzali

8 **GR 1**
2° edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**
Le Commissioni Parlamentari
a cura di Giuseppe Morello

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Sandra Popescu Nardi di Follina (TV)
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Giuseppe Barra e Patrizio Trompetti (I parte)

10 **GR 1 flash**
3° edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno
Grandefumettoparlante. Testo e regia di Pietro Formentini
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
Come eravamo... con Giancarlo Fusco e Antonio Ghirelli
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838

12 **GR 1 flash**
4° edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Laura Betti
Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)

13 **GR 1**
5° edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6° edizione

14,05 **Musicalmente**
con Franca Aldrovandi

14,30 **Librodiscoteca**
Romanzi, poesie, saggi e musiche presentati da Walter Mauro e Giuseppe Neri
Tra le 14,30 e le 16
Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1,
presenta:
61° Giro d'Italia
Organizzato dalla Gazzetta dello Sport
15° tappa: Treviso-Canazei
Fasi finali e arrivo
Radiocronisti: Claudio Ferretti, Alfredo Provenzali e Giacomo Santini

15 **GR 1 flash**
7° edizione

15,05 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere
Programma di Pompeo De Angelis, condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni

17 **GR 1**
8° edizione

17,10 **Decadenza e caduta dell'Impero Romano**
dall'opera di Edward Gibbon
Sceneggiatura e regia di Alberto Gozzi
1° episodio
Lo sceneggiatore: Tino Schirinzi; La script: Alessandra Dal Sasso; Costantino: Luigi Mezzanotte; L'apparizione: Lina Bacci; La concubina Minervina: Vanna Castellani; L'imperatrice Fausta: Marzia Ubaldi; L'eunuco Ephir: Franco Mescolini; Crispo: Antonio Francioni; Lo schiavo Nismar: Fabio Mazzari; Osio: Quinto Parmeggiani
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

17,45 **Asterisco musicale**

17,55 **Qualche parola al giorno**
di Gianni Papini

18 **Love music**
Programma di Manuel Insolera

18,35 **Spaziolibero: I programmi dell'accesso**
C.I.F. - Centro Italiano Femminile: « Realtà a servizio delle donne »

19 **GR 1 Sera**
9° edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Avanguardia musicale**
di Mario Messinis
« Aspern » di Salvatore Sciarrino al « 41° Maggio Musicale Fiorentino »

20,30 **Occasioni**
Periodico di cultura diretto da Giovanni Baldari e Folco Portinari
— Corsivo: « A che cosa serve la letteratura? » di Umberto Terracini
— « Nietzsche: al di là del mito e della storia », a cura di Giovanni Mari, con Mazzino Montinari e Ferruccio Masini
— « Il libro italiano in Germania » a cura di Sabine Friedrich
— Scaffale: Classici e ristampe
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

21 **GR 1 flash**
10° edizione

21,05 **Radiouno jazz '78**
coordinato da Adriano Mazzoletti. Attualità dall'Italia e dall'estero. Presenta Dario Salvatori, da Milano Claudio Sessa. Collabora Mario Luzzi

21,35 **La musica e la notte**
Un programma di Raoul Meloncelli
W. A. Mozart: Il Flauto Magico: atto II aria della Regina della Notte ◆ F. Liszt: Harmonies du Soir ◆ F. Mendelssohn-Bartholdy: Sogno di una notte di mezza estate: Scherzo

22 **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino con Angiolina Quinterno, Carlo Giuffrè, Gianfranco D'Angelo, Renzo Palmer
Realizzazione di Guido Dentice (I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio. Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

7,55 **Un altro giorno** (II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa ». Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 Dagli Studi della RAI di Bologna:
Anteprimadisco
Notizie, avvenimenti e canzoni della discografia italiana. Presenta Claudio Sottili. Realizzazione di Pierluigi Galluzzi

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Caroline chérie**
di Cécil Saint-Laurent
Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone - 17° episodio
Caroline: Daniela Nobili; Il Generale Mirandas: Mario Bardella; Gaston: Adalberto Maria Merli; Carlotta: Grazia Radicchi; Giorgio Berthier: Enrico Bertorelli
ed inoltre: Luca Biagini, Mario Cassigoli, Stefano Gambacurti, Marco Gelli, Mirio Guidelli, Claudio Sora, Piero Vivaldi
Regia di Umberto Benedetto
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Algini con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,36 **Prodezze e stranezze del signor Otto Barone di Münchausen**
Un programma di Franco Mello
con la collaborazione di Federica Provera
1°: Avventura di terra in cui si narra del cavallo sul campanile e del lupo che mangia il cavallo
(Dipartimento scolastico-educativo)

11,56 **Anteprima di Radio 2**
Ventunoeventinove

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 Marchesi presenta:
Fratelli d'Italia
Risate in famiglia con i fratelli Martana
Regia di Sandro Laszlo

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi
presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità ecc. ecc.
Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli (I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 pomeriggio**

16,37 **Qui Radio 2** (III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Hot Long Playing**
Rassegna degli errepiemme
presentata da Pier Maria Bologna
Realizzazione di Enzo Lamioni (I parte)

18,30 **GR 2 Notizie di Radiosera**

18,33 **GR 2 Giro d'Italia**
da **Canazei**
Servizio speciale di Giacomo Santini

18,38 **Hot Long Playing** (II parte)

18,55 **Parlando di jazz**
Un programma proposto e commentato da Nunzio Rotondo

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Leggerissimo**

20 **L'arte di Victor De Sabata**
Una trasmissione di Teodoro Celli con la collaborazione di Paola Fontecedro
« Il suo Tristano »

21,45 **Facile ascolto** (I parte)
Ottanta minuti di musica di compagnia

22,20 **Panorama parlamentare**

22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

22,45 **Facile ascolto**
(II parte)

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45 gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Liliana Ursino

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace (I parte)
M. Mussorgskij: Una notte sul Monte Calvo (Orch. di Parigi dir. Gennady Rojdestvenskij) ◆ A. Dvorak: Leggenda n. 1 op. 59 (Orch. Filarm. di Stato di Brno dir. Jiri Pinkas) ◆ A. Bruckner: Intermezzo in re minore (Quintetto Philharmonia di Vienna)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Paolo Mieli. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Franz Liszt

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
J. Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98 (Orch. Sinf. di Cleveland dir. Lorin Maazel) ◆ A. Schoenberg: «Kel Nidre» per voce recitante, coro misto e orchestra (Voce recitante Victor Braun - Orch. Sinf. della C.B.C. e Coro Festival di Toronto dir. Robert Craft - M° del Coro Elmer Iseler)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Ugo Benelli

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: «Meus Caros Amigos» di Chico Buarque, proposta e commentata da Sergio Mancinelli

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per sei**
Sestetto Vocale Italiano: Liliana Rossi e Gianna Logue, soprani; Andrea Franchi, falsetto; Guido Galdi e Antonio Leone, tenori; Piero Cavalli, basso
- Canzoni e madrigali su testi di Francesco Petrarca -
Anonimo (c. 1450): «Pace non trovo e non ho da far guerra» ◆ G. Dufay: «Vergine bella, che di sol vestita» ◆ A. Willaert: «I' piansi, or canto» ◆ G. M. Nanino: «Erano i capei d'oro a l'aura sparsi» ◆ L. Marenzio: «Zefiro torna e 'l bel tempo rimena» ◆ C. Monteverdi: «Zefiro torna e 'l bel tempo rimena» ◆ J. Arcadelt: «Chiare, fresche e dolci acque»

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Webern**
Una scelta sentimentale e ragionata di Paolo Fenoglio

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile
In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **La guerra delle veline**
Ordini del Minculpop alla stampa (1938-1943) di Fausto Coen a cura di Adriana Foti. Regia di Donatella Pisani
7ª puntata: La guerra della gente
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
Nel corso del programma:
Franz Liszt: Amleto, poema sinfonico n. 10 (Orchestra del Conservatorio di Parigi diretta da Karl Münchinger) ◆ Claude Balbastre: Sonata a quattro n. 1 in si bemolle maggiore (dalle Quattro Sonate a 4, per il cembalo o il forte piano con accompagnamento di 2 violini, un contrabbasso e due corni ad libitum) (Pianista France Clidat - Strumentisti dell'Orchestra da Camera «Jean-Louis Petit» diretti da Jean-Louis Petit) ◆ Franz Schubert: da «Schwanengesang»: Liebebotschaft - Kriegers Ahnung (Testi di Rellstab) (Tom Krause, baritono; Irwin Cage, pianoforte) ◆ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 6 in mi bemolle maggiore per archi (Orchestra del Gewandhaus di Lipsia diretta da Kurt Masur)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Piotr Ilijch Ciaikowski: Lo Schiaccianoci, suite dal balletto op. 71 a (New Symphony Orchestra di Londra diretta da Adrian Boult) ◆ Muzio Clementi: Sonata in fa minore op. 13 n. 6 (Pianista Wladimir Horowitz) ◆ Niccolò Paganini: dai «24 Capricci op. 1» per violino solo (n. 1-11) (Solista Michael Rabin)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Lucio Villari per i problemi economici

21 **Disco club** - da Napoli
Opera e concerto in microsolco. Attualità presentate da Francesco Canessa e Gianna Ferrara

21,45 **La jena di San Giorgio**
di Guido Ceronetti
Ancora negli anni Trenta i teatrini di marionette ambulanti rappresentavano nei paesi intorno a Torino la storia della Jena di San Giorgio, fatto di cronaca ottocentesco trasformato presto leggenda. Lo scrittore Guido Ceronetti, allestito a casa propria un teatro di burattini, scelse nel 1970 questo argomento per la prima «pièce» del suo repertorio in recite a soggetto continuamente variate per gli amici. Alla fine «La jena di San Giorgio» è diventata un vero e proprio copione che è presentato ora in un adattamento radiofonico con la regia di Vittorio Sermonti
con:
Piero Mazzarella, Angiolina Quinterno, Giustino Durano, Vittoria Lottero, Mario Brusa, Alessandro Esposito, Adolfo Fenoglio, Santo Versace, Carla Bonello, Gigi Angelillo, Salvatore Perdichizzi
Regia di Vittorio Sermonti
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

23 da Torino: Franco Mondini
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso. **0,13** Intorno al giradischi. **1,06** Cantanti lirici. **1,36** Divagazioni musicali. **2,06** Selezione musicale. **2,36** E se è tardi che importa? **3,06** Sotto il cielo di Napoli. **3,36** Nel mondo dell'opera. **4,06** Musica in celluloide. **4,36** Canzoni per voi. **5,06** Complessi alla ribalta. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Terza pagina. • **14,40** Un coro alla volta. • **14,55** Ospite del giorno. • **15** Prosa e poesia del Trentino-Alto Adige di N. Carmeni. • **15,20** Ospite del giorno. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Almanacco: quaderni di scienza, arte e storia trentina.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Nazioni vicine. • **12,20** Programmi regionali dell'accesso: Associazione Cristiana dei Testimoni di Geova: Il cristiano dovrebbe conoscere la Bibbia? • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** «...issimo» - I cantanti, i complessi, gli avvenimenti, i dischi del momento. • **19,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **14,45-15,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** «Ore 11,30...». Incontri con gli ascoltatori del mattino. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** Sardegna a tavola. Menù di pietanze tradizionali cucinate da Fernando Pilia. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** Addio «Balentes»: Note di costume sulla Sardegna che cambia. • **15,05-16,05** Radio Sardegna risponde... Trasmissione di corrispondenza con gli ascoltatori. In studio Carlo Cabula. • **19,40-20,35** Edizione serale - Fatti, notizie e musiche in compagnia di Marcello Lostia.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • **15** Sipario aperto, programma in collaborazione con la Cooperativa Teatrale Gruppo 5. Realizzazione di Pino Badalamenti. • **15,25** Emme come musica, programma in collaborazione col Centro Culturale «Reinhardt». • **15,55** Numismatica e filatelia, a cura di Franco Sapio, Vitrano e Franco Tomasino. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch im Alltag. **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30** Aus unserer Diskothek. • **8-8,30** Kleines Konzert. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **11-11,20** Die heitere Note. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. • **16,30** Kinderfunk. Konrad Walter: «Indianerkinder in Nord- und Südamerika». • **17** Nachrichten. • **17,05** Wir senden für die Jugend. «Über achtzehn verboten!». • **18** Wer ist wer? • **18,05** Für Kammermusikfreunde. Franz Schubert: Klaviersonate Nr. 6 in e-moll; Klaviersonate Nr. 11 in f-moll. Pianist: Wilhelm Kempff. • **18,45** Dichter und Dichtung - Lyrik und Weltliteratur. • **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. • **19,30** Volkstümliche Klänge. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbeduchsagen. • **20** Nachrichten. **20,15** Operettenkonzert. • **21** Die Welt der Frau. • **21,30** Jazz. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Pravljica za dobro jutro. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Glasbena kronika. • **9,30** Naši nepoznani znanci, pripravlja Bruna Pertot. • **9,45** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Oddaja za otroški vrtec. • **10,15** Koncert sredi jutra, vmes (10,35 c.ca): Pisma Marie Isabelle Marenzi, pripravlja Lelja Rehar. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Glasba po željah. • **13** Poročila. • **13,15** Zborovska glasba, pripravlja Antek Seražin. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Mladina v zrcalu časa. • **14,20** Motivi iz filmov in revij, vmes: Kulturna beležnica. • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Top lestvica, pripravlja Peter Švagelj. • **16,30** Čudoviti otroški svet. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Operna sezona. Bedrich Smetana: «Prodana nevesta», komična opera v treh dejanjih. Drugo dejanje. Orkester in zbor ljubljanske Opere vodi Rado Simoniti. • **17,45** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Problemi slovenskega jezika. • **18,20** Klasični album. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

mercoledì
24 MAGGIO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Luisella Boni
Realizzazione di Sandro Peres

7 **GR 1**
1° edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

7,40 **GR 1 Sport**
Ruotalibera. Servizio speciale sul 61° Giro d'Italia organizzato dalla Gazzetta dello Sport, a cura di Claudio Ferretti con Alfredo Provenzali

8 **GR 1**
2° edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Giuseppe Aletto di Firenze
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno, Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Giuseppe Barra e Patrizio Trompetti
(I parte)

10 **GR 1 flash**
3° edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno
Grandefumettoparlante. Testo e regia di Pietro Formentini. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
Fernaldo Di Giammatteo: cinema anch'io
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 48 38

12 **GR 1 flash**
4° edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Laura Betti
Presentazione e regia di Sandro Merli
Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42
(I parte)

13 **GR 1**
5° edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6° edizione

14,05 **Musicalmente**
con Franca Aldrovandi

15 **GR 1 flash**
7° edizione
Tra le 15 e le 16
Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:
61° Giro d'Italia
Organizzato dalla Gazzetta dello Sport
16° tappa: Solaria-Cavalese a cronometro individuale
Fasi finali e arrivo
Radiocronisti: Claudio Ferretti, Alfredo Provenzali, Giacomo Santini

15,05 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis, condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni

17 **GR 1**
8° edizione

17,10 **Sopra il vulcano: cronache dell'energia**
Consulenza di Giancarlo Pinchera. Collabora Massimo Todde. Regia di Sandro Rossi

18 **Musica nord**

18,25 **Di grasso o di magro?**
di Sandro Rossi
Viaggio dilettevole e periglioso alla auspicabile conquista della ragion corporale
(Replica)

19 **GR 1 Sera**
9° edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Giochi per l'orecchio**
« La via della bora »
di Fabio Doplicher
Maim: Piera Degli Esposti; Grass: Giulio Brogi; Tony: Aldo Reggiani; Marta: Barbara Valmorin; L'uomo meccanico: Luigi Mezzanotte; Il vecchio saggio: Armando Alzelmo; Signora Vita: Enrica Corti
Tecnico del suono Lucio Cavallarin
Sonorizzatore Elio Conti
Regia di Lorenzo Salveti
(Novità)
Programma realizzato negli Studi della RAI di Milano
Rielaborazione fonologica a cura dello Studio di Fonologia di Milano

20,35 **Tra l'incudine e il martello**
Artigianato: un mondo che cambia, un mondo che muore
con: Paolo Barbanti, Cinzia Covone e Antonio Ponzo. Programma diretto da Nanni Tamma. Realizzato dalla Sede Regionale RAI della Basilicata

21 **GR 1 flash**
10° edizione

21,05 In collegamento diretto con l'Auditorio « A » della RAI di Torino
« Auditorium: Rassegna di giovani interpreti » - VII Concerto
Fagottista Claudio Gonella
Camille Saint-Saëns: Sonata op. 168 per fagotto e pianoforte (Al pianoforte Roberto Cognazzo)
Violoncellista Andrea Nannoni
Johann Sebastian Bach: Suite n. 3 in do maggiore per violoncello solo ♦ Robert Schumann: Adagio e Allegro op. 70 per violoncello e pianoforte (Al pianoforte Maria Grazi)
Fagottista Claudio Gonella
Alexander Tansman: Sonatina per fagotto e pianoforte (Al pianoforte Roberto Cognazzo)
Nell'intervallo:
Paolo Gallarati presenta i giovani interpreti

22,30 **Ne vogliamo parlare?**
Divagazioni su tema di Stefano Maggiolini e Franco Poletto, interpretate da Isabella Di Marzio, Enzo Guarini, Mariella Montemurri, Silvio Spaccesi. Elaborazioni musicali di Enzo Guarini. Regia di Vittorio Lemmore

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Angiolina Quinterno, Carlo Giuffré, Gianfranco D'Angelo, Renzo Palmer
Realizzazione di Guido Dentice
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio
Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

7,55 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Musica a più voci**

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Caroline chérie**
di Cécil Saint-Laurent. Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone
18° episodio
Caroline: Daniela Nobili; Gaston: Adalberto Maria Merli; Giorgio Berthier: Enrico Bertorelli; Il generale Mirandas: Mario Bardella; Il generale Joubert: Giacomo Piperno; Un capitano: Renato Scarpa; Una indigena: Laura Mannucchi; Una sentinella: Maurizio Manetti; ed inoltre: Alessandro Berti, Luca Biagini, Stefano Gambacurti, Mirio Guidelli, Vivaldo Matteoni, Piero Vivaldi
Regia di Umberto Benedetto. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Algini con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **C'ero anch'io**
Radiocronache immaginarie dei nostri « inviati speciali »
La fondazione di Roma, di Paolo Portoghesi
Regia di Carlo Di Stefano

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 Dagli Studi della RAI di Torino:
Quando si mangia non si parla
(ma si può benissimo stare ad ascoltare)
Dialoghi intorno a un tavolo del 2028 raccolti da Giorgio Calabrese

13,30 **GR 2 Radiogiorno**

13,40 Marchesi presenta:
Fratelli d'Italia
Risate in famiglia con i fratelli Martana
Regia di Sandro Laszlo

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

Anna Leonardi

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Europa**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **Il sì e il no**
Domande, risposte, opinioni, proposte, interrogativi sul mondo della musica leggera. Un programma di Massimo Lazzari. In studio Sergio Cossa e Marco Manusso. Regia di Paolo Moroni
Nell'intervallo
(ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera
(ore 18,33):
GR 2 - Giro d'Italia
da **Cavalese di Fiemme**
Servizio speciale di Giacomo Santini

18,55 **Sotto i diecimila**
« Un paese vuol dire non essere soli... »
Un programma condotto da Maria Pia Fusco e realizzato da Bruno Perna

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Il convegno dei cinque**

20,40 Un programma della Sede Regionale di Napoli:
Ileana Ghione e Luigi Vannucchi in
Né di Venere né di Marte
Radiosettimanale del mistero e della magia. Testi di Barbara Costa. Musiche originali e regia di Gino Conte

21,29 Maria Laura Giulietti e Beppe Videtti presentano:
Radio 2 Ventunoeventinove
Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo, a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone
Sandy Denny: retrospettiva dell'artista folk da poco scomparsa. Le selezioni musicali comprenderanno brani tratti dal repertorio solistico della cantante e da quello dei Fairport Convention e dei Fotheringay, i due gruppi di cui lei ha fatto parte come vocalist
Nell'intervallo (ore 22,20):
Panorama parlamentare
(ore 22,30):
GR 2 Radionotte
Bollettino del mare

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Marina Pizzi

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace
(I parte)
Bedrich Smetana: Moldava ◆ Maurice Ravel: Da Rapsodie espagnole: Habanera; Fanfare pour l'Eventail de Jeanne ◆ Emmanuel Chabrier: España

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Paolo Mieli. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Franz Joseph Haydn

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Robert Schumann: « Kinderszenen » op. 15 ◆ Claude Debussy: « La boîte a joujoux - Balletto » ◆ Alfredo Casella: « Pupazzetti » - Cinque musiche per marionette per due pianoforti

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Ugo Benelli

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: « Notte chiara » di Lino Rufo, proposta e commentata da Sergio Mancinelli

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per due**
Duo Igloi-Benson: Thomas Igloi, violoncello; Clifford Benson, pianoforte
Leos Janacek: « Racconto » per violoncello e pianoforte ◆ Dmitri Sciostakovich: Sonata op. 40 per violoncello e pianoforte

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Webern**
Una scelta sentimentale e ragionata di Paolo Fenoglio

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **Con Bach**
Preludio in do minore, per liuto (BWV 999) (Liutista Narciso Yepes); Suite francese n. 1 in re minore (BWV 812) (Clavicembalista Zuzana Ruzickova); Schlummert ein, aria dal « Notenbuch für Anna Magdalena » (Agnes Giebel, soprano; Helmut Rose, clavicembalo - Orchestra « Pro Arte » di Monaco diretta da Kurt Redel)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
Nel corso del programma:
Antonio Vivaldi: Concerto in do minore per oboe e archi (Solista Pierre Pierlot - I Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone) ◆ Robert Schumann: Papillons op. 2 (Pianista Wilhelm Kempff) ◆ Gioacchino Rossini: Duo per violoncello e contrabbasso (Klaus Kangiesser, violoncello; Francesco Petracchi, contrabbasso) ◆ Henri Wieniawski: Leggenda op. 17, per violino e orchestra (Solista Arthur Grumiaux - Orchestra New Philharmonia di Londra diretta da Edo De Waart)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 4 in si bemolle maggiore op. 65 per organo (Organista Wolfgang Dallman) ◆ Camille Saint-Saëns: Il carnevale degli animali, fantasia zoologica per due pianoforti, archi, flauto, clarinetto e xilofono (Pianisti Alfons ed Aloys Kontarsky - Orchestra Wiener Philharmoniker diretta da Karl Böhm) ◆ Nicolò Paganini: dai « 24 Capricci op. 1 » per violino solo n. 12-24 (Solista Michael Rabin)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Danilo Granchi per la politica interna

21 Dall'Auditorium della RAI
I Concerti di Napoli
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978
Direttore Pinchas Steinberg
Pianista Michele Campanella
Gerard Victory: Miroirs per orchestra (Prima esecuzione in Italia) ◆ Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do maggiore K. 467 per pianoforte e orchestra: Allegro - Andante - Allegro vivace assai ◆ Franz Schubert: Sinfonia n. 3 in re maggiore: Adagio maestoso - Allegro con brio - Allegretto - Minuetto (Vivace) - Presto-Vivace
Orchestra « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI
Nell'intervallo (ore 21,40 circa):
Libri novità

22,30 **Appuntamento con la scienza**
a cura di Franco Graziosi

23 da Torino: Franco Mondini presenta
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.
23,31 Ascolto la musica e penso; rubrica di musica e cultura - « Processo a... un'opera teatrale » condotto da M. Guidotti e G. Polacco. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Colonna sonora. 1,36 Buio in sala: sipario. 2,06 Spazio musica. 2,36 Giostra di motivi. 3,06 Pagine pianistiche. 3,36 Due voci due stili. 4,06 Musica senza confini. 4,36 Le mille e una nota. 5,06 La nostra discoteca. 5,36 Per un buongiorno. **Ore 24:** Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-13,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.
TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Mercoledì cronache. • **14,40** Ferruccio Busoni: la sua arte nel suo tempo, a cura di Andrea Bambace. • **15,05** Fra la nostra gente: Dopodomani per i giovani di C. Nolet. • **15,25** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Inchiesta a cura del Giornale Radio.
TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.
FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Ascoltare teatro. Le realtà teatrali nella Regione. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** Cirint pais - Viaggio attraverso il Friuli meno conosciuto. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.
14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **14,45-15,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.
SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** « Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino con Simonetta Giacobbe. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30** Varietà musicale. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** Come siamo, perché siamo. Programma di Antonio Porru. • **15,05-16,05** Radio match: gara tra paesi arbitrata da Gianfranco Porcin e Paolo Serra. • **19,40-20,35** Edizione serale - Fatti, notizie e musiche in compagnia di Marcello Lostia.
SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1° ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. • **15** S.O.S. natura, a cura di Gianni Pirrone. Consulenza di Marcello La Greca, Guglielmo Cavallaro, Silvano Riggio. Realizzazione di Gabriella Savoja. • **15,25** Pupi e pupazzi radiofantasia, di Gaziano e Capitano. • **15,50** Sicilia in libreria, a cura di Pietro Mazzamuto. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Englisch für Fortgeschrittene. Countercrime - Mord hinterm Ladentisch. • **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Allerlei zur Morgenstunde. • **9,30** Kleines Konzert. • **10** Nachrichten. • **10,05-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10,15-10,20** Wer ist wer? • **11-11,50** Wann's gmiatlich werd'... • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Opernmusik. • **16,30** Musikparade. • **17** Nachrichten. • **17,05** Wir senden für die Jugend. Juke-Box. • **18** Wissen für alle. • **18,05** Musik aus anderen Ländern. • **18,45** Die Hugenottenkriege in Augenzeugenberichten. • **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. • **19,30** Leichte Musik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Konzertabend. Konzert des Symphonie-Orchesters des Bayerischen Rundfunks unter der Leitung von Rafael Kubelik. Solisten: Martin Häusler und David Knutson, Tenor; Roland Herman, Bariton (aufgenommen am 15. Dezember 1977 im Herkulessaal in München). Wolfgang Fortner: « The Creation » für Bariton und Orchester; Machaut-Balladen für Gesang und Orchester; Hugo Wolf: Drei Gedichte von Michelangelo für Bariton und Klavier, (Instrumentation für Orchester von Wolfgang Fortner); Wolfgang Fortner: Prolegomena zu « Elizabeth Tudor ». • **21,30** Bücher der Gegenwart. • **21,42** Musik klingt durch die Nacht. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Pravljica za dobro jutro. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** V svetu jugoslovanske lahke glasbe. • **9,30** Roža mogota, antologija ljubezenske lirike, pripravlja Irena Žerjal. • **9,45** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,45** Oddaja za prvo stopnjo osnovne šole. • **11** Ljudje in dogodki. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Glasbena medigra. • **12,10** Pojmo po naše. • **13** Poročila. • **13,15** Naši zbori. • **13,35** Od melodije do melodije. **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Mladina v zrcalu časa. • **14,20** Kličite Trst 31065, vmes. • **15,30** Kratka poročila. • **16,30** Otroci pojo. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Operna sezona. Bedrich Smetana: « Prodana nevesta », komična opera v treh dejanjih. Tretje dejanje. Orkester in zbor ljubljanske Opere vodi Rado Simoniti. • **18** Kratka poročila. • **18,05** « Kneginja Darinka ». Radijska igra, ki jo je napisala Lelja Rehar. Izvedba: Radijski oder. • **18,45** Klasični album. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

giovedì 25 MAGGIO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Luisella Boni. Realizzazione di Sandro Peres

Luisella Boni

I/8363

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Lavoro flash**

7,30 **La diligenza**
di Osvaldo Bevilacqua

7,40 **GR 1 Sport**
Ruotalibera. Servizio speciale sul 61° Giro d'Italia organizzato dalla Gazzetta dello Sport, a cura di Claudio Ferretti con Alfredo Provenzali

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Istantanea musicale**
a cura di Domenico De Paoli

9 Tuttindiretta da Radiouno
Radio anch'io
Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barbieri, Paolo Modugno con la partecipazione straordinaria di Mila Marini di Roma
Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Giuseppe Barra e Patrizio Trompetti
(I parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Radio anch'io**
(II parte)
Il corsivo del giorno
A. Mazzoletti: m'illumino di jazz
Grandefumettoparlante. Testo e regia di Pietro Formentini. Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4839

12 **GR 1 flash**
4ª edizione

12,05 **Voi e io '78**
Musiche e parole provocate dai fatti con Laura Betti
Presentazione e regia di Sandro Merli. Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42
(I parte)

13 **GR 1**
5ª edizione

13,30 **Voi e io '78**
(II parte)

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Musicalmente**
con Franca Aldrovandi
Tra le 14,45 e le 16
Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta:
61° Giro d'Italia
Organizzato dalla Gazzetta dello Sport
17ª tappa: Cavalese-Monte Bondone - Fasi finali e arrivo
Radiocronisti: Claudio Ferretti, Alfredo Provenzali, Giacomo Santini

15 **GR 1 flash**
7ª edizione

15,05 **Primo Nip**
quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis, condotto da Sandra Milo. Regia di Raffaele Meloni

17 **GR 1**
8ª edizione

17,10 **Decadenza e caduta dell'Impero Romano**
dall'opera di Edward Gibbon
Sceneggiatura e regia di Alberto Gozzi
2° episodio
Lo sceneggiatore: Tino Schirinzi; La script: Alessandra Dal Sasso; Carito: Grazia Radicchi; L'imperatore Valentiniano: Alessandro Bruno; Un Consigliere: Corrado De Cristofaro; L'Imperatore Valente: Luigi Mezzanotte; Procopio: Quinto Parmeggiani; La moglie di Procopio: Pia Carretto; Un Ufficiale: Franco Di Francescantonio; Un Governatore: Piero Vivaldi; Eunomio: Rinaldo Mirannalti; Faustina: Marzia Ubaldi; Un Prefetto: Antonio Francioni; Un luogotenente: Franco Pugi; Il Generale Arbezione: Mario Cassigoli
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

17,45 **Lo sai?**

18 **La canzone d'autore**
Programma di Rino Gaetano

18,35 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
C.A.M. - Centro di Azione Monarchica: « Validità della Monarchia Costituzionale »

19 **GR 1 Sera**
9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Sipario aperto**
Incontri e appuntamenti con il teatro vivo, a cura di Lucio Romeo
Il « Gruppo 5 » di Palermo presenta: « Tre storie d'amore » di Marilù Terrasi

20,15 **Big Groups**

20,30 **Speciale salute**
Settimanale sulle malattie e le terapie del tempo di Nanni Canesi e Giuseppe Lazzari. Regia di Alberto Buscaglia

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 **Quando c'era il salotto**
Accademia musicale all'italiana, condotta da Bruno Cagli
Partecipano: il contralto Corinna Vozza, il baritono Angelo Nardinocchi, il tenore Mario Bolognesi, il pianista Robert Kettelson
G. Donizetti: L'ultimo di (Non priego mai nè pianto); Amore e morte (Odi di un uom che muore) ♦ G. Rossini: L'ultimo ricordo (Odi di un uom che muore) ♦ S. Mercadante: Il lamento del moribondo

21,35 **I fiori e noi**
Notizie, divagazioni e curiosità di Luciana Andreani

22 **Combinazione suono**
Collegamenti, testimonianze, opinioni, ipotesi, aspirazioni, illusioni. Programma di Wolfango Vaccaro condotto da Ludovica Modugno e Renato Marengo

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione
Oggi al Parlamento

23,15 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Angiolina Quinterno, Carlo Giuffrè, Gianfranco D'Angelo
Realizzazione di Guido Dentice
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio

7,55 **GR 2 - Mondiale di calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti
Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

8,07 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**

8,45 **Ci vediamo al « solito » bar**
Due attori di campagna in visita ad una radio di città con Gianni Cavina e Dino Sarti. Partecipa Angiolina Quinterno

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **Caroline chérie**
di Cécil Saint-Laurent. Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone
19° episodio
Caroline: Daniela Nobili; Il generale Thiebaut: Antonio Guidi; Fouché: Bruno Cirino; Collins: Romano Malaspina
Regia di Umberto Benedetto. Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 **Sala F**
Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi
Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Algini con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai

11,30 **GR 2 Notizie**

11,32 **Gli arnesi della musica**
Piccolo manuale sonoro presentato da Ilio Catani e Cesare Orselli, con la collaborazione di Leonardo Pinzauti
Oboe e fagotto

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
Un programma di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 - Mondiale di calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina

13,43 Marchesi presenta:
Fratelli d'Italia
Risate in famiglia con i fratelli Martana
Regia di Sandro Laszlo

14 **Trasmissioni regionali**

15 Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano:
Qui Radio 2
Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc.
telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli
(I parte)

15,30 **GR 2 Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare

15,45 **Qui Radio 2**
(II parte)

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 **Qui Radio 2**
(III parte)

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 **L'arte di Victor de Sabata**
Una trasmissione di Teodoro Celli con la collaborazione di Paola Fontecedro
11ª puntata

18,30 **GR 2 Notizie di Radiosera**

18,33 **GR 2 - Giro d'Italia**
da Monte Bondone
Servizio speciale di Giacomo Santini

18,38 **Un uomo, un problema**
a cura di Gabriele La Porta
9. Colloquio con Umberto Terracini: dialogo sulla Costituzione
Per la corrispondenza: Via Orazio 21, Roma - Tel. (06) 3878 5836
(Dipartimento scolastico-educativo)

19,01 **Cantautori di oggi**

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Facile ascolto**
Centocinque minuti di musica di compagnia
(I parte)

RADIO GIOVEDI

20,50 Il Teatro di Radiodue
Commedia vecchio stile
di Aleksej Arbuzov. Traduzione di Gianlorenzo Pacini
Rodion Nikolaevic: Gianrico Tedeschi; Lidja Vasil'evna: Diana Torrieri; L'autore: Giorgio Gabrielli
Regia di Enrico Colosimo. Realizzazione effettuata negli Studi di Milano della RAI
Novità per l'Italia

22,20 **Panorama parlamentare**

22,30 **GR 2 Radionotte**
Bollettino del mare

22,45 **Facile ascolto**
(II parte)

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Vissia Bachieca

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace
(I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Serenata in sol maggiore K. 525 ♦ Franz Schubert: Fierrabras, ouverture

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Paolo Mieli. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Jacques Offenbach

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Frédéric Chopin: Polacca - Fantasia in la bemolle maggiore op. 61 ♦ Henry Wieniawski: Concerto n. 2 in re minore per violino e orchestra op. 22 ♦ Karol Szymanovski: Sinfonia n. 3 op. 27 «Canto della notte» per voce, coro e orchestra

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
ascoltata insieme a Gabriella Campenni, ospite Ugo Benelli

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: «Heavy Horses» dei Jethro Tull, proposta e commentata da Sergio Mancinelli

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per uno**
Pianista Giuseppe La Licata
Robert Schumann: Sonata n. 2 in sol minore op. 22 ♦ Maurice Ravel: «Miroirs»

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Webern**
Una scelta sentimentale e ragionata di Paolo Fenoglio

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno
Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **Fantaconta**
Viaggio attraverso mondi immaginari per arrivare a...
Un programma di animazioni della Cooperativa Teatro Pretesto, a cura di Gianni Fensore
3ª trasmissione: Mondo del ferro
(Dipartimento scolastico-educativo)

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna
Nel corso del programma:
Richard Strauss: Japanische Festmusik op. 84 (Orchestra dell'Opera di Stato di Monaco di Baviera diretta da Richard Strauss) ♦ Domenico Scarlatti: Tre Sonate (Clavicembalista Huguette Dreyfus) ♦ Franz Liszt: Mignon (testo di Goethe) (Judit Sándor, mezzosoprano; Kornél Zempléni, pianoforte) ♦ Jacques Ibert: Divertimento, per piccola orchestra (Orchestra Boston Pops diretta da Arthur Rother)

18,45 **Giornale Radiotre**
Europa '78
Settimanale europeistico, a cura di Rolando Renzoni del GR 3 e Henry Clarke del Servizio Italiano della B.B.C.

19,15 **Spazio Tre**
(II parte)
Nicolò Paganini: Quartetto n. 7 in mi maggiore per violino, viola, chitarra e violoncello (Westdeutsche Kammerwirtuosen) ♦ Christoph Willibald Gluck: Don Juan, balletto pantomima (Orchestra «Academy of St. Martin-in-the-Fields» diretta da Neville Marriner) ♦ Ludwig van Beethoven: Sonata in fa minore op. 57 «Appassionata» (Pianista Werner Haas)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Luciano Pellicani per la politica interna

21 Benjamin Britten
Biografia musicale a cura di Edward Neill
12ª trasmissione
Billy Budd
Opera in due atti op. 50 di Edward Morgan Forster e Eric Crozier (da un racconto di Herman Melville)
Musica di Benjamin Britten
Billy Budd: Peter Glossop; Edward Fairfax Vere: Peter Pears; John Claggart: Michael Langdon; Mr. Redburn: John Shirley-Quirk; Mr. Flint: Bryan Drake; Mr. Ratcliffe: David Kelly; Red Whiskers: Gregory Dempsey; Donald: David Bowman; Dansker: Owen Brannigan; Il novizio: Robert Tear; Squeak: Robert Bowman; Bosun: Delme Bryn-Jones; Primo Pilota: Eric Garret; Secondo Pilota: Norman Lumsden; Il capocoffa: Nigel Rogers; L'amico del novizio: Benjamin Luxon; Arthur Jones: Geoffrey Coleby; Mozzo di cabina: James Nowby; Capo cannoniere: David Read; Un marinaio: Henry Bush; Quattro cadetti di marina: Ragazzi della «Wandsworth School»
Dirige l'Autore
London Symphony Orchestra
Ambrosian Opera Chorus e Boys from Wandsworth School
Maestri dei Cori John McCarthy e Russell Burgess

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Assolutamente musica. Attualità sonore visitate con Luca Damiani. 0,13 Intorno al giradischi. 1,06 Il discologo. 1,36 Canzoni e buonumore. 2,06 Folklore in musica. 2,36 La musica nuova. 3,06 Discoteca sound. 3,36 Speciale musica. 4,06 Solisti celebri. 4,36 Musica ancora musica. 5,06 Appuntamento con i nostri cantanti. 5,36 Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Servizio speciale. • **14,40** Ascoltate anche noi: Solisti e complessi dell'Alto Adige. • **14,55** I quaderni del Teatro Stabile di Bolzano e Trento: «Un caso fortunato» di Mrozek. • **15,25** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino: Jazz a confronto, di Giuseppe Speccher.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (1ª parte). • **12,20** Programmi regionali dell'accesso: Sindacato Nazionale Autonomo Lavoratori della Scuola. Ritocchi alla scuola media. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** Controcanto - Settimanale di vita musicale nella Regione (2ª parte). • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **14,45-15,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** «Conoscere la Sardegna». Incontri di Marcello Serra con gli alunni delle scuole medie. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** Black-out, programma musicale per i giovani presentato da Andrea Masala. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** La nuova medicina. Rubrica di Giuliano Santus sui problemi sanitari. • **15,05-16,05** Pagina aperta. • **19,40-20,35** Edizione serale - Fatti, notizie e musiche in compagnia di Marcello Lostia.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. • **15** Il sacro in musica, a cura di Fabrizio Carli. Realizzazione di Gabriella Savoja. • **15,30** Fuori uno, di Nicola Bressi. • **15,50** Diario musicale, a cura di Giovanni di Stefano. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30** Aus unserer Diskothek. • **8-8,30** Kleines Konzert. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. • **10,15-10,21** Der weite Weg zum Feinschmecker. Ein Blick in unsere gastronomische Vergangenheit. • **11,30-11,35** Wissen für alle. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Das Alpenecho. Volkstümliches Wunschkonzert. • **16,30** Musikparade. • **17** Nachrichten. • **17,05** Wir senden für die Jugend. Jugendklub. • **18** Der Künstler und sein Werk. • **18,10** Chormusik. • **18,45** Fragmente über Theater. • **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. • **19,30** Volksmusik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** «Die Besichtigung eines Ausweichziels». Hörspiel von Bernd Grashoff. Sprecher: Christine Ostermayer, Heinz Paumann, Max Mairich, Hans Korte, Klaus Jürgen Wussow, Georg Kostya, Rosemarie von Schach, Eduard Loiber, Lieselotte Kaschnitzky, Hanns Ernst Jäger, Wolfgang Büttner u.a. Regie: Hermann Wenninger. • **21,20** Musikalischer Cocktail. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Pravljica za dobro jutro. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljske iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Vam ugaja jazz? • **9,30** Mali oglasi. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,45** Oddaja za drugo stopnjo osnovne šole. • **11,05** Družina v sodobni družbi, pripravlja Lojze Zupančič. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Glasba po željah. • **13** Poročila. • **13,15** Letošnja revija «Primorska poje». • **13,30** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Mladina v zrcalu časa. • **14,20** Evergreeni, vmes: Kulturna beležnica. • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Kaj je novega v diskoteki, pripravlja Aleš Valič. • **16,30** Odprimo knjigo pravljic. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami. • **17,30** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Slovenska politična in socialna misel v 20 in 30 leth tega stoletja. • **18,20** Klasični album. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

venerdì
26 MAGGIO

RADIOUNO

6	Segnale orario **Stanotte, stamane** Attualità, indicazioni, controindicazioni, curiosità e cultura. Conduce Luisella Boni. Realizzazione di Sandro Peres
7	**GR 1** 1° edizione
7,20	**Lavoro flash**
7,30	**La diligenza** di Osvaldo Bevilacqua
7,40	**GR 1 Sport** Ruotalibera. Servizio speciale sul 61° Giro d'Italia organizzato dalla Gazzetta dello Sport, a cura di Claudio Ferretti con Alfredo Provenzali e Ennio Cavalli
8	**GR 1** 2° edizione Edicola del GR 1
8,40	**Ieri al Parlamento**
8,50	**Istantanea musicale** a cura di Domenico De Paoli
9	Tuttindiretta da Radiouno **Radio anch'io** Un viaggio di realtà e fantasia, di voci, suoni, rumori, musiche... immaginato da Giorgio Bandini, Loris Barberi, Paolo Modugno, con la partecipazione straordinaria di Lina Mendietta di Palermo Ascolteremo tra l'altro: Il fatto del giorno. Il comico del giorno. Le canzoni del giorno secondo Giuseppe Barra e Patrizio Trompetti (I parte)
10	**GR 1 flash** 3° edizione Controvoce Gli Speciali del GR 1
10,35	**Radio anch'io** (II parte) Il corsivo del giorno. Se desiderate ospitare Radio anch'io telefonate dopo le 14 ai numeri (06) 3878 9148 - 3878 4838
11,25	**Una regione alla volta: Emilia-Romagna** Coordinamento di Rosanna Pasqualucci Regia di Folco Lucarini Prima trasmissione Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI
12	**GR 1 flash** 4° edizione
12,05	**Voi e io '78** Musiche e parole provocate dai fatti con Laura Betti Presentazione e regia di Sandro Merli Per intervenire telefonare al n. (06) 34 41 42 (I parte)
13	**GR 1** 5° edizione
13,30	**Voi e io '78** (II parte)
14	**GR 1 flash** 6° edizione
14,05	**Radiouno jazz '78** coordinato da Adriano Mazzoletti. Bianco e nero. Presenta Gianni Gualberto con interventi di Lilian Terry
14,30	**Canzoni italiane** **Tra le 14,30 e le 16** Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1, presenta: **61° Giro d'Italia** Organizzato dalla Gazzetta dello Sport 18° tappa: Trento-Sarezzo Fasi finali e arrivo Radiocronisti: Claudio Ferretti, Alfredo Provenzali, Giacomo Santini
15	**GR 1 flash** 7° edizione
15,05	**Primo Nip** quasi un pomeriggio per ridere, cantare, partecipare, viaggiare, leggere e sapere. Programma di Pompeo De Angelis condotto da Sandra Milo Regia di Raffaele Meloni
17	**GR 1** 8° edizione
17,10	**Quell'uom dal fiero aspetto** Variazioni su don Michele Pezza, Frà Diavolo Inchiesta per assurdo a cura di Giuseppe Di Martino - Parte prima Regia di Giuseppe Di Martino (Novità) Realizzazione effettuata negli Studi di Napoli della RAI
18,25	**Asterisco musicale**
18,35	**Spaziolibero - I programmi dell'accesso** Fondazione dell'Assemblea Spirituale Nazionale dei Baha'i d'Italia: «Fede Baha'i: la terra è un solo paese»
19	**GR 1 Sera** 9° edizione
19,30	**Ascolta, si fa sera**
19,35	**Il complesso del giorno**
20	Radiouno jazz '78 coordinato da Adriano Mazzoletti In diretta da Parigi **Quiz internazionale del jazz** con la partecipazione delle emittenti radiofoniche del Belgio, Danimarca, Francia, Finlandia, Svezia e della RAI-Radiouno Concorrente per l'Italia: Sergio Portaleoni Presenta Lilian Terry
21	**GR 1 flash** 10° edizione
21,05	In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Torino **Stagione Sinfonica Pubblica 1978** Direttore Mario Rossi con la partecipazione di Paolo Fighera, oboe; Kate Gamberucci, soprano; Alexandra Papadjiakou, contralto; Janos Berkes, tenore; Carlo De Bartoli, basso Alessandro Marcello: Concerto in do minore, per oboe e archi: Allegro moderato - Adagio - Allegro ◆ Benedetto Marcello (Revisione e elaborazione Remo Giazotto) (Poesia: G. Vitelleschi): Il pianto e il riso delle 4 stagioni dell'anno (Morte, Esaltazione e Coronazione di Maria, Vergine Assunta in Cielo), oratorio a 4 voci. Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana M° del Coro Fulvio Angius Nell'intervallo: **La voce della poesia**
23	**GR 1 flash** Ultima edizione Oggi al Parlamento
23,15	**Buonanotte da...** Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata Al termine: Chiusura

RADIODUE

6	**Un altro giorno** Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Angiolina Quinterno, Carlo Giuffrè, Gianfranco D'Angelo. Realizzazione di Guido Dentice (I parte) Nell'intervallo (ore 6,30): **GR 2 Notizie di Radiomattino** (ore 7): Bollettino del mare
7,30	**GR 2 Radiomattino** Buon viaggio
7,55	**GR 2 Mondiale di calcio** a cura di Gilberto Evangelisti Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino
8,07	**Un altro giorno** (II parte)
8,30	**GR 2 Radiomattino**
8,45	**Film jockey** Musiche e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi. Realizzazione di Luigi Oliviero
9,30	**GR 2 Notizie**
9,32	**Caroline chérie** di Cécil Saint-Laurent Traduzione e adattamento radiofonico di Belisario Randone - 20° ed ultimo episodio Regia di Umberto Benedetto Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI
10	**Speciale GR 2** Edizione del mattino
10,12	**Sala F** Dialogo aperto con gli ascoltatori sulla donna nella società di oggi. Al n. (06) 31 31 risponde Maria Luisa Algini con un ospite. Realizzazione di Donatella Raffai
11,30	**GR 2 Notizie**
11,32	Un programma della Sede regionale di Torino: **My sweet Lord** Quando l'uomo ritrova Dio nelle canzoni e nelle musiche di ogni giorno. Un programma di Guido Clericetti e Alberto Rodari presentato da Romina Power
12,10	**Trasmissioni regionali**
12,30	**GR 2 Radiogiorno**
12,45	**Il racconto del venerdì** a cura di Luciana Corda. Ileana Ghione legge: «Evelina» di James Joyce
13	In diretta da Via Asiago Lelio Luttazzi presenta: **Sulla bocca di tutti**
13,30	**GR 2 Radiogiorno** Al termine: **GR 2 Mondiale di calcio** Servizio dei nostri inviati in Argentina
13,43	Marchesi presenta: **Fratelli d'Italia** Risate in famiglia con i fratelli Martana Regia di Sandro Laszlo
14	**Trasmissioni regionali**
15	Giovanni Gigliozzi e Anna Leonardi presentano: **Qui Radio 2** Appuntamento con gli ascoltatori: musiche, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità, ecc. ecc. Telefono Roma (06) 3878 9189 dalle 15 alle 17. Regia di Manfredo Matteoli (I parte)
15,30	**GR 2 Economia** Media delle valute Bollettino del mare
15,45	**Qui Radio 2** (II parte)
16,30	**GR 2 Europa**
16,37	**Il quarto diritto** ovvero: il diritto alla non emarginazione. Un programma di Alfonso Alfonsi, Costanzo Capirci, Guido Cimatti e Susanna Palombi. Regia di Catherine Charnaux
17,30	**Speciale GR 2** Edizione del pomeriggio
17,55	da New York, Parigi e Londra: **Big music** Spettacoli, notizie e novità discografiche in anteprima dal mondo. Condotto da Antonella Giampaoli. Realizzazione di Ernesto Bassignano. Registrazione effettuata negli Studi di Milano della RAI (I parte)
18,30	**GR 2 Notizie di Radiosera**
18,33	**GR 2 Giro d'Italia** da **Sarezzo** Servizio speciale di Giacomo Santini
18,38	**Big music** (II parte)
19,30	**GR 2 Radiosera**
19,50	**Facile ascolto** Ottantacinque minuti di musica di compagnia
21,15	**Cori da tutto il mondo** a cura di Enzo Bonagura
21,29	Enzo Caffarelli e Marco Ferranti presentano: **Radio 2 Ventunoeventinove** Nuove musiche per i giovani. Incontri con personaggi della cultura e dello spettacolo a cura di Tullio Grazzini. Realizzazione di Paolo Leone La nonviolenza e l'antimilitarismo nella canzone giovane degli anni '60 e '70 e nelle esperienze di vita odierne - Idee o strategia politica della nonviolenza - Interviste ad alcuni protagonisti - Antologia musicale da Barry McGuire a Joan Baez, dagli Hippies ai cantautori italiani dei nostri giorni. Taccuino del venerdì con informazioni, avvenimenti discografici, interviste e novità della scena nazionale ed internazionale Nell'intervallo (ore 22,20): **Panorama parlamentare** (ore 22,30): **GR 2 Radionotte** Bollettino del mare
23,29	Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 12,45
gli appuntamenti:

6 **Lunario in musica**
ascoltato insieme a Marina Pizzi

6,45 **Giornale Radiotre**
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 **Il concerto del mattino**
Brani della musica di tutti i tempi proposti da Claudio Casini e Liliana Gerace
(I parte)
Richard Wagner: Il Crepuscolo degli dei: Viaggio di Sigfrido sul Reno (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch) ♦ Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sei aforismi op. 78 (Coro Heinrich Schütz diretto da Roger Norrington)

7,30 **Prima pagina**
I giornali del mattino letti e commentati da Paolo Mieli. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 **Il concerto del mattino**
(II parte)
Musiche di Robert Schumann

8,45 **Succede in Italia**
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 **Il concerto del mattino**
(III parte)
Giovanni Gabrieli: Sonata XX (Harmonic de Chambre de Paris diretto da Florian Hollard) ♦ Igor Stravinsky: Sinfonia di Salmi, per coro misto e orchestra (Orchestra diretta da Leonard Bernstein) ♦ Johann Sebastian Bach: Concerto in la minore per flauto, violino, cembalo, archi e continuo BWV 1044: Allegro - Adagio ma non tanto dolce - Alla breve (Aurèle Nicolet, flauto; Rudolf Baumgartner, violino; Ralph Kirkpatrick, cembalo - «Festival Strings di Lucerna»)

10 Noi, voi, loro
Dentro lo specchio
Riflessi e riflessioni di donne su fatti reali, immaginari e dimenticati. Regia di Lorenza Codignola
(I parte)

10,45 **Giornale Radiotre**
Se ne parla oggi

10,55 **Dentro lo specchio**
(II parte)

11,30 Un'antologia di **Musica operistica**
dedicata a Enrico Caruso

12,10 **Long playing**
Selezione del 33 giri: «London Town» dei Wings, proposta e commentata da Sergio Mancinelli

12,45 **Panorama italiano**
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Pomeriggio musicale
(I parte) **Musica per due**
Luigi Alberto Bianchi, viola; Leslie Right, pianoforte
Johann Nepomuk Hummel: Sonata in mi bemolle maggiore op. 5 n. 3 per viola e pianoforte: Allegro moderato - Adagio cantabile - Rondò (con moto) ♦ Johannes Brahms: Sonata in fa minore op. 120 n. 1 per violoncello e pianoforte: Allegro appassionato - Andante un poco adagio - Allegretto grazioso - Vivace

13,45 **Giornale Radiotre**

14 (II parte) **Il mio Webern**
Una scelta sentimentale e ragionata di Paolo Fenoglio

15,15 **GR Tre Cultura**

15,30 **Un certo discorso...**
con i protagonisti della realtà giovanile. In redazione Dirce Bezzi, Simona Carlucci, Paola Zanuttini, Luca Balestrieri, Gian Luca Luzi. Coordinamento di Nini Perno. Il pubblico può intervenire telefonando al 31 39 (prefisso 06)

17 **La letteratura e le idee**
La poesia inglese dopo gli arrabbiati a cura di Claudio Gorlier
6° trasmissione: «Il "pop" e i poeti di Liverpool»

17,30 **Spazio Tre**
Musica e attualità culturali presentate da Corrado Bologna. Nel corso del programma:
Antonin Dvorak: Othello, ouverture op. 93 (Orchestra del Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera diretta da Rafael Kubelik) ♦ Wolfgang Amadeus Mozart: Adagio e Fuga in fa maggiore K. 404 a n. 3 per violino, viola e violoncello (da J. S. Bach) (Trio Grumiaux) ♦ Franz Liszt: Tre Studi Trascendentali (dai «Dodici Studi Trascendentali»): n. 2 in la minore «Molto vivace» - n. 3 in fa maggiore «Paesaggio» - n. 12 in si bemolle minore «Tormenta di neve» (Pianista Lazar Berman) ♦ Sergei Rachmaninoff: Capriccio bohémien op. 12 (Orchestra Sinfonica dell'Accademia dell'URSS diretta da Yevgeni Svetlanov)

18,45 **Giornale Radiotre**

19,15 **Spazio Tre** (II parte)
Johannes Brahms: Sedici variazioni su un tema di Schumann op. 9 (Pianista Jean Martin) ♦ Goffredo Petrassi: Quartetto per archi (Quartetto Parrenin) ♦ Niccolò Paganini: Concerto n. 4 in re minore per violino e orchestra: Allegro maestoso - Adagio flebile con sentimento - Rondò galante (Andantino gaio) (Solista Henryk Szeryng - London Symphony Orchestra diretta da Alexander Gibson)

20,45 **Giornale Radiotre**
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Pio Mastrobuoni per la politica estera

21 **Nuove musiche**
Aggiornamenti e riletture
a cura di Gianfranco Zàccaro
Goffredo Petrassi: VIII Concerto per orchestra (BBC Symphony Orchestra diretta da Zoltan Pesko)

21,30 **Spazio Tre Opinione**
Interventi, confronti, dibattiti

22 **Viaggio in Spagna**
Mikhail Glinka: Due ouvertures spagnole: «Jota aragonesa» - «Notte d'estate a Madrid» (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov) ♦ Mario Castelnuovo-Tedesco: «La guarda cuyadosa», capriccio spagnolo per chitarra (da Cervantes) (Chitarrista Siegfried Behrend); «Coplas», undici liriche brevi per voce e pianoforte su poesie popolari spagnole: «Signor Alcade» - «Come marzo» - «Gitano perché arrestato?» - «Lontano in mezzo al mare» - «Uno studente guadente, dipinger volea la luna» - «Bel giglio bianco odoroso» - «Quando il giudice mi chiese che facevo» - «Da un rasio nasce una rosa» - «Se una donna inganna un uomo» - «Dipingerò in una canzone» - «Stanno chiuse nel mio cuor» (Nicoletta Panni, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte) ♦ Moritz Moszkowski: Cinque danze spagnole op. 12 (libro 1): n. 1 in do maggiore - n. 2 in sol minore - n. 3 in la maggiore - n. 4 in si bemolle maggiore - n. 5 in re maggiore (Orchestra diretta da Ataulfo Argenta)

23 da Torino: Franco Mondini
presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,40 **Il racconto di mezzanotte**

23,55 **Giornale Radiotre**
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.
23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **0,13** Rarità discografiche. **0,36** Facciamo le ore piccole. **1,06** Musica sinfonica. **1,36** Gli autori cantano. **2,06** Giro del mondo. **2,36** Confidenziale. **3,06** Pagine romantiche. **3,36** Abbiamo scelto per voi. **4,06** No-stop music. **4,36** Canzoni da ricordare. **5,06** Dedicato a te. **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Cronache legislative. • **14,40** Terra mia di Aldo Gorfer. • **15** Ospite del giorno. • **15,05** Deutsch im Alltag. Corso di lingua tedesca, di Andrea Vittorio Ognibeni. • **15,15** Ospite del giorno. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. L'alpin l'é sempre quel, di Gino Callin.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA: • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Folk-studio. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **13,30** Spazio aperto. **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia • **18,30-19** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **14,45-15,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **7,15-7,20** Gazzettino sardo - Notizie del mattino. • **11,30** - Ore 11,30». Incontri con gli ascoltatori del mattino, con Simonetta Giacobbe. • **12,10** Gazzettino sardo. • **12,30-13** Onda junior. Programma per i ragazzi di Jana Angioi. • **14** Gazzettino sardo. • **14,30-15** Autonomia giovani. Settimanale di Antonio Pinna. **15,05-16,05** Concerto all'Auditorium. • **19,40-20,30** Edizione serale - Fatti, notizie e musiche in compagnia di Marcello Lostia.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1° ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2° ed. **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3° ed. • **15** Fuori dalla pagina, a cura di Anna Pomar ed Egle Palazzolo, con Pippo Spicuzza. Realizzazione di Biagio Scrimizzi. • **15,25** Giovani in Sicilia, a cura di Salvatore D'Onofrio, Bianca Russo e Nuccio Vara. Realizzazione di Vittorio Brusca. • **15,50** Musica leggera. **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: **6,45-7** Italienisch im Alltag. **7,15-7,20** Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Allerlei zur Morgenstunde. • **9,30** Kleines Konzert. • **10** Nachrichten. • **10,05-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10,15-10,45** Morgensendung für die Frau. • **11,30-11,40** Der Künstler und sein Werk. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Operettenklänge. • **16,30** Für unsere Kleinen. Enid Blyton: «Eine abscheuliche Überraschung». «Drosselfrühstück». «Andreas und die Rotkehlchen». • **17** Nachrichten. • **17,05** Wir senden für die Jugend. Begegnung mit der klassischen Musik. • **18** Siegfried Lenz: «Schissomirs grosser Tag». Es liest: Wlasak Helmut. • **18,10** Volkstümliche Klänge. • **18,45** Aus dem Reich der Natur. • **19-19,05** Musikalisches Intermezzo. • **19,30** Leichte Musik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Abendstudio. • **21,25** Alte Musik: Sonaten, Sinfonien und Canzonen des italienischen Frühbarock. Ausf.: Ensemble «Messa di Voce». Ltg. Lajos Rovatkay. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• 7 Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Pravljica za dobro jutro. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Tuji pevci v Sanremu. • **9,30** Iz beležnice Borisa Pahorja. • **9,35** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,35** Rojstna hiša naših velmož, pripravlja Martin Jevnikar. • **11** Oddaja za sredanjo šolo. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Na sporedu je opera. • **12,45** Pristopanje k deželnim oddajam. A.R.C.I. - Združenje za kulturo, šport in prosti čas - Pokrajinski odbor: «Organizacijska struktura združenja A.R.C.I.». • **13** Poročila. • **13,15** Letošnja revija «Primorska poje». • **13,30** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** XY orgovarja. • **14,30** Veliki izvajalci, vmes: Kultura beležnica. • **15,30** Kratka poročila. • **15,35** Mladi in glasba. • **16,30** Otroški vrtiljak, pripravlja Marija Susič. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Deželni skladatelji. • **17,20** Glasbena panorama. • **18** Kratka poročila. • **18,05** Kulturni dogodki v deželi in ob njenih mejah. • **18,20** Klasični album. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

sabato
27 MAGGIO

RADIOUNO

6 Segnale orario
Stanotte, stamane
Notizie e contronotizie turistiche, musica popolare, tempo occupato, sagre, fiere e mercati. Conduce Dodi Moscati con Osvaldo Bevilacqua. Realizzazione di Sandro Peres
(I parte)

7 **GR 1**
1ª edizione

7,20 **Qui parla il Sud**

7,30 **Asterisco musicale**

7,40 **GR 1 Sport**
Ruotalibera. Servizio speciale sul 61° Giro d'Italia organizzato dalla Gazzetta dello Sport, a cura di Claudio Ferretti con Alfredo Provenzali e Ennio Cavalli

8 **GR 1**
2ª edizione
Edicola del GR 1

8,40 **Ieri al Parlamento**

8,50 **Stanotte, stamane**
(II parte)

10 **GR 1 flash**
3ª edizione
Controvoce
Gli Speciali del GR 1

10,35 **Vaghe stelle dell'operetta**
Gianni Agus e Paola Quattrini presentano « La mascotte » di Edmond Audran con la partecipazione di Adriana Innocenti
Un programma di Jean Blondel. Realizzazione di Claudio Viti (Replica)

11,25 **Una regione alla volta: Emilia-Romagna**
Coordinamento di Rosanna Pasqualucci
Regia di Folco Lucarini
Seconda trasmissione
Realizzazione effettuata negli Studi di Bologna della RAI

12 **GR flash**
4ª edizione

12,05 Dalla Sede di Bologna
Show down
Bracciodiferro tra il pubblico e Luca Goldoni provocato da Paolo Modugno, armonizzato da Mario Bertolazzi arbitrato da Duilio Del Prete e Marzia Ubaldi
Programma di Dino De Palma

Marzia Ubaldi

13 **GR 1**
5ª edizione
Estrazioni del Lotto

13,35 **Musicalmente**
con Franca Aldrovandi

14 **GR 1 flash**
6ª edizione

14,05 **Verticale di 6**
Breviario di enigmistica
a cura di Riccardo Pazzaglia e G. A. Rossi
Regia di Riccardo Pazzaglia

14,32 **Europa Crossing**
Novità, problemi, intenzioni e conquiste per l'Europa di domani. Programma di Ruggero Pulett:. Consulenza di Paolo Guzzanti
Tra le 14,45 e le 16
Il Pool Sportivo, in collaborazione col GR 1,
presenta:
61° Giro d'Italia
Organizzato dalla Gazzetta dello Sport
19ª tappa: Brescia-Inverigo
Fasi finali e arrivo
Radiocronisti: Claudio Ferretti, Alfredo Provenzali, Giacomo Santini

15 **GR 1 flash**
7ª edizione

15,05 **Le grandi speranze**
Fatti, avvenimenti e personaggi fra le due guerre

15,40 **Rockocò**
Radiografia della musica dal '68 ad oggi. Programma di Massimo Acanfora e Alessandro Schwed

16,20 **Prima la musica, poi le parole**
Contrappunti a quattro mani a cura di Lidia Palomba e Quirino Principe. Conduce Corrado Gaipa. Realizzazione di Leopoldo Stinchi

17 **GR 1**
8ª edizione

17,10 Radiodrammi in miniatura
Ipotesi di linguaggio
Drammi politici dal vero in forma di monologo. Programma di Pinotto Fava. « Pina di Piacenza » ovvero « L'impegno e l'allegria ». Regia di Armando Adolgiso

17,35 **L'età dell'oro**
Incontri con il mondo della terza età con Lino Matti e Vittorio Emiliani. Regia di Marcello Sartarelli

18,25 **Schubert e l'Italia**
di Roman Vlad. Ottava trasmissione

19 **GR 1 Sera**
9ª edizione

19,30 **Ascolta, si fa sera**

19,35 **Radiouno jazz '78**
coordinato da Adriano Mazzoletti
Inchiesta: Europa
Presentano Giorgio Balducci e Piero Di Pasquale con interventi di Isio Saba e Lilian Terry

20,10 **Dottore, buonasera**
Divagazioni e attualità mediche di Luciano Sterpellone

20,30 **Quando la gente canta**
Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
Incontro con « Li Ciaravoli »

21 **GR 1 flash**
10ª edizione

21,05 **Globetrotter**
Viaggio nel mondo dei 33 e 45 giri
Programma di Tonino Ruscitto

21,50 **Recital di Sergio Endrigo e Vinicius de Moraes**

23 **GR 1 flash**
Ultima edizione

23,05 **Buonanotte da...**
Programma di Giancarlo De Bellis realizzato in collaborazione con le Sedi Regionali RAI per le Marche e la Basilicata
Al termine: Chiusura

RADIODUE

6 **Un altro giorno**
Musica, saluti, pensierini e divagazioni del mattino di Angiolina Quinterno, Carlo Giuffrè, Gianfranco D'Angelo
Realizzazione di Guido Dentice
(I parte)
Nell'intervallo (ore 6,30):
GR 2 Notizie di Radiomattino
(ore 7): Bollettino del mare

7,30 **GR 2 Radiomattino**
Buon viaggio

7,55 **GR 2 Mondiale di Calcio**
a cura di Gilberto Evangelisti
Al termine: Un momento per lo spirito, con il Cardinale Michele Pellegrino

8,07 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 Radiomattino**
con la rubrica « Mangiare bene con poca spesa ». Consigli di Giuseppe Maffioli

8,45 **Toh! Chi si risente**
Ricordi e buona musica
Un programma di Carlo Loffredo

9,30 **GR 2 Notizie**

9,32 **La più forte**
Atto unico di August Strindberg
Traduzione di Luciano Codignola
Regia di Giorgio Pressburger
(Registrazione)

10 **Speciale GR 2**
Edizione del mattino

10,12 Un programma della Sede regionale di Firenze:
La corrida
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado. Complesso diretto dal M° Armando Del Cupola. Regia di Riccardo Mantoni

11 **Canzoni per tutti**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 Notizie

12 Anteprima di
Né di Venere né di Marte

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 Radiogiorno**

12,45 **No, non è la BBC!**
di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con Giorgio Bracardi e Mario Marenco

13,30 **GR 2 Radiogiorno**
Al termine:
GR 2 Mondiale di Calcio
Servizio dei nostri inviati in Argentina

13,43 Marchesi presenta:
Fratelli d'Italia
Risate in famiglia con i fratelli Martana.
Regia di Sandro Laszlo

14 **Trasmissioni regionali**

15 **Musica allo specchio**
a cura di Giuseppina Consoli e Liliana Pannella. Dibattiti, curiosità, inserti musicali con la partecipazione di giovanissimi
Nell'intervallo (ore 15,30):
GR 2 Economia
Bollettino del mare

16,30 **GR 2 Pomeriggio**

16,37 Un programma della Sede di Trieste:
Operetta, ieri e oggi
Proposta di Vito Levi e Gianni Gori. Realizzazione di Tullio Durigon e Guido Pipolo

17,25 **Estrazioni del Lotto**

17,30 **Speciale GR 2**
Edizione del pomeriggio

17,55 Johnny Dorelli
presenta:
Gran varietà
Spettacolo della domenica con la partecipazione di Pippo Franco, Ugo Gregoretti, Alberto Lupo, Laura Troschel, Ornella Vanoni, Monica Vitti. Testi di Antonio Amurri, Dino Verde e Ugo Gregoretti. Orchestra diretta da Marcello De Martino. Regia di Federico Sanguigni (Replica)
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 Notizie di Radiosera
(ore 18,33):
GR 2 Giro d'Italia
da **Inverigo**
Servizio speciale di Giacomo Santini

19,30 **GR 2 Radiosera**

19,50 **Tutto è perduto! fuorché l'umore...**
Trattenimento in agro-dolce per « sabatini » disattenti redatto da Franco Nebbia. Regia di Edoardo Torricella

21 In collegamento diretto con l'Auditorium del Foro Italico
I Concerti di Roma
Stagione Sinfonica Pubblica 1978 della Radiotelevisione Italiana
Direttore Nino Antonellini
Antonio Vivaldi: « Credo » in sol maggiore (a cura di A. Girard); « Sacrum » (Messa in do maggiore) (a cura di A. Girard): Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei; « Beatus Vir » (Rev. di B. Maderna)
Coro da Camera e Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
Il concerto viene trasmesso anche in Radiostereofonia per la zona di Roma (MF - 100,3 MHz)
Nell'intervallo (ore 21,55 circa):
Parliamo di musica
Al termine:
GR 2 Radionotte
Bollettino del mare

22,45 Un programma della Sede regionale di Torino: **Tout Paris**
Appuntamento con la canzone francese di Vincenzo Romano
Presenta Nunzio Filogamo

23,29 Chiusura

RADIOTRE

Quotidiana Radiotre
La mattina di Radiotre in diretta dalle 6 alle 8,45
gli appuntamenti:

6 Lunario in musica
ascoltato insieme a Liliana Ursino

6,45 Giornale Radiotre
Prime notizie del mattino. Panorama sindacale. Tempo e strade (collegamento con l'ACI)

7 Il concerto del mattino (I parte)
Viaggio musicale per l'Italia: le Marche
Giovanni Battista Pergolesi: Sonata a tre in si bem. magg. per due vl.i e bs. cont. (rev. di F. Degrada) (Complesso Barocco di Milano diretto da Francesco Degrada - Giuseppe Magnani e Giusto Pio, violini; Alfredo Riccardi, violoncello; Francesco Degrada, clavicembalo); Orfeo, cantata per soprano e strumenti (revisione di F. Degrada) (Complesso Barocco di Milano diretto da Francesco Degrada - Luciana Ticinelli Fattori, soprano; Giuseppe Magnani, Giusto Pio, violini; Angelo Leone, viola; Alfredo Riccardi, violoncello; Francesco Degrada, clavicembalo) ◆ Gaspare Spontini: « Parlami, Eurilla mia », duetto (Francine Girones, soprano; Guido Guarnera, baritono - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Pieralberto Biondi)

7,30 Prima pagina
I giornali del mattino letti e commentati da Paolo Mieli. Il giornalista resta in studio fino alle 8,15 per rispondere alle domande degli ascoltatori che possono telefonare al 679 66 66 (prefisso 06)

8,15 Il concerto del mattino (II parte)
Viaggio musicale per l'Italia: le Marche
Nicola Vaccaj: Giulietta e Romeo: « O tu che morte chiudi », duetto finale (Francine Girones, soprano; Giovanna Fioroni, mezzosoprano - Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella) ◆ Gioacchino Rossini: Serenata per complesso da camera (Roberto Romanini, flauto; Paolo Fighera, oboe; Pierluigi Del Vecchio, corno inglese; Ermanno Molinaro e Luigi Pocaterra, violini; Carlo Pozzi, viola; Giuseppe Petrini, violoncello); Armida: « Alla voce d'Armida possente », coro d'introduzione all'atto II (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Fulvio Vernizzi - M° del Coro Ruggero Maghini)

8,45 Succede in Italia
Notizie del GR 3. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

9 Il concerto del mattino (III parte)
L'esperienza religiosa nella musica
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata da Chiesa in do magg. K. 329; Litaniae Lauretanae K. 195 in re magg. per soli, coro e orchestra

9,45 Folkoncerto
Un programma di Leonetta Bentivoglio e Luigi Cinque. Regia di Paolo Filippini

10,45 Giornale Radiotre
Se ne parla oggi

10,55 Folkoncerto

11,30 Invito all'opera (I parte)
Programma in due giornate, a cura di Paolo Donati, con Ariella Lanfranchi: « Arabella » di Richard Strauss

12,45 Panorama italiano
Notizie del GR 3. Fatti, personaggi, problemi della vita di oggi. Collegamenti con le Sedi regionali della RAI. Tempo e strade (ACI)

13 Musica per due
Duo pianistico Bracha Eden-Alexander Tamir
Franz Schubert: Introduzione e variazioni in si bemolle maggiore op. 82 n. 2 su un tema originale per pianoforte a 4 mani ◆ Sergei Rachmaninov: Sei duetti op. 11 per pianoforte a 4 mani ◆ Darius Milhaud: « Scaramouche », suite per due pianoforti

13,45 Giornale Radiotre

14 Contro/canto

15,15 GR Tre Cultura

15,30 Dimensione Europa
Settimanale di fatti e problemi internazionali, a cura di Mario Arosio. In studio Maria Bergamini e Fausto Dall'Olio

17 Il terzo orecchio (I parte)
Informazioni dal mondo della cultura sul filo della musica. Un programma di Fawzia Mascheroni e Orio Caldiron
Musiche etniche extraeuropee scelte da Giancarlo Schiaffini

18,45 Giornale Radiotre
Quadrante internazionale
Settimanale di politica estera realizzato in collaborazione con il Servizio Italiano della BBC

19,15 Il terzo orecchio (II parte)

19,45 Rotocalco parlamentare
a cura di Adriano Declich
(Programma dei Servizi Parlamentari)

20 Il discofilo
Scaletta musicale proposta dagli ascoltatori e commentata al telefono da Stefano Bonagura

20,45 Giornale Radiotre
Note e commenti ai fatti del giorno: appuntamento con Giacomo de Antonellis per i problemi religiosi

21 Radiolab: sperimentazione di Radiotre
Il cinema muto alla Radio: « La passione di Giovanna d'Arco »
Il 1928, in America, segna la nascita del cinema sonoro; in quell'anno Carl Theodor Dreyer realizza in Francia « La passione di Giovanna d'Arco » forse l'ultimo dei grandi film muti. Nel film, Dreyer, concentrando in una sola giornata interrogatori e processo affinché l'unità di tempo corrisponda all'unità di luogo prigione e rogo, riesce a dare all'azione una elevata intensità drammatica, a ciò contribuisce l'uso dei primi piani dei volti ripresi attraverso tutte le possibilità espressive della angolazione, per cui il gioco dei sentimenti ed i contrasti che quei volti riflettevano, esprimeva ed il dramma interiore ed il conflitto fra gli individui, Giovanna ed i suoi giudici; personaggi di un dramma che solo con la parola avrebbero potuto rappresentare compiutamente; e Dreyer poteva disporre solo di immagini e non di segni sonori.
Descrizione orale della passione e morte di Giovanna d'Arco secondo la visione cinematografica di Carl Theodor Dreyer in presenza di Antonin Artaud
Con: Marzia Ubaldi e Giuliano Scabia
Musiche originali ed esecuzione: Stefano Barnaba ed Aldo Sisillo
Testo e regia di Giuliano Scabia
Realizzazione effettuata negli Studi di Firenze della RAI

21,50 Vivaldi: ma perché?
Dieci incontri per un tricentenario, di Lorenzo Arruga, con la collaborazione di Nicoletta Geron. 7ª trasmissione: Vivaldi e gli strumenti

22,35 Pagine rare di Gioacchino Rossini
L'amour a Pekin (piccola melodia sulla scala cinese), Les amants de Seville, A Grenade (arietta spagnola), Adieu à la vie (elegia su una nota sola), Ave Maria (su due note), La notte del santo Natale (dall'album français) - Pastorale per voci e piano

23,10 La Pavane di Ravel
Maurice Ravel: Pavane pour une infante défunte (Pf. Philippe Entremont); Pavane pour une infante défunte (Orch. « New Philharmonia » dir. Carlo Maria Giulini)

23,25 da Torino: Franco Mondini presenta:
Il jazz
Improvvisazione e creatività nella musica

23,55 Giornale Radiotre
Ultime notizie. Stasera si parla di...
Chiusura

PROGRAMMI REGIONALI

Regioni a Statuto speciale

VALLE D'AOSTA • **12,10-12,30** La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. • **14-15** Pomeriggio in Valle.

TRENTINO-ALTO ADIGE • **12,10-12,30** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **14** Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali' - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. • **14,15** Rispondiamo con la musica. • **14,30** Dal mondo del lavoro. • **14,40** Il rododendro. Programma di varietà di Sergio Modesto. • **15,10** Vita della chiesa in Regione, di don Alfredo Canal e don Armando Costa. • **15,25-15,30** Notizie flash. • **19,15** Gazzettino del Trentino-Alto Adige. • **19,30-19,45** Microfono sul Trentino. Domani sport.

TRASMISCIONS DE RUINEDA LADINA • **13,40-14** Nutizies per i Ladins de la Dolomites. • **19,05-19,15** Dai crepes dl Sella.

FRIULI-VENEZIA GIULIA • **7,30-7,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **11,30** Un'ora con... • **12,20** Programmi Regionali dell'accesso: A.R.C.I. - Comitato provinciale: La crescita unitaria dell'associazionismo. • **12,35-13** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **14,45-15** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. • **18,10** Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. • **18,30-18,55** Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

14,30 L'ORA DELLA VENEZIA GIULIA • Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. • **14,45-15,30** Discodedica - Musica richiesta dagli ascoltatori.

SARDEGNA • **11,30** « Ore 11,30 ». Incontri con gli ascoltatori del mattino con Lucia Garau Avallone. • **12,10** Gazzettino Sardo. • **12,30-13** Chiedetele a noi... • **14,30** Gazzettino sardo - La settimana economica a cura di Ignazio De Magistris e Sicurezza Sociale. Corrispondenza di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. • **15-16** Relè regione - Settimanale di vita delle provincie condotto da G. Sanna, A. Bassu, R. Canna, G. Pau. • **19,40-20,35** Edizione serale. « Andiamo in Sardegna » proposte di A. Romagnino per visitare l'isola.

SICILIA • **7,30-7,55** Gazzettino Sicilia: 1ª ed. • **12,10-12,30** Gazzettino Sicilia: 2ª ed. • **14** Scusi è permesso? • **14,30** Gazzettino Sicilia: 3ª ed. - Calcio Sicilia, a cura di Orlando Scarlata, Luigi Tripisciano, Mario Vannini. • **15** Sicilia a tavola, a cura di G. De Simone e G. Coria. • **15,30** Panorama jazz, programma in collaborazione del Brass Group, a cura di Rita Calapso. • **15,55** Le leggi e noi a cura dell'avv. G. Maniscalco Basile. Realizzazione di Rita Calapso. • **16,15-16,30** Gazzettino Sicilia: 4ª ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini.

Sender Bozen

• **6,30-7,25** Klingender Morgengruss. Dazwischen: 7,15-7,20 Nachrichten. • **7,25** Der Kommentar oder Der Pressespiegel. • **7,30-8,30** Allerlei zur Morgenstunde. • **9,30-12** Musik am Vormittag. Dazwischen: **10-10,05** Nachrichten. **11-11,35** Alpenländische Miniaturen. • **12-12,10** Nachrichten. • **12,30** Mittagsmagazin. • **13** Nachrichten. • **13,10** Werbung - Veranstaltungskalender. • **13,15-13,40** Musik für Bläser. • **16,30** Musikparade. • **16,57** Lotto. • **17** Nachrichten. • **17,05** Wir senden für die Jugend. Lieder dieser Welt. • **18** Blick in die Welt. • **18,05** Liederstunde. Zum 150. Todesjahr von Franz Schubert: Ivo Ingram Beikircher, Bass, singt den Liederzyklus « Die Winterreise ». Am Klavier begleitet Othmar Trenner. (Aufgenommen im April 1978 im Studio Bozen). II. Teil. • **18,45** Für Eltern und Erzieher. Helmut Falkensteiner: « Sexualerziehung in der Schul- und Pubertätszeit ». • **18,55-19,05** 10 Minuten mit François Glorieux. • **19,30** Leichte Musik. • **19,50** Sportfunk. • **19,55** Musik und Werbedurchsagen. • **20** Nachrichten. • **20,15** Südtiroler Lainspielbühnen im Hörfunk. Die Braunsbergerbühne Lana: « Der dürre Baum ». Tragödie in 3 Akten von Rudolf Brix. • **21,54** Zum Abschluss etwas Besinnliches. • **21,57-22** Das Programm von morgen. Sendeschluss.

Trst - v slovenščini

• **7** Poročila. • **7,20** Dobro jutro po naše, vmes (7,45 c.ca): Pravljica za dobro jutro. • **8** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **8,05** Prijateljsko iz studia 2. • **9** Kratka poročila. • **9,05** Motivi na temo. • **9,30** Pregovori tedna. • **9,45** Ritmična glasba. • **10** Kratka poročila. • **10,05** Koncert sredi jutra. • **10,30** Kulturno pismo. • **11,30** Kratka poročila. • **11,35** Plošča dneva. • **12** Glasba po željah. • **13** Poročila. • **13,15** Pa se sliš', slovenske ljudske pesmi. • **13,35** Od melodije do melodije. • **14** Novice iz Furlanije-Julijske krajine. • **14,10** Mladina v zrcalu časa. • **14,20** Gremo v kino, pripravlja Sergij Grmek. • **15** Tekmujte s Petrom, pripravlja Peter Cvelbar, vmes: • **15,30** Kratka poročila. • **16,30** Svet okoli nas. • **17** Kratka poročila. • **17,05** Mi in glasba. • **18** Kratka poročila. • **18,05** « Evmenide ». Napisal Aishil. Izvedba: Radijski oder. • **18,45** Vera in naš čas. • **19** Poročila, novice iz Furlanije-Julijske krajine in jutrišnji spored.

NOTTURNO ITALIANO E GIORNALE DI MEZZANOTTE

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. **1,06** Orchestre a confronto. **1,36** Fiore all'occhiello. **2,06** Fuori commercio. **2,36** Palcoscenico girevole. **3,06** Viaggio sentimentale. **3,36** Canzoni di successo. **4,06** Medioevo e rinascimento. **4,36** Napoli ieri e oggi. **5,06** Musica « in ». **5,36** Per un buongiorno.
Ore 24: Giornale di mezzanotte.
Notiziari in italiano: alle ore 1, 2, 3, 4, 5; in inglese: alle ore 1,03, 2,03, 3,03, 4,03, 5,03; in francese: alle ore 0,30, 1,30, 2,30, 3,30, 4,30, 5,30; in tedesco: alle ore 0,33, 1,33, 2,33, 3,33, 4,33, 5,33.

domenica

21 MAGGIO

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 96

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale
J. Brahms: Finale dalla Sinfonia n. 1 in do minore op. 68; **B. Donato:** Chi la gagliarda, villanella; **M. Ravel:** « La Valse », poema coreografico; **M. de Lalande:** Troisième Caprice; **G. Piazza:** Sonata in fa maggiore a due organi; **G. F. Haendel:** Halleluja, dall'oratorio « Messiah »

7/Interludio
R. Schumann: Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3 (Quartetto Italiano); **C. Debussy:** Quartetto in sol minore op. 10 (Quartetto d'archi Danese)

8/Concerto operistico
G. F. Haendel: Semele: Sinfonia dell'atto 2°; **F. J. Haydn:** Acide e Galatea: « Tergi i vezzosi rai », aria di Nettuno; **G. Donizetti:** La Favorita: « A tanto amor »; **J. Massenet:** Manon: « Adieu, notre petite table »; **G. Verdi:** Nabucco: « Tu sul labbro dei veggenti »

8,30/Un quartetto
L. van Beethoven: Quartetto n. 13 in si bemolle maggiore op. 130 (Quartetto Vegh)

9,20/Rarità musicali
W. Leigh: Concertino per clavicembalo e orchestra (Sol. Egida Giordani-Sartori - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

9,30/Markevitch dirige Rimsky-Korsakov
N. Rimsky-Korsakov: Shéhérazade, suite op. 35 (Orch. London Symphony)

10,15/Canti di casa nostra
Anonimi: Zi 'monache cappuccine - Quann'te corche alla sera

10,25/Il solista: violinista Joseph Szigeti
E. Bloch: Concerto in la minore per violino e orchestra (1938) (Orch. du Conservatoire de Paris dir. Charles Münch)

11/Presenza religiosa nella musica
F. J. Haydn: Messa in si bemolle maggiore, per soli, coro e orchestra « Theresien-Messe » (Sopr. Elisabeth Speiser, contr. Maureen Lehane, ten. Theo Altmeyer, bs. Wolfgang Schöne, 1° vl. Franz Joseph Maier - « Collegium Aureum » - « Der Tölzer Knabenchor » dir. Franz Joseph Maier)

11,45/Concertino
G. Pierné: Impromptu-Caprice op. 9; **C. Debussy:** Syrinx per flauto solo; **D. Kabalevsky:** Improvisation op. 21 n. 1

12/Interpreti alla radio: pianista Adriana Brugnolini
G. Gershwin: Concerto in fa per pianoforte e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Enrique Garcia Asensio)

12,30/Antologia di interpreti
PIANISTA INGRID HAEBLER: **F. J. Haydn:** Sonata n. 39 in sol maggiore, per pianoforte; VIOLINISTA RUGGERO RICCI: **N. Paganini:** Concerto n. 4 in re minore per violino e orchestra (Royal Philharmonic Orch. dir. Piero Bellugi); COMPLESSO LEONHARDT CONSORT: **H. Purcell:** Trio sonata n. 6 in sol maggiore (Dir. Gustav Leonhardt); DIRETTORE LEONARD BERNSTEIN: **P. I. Ciaikowsky:** Lo schiaccianoci, suite dal balletto, op. 71 a (Orch. Filarm. di New York)

13,50/Concerto dell'organista Xavier Darasse
J. Titelouze: Ave Maris Stella; **F. D'Agincourt:** Suite « primi toni »; **G. Guilain:** Suite sul II tono; **F. Liszt:** Evocation à la chapelle Sixtine

14,35/Fogli d'album
G. Torelli: Concerto grosso in sol minore op. 8 n. 6 per due violini obbligati, archi e basso continuo

14,45/Musiche di danza
C. W. Gluck: Don Giovanni, musiche dal balletto (Clav. Simon Preston - Orch. « Academy of St. Martin-in-the-Fields » dir. Neville Marriner)

Musica in stereofonia

15,42/Novità discografiche
(Disco Decca/SET 618): W. Walton: Belshazzar's Feast (Il Festino di Balthazar), per baritono, coro e orchestra (dalla Bibbia) (Sol. Benjamin Luxon, org. Ralph Downes - Orch. e Coro « London Philharmonic » dir. Georg Solti - M° del Coro John Alldis); **(Disco Ars Nova/UST 6085): B. de Boismortier:** Premier Divertissement de Champagne (Fl. diritto con accompagnamento di strumenti d'epoca); **(Disco CBS/76640): B. Britten:** Quattro Interludi marini dall'opera « Peter Grimes » op. 33 a) (Orch. « New York Philharmonic » dir. Leonard Bernstein); **(Disco Ace of Diamonds/SDD 523): P. Hindemith:** Kleine Kammermusik, op. 24 n. 2, per quintetto di strumenti a fiato (Fl. Wolfgang Schulz, ob. Gerhard Turetschek, clar. Peter Schmidl, cr. Volker Altmann, fag. Fritz Faltl); **(Disco Seraphim/3C 033/85249): G. Gershwin:** Second Rhapsody, per pianoforte obbligato e orchestra, Variazioni per pianoforte e orchestra sul tema « I got rhythm » (Sol. Leonard Pennario - Orch. Hollywood Bowl Symphony dir. Alfred Newman)

17,30/Stereofilomusica
J. Ch. F. Bach: Sinfonia n. 1 in fa maggiore (Orch. da Camera di Colonia dir. Helmut Müller Brühl); **W. A. Mozart:** « Aspri rimorsi atroci », recitativo e aria K. 432 (Bs. Hermann Schey - Orch. « Wiener Symphoniker » dir. Bernard Paumgartner); **L. van Beethoven:** « No, non turbarti », scena e aria per voce e orchestra d'archi (Msopr. Janet Baker - « English Chamber Orchestra » dir. Raymond Leppard); **F. Berwald:** Quartetto in la minore n. 2, per archi (Quartetto di Copenhagen); **F. Schubert:** Fantasia « Graz » (Pf. Ulrich Sandmeier); **J. Ireland:** Concertino pastorale per orchestra d'archi (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna)

19/Intermezzo
H. Berlioz: Benvenuto Cellini: Ouverture; **R. Kreutzer:** Concerto n. 10 in re minore, per violino e orchestra; **Z. Kodaly:** Variazioni del pavone

20/Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Londra diretto da Claudio Abbado, con la partecipazione della pianista Marta Argerich
P. I. Ciaikowsky: Sinfonia n. 5 in mi minore op. 64; **F. Chopin:** Concerto n. 1 in mi minore op. 11, per pianoforte e orchestra

21,25/Folklore del Venezuela
La Puerca - Pajaro Tilim - E morrocoy - Canto del Rilon - Sebucan mergariteno (Quintetto Contrappunto)

21,35/Concerto del violoncellista Mstislav Rostropovic e del pianista Sviatoslav Richter
L. van Beethoven: Sonata in sol minore op. 5 n. 2 per violoncello e pianoforte; **B. Britten:** Suite in re minore op. 80 per violoncello solo; **S. Prokofiev:** Sonata op. 119 per violoncello e pianoforte

23-24/A notte alta
W. A. Mozart: La clemenza di Tito, ouverture; **B. Marcello:** Sonata in re minore, per flauto e clavicembalo; **Ch. W. Gluck:** In Einem Kühlen Grunde; **F. Kreisler:** Pena d'amore e gioia d'amore per violino e pianoforte; **C. M. von Weber:** Valzer tedesco, per pianoforte; **R. Schumann:** Dalla Sinfonia n. 4 in re minore: Romanza e scherzo; **G. Bizet:** La Jolie Fille de Perth, suite dall'Opera

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
There is love (Al Green); **Er mare è de tutti** (Borgognoni); **Ricordando King Kong** (Apes); **Delicado** (Di Modugno); **Cheira a Lisboa** (A. Rodrigues); **Reginella** (Grimm); **Ci pensi?** (Mediterraneo System); **Hold on** (J. J. Cale); **Bella donna** (Era); **Nadia's theme** (Botkin); **Adagio** (Aldrich & His Piano Orchestras); **Missouri Breaks** (Victor & Ugo); **La bambina che non parla** (De Angelis); **Flip** (J. Green); **Arbere sicche** (D. Prospero); **Dolce donna** (Christian); **Non è nel cuore** (Finardi); **Montanara** (Bennato-D'Angiò)

9/Da un capo all'altro del mondo
Marissea (Gato Barbieri); **Cuando calienta el sol** (Engelbert Humperdinck); **It's only love** (ZZ Top); **Goin' through the motions** (Dee Dee Bridgewater); **Who needs it** (Pratt e Mc Clain); **Lady luck** (Ritchie Family); **Let's rock** (Ellison Chase); **Wild side of life** (Status Quo); **Summer's end** (Ronnie Aldrich); **Giornate di tenera attesa** (Nada); **Dolcemente bambina** (Santino Rocchetti); **Tutto va bene** (Fratelli La Bionda); **(La) notte che j'ho regalato** (Olimpia Di Nardo); **Scubidubidu scubidubidu** (I Vicini di Casa); **Lonely love** (Guido e Maurizio De Angelis); **Rockin' dollar** (Mike Winter); **Colorado creek** (Lafayette Street); **Petite fleur** (Original Lambro Jazz Band)

10/Concerto in musica
Every thing must change (R. Crawford); **T'aspetterò** (B. Martino); **Da niente a niente** (H. Pagani); **Cablo** (Mina); **Amelia** (J. Mitchell); **Venderò** (E. Bennato); **I lupi** (I. Graziani); **The fuse** (J. Browne); **Rock and roll heart** (L. Reed); **Sweet dynamite** (C. Barry); **Method to the madness** (Undisputed Truth); **Stick around for rock and roll** (Outlaws); **Come dancing** (J. Beck)

11/I re
Bohannons beat (Hamilton Bohannon); **Baby doll** (Penny McLean); **Remember yesterday** (John Miles); **I may be too young** (Suzy Quatro); **Only you** (The Supremes); **Abre alas** (Los Machucambos); **Am I fool in love** (Ike & Tina Turner); **Romantic love** (The Ritchie Family); **Happy love** (The Temptations); **Natali** (Richard Anthony); **Love is** (Paul Anka); **A song for you** (Joe Cocker); **We belong together** (Gloria Gaynor); **Oh love, well we finally made it** (Barry White); **Why, oh why, oh why** (Gilbert O' Sullivan); **My simple humble neighborhood** (Carole King)

12/Scelti per voi
Magdalena (Leo Sayer); **One lonely room** (Justin Hayward); **Non basta la poesia** (Gino D'Eliso); **Per** (Grosso Autunno); **Rodianella** (Eugenio Bennato e Carlo D'Angiò); **Picnic at han ging rock** (The Nolan Buddle Quartet); **It's only love** (Z.Z. Top); **Lay back in the arms of someone** (Smokie); **Say you love me** (John Lodge); **So in to you** (Atlanta rhythm section); **Sudan Village** (Seals e Crofts); **Vent'anni** (New Trolls); **Invitation** (Omega)

13/I cantautori
Indolence (Gino Paoli); **Pagando s'intende** (Roberto Vecchioni); **Non è solo musica** (Gino D'Eliso); **Alla fiera dell'Est** (Angelo Branduardi); **Lei che passa a prendermi** (Andrea Lo Vecchio); **Ho bevuto un po'** (Claudio Mattone); **Trenta DB** (Dario Baldan Bembo); **Confetti** (Ninni Carucci); **Napule more** (Gerardo Carmine Gargiulo); **Come eri bella** (Piero Aloise); **Michelle** (Unter-Berger); **Il respiro di Laura** (Alberto Radius); **Pazza e incosciente** (Walter Foini); **Ancora un minuto** (Dario Farina); **Incredibile voglia di te** (Francesco Calabrese); **Povero idiota** (Maurizio Monti)

14/Tutto jazz
'S wonderful (Benny Carter); **Way down yonder in New Orleans** (Albert Nicholas); **Honeysuckle rose** (Nunzio Rotondo); **We see** (Thelonious Monk); **East thirty - second** (Lennie Tristano); **C jam blues** (Oscar Peterson); **The chased** (Archie Shepp); **Newk's fa Deaway** (Sonny Rollins); **Mato Grosso** (Irio De Paula); **George's bounced** (Charlie Parker); **Glass enclosure** (Bud Powell); **Let's dance** (Benny Goodman); **Jack the bell boy** (Lionel Hampton); **Rat race** (Count Basie); **El doudou** (Sidney Bechet); **Blues connotation** (Ornette Coleman); **Copenhagen** (Bix Beiderbecke)

15/Cocktail musicale
Calories (Augusto Martelli); **Guardi me guardi lui** (Gli Alunni del Sole); **Kid cavaquinho** (João Bosco); **In Sicilia** (Bruno Nicolai); **Corpo ribelle** (Marisa Sacchetto); **Rhytmo Tropical** (Chocolat's); **Tonight's the night** (Rod Stewart); **Sei forte papà** (Gianni Morandi); **I only have eyes for you** (Art Garfunkel); **Tell me what you want** (Armada); **Un amore diverso** (Leano Morelli); **Sola** (Anna Rusticano); **Quasi quasi** (I Nomadi); **Shangai** (Carl Douglas); **African Symphony** (Van Mc Coy); **Blue Marine** (Irio De Paula); **I hear a symphony** (Hank Crawford)

16/Il leggio
This girl's in love with you (Dionne Warwick); **Good vibrations** (The Beach Boys); **Fantasia** (I Pooh); **E' mia** (Mina); **Moon river** (Greyhound); **I'll be holding on** (Al Dawning); **Ancora ancora** (Fred Bongusto); **La canzone dell'amore perduto** (Fabrizio De André); **Nice 'n' naasty** (The Salsoul Orchestra); **Show and tell** (Al Wilson); **The night they drove old dixie down** (Joan Baez); **Quasi quasi** (I Nomadi); **Niente da capire** (Francesco De Gregori); **I can see cleary now** (Ray Conniff); **Sad Sweet dreamer** (Sweet Sensation); **Busted** (Ray Charles); **Se stasera sono qui** (Luigi Tenco); **L'ultimo amore** (Ricchi e Poveri); **If you leave me now** (Chicago); **Seasons in the sun** (Terry Jacks); **I shall sing** (Garfunkel); **Soldi** (Eugenio Finardi); **Laura** (Ciro Sebastianelli); **Il clan dei siciliani** (Bruno Nicolai); **Ragazza di campagna** (Claudio Baglioni); **Lei sta con te** (Gino Paoli); **My Mood** (M.F.S.B.); **Serenade** (Wallace Collection); **Ho visto un re** (Enzo Jannacci); **O frigideiro** (Bruno Lauzi); **Via Broletto 34** (Sergio Endrigo); **A quoi sert de vivre libre** (Paul Mauriat); **Jamaica Farewell** (Harry Belafonte); **Shoorah! Shoorah!** (Betty Wright); **You'll always be mine** (Jerry La Croix); **Love will keep us together** (Mac & Katie Kisson); **Until you come back to me** (Aretha Franklin)

18/Meridiani e paralleli
Corrente (Chico Buarque de Hollanda); **Samba da volta** (Toquinho & Vinicius); **Jet airliner** (Steve Miller Band); **The fly** (Maynard Ferguson); **Rana batucada** (Patrick Moraz); **Marque moon** (Television); **Coney Island baby** (Lou Reed); **Bumping (My Heart)**; (Patti Smith); **Find her finer** (Frank Zappa); **Alegher alegher** (Roberto Colombo); **Pane quotidiano** (Alberto Camerini); **Diesel** (Eugenio Finardi); **Tobacco road** (Eric Burdon & War); **Turn to stone** (Joe Walsh); **Smokin** (Boston); **Just what the doctor ordered** (Ted Nugent); **Room to move** (John Mayall); **Blue wind** (Jeff Beck); **For your love** (Yardbyrds); **Trade winds** (Mark-Almond); **Dum dum boys** (Iggy Pop); **You and me** (Alice Cooper); **Hotel California** (Eagles); **Per** (Grosso Autunno)

20/Quaderno a quadretti
I lupi (Ivan Graziani); **Mad man moon** (Genesis); **Alla fiera dell'est** (Angelo Branduardi); **Have you ever loved a woman?** (Eric Clapton); **Winter melody** (Donna Summer); **Love hangover** (Diana Ross); **Us and them** (Pink Floyd); **So what** (Miles Davis); **Don't leave me this way** (Harold Melvin); **Love don't come easy** (Fourtpos); **Walk on by** (Gloria Gaynor); **Maybe your baby** (Stevie Wonder); **La valle dei templi** (Perigeo); **Phantom's theme** (Paul Williams); **Si viaggiare** (Lucio Battisti); **Disco inferno** (Tramps); **Everything must change** (Billy Paul); **And the people were with her** (Burt Bacharach); **Piano bar** (Francesco De Gregori); **Pensieri** (Perigeo)

22-24/Musica leggera in stereofonia
The fly (Maynard Ferguson); **Sheer heart attack** (Queen); **Ragazza del piano di sopra** (Totò Torquati); **Satisfaction** (Helen Davis); **Bachianinha n. 1** (Toquinho e Paulinho Nogueira); **Osso duro de roer** (Benito Di Paula); **Manteca** (The L. A. Four); **O amor em pas** (Elis Regina); **Keepin' out of mischif now** (Vic Dickenson); **St. Louis blues (Boogie woogie on the St. Louis blues)** (Earl « Fatha » Hines); **Day dream** (Johnny Hodges); **Evenin'** (Count Basie); **Give up your love girl** (Barry White); **Having a party** (The Pointer Sisters); **Love hangover** (Stanley Turrentine); **Dance you down tonight** (Santa Esmeralda); **Viva Tirado** (Latin Soul Rock All Stars); **Tin tin por tin tin** (João Gilberto); **Fuga y misterio** (Astor Piazzolla); **Reza** (Wanda de Sah); **Star eyes** (Red Rodney); **'Round midnight** (Al Haig); **Western train - Time machine** (Resonance)

IV CANALE Auditorium

lunedì

22 MAGGIO

8/Concerto di apertura
L. van Beethoven: Sonata n. 2 in la maggiore op. 2 (Pf. Artur Schnabel); **C. Franck:** Quintetto in fa minore, per pianoforte e archi (Quintetto di Varsavia)

9/Le stagioni della musica: Il Barocco
A. Corelli: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 1 (Orch. Sinf. di Vienna dir. Max Goberman); **G. F. Haendel:** Armida abbandonata. Cantata (Msopr. Janet Baker, cemb. Raymond Leppard, vc. Bernard Richards - English Chamber Orch. dir. Raymond Leppard)

9,40/Filomusica
D. Auber: Fêtes champêtres et guerrières - Balletto op. 30 (Orch. da Camera « Jean-Louis Petit » dir. Jean-Louis Petit); **F. Poulenc:** Concert champêtre, per clavicembalo e orchestra (Clav. Isabella Nef - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi); **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 « Pastorale » (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

11/Intermezzo
E. Grieg: Il Mattino, da « Peer Gynt », suite op. 46; **F. Chopin:** Krakowiak, gran rondò da Concerto; **R. Strauss:** Valzer da « Il Cavaliere della Rosa » op. 59

11,30/Un disco per voi
W. A. Mozart: Concerto in do maggiore, per flauto, arpa e orchestra K. 299 (Disco **Decca**)

12/La sonata barocca
G. Bononcini: Sonata I in la minore, per violoncello e basso continuo; **A. Vivaldi:** Sonata in do maggiore n. 5 op. 13 per oboe, ghironda e continuo, da « Il pastor fido »; **T. A. Vitali:** Sonata a tre in sol minore op. 1 n. 12, per due violini, violoncello e continuo

12,30/Francesca da Rimini
Tragedia in quattro atti di Gabriele D'Annunzio
Musica di **Riccardo Zandonai**
Francesca: Marcella Pobbe; Samaritana: Gemma Marangoni; Ostasio: Vinicio Cocchieri; Giovanni Lo Sciancato: Lino Puglisi; Paolo il bello: Ruggero Bondino; Malatestino dall'occhio: Piero de Palma; Biancofiore: Valeria Mariconda; Garsenda: Marisa Zotti; Altichiara: Rose Marie De Rive; Adonella: Maria Di Falco; La Schiava: Mirna Pecile; Ser Toldo Berardengo: Augusto Pedroni; Il Giullare: Guido Mazzini; Il Balestriere, il prigioniero: Ivan Del Manto; Il Torrigiano: Vinicio Cocchieri - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana diretti da Oliviero de Fabritiis - M° del Coro Giulio Bertola

14,40/Musica oggi: Teresa Procaccini
Andante elegiaco, per organo (Org. Luigi Celeghin); Clown Music, quattro pezzi per quintetto a fiati (Compl. « Insieme di Firenze » dir. Franco Pezzullo); Tre danze per due trombe ed archi (Tr.e Renato Marini e Diego Benedusi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

15,10/Scott Ross al clavicembalo
J. Ph. Rameau: Cinq Pièce de clavecin (da « Nouvelles Suites de Pièces de clavecin »)

Musica in stereofonia

15,42/I concerti in replica
Dall'Auditorium della RAI
I Concerti di Torino
Stagione Sinfonica Pubblica della RAI 1978
Direttore Peter Maag
Orfeo agli inferi
Opéra-féerie di Hector Cremieux e Ludovic Halévy (Rielaborazione di Karlheinz Gutheim e Wilhelm Reinking)
Versione italiana ed adattamento di Vittorio Sermonti
Musica di **Jacques Offenbach**
Opinione pubblica: Milva; Euridice: Franca Nuti e Celestina Casapietra; Orfeo: Ettore Conti e Ernesto Palacio; Aristeo e Plutone: Luigi Mezzanotte e Alessandro Corbelli; Giove: Cesare Gelli e Rolando Panerai; Cupido: Isabella Del Bianco e Maria Rosa Nazario; Venere: Fabrizia Castagnoli e Gabriella Novielli; Morfeo: Tullio Pane; Diana: Caterina Rochira e Maria Vittoria Romano; Minerva: Rosalba Bongiovanni e Petranka Malakova Mastropasqua; Marte: Cristiano Messina e Franco De Grandis; Giunone: Didi Perego e Giovanna De Liso; Mercurio: Luca Biagini e Fernando Jacopucci; Ebe: Carla Torrero e Annamaria Gandolfo; Vulcano: Emilio Renzi; Hans Stix: Adolfo Fenoglio e Tullio Pane; Il Messaggero dell'Ade: Marco Alotto
Regia di Vittorio Sermonti
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI
M° del Coro Fulvio Angius
(Registrazione del 7-4-1978)
M. Giuliani: Grande ouverture op. 61 (Chit. Behrend Siegfried); **G. Donizetti:** Sinfonia per strumenti a fiato (Ensemble Garbarino); **A. Dvorak:** 4 valzer op. 54 (Pf. Gloria Lanni); **G. Gershwin:** Ouverture cubana (Orch. Nazionale dell'Opéra di Montecarlo dir. Edo de Waart)

19/La settimana di Béla Bartók
B. Bartók: Concerto n. 3 per pianoforte e orchestra (1945) (Sol. Geza Anda - Orch. Sinf. di Berlino dir. Ferenc Fricsay); Il Mandarino miracoloso, Pantomima op. 19 (New York Philharmonic e Coro della « Schola Cantorum » dir. Pierre Boulez)

20/Interpreti di ieri e di oggi: violinisti Adolf Busch e Itzahak Perlman
J. Brahms: Sonata n. 1 in sol maggiore op. 78 per violino e pianoforte (Vl. Adolf Busch, pf. Rudolf Serkin); **C. Franck:** Sonata in la maggiore per violino e pianoforte (Vl. Itzahak Perlman, pf. Vladimir Ashkenazy)

21/Huguette Tourangeau interpreta:
D. Auber: Le cheval de bronze: O tuornement du veuvage; **G. Donizetti:** L'assedio di Calais: « Al mio core oggetti amati »; **A. Maillart:** Le dragons de Villars: « Il m'aime »; **G. Bizet:** Djamileh: « Nour-Eddin, roi de Lahore » (Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge)

21,25/Composizioni per strumenti a fiato
F. J. Haydn: Quintetto per strumenti a fiato (Quintetto di strumenti a fiato ungherese); **W. A. Mozart:** Serenata n. 12 in do minore K. 388 (London Wind Soloists dir. Jack Brymer); **L. van Beethoven:** Ottetto in mi bemolle maggiore op. 103 per strumenti a fiato (Elementi dei Berliner Philarmoniker)

22,30/Concertino
M. De Falla: Pantomima dall'Amore stregone; **C. Saint-Saëns:** Alla fuga, da Sei studi per la mano sinistra op. 135; **E. Kalman:** Grüss mir mein Wien, dall'operetta La Contessa Maritza; **F. Sor:** Ricordi russi, tema e variazioni per due chitarre

23-24/A notte alta
A. Corelli: Concertino per 2 trombe e orchestra d'archi; **G. Fauré:** Elegia op. 44 per violoncello e orchestra; **M. Balakirev:** Russia, poema sinfonico; **F. Liszt:** Czardas Macabre; **P. I. Ciaikowski:** Dalla Sinfonia n. 5 in mi minore: III movimento: Valzer - Allegro moderato; **C. Debussy:** Rondes de Printemps

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Interstellar overdrive (Pink Floyd); **La bottega di Duilio** (Agorà); **Rain song** (Led Zeppelin); **Quasar** (Finardi); **Can't be long now!...** (Caravan); **R.I.P.** (Banco di Mutuo Soccorso); **Gerontocrazia** (Area); **Fire on high** (Electric Light Orchestra)

9/Da un capo all'altro del mondo
Dancing queen (The Lovelets); **Warm ways** (Fleetwood Mac); **Magic's in the air** (Ester Phillips); **Happy being lonely** (« The Chi-Lites »); **You don't have to be a star (To be in my show)** (Marilyn Mc Coo e Billy Davis Jr.); **Streets of glory** (Francis Kuipers e Dario Toccaceli); **(L')Isola di Robinson** (Guido e Maurizio De Angelis); **Pajaso** (Il Guardiano del Faro); **(Hey) Jo** (Fratelli La Bionda); **Assurdo** (Patty Pravo); **Amarsi un po'** (Lucio Battisti); **Amore bianco** (Rosanna Fratello); **Festa** (W. Rizzati e A. Saitto); **Barbara** (Yves Montand); **Je serai là** (Véronique Sanson); **Africa (L'été indien)** (Franck Pourcel); **Petite fleur** (Original Lambro Jazz Band); **Buckaroo** (Leo Kottke); **King Kong love theme** (The Lovelets)

10/Crescendo in musica
Amstel (José Mascolo); **Io e il mare** (Umberto Bindi); **Innamorata io** (Patty Pravo); **Povero amore mio** (R. Carrino); **The tattler** (Linda Ronstadt); **Wayfaring pilgrim** (Roy Bouchanan); **Midnight on the bay** (The Stills - Young Band); **A meno che** (Leano Morelli); **Sienteme** (Alan Sorrenti); **Spider man** (Mario Barbaja); **I heard it through the grapevine** (Creedence Clearwater Revival); **Skin it back** (Little Feat); **Sixteen tons** (Don Harrison Band); **I'm a country boy** (Lynyrd Skynyrd); **Can't you feel it** (Johnny Winter); **Turn to stone** (J. Walsh); **Tonight's the night** (Rod Stewart)

11/I re
The way you look tonight (Ray Conniff); **Hora allegro** (Armando Sciascia); **The Picasso suite** (Michel Legrand); **Capriccio italiano** (James Last); **The tiny ballerina** (David Rose); **Jesusita en chihuahua** (Percy Faith); **Bridge over troubled water** (Hugo Winterhalter); **Fantasia di motivi - Comm. Music. Hair »: 1) Aquarius; 2) Let the sunshine in** (Ray Conniff); **Burrasca: Forza 8** (Armando Sciascia); **Lady sings the blues** (Michel Legrand); **Marcia alla turca** (James Last); **Smoke gets in your eyes** (David Rose); **Shaft (Theme)** (Percy Faith); **Brasilia romantica** (Hugo Winterhalter); **Bah bah Conniff sprach (Zarathustra)**; (Ray Conniff); **Barbara** (Armando Sciascia); **Amy's theme from one is a lonely** (Michel Legrand)

12/Scelti per voi
Da lunedì (San Francisco); **Più** (Ornella Vanoni); **E invece con te** (Daniela Davoli); **Ami ancora Elisa** (Lucio Battisti); **Our love concerto** (Rice and Beans Orchestra); **She's gone** (America); **Couldn't get it right** (Climax Blues Band); **Song from the wood** (Jethro Tull); **Canzone del guerriero cieco** (Massimo Bubola); **Velasquez** (Roberto Vecchioni); **Madame** (Renato Zero); **Our Lady of sorrow** (Bread); **Somebody to love** (Queen); **Hard luck woman** (Kiss)

13/I cantautori
Basta (Miro); **Tutto è finito** (Enzo Draghi); **Sogni di un vecchio ragazzo** (Andrea Antonelli); **Vedrai che poi** (Piersalis); **Ca calore** (Pino Daniele); **Comunque sia** (Anselmo Genovese); **La tua malizia** (Renato Brioschi); **Non è amore** (Giulio di Dio); **27 luglio** (Paolo Frescura); **L'uomo del sud** (Alvaro Guglielmi); **Ora di tornare** (Cico); **Abbi pietà di me** (Roberto Carrino); **Adesso io** (Franco Marino); **Si viaggiare** (Lucio Battisti); **E poi st'amore matto** (Andrea Zarrillo); **Siciliano** (Salvatore Trimarchi); **Il tuo sorriso** (Francesco Florio)

14/Tutto jazz
E's flat ah's flat too (Charlie Mingus); **For adults only** (Miles Davis); **Indian Cradle Song** (Louis Armstrong); **Sonatina in jazz** (Gianni Basso); **Go - go** (Chet Baker); **Bird food** (Ornette Coleman); **Magenta Haze** (Duke Ellington); **Mercy, mercy, mercy** (Count Basie); **Clan** (Basso-Valdambrini); **Air mail special** (Lionel Hampton); **Blues for smedley** (Terry Clark); **All of me** (Lester Young); **Alone** (Sarah Vaughan); **Seventeen mile drive** (Gerry Mulligan)

15/Cocktail musicale
Adieu Jacqueline (Alberto Fiumara); **Sunny** (Boney M.); **Soli noi** (Aries); **O. K.** (Julie Covington / Charlotte Cornewell / Rulaleska / Jones Davies); **Bilboa dance** (Sweet Dance); **Love song** (Chystian); **Sunshine day** (Osibisa); **Hit and run** (Loleatta Holloway); **Lady bump** (Penny McLean); **I may be too young** (Suzy Quatro); **L'angelo azzurro** (Umberto Balsamo); **I like it** (The Players Association); **Uptown Festival** (Shalamar); **Serenità** (Renato Pareti); **Oh l'amour** (Giorgio); **Cover girl** (Barnaba)

16/Invito alla musica
More than a feelin' (Boston); **Solo** (Baglioni); **The way we were** (Paul Mauriat); **Con te ci sto** (U. Napolitano); **Are you sincere?** (Andy Williams); **Town without pity** (Vince Tempera); **Bambola** (Luciano Rossi); **Penna a sfera** (Venditti); **Me and you and a dog named Boo** (J. Last); **Hey baby** (Ringo Starr); **Una storia disonesta** (Stefano Rosso); **A taste of honey** (Arturo Mantovani); **Eccola di nuovo** (Rokes); **Happy together** (Ray Conniff); **All'improvviso l'incoscienza** (Soffici); **Stargazer** (Sinatra); **Anonimo veneziano** (Stelvio Cipriani); **Sweet was my rose** (The Lovelets); **Evviva il grande amore** (Rosalino Cellamare); **Michelle** (Percy Faith); **My love** (Mina); **Settembre** (P. Gagliardi); **Lucy in the sky with diamonds** (Elton John); **Moonlight serenade** (Frank Pourcel); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Twist and shout** (Mama's and Papa's); **As time goes by** (M. Leighton); **Girl I've got news for you** (Mardi Gras); **Ficcola mela** (De Gregori); **Everybody loves somebody** (Dean Martin); **Donna sola** (Augusto Martelli); **Giardino proibito** (Giacobbe); **Da doo ron ron** (S. Cassidy); **Che male fa** (Matia Bazar); **Rain forest** (Biddu)

18/Intervallo
My sweet summer suite (Love Unlimited); **Viva la revolución** (Ennio Morricone); **Amaro fiore mio** (Domenico Modugno); **Elvira Madigan** (Hugo Winterhalter); **Bridge over troubled water** (Simon & Garfunkel); **Faceva il palo** (Enzo Jannacci); **Don't burn the bridge** (Dionne Warwick); **Lei mia** (Nicola Di Bari); **C'eravamo tanto amati** (Armando Trovajoli); **A banda** (Chico Buarque de Hollanda); **4-3-1943** (Lucio Dalla); **Peter Gun** (Eumir Deodato); **Honey please can't you see** (Barry White); **Al Messico che vorrei** (Christy); **Malamore** (Enzo Carella); **Ironside** (Quincy Jones); **Buonanotte fratello** (Francesco De Gregori); **Kalinka** (James Last); **Picasso suite** (Michel Legrand); **Per amarti** (Mia Martini); **Love me tender** (Elvis Presley); **Dammi solo un minuto** (Pooh); **Another night** (Dionne Warwick); **Moonflower** (Santana); **Moonlight serenade** (Eumir Deodato); **Hermes Trismegisto e sua...** (Jorge Ben); **Angelo Azzurro** (Umberto Balsamo); **Close to you** (Dionne Warwick); **Lei se ne more** (Christy); **Cabaret** (A. Mantovani); **Trans Europe Express** (Kraft Werke); **Samarkanda** (Roberto Vecchioni)

20/Scacco matto
Lungo il fiume (Pino Sansanelli); **Nel ghetto** (Alberto Radius); **Cathedral** (Crosby, Stills & Nash); **New Country** (Jean-Luc Ponty); **Quiet village** (Ritchie Family); **Falco... e poi colomba** (Pablo Abraira); **This song** (George Harrison); **Va' pure al diavolo** (D. M. System); **Michèle** (Gerard Lenorman); **Gente distratta** (Toni Esposito); **La prima rosa** (Mariposa); **Theme from « The Deep »** (Donna Summer); **Io** (Goran Kuzminac); **Questa sera non ho pianto** (Il Segno dello Zodiaco); **C'est la vie** (Gregg Lake); **Westchester Lady** (Bob James); **Chi porta giù questo cane?** (Mirabello 3); **Pazzo non amore mio** (Filipponio); **Solamente tu** (New Trolls); **It takes two** (Claudia Barry & Ronnie Jones); **Star wars** (David Matthews); **Voce abusou** (The Brothers); **Rock on** (Hunter); **Lo sai, ti amo** (Shake); **Come va** (Drupi); **Non è nel cuore** (Eugenio Finardi); **The first cut is the deepest** (Rod Stewart); **Sweet Jamaica** (Cat Stevens); **Leave me alone** (Gabriella Ferri); **Domani** (Daniela & Loretta Goggi); **Suzanne** (Leonard Cohen); **E' novo sound** (John Harmon); **Living on the fault line** (Doobie Brothers)

22-24/Musica leggera in stereofonia
Don't lose that number (Bionic Boogie); **Dance band** (Donald Byrd); **Tears of love** (Herbie Mann); **Black silk stockins** (Chrisma); **Segundo** (De Paula-Nistico); **Más que nada** (Maria Creuza); **Asa branca** (Mandrake Som); **Canta canta minha gente** (Martinho Da Vila); **Swing to Bop** (Charlie Christian); **Sweet and lovely** (Coleman Hawkins); **Control tower** (The Magic Disco Machine); **Summer dance** (The Ritchie Family); **You are the sunshine of my life** (Groover Washington Jr. e Orch.); **Blue gardenia** (Tony Moore); **Mantiqueira range** (Claus Ogerman); **Manha de carnaval** (Stan Getz); **Zanzibar** (Edu Lobo); **Madison Avenue** (Chet Baker); **Gone with the wind** (Wes Montgomery); **Doodle doodle** (Al Cohn and Zoot Sims); **Havana strut** (Eumir Deodato); **Emily** (Al Cohn and Zoot Sims)

martedì

23 MAGGIO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio
L. van Beethoven: Ouverture in do maggiore op. 115 per l'onomastico dell'Imperatore; **E. Grieg:** Concerto in la minore op. 16 per pianoforte e orchestra; **S. Rachmaninov:** « L'isola dei morti », poema sinfonico op. 29 (da un dipinto di Arnold Böcklin)

8/Concerto di apertura
J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 3 in sol maggiore (BWV 1048); **B. Bartók:** Concerto per viola e orchestra (op. postuma); **I. Strawinsky:** Le chant du rossignol, poema sinfonico

9/L'ispirazione religiosa nella musica corale del Novecento
G. Petrassi: « Magnificat » per soprano leggero, coro e orchestra

9,40/Filomusica
T. Albinoni: Concerto in do maggiore per tromba e orchestra; **C. Ph. E. Bach:** Concerto in la maggiore per violoncello e orchestra; **W. A. Mozart:** Concerto in do maggiore K. 246 per pianoforte e orchestra; **A. Jolivet:** Concerto per arpa e orchestra

11/La revoltosa
Sainete lirico (opera giocosa) in un atto di José Lopez Silva e Carlos Fernandez Shaw
Musica di **Roberto Chapi**
Mari Pepa: Ana Maria Iriarte; Felipe: Manuel Ausenei; Soledad: Inés Rivadeneira; Gorgonia: Patrocinio Rico; Candido: Enrique Povedano; Encarna: Lopez Roldàn; Tiberio: Julio Nadal; Atenedoro: Antonio Perez; Candelas: Joaquin Roda; Chupitos: Mari Carmen del Rio Orchestra da Camera di Madrid e Coro dir. Ataulfo Argenta - M° del Coro José Perera

11,40/Ritratto d'autore: Ermanno Wolf-Ferrari
Quartetto in mi minore op. 23; « Idillio-concertino » in la bemolle maggiore per oboe, due corni e orchestra d'archi

12,30/La viola d'amore
A. Ariosti: Tre « Sonate di Stoccolma » per viola d'amore, clavicembalo e basso continuo (V.la d'amore Aldo Bennici, clav. Gabriella Barsotti, vc. Andrea Nannoni)

12,55/Lella Cuberli interpreta Rossini, Donizetti, Bellini e Pizzetti
G. Rossini: da « Soirées musicales » (1835): n. 1 « La promessa », n. 5 « La gita in gondola »; **G. Donizetti:** da « Matinées musicales dediées a S.M. La Reine Victoria d'Angleters » (1841): n. 5 « La corrispondenza amorosa » romanza; **V. Bellini:** « Vaga luna che inargenti » arietta n. 9 (1827-'28); **I. Pizzetti:** « I Pastori » (1908, testo di Gabriele D'Annunzio) (Pf. Antonio Beltrami)

13,20/« The Age of Anxiety »
L. Bernstein: Sinfonia n. 2 in due parti con pianoforte « The Age of Anxiety » (1949) (Sol. Philippe Entremont - Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

14/La chitarra in Paganini
N. Paganini: « Ghiribizzi » per chitarra sola, prima serie (1820) (Chit. Bruno Battisti-D'Amario)

14,35/F. Schubert
Adagio e Rondò concertante in fa maggiore per pianoforte e trio d'archi (1816)

14,50/Catulli carmina
Ludi scenici in un preludio e 3 atti per soli, coro e strumenti. Testo di Caio Valerio Catullo
Musica di **Carl Orff** (1943)
(Lesbia: Arleen Auger; Catullo: Wiestaw Ochman - Coro della « Deutschen Oper » di Berlino con quattro pianoforti e strumenti a percussione dir. Eugen Jochum - M° del Coro Walter Hagen-Groll)

Musica in stereofonia

15,42/Maestri dell'interpretazione
DIRETTORE GUENNADI ROJDESTVENSKI: **E. Grieg:** Peer Gynt, suite n. 1 op. 46, dalle Musiche di scena per il dramma di Ibsen (Orch. Sinf. della Radio di Mosca); VIOLISTA PINCHAS ZUKERMAN E PIANISTA DANIEL BARENBOIM: **J. Brahms:** Sonata in fa minore op. 120 n. 1 per viola e pianoforte; MEZZOSOPRANO CHRISTA LUDWIG: **G. Mahler:** Kindertotenlieder, su testi di Friedrich Rückert, per voce e orchestra (Orch. Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); DIRETTORE LEONARD BERNSTEIN: **J. Sibelius:** Sinfonia n. 1 in mi minore op. 39 (Orch. New York Philharmonic)

17,30/Stereofilomusica
J.-M. Leclair: Concerto in re maggiore op. 7 n. 2 per violino, orchestra d'archi e continuo (Vl. Franz Josef Maier - « Collegium Aureum »); **G. Rossini:** Sonata a quattro n. 1 (Strumentisti del Quintetto a fiati di Parigi); **P. Mascagni:** Lodoletta: Flammen perdonami! (Sopr. Margherita Carosio - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pietro Argento); **J. Massenet:** Le Cid: « O souverain, ô juge » (Ten. Ferruccio Tagliavini); **R. Schumann:** Bilder aus Osten op. 66 « Immagini d'Oriente » (Duo pff. Jacqueline e Otto Delfino); **B. Britten:** Sinfonia da requiem op. 20 (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Eliahu Inbal)

19/La settimana di Béla Bartók
B. Bartók: « All'aria aperta », cinque pezzi per pianoforte (Pf. Erzsebet Tusa) — Quartetto n. 6 per archi (Quartetto Vegh) — Sonata per pianoforte (Pf. Michel Béroff)

20/Archivio del disco
F. Schubert: Quintetto in la maggiore op. 114 per pianoforte e archi « La trota » (Elementi del Quartetto Pro Arte e pf. Artur Schnabel); **M. Ravel:** Gaspard de la nuit, tre poemi per pianoforte (da Aloysius Bertrand) (Pf. Walter Gieseking)

20,55/L'oratorio barocco
G. Carissimi: Giona, oratorio; Jefte, oratorio per soli, coro e orchestra (revis. di A. Bortone)

21,50/S. Rachmaninoff
Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra (Sol. Sviatoslav Richter - Orch. Sinf. Nazionale di Mosca dir. Kirill Kondrashin)

22,30/Musiche del nostro tempo
A. Berg: Kammerkonzert, per violino, pianoforte e tredici strumenti a fiato

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
The thing we do for love (10 cc); **Sweet dynamite** (Claudia Barry); **Io ti porterei** (Leano Morelli); **Let's rock** (Ellison Chase); **Non amarmi** (Silvio Testi); **Devil woman** (Cliff Richard); **I lupi** (Ivan Graziani); **Money - Money - Money** (Abba); **Rock'n'roll doctor** (Black Sabbath); **Spaventa passeri** (Mersia); **Cherchez la femme** (Buzzard's original « Savannah » band); **L'amore è tutto qui** (Nada); **Qualified to satisfy you** (Barry White); **Il tuo cuore è casa mia** (Edoardo De Angelis); **Sad my love** (Barbara Potts); **Rockin' dollar** (Winter); **Boogie nights** (Heatwave)

9/Da un capo all'altro del mondo
Horny (Martin Ford); **Mr. symphaty** (Wess machine); **(The) Singer not the song** (Gibson brothers); **Elvis** (Jenny Nicholas); **Suspicion** (Elvis Presley); **Boll weevil song (the) (boll weevil blues)** (Woody Guthrie); **Cielito lindo (esta chegando a hora)** (Samsoul); **(Los) desperados** (Gato Barbieri); **Bilboa dance** (Sweet Banans); **Voodoo** (Black Blood); **(La) Mamma (parte I)** (California Special); **Because (Profeta non sarò)** (Demis Roussos); **Ormai** (Mina); **(Il) Cielo in una stanza** (Franco Simone); **Lui lui lui** (Anna Rusticano); **(La) Prima notte** (I cugini di campagna); **Domani** (Il guardiano del faro)

10/Crescendo in musica
Forse sto capenno (Napoli Centrale); **Da niente a niente** (H. Pagani); **Alone again** (S. Bassey); **Per non morire** (R. Soffici); **Lugano addio** (I. Graziani); **The fuse** (J. Browne); **Joy inside my tears** (S. Wonder); **Non è nel cuore** (Finardi); **I'm the Walrus** (L. Sayer); **Hook the hook** (E. Virgili); **Black is black** (Cerrone); **Full speed ahead** (Tata Vega); **Rockaria** (Electric Light Orchestra); **When I fall in love** (Miles Davis)

11/I re
As tears go by (Pat Boone); **Vita mia** (Renato Carosone); **Smile** (Nat « King » Kole); **E la è carioca** (Joao Gilberto); **Do I love you** (Engelbert Humperdinck); **Green green grass of home** (Tom Jones); **Hello summertime** (Bobby Goldsboro); **Only yesterday** (Carpenters); **Of you wouldn't be my lady** (Ray Charles); **Tornerai** (Dalida); **Nathalie** (Gilbert Bécaud); **Torna a Surriento** (Michel Legrand); **Dribbling** (Bruno Martino); **Beautiful Delilah** (Chuck Berry); **Farewell** (Harry Belafonte); **Danza delle ore** (Leonard Bernstein); **An der schönen blauen Donau** (Stanley Black)

12/Scelti per voi
Getaway (Eart, Wind and Fire); **Just as longas there is you** (Tata Vega); **Non so dir ti voglio bene** (Christian); **Bambola** (Luciano Rossi); **Ali Shuffle** (Alvin Cash); **Disco party** (The Trammps); **If you leave me now** (Chicago); **Non è nel cuore** (Eugenio Finardi); **Dedicato a te** (Santino Rocchetti); **Scarpe da poco** (Oscar Prudente); **Buscaci** (Saro Liotta); **Io mi sento tradito** (Andrea Mingardi); **Black is Black** (La Bella Epoque)

13/I cantautori
Oayo' - Ayo' (Ettore Sciorilli); **Donna amante mia** (Umberto Tozzi); **Pace pace** (Umberto Balsamo); **Invece adesso** (Roberto Soffici); **Non te ne andare** (Luciano Rossi); **Letto 26** (Stefano Rosso); **Re di speranza** (Angelo Branduardi); **Viva la guerra** (Edoardo Bennato); **Ballata per 4 stagioni** (Ivan Graziani); **Oggi settembre 26** (Umberto Napolitano); **Datemi della musica** (Andrea Mingardi); **Regina davvero** (Roberto De Simone); **Soldi** (Eugenio Finardi); **Le tue ali** (Mario Lavezzi); **Se non è amore che cos'è** (Mario Scrivano); **Cantautore** (E. Bennato)

14/Tutto jazz
George's Bounced (Dizzy Gillespie); **Benny's bugle** (Benny Goodmann); **I can't get started** (Charlie Parker); **Crazy rhythm** (Bud Powell); **Back back** (Archie Shepp); **Almost like being in love** (Sonny Rollings); **Garotinho** (Irio De Paula); **Love lines** (Lennie Tristano); **Autumn in Washington square** (Dave Brubeck); **Burning** (Oscar Peterson); **A foggy day** (Benny Carter); **Locomotive** (The Onions Monk); **Clarinet marmelade** (Albert Nicholas); **Blue moon** (Nunzio Rotondo); **Ch lady be good** (Gerry Mulligan); **I remember Clifford** (Sonny Rollins)

15/Cocktail musicale
Rock botton (Lynsey De Paul e Mike Moran); **Champagne lady** (Vanessa); **Sad** (Full Spoon); **Stairway to the stars** (The Sweet); **Take me** (Emily); **Rainsun song** (Sparrow); **Let's dance** (Jumbo); **Sweet sweet love** (Johnny Triton's); **Music from mars** (Atzeta Gemi's); **Fare l'amore** (Agostina Belli); **Spendi spandi effendi** (Rino Gaetano); **Io e te stasera** (Homo Sapiens); **Dancing** (Spocky and Sue); **Caring** (Donny Willer); **Mr sympaty** (Wess Machine); **Tiritera di Bagheria** (Muzzi Loffredo); **Gira il mondo gira** (Enrico Lazzareschi); **Hopeahope** (Tiger Lily)

16/Colonna continua
Dream Lover (Greyhound); **Un'estate fa** (Michel Fugain); **Ma perché?** (Matia Bazar); **The man who sold the world** (Lulu); **Dancin' fool** (The Guess Who); **Up cherry street** (Herp Alpert Tijuana Brass); **Anche per te** (Lucio Battisti); **Quando una lei va via** (I Pooh); **Love me** (Yvonne Elliman); **Can't get enough of your love babe** (Barry White); **Make it by yourself** (Bread); **Doce doce** (Fred Bongusto); **La luna è...** (Ornella Vanoni); **Chupeta** (Gil Ventura); **Rich girl** (Daryl Hall & John Oates); **Make love to me** (Fire & Rain); **Quante volte** (Claudio Baglioni); **Auschwitz** (Equipe 84); **House of cards** (Chris Kelly); **It's in his kiss** (Linda Lewis); **L. A. Freeway** (Jerry Jeff Walker); **Misty** (Ray Stevens); **Con te ci sto** (Umberto Napolitano); **Me so' magnato er fegato** (Luigi Proietti); **La società dei magnaccioni** (Gabriella Ferri); **Quand il est mort le poète** (Gilbert Bécaud); **Il Riccardo** (Giorgio Gaber); **Ca calore** (Pino Daniele); **Cherry pie guy** (Linda Carr); **You're my everything** (Lee Carret); **Don't leave me this way** (Telma Huston); **Que maravilha** (Jorge Ben & Toquinho); **Se mi lasci non vale** (Julio Iglesias); **Showdown** (Electric Light Orch.); **Disco King's** (Fussy Cussy); **Let's fall in love** (Robin Sarsted); **Universal love** (J.A.L.N. Band); **Pajaso** (Il guardiano del Faro)

18/Invito alla musica
Elvira Madigan (Hugo Winteralter); **Freefall** (Bacharach); **Michelle** (Percy Faith); **Edge of the universe** (Bee Gees); **Angelo azzurro** (Umberto Balsamo); **I'm easy** (Keith Carradine); **Walk right in** (The Nashville sweath band); **Giorni** (Mina); **It's Ecstasy** (Barry White); **Moonlight Serenade** (Glenn Miller); **Somebody to love** (Queen); **Obladi Oblada** (Peter Nero); **My hearth belongs to me** (Barbra Streisand); **Run man run** (Christy); **Moon Flower** (Santana); **Eloise** (Franck Pourcel); **Il cielo in una stanza** (Franco Simone); **Bridge over troubled water** (Paul Mauriat); **Save the sun light** (Herb Alpert); **Don't cry for me Argentina** (James Last); **The look of love** (Dionne Warwick); **My man** (Barbra Streisand); **Amarsi un po'** (Lucio Battisti); **Pavane for a dead princess** (Eumir Deodato); **Fever** (Ted Heath); **Revelations** (Fausto Papetti); **Libera** (Mia Martini); **A dose of rock-n-roll** (Ringo Star); **Xica da Silva** (Ben Jorge); **Cheira a Lisboa** (Amalia Rodriquez); **Nathalie** (Gilbert Bécaud); **How soon** (Henry Mancini); **Love me tender** (Elvis Presley); **Hey you** (Peter Piano)

20/Quaderno a quadretti
Composition in Venice (Steven Schlaks); **Squonk** (Genesis); **Say it ain't so Joe** (Roger Daltrey); **Thunder in my heart** (Leo Sayer); **Star wars theme/Cantina Band** (Meco); **I Remember the revolution** (Bruce Foster); **Bite your lips (get up and dance)** (Elton John); **Lady** (Supertramp); **Coesione** (Venegoni & Co.); **Summer love** (Edward Cliff); **I want to stay with you** (Carol Douglas); **Do you wanna get funky with me** (Peter Brown); **What can I say** (Boz Scaggs); **Why do lovers break each other's heart?** (Daryl Hall & John Oates); **First time** (The Boys); **Getaway** (Salsoul Orchestra); **Hold tight** (Vicki Sue Robinson); **Rockollection** (Laurent Voulzy); **Discomania** (Lovers); **Tomorrow** (Amanda Lear); **Alcool** (Andrea Antonelli); **Virginia Plain** (Roxy Music); **Sweet mama fix** (Larry Martin Factory); **Piss factory** (Patti Smith); **Motherless Children** (Eric Clapton); **Tin man** (America); **Idiot wind** (Bob Dylan); **Revelations** (Santana); **Canzone facile** (Claudio Daiano); **All around the world** (Jam); **It's ecstasy when you lay next to me** (Barry White)

22-24/Musica leggera in stereofonia
Close encounters of the third kind (Gene Page); **Supernature** (Cerrone); **Cuando vuelva a tu lado (What a difference a day made)** (Gato Barbieri); **You should be dancing** (Bee Gees); **The whole mess** (Mario Castro-Neves); **Pampas del Sur** (Mercedes Sosa); **Bang! Bang!** (Herbie Mann); **Baia (Na baixa do sapateiro)** (Wando); **De-dar** (Roy Eldridge); **Don't explain** (Billie Holiday); **Blue and sentimental** (Paul Quinichette); **Down for double** (Bubby Rich); **Blue suede shoes - Johnny B. boogie - What'd I say - Long tail Sally - Hound dog - Boney maroney - Rock around the clock** (Kim and the Cadillacs); **Wake up and make love with me** (Ian Dury); **« Anteres » the star** (Billy Cobham); **Rumor has it** (Donna Summer); **Batuka** (Tito Puente); **Bôto (Porpoise)** (A. C. Jobim e Miucha); **Deixa isso pra' là** (Elza Soares); **Blue trombone** (J. J. Johnson); **Bag's groove** (Milt Jackson); **Pent-up house** (Brown-Rollins); **Singin' in the rain (parte I)** (Sheila B. Devotion); **The hustle** (Van Mc Coy)

mercoledì
24 MAGGIO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio
E. Ysaie: Sonata in sol minore op. 27 n. 1 per violino solo; **J. Brahms:** Variazioni op. 9 su un tema di Schumann; **L. Boccherini:** Sestetto in re maggiore op. 23 n. 5 per due violini, due viole, due violoncelli

8/Concerto di apertura
A. Vivaldi: Sonata n. 5 in do maggiore op. 13 per oboe, ghironda e basso continuo da « Il Pastor Fido »; **G. B. Viotti:** Sonata in si bemolle maggiore per arpa; **J. Brahms:** Trio in mi bemolle maggiore op. 40, per pianoforte, violino e corno

9/Due voci, due epoche: Mezzosoprani Kathleen Ferrier e Jennie Tourel, tenori Melchior Lauritz e Raoul Jobim
J. S. Bach: Agnus Dei dalla « Messa in si minore » (Msopr. Kathleen Ferrier); **G. Mahler:** Um Mitternacht, n. 5 da Fünf Lieder nach Ruckert (Msopr. Jennie Tourel); **G. F. Haendel:** Art thour troubled da Rodelinda (Msopr. Kathleen Ferrier); **G. Mahler:** In diesem Wetter, da Kindertotenlieder (Msopr. Jennie Tourel); **R. Wagner:** Tristano e Isotta: « Wie sie selig » (Ten. Melchior Lauritz); **H. Berlioz:** La Dannazione di Faust: « Invocation à la nature » (Ten. Raoul Jobim)

9,40/Filomusica
G. Lulli: Fanfares pour le Carrousel de Monseigneur; **H. Purcell:** « Rejoice in the Lord Alway » Anthem; **F. Couperin:** Concert Royal n. 3 in la maggiore; **M. de Lalande:** « Symphonies pour les soupers du Roi », Suite n. 4; **G. F. Haendel:** « Musica per i Reali fuochi d'artificio », suite

11/Dall'Archivio storico della RAI: Concerto Sinfonico diretto da Igor Strawinsky
I. Strawinsky: Four Norvegian Moods (1942) — Concerto in re per orchestra d'archi (1946) — Apollon Musagète, balletto in due quadri per orchestra d'archi (1928) (revisione 1947) (Orch. Sinf. di Roma della RAI)

12/Romanze celebri
A. Rubinstein: Il Demone: Canzone di Tamara; **P. Mascagni:** Isabeau: « E passerà la viva creatura »; **R. Wagner:** Il Vascello fantasma: « Jo-ho hoe! » (Ballata di Senta); **G. Verdi:** Falstaff: « L'onore! Ladri! »; **G. Donizetti:** La figlia del reggimento: « Le ricchezze, il grado »

12,30/Il balletto
M. Ravel: Dafni e Cloe, suite (1912); **E. Satie:** Parade, balletto su soggetto di Jean Cocteau (1916)

13,20/Per gruppi strumentali
Prentzl: Sonata in do maggiore per tromba, fagotto e continuo; **I. Holzbauer:** Quintetto in si bemolle maggiore per clavicembalo, flauto, violino, violetta e violoncello

13,40/Il Lied in Mendelssohn
F. Mendelssohn-Bartholdy: Auf Flügeln des Gesanges, op. 23 n. 2 - Altdeutsches Frühlingslied op. 86 n. 6 - Schilflied op. 71 n. 4 - Wanderlied op. 57 n. 6 - Frage op. 9 n. 1 - Winterlied op. 19 n. 3 - Pagenlied (Ten. Peter Schreier, pf. Walter Olbertz)

14/Interpreti alla Radio: Pianista Mario Delli Ponti
J. Brahms: Sonata in fa minore op. 5

14,35/Polifonia
B. Donato: « Quando nascesti amore? », a 12 voci e 3 cori, basso continuo e 2 organi portativi; **G. P. da Palestrina:** La cruda mia nemica, madrigale; **W. A. Mozart:** « Più non si trovano », canzonetta K. 549; **R. Schumann:** Im Walde, op. 75 n. 2; **H. Berlioz:** Hymne à la France

15/Salotto '800
A. Adam: Giselle: Grand pas de deux e Finale Atto 2°; **F. Schubert:** Heidenröslein, op. 3 n. 3; **F. Chopin:** Variazioni in mi maggiore su un'aria nazionale tedesca; **A. Dvorak:** Notturno in si maggiore op. 40

Musica in stereofonia

15,42/Pescatori di perle
Opera in 3 atti
Libretto di E. Cormon e Michel Carré
Musica di **Georges Bizet**
Leila, Sacerdotessa di Brahma: Janine Micheau; Nadir, un pescatore: Nicolai Gedda; Zurga, Re dei pescatori di perle: Ernest Blanc; Nourabad, il Gran Sacerdote: Jacques Mars
Orch. e Coro del Teatro Nazionale dell'Opéra Comique di Parigi dir. Pierre Dervaux

17,30/Stereofilomusica
J. Sibelius: 4 composizioni da « Kuolema » (Orch. Sinf. di Stato Ungherese dir. Jussi Jalas); **R. Vaughan-Williams:** Toward the unknown region, per coro e orchestra (Orchestra e Coro « London Philharmonic » dir. Adrian Boult); **F. Chopin:** Gran due da Concerto, per violoncello e pianoforte (Vc. Werner Thomas, pf. Wilfried Kassenbaum); **J. W. Hertel:** Concerto a 5 in re maggiore, per tromba, due oboi, due fagotti (Tr. John Wilbraham - Strumentisti della « Academy of St. Martin in the Fields » dir. Neville Marriner); **F. J. Haydn:** Sinfonia n. 85 in si bemolle maggiore « La Regina » (Orch. « Philharmonia Hungarica » dir. Antal Dorati)

19/La settimana di Béla Bartók
B. Bartók: Concerto per violino e orchestra (1938) — « I Cervi fatati », cantata profana, per soli, coro misto e orchestra

20/Intermezzo
A. Copland: Quiet City; **F. Grofé:** Grand Canyon, suite

20,45/Le sinfonie giovanili di F. Mendelssohn-Bartholdy
Sinfonia n. 6 in mi bemolle maggiore, per archi — Sinfonia n. 12 in sol minore, per archi

21,20/Avanguardia
M. Kagel: Halleluja, per sedici voci soliste a cappella

21,50/Il disco in vetrina
R. Schumann: Sonata n. 1 in fa diesis minore op. 11 per pianoforte (Pf. Maurizio Pollini) (Disco **Deutsche**)

22,30/Concertino
N. Porpora: Aria; **A. Dvorak:** Finale (Allegro giocoso ma non troppo), del Concerto in la minore op. 53 per violino e orchestra; **F. Liszt:** Canzonetta di Salvator Rosa; **G. Martucci:** Momento musicale; **E. Chabrier:** Scherzo-Valse dalla Suite pastorale

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Genesis (Kaukonen-Hobson); **Patriots' Dream** (Arlo Guthrie); **Subterraneans** (Bowie); **Mio fratello è figlio unico** (Gaetano); **And so it goes** (G. Nash); **Velasquez** (Vecchioni); **Words** (Young); **Alla fiera dell'est** (Branduardi); **The wreck of the Edmund Fitzgerald** (G. Lightfoot); **L'investimento** (Pelosi); **My sweet lady** (Denver); **Amelia** (Mitchell)

9/Da un capo all'altro del mondo
Symphony from the new world (parte I) (Witchcraft); **Look back (With Sadness)** (Marwann); **Do it for me** (Jennifer); **Ladies of laredo** (Rubettes); **The shuffle** (Van Mc Coy); **Loving and free** (Kiki Dee); **Natali** (Vernon); **Villarhides** (Dream Express); **Toledo Bagel** (Paulinho Da Costa); **Cidade maravilhosa** (Samsoul); **Oxigene** (parte 4) (Jean-Michel Jarre); **Samba pra Vinicius** (Ornella Vanoni, Vinicius de Moraes e Toquino); **Adieu Jacqueline** (Medea); **Sono io** (Julio Iglesias); **Notte di maggio** (Michele Russo); **Colorado creek** (Lafayette Street); **Lie** (Regina)

10/Crescendo in musica
Song for Strayhorn (Jazz Gala Bigband); **Un altro addio** (O. Vanoni e Toquinho); **Oayo-ayo** (E. Sciorilli); **Buffalo Bill** (F. De Gregori); **Tuesday morning** (Unterberger); **The tattler** (Linda Ronstadt); **Sienteme** (A. Sorrenti); **Love hangover** (Diana Ross); **Try me I know we can make it** (Donna Summer); **Come dancing** (Jeff Beck); **La torre di Babele** (E. Bennato); **In giro per le strade** (A. Camerini); **Never satisfied** (L. A. Jets); **Hand of fate** (Rolling Stones); **It's a plain shame** (P. Frampton)

11/I re
Maria Moita (Sergio Mendez); **And the people were with her** (Burt Bacharach); **West forty second street** (Eumir Deodato); **Pao Brazil** (Sergio Mendez); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach); **Ave Maria** (Eumir Deodato); **Davy** (Sergio Mendez); **Something big** (Burt Bacharach); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Canto de Ubitaran** (Sergio Mendes); **Reflections** (Burt Bacharach); **Skyscrapers** (Eumir Deodato); **Pomba gira** (Sergio Mendes); **Bond street** (Burt Bacharach); **Speak love** (Eumir Deodato)

12/Scelti per voi
Do what you wanna do (T. Connection); **Telegram** (Silver Convention); **Mare** (M. e G. Orchestra); **To love somebody** (Chris Dennis); **Car Wash** (Roce Royce); **Magic fly** (Space); **Whodunit** (Tavares); **Tut, Tut, Tut** (Angelo Donati); **Balliamo** (Fred Bongusto); **Come to America** (Gibson Brothers); **Sansoo dancing** (Sam Clarte Orchestra); **Funky Funky** (Andrea Mingardi); **Full speed ahead** (Tata Vega); **Catfish** (Four Tops); **Shake your rump to the funk** (The Bar-Kays)

13/I cantautori
Inverno (Vito Paradiso); **Il cuscino blu** (Umberto Napolitano); **Guarda che ti amo** (Gianni Bella); **Voglio un amante** (Luciano Rossi); **Io camminerò** (Umberto Tozzi); **Tentazione** (Franco Simone); **Un'anima di sughero** (Gianna Nannini); **Io più te** (Antonella Bottazzi); **Diamante nero** (Jenny Sorrenti); **Rosita** (Rino Gaetano); **Motel** (Renato Zero); **E mentre io mangiavo** (Stino); **Là** (Renato Pareti); **Affittasi** (David Shel Shapiro); **Ah se io fossi** (Paolo Frescura); **Io e il mare** (Umberto Bindi)

14/Tutto jazz
Turnstile (Gerry Mulligan); **Spacemen** (Clark Terry); **Blue lou** (Woody Herman); **Embraceable you** (Sarah Vaughan); **Going up** (Duke Ellington); **Tasty pudding** (Miles Davis); **Artistry in rhytm** (Stan Kenton); **Wee** (Charlie Mingus); **Blues** (Charlies Parker); **East coast** (Basso - Valdambrini); **Azure** (Ella Fitzgerald); **The very thought of you** (Dizzy Gillespie); **Cotton tail** (Benny Carter); **Hackensack** (Thelonious Monk); **Cassandra** (Dave Brubeck); **Vira volta** (Irio De Paula)

15/Cocktail musicale
Help me to fill my heart (Davy Jones); **Samba della Rosa** (Ornella Vanoni); **Che male fa** (Matia Bazar); **Mamma luna** (I nuovi Angeli); **You forever** (Vernon); **Fiore di melograno** (Mia Martini); **Tu sei mia** (Paolo Barabani); **Giovannino** (Franco Micalizzi); **Dolcemente bambina** (Santino Rocchetti); **Moonlight feels right** (Starbuck); **Shakey talky** (Tony D'Andrea); **Cablo** (Mina); **Gable and Lombart love theme** (Michel Legrand); **Africa Africa** (Black Soul); **Parlami sotto le stelle** (Il Segno dello Zodiaco); **Your song** (Jarreu); **Where or when** (Vince Tempera); **Long hard ride** (Marshall Tucker Band)

16/Intervallo
Pazza idea (Patty Pravo); **In the mood** (Glenn Miller); **Take me** (Donna Summer); **Love me tender** (Elvis Presley); **Per voi amici** (La vera Romagna); **E così per non morire** (Ornella Vanoni); **Non rimane che un addio** (Julio Iglesias); **Orange blossom special** (Buddy Merrill); **Blue tango** (Amanda Lear); **Kaye Tchi Senegal** (Black Soul); **Giorgia on my mind** (Ray Charles); **Who's got the paper** (Roberto Delgado); **Cosa farei** (Umberto Balsamo); **Twist and shout** (Chubby Checkers); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Run samson run** (Neil Sedaka); **Mi sono innamorato di te** (Luigi Tenco); **Boogie woogie** (Tommy Dorsey); **Return to me** (Dean Martin); **Une belle histoire** (Franck Pourcel); **Violenza** (Riccardo Cocciante); **Autumn leaves** (Bert Kaempfert); **Atlantis** (The Shadows); **Sabato pomeriggio** (Claudio Baglioni); **Thousand and one night** (Willi Boskowski); **The great pretender** (The Platters); **Com'è triste Venezia** (Charles Aznavour); **Wheels** (Billy Vaughn); **Grande, grande, grande!** (Mina); **Munasterio e Santa Chiara** (Peppino Di Capri); **Jailhouse rock** (Elvis Presley); **It happens every day** (Santo e Johnny); **Quand il est mort le poète** (Gilbert Bécaud); **Dear father** (Neil Diamond); **Love's theme** (Fausto Papetti)

18/Meridiani e paralleli
Samba de sausalito (Fausto Papetti); **Nina se voi dormite** (Lando Fiorini); **Besame mucho** (Ray Conniff); **Never on sunday** (Panos Kolaxidis); **Eulalia Torricelli** (Claudio Villa); **Una casa portuguesa** (Amalia Rodriguez); **Du und du** (Thomas Karel); **Ho visto un re** (Duo di Piadena); **Mambo Jambo** (Edmundo Ros); **Island in the sun** (Harry Belafonte); **Un fiume amaro** (Iva Zanicchi); **Voglio ridere** (Gil Ventura); **Porta Portese** (Claudio Baglioni); **Vienna, city of my dreams** (Will Glahè); **I... am... I... said** (Neil Diamond); **Porta Romana** (Giorgio Gaber); **Miss Magnolia Lee** (Marcello Rosa); **Ma.. se ghe penso** (Gino Paoli); **Tous les garçons et les filles** (François Hardy); **Giramondo** (Raul Casadei); **Messicana** (Umberto Balsamo); **Giù la testa** (Gil Ventura); **Sotto e n' goppa** (Napoli Centrale); **Mon homme** (Sidney Bechet); **Lili Marlene** (Marlene Dietrich); **Cavaleiro do cavalo imaculado** (Jorge Ben); **The Hukilau song** (Alfred Apaka's); **Alligator** (Amanda Lear); **Quando tu verrai** (Nana Mouskouri); **Les divorces** (Paul Mauriat); **If you love me (Let me know)** (Elvis Presley); **El cumbanchero** (The Chocolat's); **I can't stop loving you** (Ray Charles); **Tico tico** (Los Machucambos); **Paris Canaille** (Tony Tomas)

20/Scatto matto
Outa-space (Billy Preston); **Rock creek park** (Blackbirds); **Si viaggiare** (Lucio Battisti); **Don't leave me this way** (Harold Melvin); **My eyes adored you** (Frankie Valli); **Theme from « King Kong »** (Love Unlimited); **Love in c minor** (Cerrone); **Love will keep us together** (Captain & Tennille); **Soul improvvisation** (Van Mc Coy); **Spring rain** (Bebu Silvetti); **Daylight** (Vicki Sue Robinson); **Let the music play** (Barry White); **Take good care of yourself** (The Three Degrees); **Reflections (Summer '75)** (The Dezro); **This will be** (Natalie Cole); **Magdalena** (Leo Sayer); **Goin'out of my head** (Sergio Mendes & Brasil 66); **Do the jaws** (The End); **Ha cha cha** (Brass Construction); **Dream** (Esther Phillips); **I don't know how to love him** (Helen Ready); **All shuffle** (Alvin Cash); **Future children, future hopes** (Blackbirds); **The mighty power of love** (Tavares); **Love's theme** (Love Unlimited); **You don't know that I know** (Commodores); **Tramonto** (Stelvio Cipriani)

22-24/Musica leggera in stereofonia
Funk (Meco); **As** (Stevie Wonder); **Mirage** (Jean-Luc Ponty); **The devil is loose** (Asha Puthli); **Batucada (Take five)** (Gilberto Puente); **Gitano** (Santana); **Corcovado** (Martial Solal); **Jorge do pandeiro** (Luis Agudo); **Flat floot floogie** (Count Basie); **In a mellow tone** (Paul Gonsalves); **My blue hoven** (Mary Lou Williams); **Air mail special** (Benny Goodman); **Rock me with youre love** (Biddu); **It's a heartache** (Bonnie Tyler); **Mr. Nashwille** (Jean « Toots » Thielemans); **Once in a while** (Neil Diamond); **Canto de Ossanha** (Manuel); **Canto** (Janine Waleyne - Baden Powell); **Manha de carnaval** (Carnival) (Herb Ellis e Joe Pass); **Pra dizer adeus** (Maria Bethania e Edu Lobo); **Boplicity** (Miles Davis); **Just friends** (Oscar Peterson); **Solar** (Phil Woods); **Turtle talk** (Stan Kenton)

giovedì
25 MAGGIO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio
J.-J. Mouret: « Symphonies », suite n. 2 per violini, oboi e corni da caccia; **E. P. Alvars:** Concerto in sol minore per arpa e orchestra; **F. Liszt:** « Festklänge », poema sinfonico n. 7

8/Concerto di apertura
F. Schubert: Dodici Valses sentimentales (Pf. Jörg Demus); **A. Grecianinov:** Otto Lieder; **G. Enesco:** Sonata n. 3 in la minore op. 25, per violino e pianoforte (in stile popolare rumeno)

9/Il disco in vetrina
F. Poulenc: Sonata per violoncello e pianoforte (Vc. Pierre Penassou, pf. Jacqueline Robin); **J.-Ph. Rameau:** Castor et Pollux, suite n. 1 (Realizz. di François-Auguste Gevaert) (« Les Musicholiers » dir. Aviva Heinhorn) (Dischi **Arion**)

9,40/Filomusica
R. Schumann: « Julius Caesar », ouverture dalle musiche di scena per il dramma di Shakespeare op. 128; **J. Brahms:** Variazioni in fa diesis minore su un tema di Schumann op. 9 per pianoforte; **N. Paganini:** Concerto in si minore op. 7 per violino e orchestra « La Campanella »; **F. Liszt:** Studio trascendentale da Paganini n. 4 in re minore « Mazeppa »; **R. Wagner:** « I maestri cantori di Norimberga »: Preludio atto 1°

11/Fuori repertorio
E. D'Astorga: Bellissima cagion dei miei voleri (revisione di Gian Francesco Malipiero); **W. Shiled:** « Light as thistledown moving »; **G. Rossini:** L'Armida: « D'amore al dolce impero »; **V. Bellini:** Adelson e Salvini: « Dopo l'oscuro nembo »; **G. Verdi:** Notturno per 3 voci, flauto e pianoforte; **J. Mislivecek:** Notturno romano, per soprano, contralto e strumenti (revisione di Ladislav Vachulka); **J.-J. Rousseau:** « Les deux amies » per soprano, mezzosoprano e pianoforte (revisione di Gian Luca Tocchi)

11,45/Canti folkloristici irlandesi
Anonimi: Lonley Banna strand (canto della resistenza irlandese); Lord Inchiquin; March of the King of Laois

11,55/Pagine pianistiche
B. Bartok: 2 Elegie op. 8 B; 3 Canti popolari ungheresi; 15 Canti contadini ungheresi da n. 1 a n. 4; Antiche melodie: n. 5 Scherzo; n. 6 Ballata; Tema e variazioni: da n. 7 a n. 15 antiche arie di danza; 8 Improvvisazioni su canti folkloristici ungheresi

12,30/Compositori del '900
B. Britten: Peter Grimes op. 33 a): Quattro interludi marini; **J. F. Zbinden:** « Quatre solitudes » per pianoforte; **O. Messiaen:** « Oiseaux Exotiques », per pianoforte e orchestra; **D. Schnebel:** Klavierstimme « aus Glossolalie 61 »; **B. Nilsson:** Irrender Sohn per contralto e strumenti

13,30/Protagonista il corno
W. A. Mozart: Concerto in re maggiore K. 412 per corno e orchestra; **C. M. von Weber:** Concertino in mi minore opera 45 per corno e orchestra; **S. Mercadante:** Concerto in re minore per corno e orchestra da camera

14/Antologia di interpreti
VIOLINISTA JOSEPH SZIGETI: **L. van Beethoven:** Sonata in fa maggiore n. 5 op. 24 « La Primavera » (Pf. Claudio Arrau); SOPRANO MARILYN HORNE: **W. A. Mozart:** La clemenza di Tito: « Parto, parto » (Orch. del Covent Garden dir. Henry Lewis); CLARINETTISTA GERVASE DE PEYER: **C. M. von Weber:** Gran duo concertante op. 48 per clarinetto e pianoforte (Pf. Cyril Preedy); DIRETTORE RAFAEL KUBELIK: **B. Smetana:** Blanik n. 6 da « La mia Patria » (Orch. Filarm. di Vienna)

15/Le Sonate di Niccolò Paganini
Sonata in do maggiore per violino e chitarra dal « Centone di Sonate »; Sonata in la maggiore per violino e chitarra n. 15 dalle « 18 Sonate »; Sonata in la maggiore n. 4 per violino e chitarra dalle « 18 Sonate »

Musica in stereofonia

15,42/Messa da requiem
per soli, coro e orchestra (In memoria di Alessandro Manzoni). Musica di **Giuseppe Verdi** (Sopr. Joan Sutherland, msopr. Marilyn Horne, ten. Luciano Pavarotti, bs. Martti Talvela - Orch. Filarm. di Vienna - Coro dell'Opera di Stato di Vienna dir. Georg Solti - M° del Coro Wilhelm Pitz)
K. Kreutzer: Quartetto per clarinetto, violino, viola e violoncello (« Consortium Classicum »)

17,30/Stereofilomusica
J. Fogliano: Due Ricercari (da manoscritto del XVI secolo) (Org. Giuseppe Zanaboni); **J. H. Schein:** Verkündigungsdialog (Dialogo dell'Annunciazione) (Sopr. Margot Guillaume, ten. Helmut Krebs - Compl. strum. « Archiv » e Coro di Amburgo dir. Adolf Detel); **V. Manfredini:** Concerto in si bemolle maggiore, per pianoforte e orchestra (Pf. Felicia Blumental - Orch. del Mozarteum di Salisburgo dir. Michi Incue); **B. Crusell:** Quartetto in do minore op. 4 n. 2, per clarinetto e archi (Quartetto « The Music Party »); **K. Szymanowsky:** Notturno e Tarantella op. 28 (Vl. Helga Wahdel, pf. Werner Genuit); **G. Holst:** Balletto dall'opera « The perfect fool » op. 39 (London Philharmonic Orchestra dir. Adrian Boult)

19/La settimana di Béla Bartók
B. Bartók: 2 Immagini op. 10: In pieno fiore - Danza campagnola; Contrasti per violino, clarinetto e pianoforte; Concerto n. 1 per violino e orchestra op. postuma

20/Ritratto d'autore: Giorgio Federico Ghedini
G. F. Ghedini: Quattro canti su antichi testi napoletani, per voce e pianoforte; Concerto dell'Albatro, su testo tratto da Moby Dick di Melville nella traduzione di C. Pavese, per violino, violoncello, pianoforte, recitante e orchestra; Sonata da concerto per flauto e orchestra

21/Pagine clavicembalistiche
L. Couperin: Suite in re minore per clavicembalo; **G. Farnaby:** Cinque pezzi per clavicembalo; **D. Scarlatti:** Sonata in sol maggiore L. 331

21,30/Le portrait de Manon
Opera in un atto su libretto di Georges Boyer. Musica di **Jules Massenet**
(Aurora: Dora Carral; Gianni, visconte di Morcerf: Doro Antonioli; Tiberga: Angelo Zanotti; Il cavaliere Des Grieux: Walter Alberti - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Pieralberto Biondi - M° del Coro Giulio Bertola)

22,15/Fogli d'album
F. Chopin: Due Notturni op. 62: in si maggiore - in mi maggiore (Pf. Dino Ciani)

22,30/Concertino
B. Britten: Matinées musicales: Marche; **I. Paderewski:** Capriccio alla Scarlatti; **N. Paganini:** Capriccio XIII « La risata del diavolo »; **P. Mascagni:** Intermezzo da Guglielmo Ratcliff; **F. Tarrega:** Alborada; **G. Donizetti:** Sonata per flauto e pianoforte; **A. Borodin:** Scherzo dalla Sinfonia n. 2

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Figure di cartone (Orme); **Fabbrica di fiori** (I Raccomandati); **Piramide di domani** (Agora); **Concerto** (Alunni del Sole); **Simme iute e simme venute** (Napoli Centrale); **Quanto male fai** (Area Blu); **Abbattimento dello Zeppelin** (Area); **Insieme a me tutto il giorno** (Loy-Altomare); **Comunque** (Baricentro); **Il Messico è lontano** (Grosso Autunno); **Città sottile** (Banco Mutuo Soccorso); **Aquaman** (Goblin); **L'ombra** (Raccomandata Ricevuta Ritorno)

9/Da un capo all'altro del mondo
Latino America (Gato Barbieri); **Fiesta a Himara** (Facio Santillán); **In a little spanish town** (Yusef Lateef); **Granada** (Los Indios); **Une femme parmi les femmes** (Françoise Hardy); **Auprès de ma blonde** (L'Equipe du Caveau de La Bolée); **J'ai vu le loup, le renard et la belette** (Malicorne); **Russian fantasy** (Sania Poustylnicoff); **Midnight in Moscow** (Michael Minsky); **Just the same** (Claudia Ferrero); **Invece adesso** (Roberto Soffici); **(Il) Vero amore** (Andrea Zarrillo); **Sicura** (Wess e Dori Ghezzi); **Motocross** (Ivan Graziani); **Munasterio 'e Santa Chiara** (Iva Zanicchi)

10/Crescendo in musica
Georgia on my mind (Gualdi); **Mahogany** (The Lovelets); **Testarda io** (I Zanicchi); **Nostra Signora di Lourdes** (A. Venditti); **Il veliero** (L. Battisti); **Marguerita** (Crosby and Nash); **Moments of future and past** (Unterberger); **It makes me giggle** (J. Denver); **Shower the people** (J. Taylor); **Moonlight feels right** (Starbuck); **Helpless** (The Manhattan Transfert); **It's a crime shame** (Cher); **Nice 'n' naasty** (The Salsoul Orchestra); **Spring reprise** (Donna Summer); **Show me the way** (F. Frampton); **St. Claus retreat** (Hot Tuna); **Sei tu l'amore** (La Pera)

11/Il re
Soleado (Paul Mauriat); **Living for the city** (Ray Charles); **Nights in white satin** (The Moody Blues); **Europa** (Santana); **Canzone dei dodici mesi** (Francesco Guccini); **Lady Jane** (The Rolling Stones); **All you need is love** (The Beatles); **Matilda** (Harry Belafonte); **Space oddity** (David Bowie); **Che vuoi che sia... se t'ho aspettato tanto** (Mia Martini); **Testardo io** (Andy Bono); **Cinces minutes** (Jorge Ben); **Smile** (Diana Ross); **Lo shampoo** (Giorgio Gaber)

12/Scelti per voi
Edge of the universe (Bee Gees); **Lowdown** (Boz Scaggs); **This heart** (Natalie Cole); **Birdwalk** (Herbie Mann); **Ceronne's paradise** (Ceronne); **Shine** (Mr. Cook); **Crazy music** (Jenny Nevasco); **To love somebody** (Chris Dennis); **Color her sunshine** (Millie Hutch); **Superman** (Celi Dee e The Buzzy Bunch); **Let the music play** (Giorgio); **Lui Lui Lui** (Anna Rusticano); **Faster seat belt** (Space); **Samarcanda** (Roberto Vecchioni); **Risveglio** (Renato Brioschi)

13/I cantautori
Solo (Claudio Baglioni); **Un amore diverso** (Leano Morelli); **Scandalo** (Cristiano Malgioglio); **Bambola** (Luciano Rossi); **Posso ballare** (Angeleri); **Sogno** (Mino Reitano); **E gli altri sanno** (Vincenzo Spampinato); **Come sei bella** (Pupo); **La mia ragazza è un gran caldo** (Mango); **When I wanted you** (Gino Cunico); **You make me feel like dancing** (Leo Sayer); **Dormi** (La Nuova Gente); **Quei giorni vanno via** (Genova e Steffan); **Oggi settembre 26** (Umberto Napolitano); **L'immenso** (Amedeo Minghi); **Com'eri bella** (Piero Aloise); **Quante volte** (Claudio Baglioni)

14/Tutto jazz
Oo-shoo-be-doo-be (Double Six With Dizzie Gillespie); **Cheek to cheek** (Ella Fitzgerald and Louis Armstrong); **Salt peanuts** (Pointer Sisters); **Time's lie** (Flora Purim); **Georgia on my mind** (Ray Charles); **The champ** (Joe Carroll); **St. Louis blues** (Billie Holiday); **Indian summer** (Frank Sinatra); **Trouble in mind** (Nina Simone); **Lullaby in Birdland** (Sarah Vaughan); **Basin street blues** (Louis Armstrong); **Swinging machine** (Mose Allison); **O grande amor** (Getz-Gilberto); **Yo le canto a la luna** (Gato Barbieri); **Lady sings the blues** (Billie Holiday)

15/Cocktail musicale
Rock and roll star (Champagne); **Margherita** (Riccardo Cocciante); **Casablanca** (Steven Schlacks); **Allah Allah** (Daniel Sentacruz); **Diverso** (Snakes); **Ma mo ah** (Tony Valor); **Sempre nel mio cuor** (Piccole Ore); **Black dog** (Eumir Deodato); **Funky bump** (Pino Presti); **Lady** (Blackbird's); **Ti voglio dire** (Roberto Fogli); **It's only love** (Top); **Più** (Ornella Vanoni); **10 CC** (The things we do for love); **Trombonology** (Ted Heath)

16/Meridiani e paralleli
Have a nice day (Count Basie); **L. A. expression** (Tom Scott); **Funky snakefoot** (Alphonze Mouzon); **Gut level** (The Blackbirds); **Waitin' for the rain** (Philip Sound); **Coimbra** (Amalia Rodriguez); **The click song** (Myriam Makeba); **Vivre une page d'amour** (Christopher Laird); **Dream lover** (Groyhound); **Smile** (Prestipino); **Fado tropical** (Chico Buarque De Hollanda); **Nuages** (Barney Kessel); **Amanti** (Mia Martini); **Free the people** (Olivia Newton John); **Ballad of easy rider** (Odetta); **Cry** (Ray Charles); **Washington square** (Billy Vaughn); **Jazzman** (Carole King); **Everybody's talkin'** (Harry Nilsson); **Killing me softly with his song** (Roberta Kelly); **Live and let die** (Wings); **Aquarius** (International All Stars); **Dance the body music** (The Osibisa); **Concentrate on me** (Harold Melvin); **Si viaggiare** (Lucio Battisti); **Poi d'un tratto** (Renato Pareti); **Se mi lasci non vale** (Luciano Rossi); **La mia estate con te** (Fred Bongusto); **Pazzo di te** (Peppino Di Capri); **Scettico blues** (Mina); **Vivere** (Enzo Jannacci); **Fasten seat belt** (Space); **Theme from Taxi Driver** (Bernard Herman)

18/Colonna continua
Peter Gun (Deodato); **September song** (Sarah Vaughan); **Chitty Chitty Bang Bang** (Arturo Mantovani); **The look of love** (Peter Piano); **Amaro fiore mio** (Domenico Modugno); **All through the night** (Percy Faith); **Le comédien** (Charles Aznavour); **Blu** (Gepy & Gepy); **How soon** (Henry Mancini); **Amore Amore Amore** (Christy); **Mattinata** (James Last); **People** (Barbra Streisand); **Hernando's Hideaway** (Arturo Mantovani); **Corcovado** (Eumir Deodato); **Honky tonky train blues** (Keith Emerson); **Samba de rosa** (Toquinho e Vinicius de Moraes); **Per amarti** (Mia Martini); **Hey you** (Peter Piano); **Space talk** (Asha Puthli); **Moonflower** (Santana); **Bridge over troubled water** (Michel Legrand); **'Na preghiera pe' Roma sparita** (Lando Fiorini); **Banana Boat** (Harry Belafonte); **Pavane for a dead princess** (Eumir Deodato); **La vie en rose** (Grace Jones); **Secondo te... che gusto c'è** (Enzo Jannacci); **Hey Jude** (Peter Nero); **Xù Xù Melao** (Trio Mokotó); **67 parole d'amore** (Gino Paoli); **Occhi scuri, cielo chiaro** (Il Guardiano del Faro); **Samarkanda** (Roberto Vecchioni); **Rhapsody in blue** (Eumir Deodato); **Tomorrow** (Amanda Lear); **Nathalie** (Gilbert Bécaud)

20/Quaderno a quadretti
Can't get enough of your love baby (Barry White); **Après l'amour** (Charles Aznavour); **Yesterday** (Beatles); **Nights Lights** (Gerry Mulligan); **La valle dei templi** (Perigeo); **Ripples** (Genesis); **Memphis underground** (Herbie Mann); **Loving you** (Minnie Riperton); **Solsbury hill** (Peter Gabriel); **Let's do the latin hustle** (Eddie Drennon & B.B.S. Unlimited); **Calypso** (John Denver); **Emozioni** (Lucio Battisti); **Annie Belle** (Linda Lee); **Feste di piazza** (Edoardo Bennato); **Baby I love your way** (Peter Frampton); **Brazil** (Ritchie Family); **Cosa farai di me? (Vous qui passez sans me voir)** (Genova & Steffen); **Hello old friend** (James Taylor); **Corazón** (Carole King); **Benny and the jets** (Elton John); **Per un minuto e poi** (Matia Bazar); **Buoasera** (Louis Prima); **When you look down the road** (Hues Corporation); **Help to fill my heart** (The Beanson Band); **Sandman** (America); **I'm easy** (Keith Carradine); **This guy's in love with you** (Burt Bacharach)

22-24/Musica leggera in stereofonia
What are you doing the rest of your life? (Woody Herman); **Fantasia di motivi: By the time I get to Phoenix - Say a little prayer** (Dionne Warwick e Isaac Hayes); **The sweet Alice blues** (George Benson); **So long girl** (Al Jarreau); **O sonho** (Egberto Gismonti); **Hi-Jack** (Herbie Mann); **Samba triste** (Sidney Smith - Baden Powell); **Alicinha** (Luiz Henrique); **How high the moon** (Lionel Hampton); **It ain't necessarily so - Bess, you is my woman now - Summertime** (Teddy Wilson); **Perdido** (Ella Fitzgerald con il Jazz at the Philharmonic); **Manhattan skyline** (John Miles); **Pain in my heart** (Gary Burton); **On night affair** (Esther Phillips); **Bib bom** (Stan Getz); **Mato Grosso** (Irio De Paula); **Oh! La la** (Tabou Combo); **Dindi** (Sylvia Telles); **Line for Lyon** (Gerry Mulligan); **Brown ballad** (Jean « Toots » Thielemans); **Red top** (Dexter Gordon); **Take it easy** (Claudia Barry)

IV CANALE Auditorium

venerdì

26 MAGGIO

6/Mattutino musicale

7/Interludio
R. Strauss: Serenata in mi bemolle maggiore op. 7 per 13 strumenti a fiato; **P. Hindemith:** Konzertmusik op. 40 per pianoforte, ottoni e due arpe; **I. Strawinsky:** « Jeux de cartes », balletto in tre mani

8/Concerto di apertura
J. Stamitz: Sonata concertante in la maggiore op. 1 n. 2 (Concentus Musicus di Vienna); **W. A. Mozart:** Concerto in do maggiore K. 299 per flauto, arpa e orchestra (Fl. James Galway, arp. Fritz Helmis - Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan); **J. N. Hummel:** Danze per l'« Apollo Saal », op. 28 (Adattamento di Max Schoenberr); (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Pietro Argento)

9/Musiche cameristiche
B. Bartók: Piccola suite per pianoforte (1936) (Pf. Gyorgy Sandor); Quartetto n. 5 (1934) (Quartetto Vegh)

9,40/Filomusica
F. J. Haydn: Quartetto in do magg. op. 33 n. 3 « Der Vogel »; **W. A. Mozart:** Il flauto magico: « Der Vogelfanger bin ich ja... », Canzone di Papageno; **O. Messiaen:** Le merle noir, per flauto e pianoforte; Oiseaux exotiques, per pianoforte e piccola orchestra; **M. Ravel:** Histoires naturelles; **O. Respighi:** Gli Uccelli, per piccola orchestra

11/Pinotta
Idillio in due atti
Libretto di Giovanni Targioni-Tozzetti
Musica di **Pietro Mascagni** (1932)
Pinotta: Maria Luisa Cioni; Baldo: Giuseppe Vertechi; Andrea: Lino Puglisi - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Gennaro D'Angelo - M° del Coro Giulio Bertola

11,45/Otto fantasie di Telemann
G. Ph. Telemann: Due Fantasie per clavicembalo (Clav. Mariolina De Robertis) — Due Fantasie per viola sola (V.la Walter Trampler) — Quattro Fantasie per flauto solo (Fl. Severino Gazzelloni)

12,30/Il concerto nel Novecento italiano
G. F. Malipiero: Concerti per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Sanzogno)

13/Una sonata per violino e pianoforte
E. Elgar: Sonata op. 82 per violino e pianoforte (1918) (Vl. Oliver Colbenston, pf. Erich Appel)

13,20/La coralità di Petrassi
G. Petrassi: « Salmo IX » in due parti per coro, archi, ottoni, percussione e due pianoforti (1934-'36) (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Franco Caracciolo - M° del Coro Giulio Bertola)

14/Dalla Boemia
B. Smetana: Polka in mi maggiore — « Ricordi di Boemia in forma di polka »: Due Polke op. 12: in la minore - in mi minore; Due Polke op. 13 in mi minore - in mi bemolle maggiore (Pf. Gloria Lanni)

14,20/Kodály, Casella, Webern e Schönberg: Trascrittori
Bach-Kodály: « Fantasia cromatica » per viola sola (« Fantasia cromatica e fuga in re minore » BWV 903) (V.la Luigi Alberto Bianchi); **Balakirev-Casella:** « Islamey » (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kirill Kondrascin); **Schubert-Webern:** Sei danze tedesche (op. postuma) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Sergiu Celibidache); **Brahms-Schönberg:** Quartetto in sol minore op. 25 per pianoforte e archi (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. James Levine)

Musica in stereofonia

15,42/Concerto sinfonico diretto da Carlo Maria Giulini, con la partecipazione del pianista Artur Rubinstein
W. A. Mozart: Sinfonia n. 40 in sol minore K. 550 (Orch. « New Philharmonia »); **R. Schumann:** Concerto in la minore op. 54 per pianoforte e orchestra (Sol. Artur Rubinstein - Orch. Sinf. di Chicago); **G. Bizet:** Da « Jeux d'enfants » op. 22 (Marcia - Ninna nanna - Improvviso - Duetto - Galop) (Orch. New Philharmonia); **C. Debussy:** Due Notturni: Nuages - Fêtes (Orch. Philharmonia); **M. Ravel:** Dafni e Cloe, suite n. 2 dal balletto: Alba - Pantomima - Danza generale (Orch. Philharmonia di Londra)

17,30/Stereofilomusica
A. Roussel: Concertino op. 57 per violoncello e orchestra (Vc. Giacinto Caramia - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi); **I. Strawinsky:** Le Faune et la Bergère op. 2 (da Pushkin) (Sopr. Nadeschda Jurenewa - Orch. Sinf. della Radio dell'U.R.S.S. dir. Guennadi Rojdestvenski); **F. Poulenc:** Sonata per due pianoforti (Duo pff. Bracha Eden-Alexander Tamir); **V. D'Indy:** Karadec, suite op. 34 per orchestra (dalle musiche di scena per il dramma di André Alexandre) (Orch. « Alessandro Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Luigi Colonna); **J. G. H. Backofen:** Quintetto in si bemolle maggiore, per clarinetto, violino, due viole e violoncello (« Consortium Classicum »); **P. Locatelli** (attribuzione): Sinfonia funebre in fa minore per archi (Sinfonia per l'esequie della sua donna che si celebrano in Roma - 1725) (Orch. da Camera di Mainz dir. Günther Kehr)

19/La Settimana di Béla Bartók
B. Bartók: Due Bagatelle dalle « 14 Bagatelle op. 6 » (Pf. Christoph Eschenbach) — Dodici « Cori » da « 27 cori per voci femminili o bianche a 2 e 3 voci » (Coro della Scuola superiore di Musica di Györ dir. Miklos Szabó) — Quartetto n. 4 per archi (Quartetto Vegh) — Scherzo, dalla Sinfonia in mi bemolle maggiore (1902) (Orch. Sinf. di Budapest dir. György Lehel)

20/Intermezzo
J. Field: Tre Notturni da « Diciotto Notturni »: n. 15 in do maggiore - n. 16 in la maggiore - n. 17 in mi maggiore; **J. Suk:** Quattro pezzi op. 17 per violino e pianoforte; **A. Dvořák:** Suite in re maggiore op. 39 « Suite Ceka »

21/Liederistica
N. Rimsky-Korsakov: Due liriche op. 51 per basso e pianoforte: Lentement coulent mes jours - Fleur fanée; **J. Brahms:** Zigeunerlieder op. 103

21,20/Concerto del violista Dino Asciolla e del pianista Arnaldo Graziosi
F. Schubert: Sonata in la minore per viola (arpeggione) e pianoforte; **P. Hindemith:** Sonata op. 25 per viola sola

22/Avanguardia
Y. Xenakis: Akrata, per sedici strumenti a fiato; **M. Bortolotti:** Links, divertimento per violino, contrabbasso e archi

22,20/Salotto 800
F. Giardini: Trio in la maggiore op. 20 n. 5 (revisione di Ettore Bonelli); **P. I. Ciaikowski:** Romanza senza parole op. 2 n. 3; **F. Liszt:** Notte di primavera (da Schumann)

23-24/A notte alta

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
Il ciliegio di casa mia (Baldan Bembo); **Primavera** (Cocciante); **La serie dei numeri** (Branduardi); **And I love you so** (McLean); **Thank for the pepperoni** (Harrison); **Coming into L. A.** (Guthrie); **Con te ci sto** (Napolitano); **Un uomo da bruciare** (Zero); **E sei così bella** (Graziani); **Crocodile rock** (Elton John); **Music** (Miles); **Io e il mare** (Bindi); **Scandalo** (Malgioglio); **Goganga** (Gaber); **Ritornerai** (Lauzi); **Sienteme** (Sorrenti); **Le plat pays** (Brel); **Ma il cielo è sempre più blu** (Gaetano)

9/Da un capo all'altro del mondo
Disco inferno (p. 1°) (The Tramps); **Sun... sun... sun...** (p. 2°) (Jakki); **We can't hide it** (Larry Santos); **Oh Bess, oh where's my Bess** (Ray Charles); **Rescue me** (Fontella Bass); **Change meeting** (Bryan Ferry); **Ay Carmela** (Chocolat's); **Guarafeo** (José « Chepito » Areas); **Sem modo** (Ornella Vanoni e Toquinho); **Danze** (Renzo Zenobi); **Aiuto** (Daniela Davoli); **E poi venne sera** (Santino Rocchetti); **Michelle** (Mina); **Chanson d'amour** (The Manhattan Transfer); **C'est mon secret** (Geraldine); **Closing theme** (Michel Legrand); **Sweet dynamite** (Claudia Barry); **The champion** (p. 1°) (Willie Mitchell); **Muskrat love** (Captain e Tennille)

10/Crescendo in musica
T'aspetterò (B. Martino); **Ancora dolcemente** (Mina); **Help me to fill my heart** (Beanson Band); **Zoot allures** (F. Zappa); **Il suonatore è stanco** (R. Vecchioni); **Joy inside my tears** (S. Wonder); **Non è nel cuore** (E. Finardi); **Coyote** (J. Mitchell); **Make love to you** (Stills-Young Band); **Pane quotidiano** (A. Camerini); **I'm nearly famous** (C. Richard); **Do what you wanna do** (Heads Together); **Boogie child** (Bee Gees); **Sweet dynamite** (C. Barry)

11/Il re
Danza delle ore (Leonard Bernstein); **Splendido** (Petula Clark); **Uappa** (Mina); **An der schonen blauen Donau** (Stanley Black); **Il mondo di frutta candita** (Gianni Morandi); **Love me tender** (The Platters); **Blowin' in the wind** (Duke Ellington); **Delilah** (Tom Jones); **Brazil** (Santo & Johnny); **Sailing** (Rod Stewart); **Sambariò** (Drupi); **Good night baby** (Van McCoy); **Amor mio** (Dean Martin); **Intermezzo** (Waldo De Los Rios); **Amare di meno** (Peppino Di Capri)

12/Scelti per voi
Ma (Rare Earth); **So in to you** (Atlanta Rhythm Section); **More than a feeling** (Boston); **Invitation** (Omega); **Durning sky** (Bad Company); **Tie your mother down** (Queen); **Year of the cat** (Al Stewart); **Non è nel cuore** (Eugenio Finardi); **Si volare** (Lucio Battisti); **Canzone per Sergio** (Roberto Vecchioni); **Vent'anni** (New Trolls); **A volte un istante di quiete** (Locanda delle Fate); **Say you love me** (John Lodge)

13/I cantautori
Addio (Gianna Nannini); **La berta** (Donatella Rettore); **Piccola anima** (Alice) **Nonostante tutto** (Gino Paoli); **Quelli che si amano** (Mino Reitano); **Un uomo da buttare via** (Claudio Mattone); **A parte che con te** (Corrado Castellani); **Fumare volare** (Andrea Mingardi); **Tentazione** (Franco Simone); **Butta via** (Mario Lavezzi); **E mia madre** (Cico); **Disastro aereo sul canale di Sicilia** (Francesco De Gregori); **Canzone per Laura** (Roberto Vecchioni); **E sei così bella** (Ivan Graziani); **Chi siamo noi** (Paolo Conte); **Fandango** (Edoardo Bennato)

14/Tutto jazz
Theme for alto (Bud Shank); **Marrakesh express** (Stan Getz); **Piazza di Spagna** (Steve Grossman); **Have you met miss Jones** (Joe Pass); **Oh lady be good** (Erroll Garner); **Makin' whopee** (Roy Eldridge); **I can't get started** (Duke Ellington); **Devil blues** (Charlie Mingus); **Stratusphunk** (Gil Evans); **Celestial chant** (McCoy Tyner); **Little sunflower** (Chuck Mangione)

15/Cocktail musicale
It's a long way there (Little River Band); **Tu mi rubi l'anima** (Collage); **Corpo ribelle** (Marisa Sacchetto); **Bad bad girl** (Hitchhikers); **Raffaella** (Gipi Viale); **Come to America** (Gibson Brother); **San Juanito** (Inti-Illimani); **Strangers in the night** (Bert Kaempfert); **Try me** (Donna Summer); **Certe volte a Venezia** (Pino Donaggio); **Rita May** (Bob Dylan); **The fisherman** (Leo Kotke); **Theme from King Kong** (Love Unlimited); **La torre di Babele** (Edoardo Bennato); **Aria** (Biddu); **Rock and roll clown** (Harpo)

16/Invito alla musica
Tuxedo junction (Glenn Miller); **Limbo rock** (Chubby Checker's); **Mama yo quiero un novio** (Angelo Pezzali); **Mrs Robinson** (The Riviera Strings); **Wheels** (Billy Vaughn); **La luce dell'est** (Lucio Battisti); **Tequila** (The Champs); **Una storia disonesta** (Stefano Rosso); **Innamorata** (Santo e Johnny); **Io ti amo, ti amo, ti amo** (Roberto Carlos); **Tailgate ramble** (The Dukes of Dixieland); **Samba de Orfeu** (Buddy Merrill); **Happy together** (Ray Conniff); **Voce 'e notte** (Peppino di Capri); **Goa** (Saro Liotta); **Da quando sei tornata** (Julio Iglesias); **Twist and shout** (Chubby Checker's); **Andante** (Fausto Papetti); **La valse a Michel** (Les Guitares d'Alex Vicenta); **Margherita** (Riccardo Cocciante); **Patricia** (Perez Prado); **Les feuilles mortes** (Yves Montand); **Nice and slow** (Jesse Green); **Notturno** (Nini Rosso); **Happy birthday sweet sixteen** (Neil Sedaka); **Pearly shells** (Billy Vaughn); **I remember yesterday** (Donna Summer); **Histoire d'O** (Gil Ventura); **Hey baby** (Ringo Starr); **Tu** (Peppino di Capri); **My love** (Mina); **Zorba's dance** (F. Chacksfield); **Something stupid** (Nancy and Frank Sintra); **Petite fleur** (Sidney Bechet); **C'm'è bello fa' l'amore quanno è sera** (I Vianella); **Welcome to my world** (Jim Reeves); **Alla fiora** (Raul Casadei); **Release me** (Duo Santo & Johnny)

18/Intervallo
Smile (Pino Presti); **The Danube blue hustle** (Rice & Beans); **Para los rumberos** (Tito Puente); **We can't hide it anymore** (Larry Santos); **I tuoi silenzi** (Gli Alunni del Sole); **Dolcissima Maria** (Premiata Forneria Marconi); **Summertime** (The String Association); **Let me try again** (Frank Sinatra); **Desafinado** (Gino Marinacci); **A primeira vez** (Baden Powell); **Negro** (Marcella); **Mambo jambo** (Prado Perez); **Locomotiva** (Irio De Paula); **Se ela quisesse** (Ornella Vanoni); **Amelitango** (Astor Piazzolla); **My little town** (Simon & Garfunkel); **Song for an unfished woman** (Gerry Mulligan); **Fever** (Esther Philips); **On a clear day (you can see forever)** (Jean « Toots » Thielemans); **What a wonderful world** (Louis Armstrong); **Earthbound** (The 5th Dimension); **Feelings** (Paul Mauriat); **Philadelphia freedom** (Elton John); **Ain't no mountain high enough** (Van McCoy e Coro); **In and out** (Brian Auger); **Li'l darling** (Trio Oscar Peterson); **Kiss me baby lovin' lovin' all the time** (Ray Charles); **Chalkill** (Greenslade); **This will be** (Natalie Cole); **Kung fu fighting** (Piero Soffici); **Just one of those things** (Freddie Hubbard)

20/Scacco matto
Life is music (The Ritchie Family); **Madame** (Renato Zero); **Flash** (The Duke of Burlington); **Someone really cares for you** (Love Unlimited); **Wonderful** (Tavares); **Act of mercy** (Vicki Sue Robinson); **San Francisco hustle** (Silver Convention); **Rio Hondo** (Pueblo); **Una storia disonesta** (Stefano Rosso); **Isn't she lovely** (Stevie Wonder); **You see the trouble with me** (Barry White); **Make your body move** (B. T. Express); **Disco connection** (Isaac Hayes); **Neanche un minuto di non amore** (Lucio Battisti); **Samba pa ti** (Santana); **Necesito trabajar** (Perez Prado); **4 cani** (Francesco De Gregori); **Let it be** (Leo Sayer); **Baby** (El Tigre); **Fopp** (Ohio Players); **Hurricane** (Bob Dylan); **Who's lovin' you** (Jackson 5); **Sorry seems to be the hardest word** (Elton John); **Magic's in the air** (Esther Phillips); **Fantasia di motivi** (Donna Summer); **Choppers** (Ysaac Hayes)

22-24/Musica leggera in stereofonia
Party (Van McCoy); **Running away** (Roy Ayers Ubiquity); **Sunny** (Jimmy Smith); **Journey to love** (Stanley Clarke); **Cast your fate to the wind** (George Benson); **Da major importancia** (Cal Costa); **Fantasia di motivi: Samba de rosa - Partido alto** (Martino De Vila); **Pres returns** (Lester Young); **Ol' man river** (Erroll Garner); **Skin deep** (Duke Ellington); **Block is black** (Cerrone); **Happiness heartaches** (Brian Auger's Oblivion Express); **Bold and black** (Ramsey Lewis); **Teacher** (Jethro Tull); **Latino America** (Gato Barbieri); **Borondà** (Maria Bethania); **El cumbanchero (Bump me, baby)** (Bill Pursell); **Moro onde não mora minguem** (Agepê); **Darn that dream** (George Shearing); **The way you look tonight** (Jim Hall); **Whisper not** (Art Blakey); **Something big** (Burt Bacharach)

sabato
27 MAGGIO

IV CANALE Auditorium

6/Mattutino musicale

7/Interludio
H. **Berlioz:** «Aroldo in Italia» op. 16; **R. Strauss:** «Till Eulenspiegel», poema sinfonico op. 28

8/Concerto di apertura
R. **Schumann:** Julius Caesar, ouverture op. 128 dalle musiche di scena per il dramma di Shakespeare; **C. M. von Weber:** Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra; **A. Borodin:** Sinfonia n. 2 in si minore

9/Civiltà musicali europee: La Francia e il gruppo dei sei
E. **Satie:** Relâche, balletto in due parti; **D. Milhaud:** Quartetto n. 7 in si bemolle maggiore per archi

9,40/Filomusica
G. Bizet: L'Arlesienne, Suite n. 2; **F. Schubert:** Rondò brillante in si minore op. 70 per violino e pianoforte; **C. M. von Weber:** Sei variazioni sull'Aria «Naga woher mag dies wohl Kommen» dall'opera Samori di Vogler; **B. Bartók:** Tre Lieder op. 16; **B. Smetana:** «La Moldava» poema sinfonico

11/Orchestra di Milano della RAI
G. Mahler: Sinfonia n. 4 in sol maggiore «La vita celestiale» (Revisione a cura di Erwin Ratz) (Sopr. Katrine Ott dir. Michael Gielen)

12/Musica e poesia
F. Mendelssohn-Bartholdy: «Auf lügeln des Gesanges» op. 34 n. 2 su testo di Bedrich Heine; **R. Schumann:** «Der Handschuh» op. 87, ballata, su testo di Friedrich von Schiller; **F. Liszt:** Mignon, lied su testo di Wolfgang Goethe, per voce e pianoforte; **C. Cui:** da «Vingt poèmes» de Jean Richepin: Le ciel est transi «Berceuse» - «Le Hun»

12,30/Compositori americani del '900
R. **L. Finney:** Variazioni per orchestra; **L. Kirchner:** Music for orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **M. Gould:** da «Spirituals» in cinque movimenti per orchestra: Proclamation - Sermon - A little Bit of Sin - Jubilee (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Peter Maag); **M. Babit:** Due sonetti per baritono, clarinetto, viola, violoncello «Spelt from Sybil's leaves» - «That Nature is a Heraclitean fire» (Bar Teodor Rovetta, clar. Silvano Pandolfi, v.la Antoniuccio De Paolis, vc. Giuseppe Martorano)

13,15/Il Solista: Heinz Holliger
W. A. Mozart: Concerto in do maggiore per oboe e orchestra K. 314 a (Orch. da Camera di Monaco dir. Hans Stadlmair); **L. Berio:** Sequenza VII per oboe

13,45/Il madrigale
G. Gabrielli: «Sacri di Giove» madrigale a 12 voci con strumenti; **A. Banchieri:** La Pazzia senile: «Se nel mar del mio pianto», madrigaletto a 3 voci; **G. Caccini:** «Udite, udite amanti», madrigale a 4 voci e basso continuo (revisione di Rolf Rapp)

14/Intermezzo
F. Mendelssohn-Bartholdy: Ouverture in do maggiore (Trompeten ouverture) op. 10; **G. Verdi:** «Non t'accostare all'urna» romanza (su testo di Vittorelli) per voce e pianoforte; **F. Schubert:** 11 scozzesi per pianoforte; **C. M. von Weber:** Variazioni sulla romanza «Apeine... on sorte d'enfance» di Eugène Méhul; **G. Rossini:** Andante, Tema e variazioni in si bemolle maggiore per clarinetto e piccola orchestra

14,45/Concerto barocco
M. R. Delalande: «Symphonies pour les soupers du Roy»; **Federico II:** Sonata n. 8 in re minore; **F. Durante:** Concerto n. 8 in la maggiore per orchestra d'archi «La Pazzia»

Musica in stereofonia

15,42/Concerto operistico con la partecipazione del soprano Raina Kabaiwanska e del tenore José Carreras
G. Verdi: Il Corsaro: Preludio, coro, scena e aria, dall'atto I (Ten. José Carreras); **G. Puccini:** Le Villi: «Se come voi piccina»; **G. Rossini:** Elisabetta regina d'Inghilterra: «Sposa amata»; **F. Cilea:** Adriana Lecouvreur: «Io son l'umile ancella (Sopr. Raina Kabaiwanska); **G. Donizetti:** Il Duca d'Alba: «Angelo casto e bel»; **G. Puccini:** Manon Lescaut «Sola, perduta, abbandonata; **G. Verdi:** Luisa Miller: «Quando le sere al placido» — Otello: «Ave Maria»; **G. Puccini:** Tosca: «E lucean le stelle» (Ten. José Carreras); — Madama Butterfly: «Tu, tu, piccolo Iddio» e finale dell'opera (Sopr. Raina Kabaiwanska)
D. Sciostakovic: Concerto n. 2 per violoncello e orchestra (Sol. Mstislav Rostropovich - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Piero Bellugi)

17,30/Stereofilomusica
C. Pugni: Pas de quatre («London Symphony Orchestra dir. Richard Bonynge); **F. G. Giuliani:** Quartetto in la maggiore per mandolino, violino, viola e liuto (Mand. Edith Bauer-Slais, vl. Günther Pichler, v.la Anton Bajerle, l.to Vinzenz Hladky); **F. Schubert:** Tre Lieder per canto e pianoforte (Sopr. Elly Ameling, pf. Dalton Baldwin); **C. M. von Weber:** 7 variazioni sulla romanza: «A peine du sortir de l'enfance» dall'opera «Joseph» di Etienne Méhul (Pf. Hans Kann); **N. Rimski-Korsakov:** Fantasia op. 33, per violino e orchestra (Vl. Patrice Fontanarosa - Grande Orchestra della Radiotelevisione del Lussemburgo dir. Louis de Froment); **S. Prokofiev:** L'amore delle tre melarance, suite op. 33 bis (Orch. della Radio del Lussemburgo dir. Louis De Froment)

19/La settimana di Béla Bartók
B. Bartók: Sei Danze in ritmo Bulgaro — Sonata n. 2 per violino e pianoforte — Quattro canti popolari Slovacchi — Kossuth, Poema sinfonico op. 2

20/Rusalka
Opera in tre atti su libretto di Jaroslav Kvapil. Musica di **Antonin Dvorak**
Il principe: Ivo Zidek; La principessa straniera: Alena Mikova; Rusalka, la Naiade: Milada Subrtrova; Lo spirito dell'acqua: Eduard Haken; Jezibaba, la strega: Marie Ovcacikova; il guardiacaccia: Jiri Joran; Lo sguattero: Ivana Mixova; 1ª Driade: Jadwiga Wyzoczansi; 2ª Driade: Eva Hlobilova; 3ª Driade: Vera Krilova
Orch. e Coro del Teatro Nazionale di Praga dir. Zdenek Chalabala

22,30/Concertino
M. Ravel: A la manière de Chabrier; **P. I. Ciaikowski:** Dicembre; **F. Sor:** Variazioni su un tema di Mozart; **M. Reger:** Pastorale; **F. Lehar:** Oro e argento

23-24/A notte alta
F. Mendelssohn-Bartholdy: Dalla Sinfonia n. 1 in do minore: Finale: Allegro con fuoco; **J. Brahms:** Dal Quartetto n. 2 op. 26 in la maggiore, per pianoforte e archi: Scherzo; **L. Marenzio:** Solo e pensoso, madrigale; **L. Janacek:** Ballata di Blanik; **J. Massenet:** Dall'Opera La Navarraise: Intermezzo; **M. De Falla:** El sombrero de Tres picos, suite n. 2, dal balletto

V CANALE Musica leggera

8/Concerto a modo mio
The theme (Miles Davis); **I'm getting sentimental over you** (Thelonius Monk); **Il tema** (Francesco Guccini); **Walk on the wild side** (Lou Reed); **The inch worm** (John Coltrane); **Kosen Rufen** (Toni Esposito); **Badia** (Weather Report); **Bahia do sol** (Passport); **Harlem samba** (D. Gillespie); **Paging Mr. McCoy** (Brian Auger); **Maracatù** (A. Camerini); **Encontros** (G. Barbieri); **Maranhao** (Enrico Rava); **E ora parliamo di libertà** (Guido Mazzon Trio); **Pannonica** (T. Monk)

9/Da un capo all'altro del mondo
Maybe someday (Demis Roussos); **Avant de mourir (My prayer)** (Dee Dee Bridgewater); **Emy wong** (Edison Idea); **(The) Things we do for love** (10 C.C.); **Teach me to twist (1962)** (Bobby Rydel and Chubby Checker); **Boy, I really tied one on** (Esther Phillips); **Positive thinking** (Faith, Hope and Charity); **Afrika man** (Johnny Wakelin); **Hombres del mar** (I Charango); **Al bar** (Ricchi e Poveri); **Se fossi come lei** (Daniela Davoli); **Pane amore e jeans** (La Fattoria dei Matti); **Alla renella (Il canto del carcerato)** (Sergio Centi); **Casa mia, casetta de Trastevere** (Alvaro Amici); **M'arricordo** (Gerardo Carmine Gargiulo); **Planxty mistress judge** (Lyonesse); **Chanson balladée** (Riccardo Luciani); **Reggae got soul** (Toots e The Maytals)

10/Crescendo in musica
Giangi's girl (G. Manusardi); **If you live me now** (Chicago); **Indolence** (G. Paoli); **Pure smokey** (G. Harrison); **Atlantide** (F. De Gregori); **Amarsi un po'** (L. Battisti); **Datemi della musica** (A. Mingardi); **Give it all to you** (Cate Brothers); **You make me feel like dancin'** (L. Sayer); **Rice and Beans theme** (Rice and Beans Orchestra); **Shoulder holster** (E. John); **Method to the madness** (Undisputed Truth); **Disco boy** (F. Zappa); **Ask the angels** (P. Smith); **Music** (J. Miles)

11/I re
I can't turn around (Isaac Hayes); **Kiss me now** (Diana Ross); **Miss subway of 1952** (Cher); **Don't play that song for me** (Aretha Franklin); **Born thru indifference** (Joe Cocker); **Love me tender** (The Platters); **Tu non mi manchi** (Umberto Balsamo); **Amore mi sbagliai** (Roberto Carlos); **If you wouldn't be my lady** (Ray Charles); **Joy** (Percy Faith); **Hello Dolly** (Ella Fitzgerald); **Annabelle Lee** (Harry Belafonte); **Che sarà** (José Feliciano); **Good night baby** (Van McCoy); **The shadow of your smile** (Sammy Davis Jr.); **Full of fire** (Al Green); **Après l'amour** (Charles Aznavour)

12/Scelti per voi
Più (Ornella Vanoni); **Che male fa** (Matia Bazar); **Love in C minor** (Cerrone); **Non per amore** (Enrico Casagni); **Canta di più** (Silvio Testi); **All'improvviso l'incoscienza** (Roberto Soffici); **I'll sing my song** (Jack Pot); **Dedicata** (Marcello Scichilone); **Spring affair** (Donna Summer); **Maria Caracles** (Santana); **Nice n'Nasty** (The Salsoul); **Sweet Dynamite** (Claudia Barry); **I wish** (Stevie Wonder); **Don't make me wait too long** (Barry White); **Don't take away the music** (Tavares)

13/I cantautori
Every bit of love (Ken Tobias); **True love** (George Harrison); **Lady of my life** (John Miles); **We can't hide it anymore** (Larry Santos); **Eppure soffia** (Angelo Bertoli); **Atlantide** (Francesco De Gregori); **Zucchero** (Eugenio Finardi); **Una storia disonesta** (Stefano Rosso); **Mio fratello è figlio unico** (Rino Gaetano); **Tutto il resto è noia** (F. Califano); **Come va** (Luciano Rossi); **Gate Lee** (Massimo Altomare); **Carta geografica** (Cico); **Un amore diverso** (Leano Morelli); **Canzone facile** (Claudio Daiano); **Lasciati andare** (Ciro Sebastianelli); **Oggi settembre 26** (Umberto Napolitano)

14/Tutto jazz
Martians come back (Shorty Rogers); **For you** (Sal Nistico); **Nao quero nem saber** (Balanco); **C. T.'S dance** (Enrico Rava); **Thrill is gone** (Stan Kenton); **Get off the bandstand** (Harry James); **It's you or no one** (Dexter Gordon); **Jitterbug waltz** (Dizzy Gillespie); **Out of nowhere** (Miles Davis); **Basin' street blues** (Sidney Bechet); **Newport** (Maynard Ferguson)

15/Cocktail musicale
Mare (Augusto Martelli); **Hafanaña** (Afric Simone); **Il coniglio nel cappello** (Grosso Autunno); **Bessie** (J. B. 'S Wedge); **Il tortellino** (Dino Sarti); **When are you know my love** (B. J. Francisco); **My prayer** (Dee Dee Bridgewater); **Regina al Troubadour** (Le Orme); **La campanella** (Renato Carosone); **Make me smile** (Suzi Quatro); **Betti non c'è** (Ettore Sciorilli); **Casanova** (Easy Connection); **Virgola** (Bruno Lauzi); **Muskrat love** (Captain & Tennille); **Importante** (I Vianella); **Remember yesterday** (John Miles); **Blood & Honey** (Amanda Lear)

16/Colonna continua
Soulfull strut (André Carr); **Disco stomp** (Hamilton Bohannon); **Solo tu** (Matia Bazar); **Pazzo non amore mio** (Filipponio); **67 parole d'amore** (Gino Paoli); **Deep purple** (Pat Boone); **Zanzibar** (Sergio Mendes & Brazil 77); **Pata pata** (Miriam Makeba); **Sou da madrugada** (Jair Rodrigues); **Um abraço no getz** (Luis Bonfa); **A gay day** (Enrico Pierannunzi); **Move me no mountain** (Dionne Warwick); **Killing me softly with his song** (Roberta Flack); **Parlez-moi d'amour** (Sacha Distel); **Derrière l'amour** (Franck Pourcel); **You are love** (Frank Chacksfield); **Open your eyes you can fly** (Flora Purim); **Oh capitan... c'è un uomo in mezzo al mare** (Carlo Loffredo); **Without a reason** (Alphonse Mouzon); **Long days journey** (Buddy Rich); **The house of the rising sun (La casa del sle nascente)** (Pete Seeger); **Don't get around much anymore** (Louis Armstrong); **Gone with the wind** (Al Tree E. Jay Johnson); **Midnight love affair** (Carol Douglas); **Do it any way you wanna** (The People Choiche); **You should be dancing** (Bee Gees); **Minor vamp** (Curtis Fuller); **Robbin's nest** (Milton Buckner); **Il fiume il villaggio la riviera** (La Bottega dell'Arte); **God only knows** (Betty Everett); **Senza discutere** (I Nomadi)

18/Il leggio
My sweet summer suite (Love Unlimited); **Sailing** (Rod Stewart); **Trouble makers** (Roberta Kelly); **Fosse vero** (Enzo Carella); **Mai** (Junie Russo); **Bambola** (Luciano Rossi); **Più** (Ornella Vanoni); **Gonna fly now** (Bill Conti); **People** (Barbra Streisand); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Touch me in the morning** (Diana Ross); **Fallin' in love** (The Souther Hillman Furay Band); **Genova per noi** (Bruno Lauzi); **La vie en rose** (Pino Calvi); **Michelle** (Mina), **La mia estate con te** (Fred Bongusto); **The long and the winging road - Happines is a warm gun - Hey Jude** (The Beatles); **Non andartene via stasera** (Paolo Frescura); **Una storia disonesta** (Stefano Rosso); **Che male fa** (Matia Bazar); **Puoi?** (Claudio Baglioni); **Fernando** (Abba); **Smile** (Frank Chacksfield); **Mrs. Robinson** (Simon and Garfunkel); **MFSB** (Mother Father Sister Brother); **E' festa** (Premiata Forneria Marconi); **Innamorati a Milano** (Memo Remigi); **Guerriero** (Mia Martini); **Aquarius** (Mantovani); **Year of the cat** (Al Stewart)

20/Intervallo
I'll never fail in love again (Burt Bacharach); **Nel dolce ricordo del suo sorriso** (Roberto Soffici); **Hurricane (parte I)** (Bob Dylan); **You don't have to be a star** (Marylin Mc Coo & Billy Davis jr.); **Dream on dreamer boy** (Jane Palmer); **Napule more** (G. Carmine Gargiulo); **Sympathy** (Rare Bird); **If you drink don't drive** (Birdies); **Bellissimo** (Gepy & Gepy); **Aspetterò** (Franco Tortora); **Joy inside my tears** (Thelma Houston & Jerry Butler); **Dance** (Paul Jabara); **Rocky** (Eric Burdon); **La lepre nella luna** (Angelo Branduardi); **Solo tu** (Matia Bazar); **Saturday in the park** (Chicago); **Un giorno, cento anni** (I Dik Dik); **La radio suona** (Eric Charden); **Voce abousou** (Maria Creuza & Vinicius); **Get on the funk train (parte I)** (Munich Machine); **Love me** (Yvonne Elliman); **Sixteen tons** (Tom Jones); **Vallarta** (Les Mc Cann); **Lugano addio** (Ivan Graziani); **L'angelo azzurro** (Umberto Balsamo); **Nobody does it better** (Carly Simon); **Whodunit** (Tavares); **Dream journey** (Bob James); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **E mò** (Gianni Davoli); **Savana** (G. & M. De Angelis); **Lili Marlene** (Marlene Dietrich)

22-24/Musica leggera in stereofonia
Heads (Bob James); **Evil ways** (Stanley Turrentine); **Queen of Chinatown** (Armando Lear); **Petite waltz** (Baden Powell); **Chrystal illusion** (Edu Lobo); **Verão vermelho** (Carol Santana); **Todo prosa** (Sonia Lemons); **Sweet Georgia Brown** (Gillespie-Parker); **Satin doll** (Walter Bishop); **Solid** (Dorham Rollins); **Manhattan love song (parte 1ª)** (King Errison); **Let's make love to the music** (Pattie Brooks); **Hoedown** (Emerson, Lake and Palmer); **Lay down Sally** (Eric Clapton); **Southern rider** (Charlie Byrd); **Misturada** (The Valente Singers); **Cielo** (Shank-Almeida); **Disparada** (Mandrake Som); **When your lover has gone** (Art Farmer); **Nancy with the laughing face** (Paul Desmond); **I never thought I'd fall in love with you** (Barry White)

FILODIFFUSIONE SABATO

Sei dinamica, indipendente, sicura...
Libera e Viva
modellandoti
si muove con te.
Libera e Viva
Dove c'è una donna agile,
moderna, sicura di sè,
c'è il modellatore Libera e Viva.
Perché Libera e Viva
in morbido tessuto hi-sheen ti modella gentilmente
mentre si muove con te e ti dà una piacevole sensazione
di libertà, grazie al suo indovinato disegno.
Per la donna che si muove.
Libera e Viva
di PLAYTEX
Playtex Italia S.p.A. - Recapito Postale: Playtex - 00040 Ardea (Roma) - ®Playtex

Eccolo! E' l'apparecchio più semplice del mondo.

Con la nuova Polaroid 1000
Marcel Marceau deve solo premere
il pulsante. Ed è tutto.
La foto esce automaticamente nelle
sue mani e i meravigliosi colori SX-70
si sviluppano sotto i suoi occhi.